

Università di Trieste

Settimana di visita istituzionale 20-23 maggio 2025



Scheda di valutazione

Sede

A) STRATEGIA, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE

In questo si valuta la capacità degli Atenei di definire, formalizzare e realizzare, attraverso politiche, strategie, obiettivi strategici e operativi, una propria visione, chiara, coerente, articolata e pubblica, della qualità della didattica, della ricerca, della terza missione e delle attività istituzionali e gestionali. L'attuazione delle politiche, delle strategie e degli obiettivi strategici e operativi deve essere assicurata attraverso l'implementazione di un Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità (AQ), dotato di un efficace sistema di pianificazione e monitoraggio dei piani e dei risultati conseguiti, nonché di modalità chiare e trasparenti per la revisione critica del suo funzionamento, attraverso il coinvolgimento delle diverse componenti dell'Ateneo, tenendo anche conto dei processi di autovalutazione e delle valutazioni esterne ricevute. Un aspetto importante riguarda il coinvolgimento attivo di tutti i portatori di interesse, interni ed esterni, in particolare modo degli studenti ai quali è necessario attribuire un ruolo attivo e partecipativo, a tutti i livelli, nei processi decisionali degli organi di governo.

A.1)

A.1) Qualità della didattica, della ricerca, della terza missione/impatto sociale e delle attività istituzionali e gestionali nelle politiche e nelle strategie dell'Ateneo

A.1.1 L'Ateneo identifica il suo contesto di riferimento (locale, nazionale e internazionale) e i principali portatori di interesse (interni ed esterni).

A.1.2 L'Ateneo definisce formalmente una propria visione chiara, articolata e pubblica, della qualità della didattica (coerente con gli [standard e linee guida europei - ESG](#)), della ricerca, della terza missione/impatto sociale e delle altre attività istituzionali e gestionali, con riferimento al complesso delle relazioni fra queste e tenendo conto del contesto di riferimento, dei portatori di interesse, delle competenze e risorse disponibili, delle proprie potenzialità di sviluppo e delle ricadute nel contesto sociale, culturale ed economico.

A.1.3 L'Ateneo declina la visione in politiche, strategie, obiettivi (strategici e operativi di livello locale, nazionale e internazionale, a breve, medio e lungo termine), riportati nei documenti di pianificazione strategica e operativa e di bilancio, accessibili ai portatori di interesse (interni ed esterni).

A.1.4 Gli obiettivi strategici e operativi sono chiaramente definiti, quantificati tramite opportuni indicatori e target, realizzabili e verificabili, tengono conto del contesto di riferimento, delle competenze e risorse disponibili, delle potenzialità di sviluppo globale dell'Ateneo, delle indicazioni ministeriali e anche dei risultati conseguiti nei cicli di pianificazione precedenti e dei processi di monitoraggio e valutazione interna ed esterna. Gli obiettivi sono chiaramente comunicati al personale e alle strutture interessate.

Autovalutazione:

A.1.1

L'Università degli Studi di Trieste è un Ateneo di medie dimensioni, di carattere generalista: fu costituito con il regio decreto dell'8 agosto 1924, n. 1338, che sancì la trasformazione in "Università degli Studi Economici e Commerciali" dell'allora Istituto Superiore di Studi Commerciali, a sua volta costituito dalla trasformazione della Scuola Superiore di Commercio, nata nel 1877 per volontà del Barone Revoltella al termine di un lungo e travagliato percorso finalizzato anche al riconoscimento dell'italianità di Trieste.

Nel 1938, con l'istituzione della Facoltà di Giurisprudenza, l'Ateneo triestino diede l'avvio ad un progressivo sviluppo, col graduale insediamento di ulteriori 10 Facoltà. Tale assetto fu mantenuto sino alla riforma universitaria avviata con la L.240/2010 in attuazione della quale, dal 2012, si ridisegnò l'architettura istituzionale dell'Università decretando la cessazione delle preesistenti Facoltà e la creazione di 10 Dipartimenti tuttora operativi.

Parallelamente, l'Ateneo si trasformò per diventare un centro globale di apprendimento e di sviluppo della conoscenza, acquisendo negli anni prestigio a livello internazionale per l'eccellenza del suo sistema scientifico. Grazie allo spirito pionieristico nell'ambito della ricerca, fu uno dei primi Enti fondatori del cosiddetto "[Sistema Trieste](#)", una rete di istituzioni scientifiche a livello internazionale, tuttora molto attiva ed in continua espansione, di cui fanno parte Enti quali [Area Science Park](#), [ICGEB](#), [ICTP](#), [INAF](#), [INFN](#), [Elettra - Sincrotrone Trieste](#), [SISSA](#), [TWAS](#), nonché alcune sedi del [CNR](#).

In una città di confine come Trieste, la formazione e la ricerca scientifica sono caratterizzate da una forte vocazione internazionale, confermata dalla significativa e crescente presenza di studenti stranieri e dall'offerta di corsi di laurea e di dottorato. A questi si aggiungono i corsi in collaborazione con le università estere (anche con rilascio di doppio titolo – [double degree](#)) e l'adesione a [reti](#) di istituzioni Europee e internazionali che permettono di proporre agli studenti dell'Ateneo *master*, borse di formazione e di ricerca, *summer school* in Italia e all'estero (come la [Bovec Summer school](#)).

Tra i principali stakeholder, interni ed esterni, identificati nel [Piano strategico 2023-2026 \[DOC1\]](#), vi sono gli Enti del Servizio Sanitario Regionale (SSR), in particolare [ASUGI](#) e [IRCCS Burlo Garofalo](#). L'integrazione tra sistema sanitario e universitario per le attività assistenziali, didattiche e di ricerca, è necessaria per assicurare i mandati istituzionali e perseguire la qualità della formazione dei professionisti della sanità. Il rapporto è regolato dal Protocollo d'Intesa Regione Università. Su questa base, il personale in

formazione svolge tirocini all'interno delle strutture sanitarie e, allo stesso tempo, gli Enti del SSR beneficiano del supporto all'attività clinica e delle ricerche condotte dall'Università che contribuiscono a migliorare le pratiche cliniche e a sviluppare nuove tecnologie e trattamenti. Inoltre, l'eccellente collaborazione ormai consolidata facilita il trasferimento di conoscenze e competenze, promuovendo l'innovazione nel settore della salute e migliorando la qualità dei servizi offerti alla comunità.

A.1.2

L'Ateneo elabora e aggiorna periodicamente il proprio [Piano strategico](#) [DOC1].

Nel [Piano strategico 2023-2026](#) sono presentati **missione e visione**, declinati in termini di obiettivi del mandato rettorale, redatti secondo i valori che sono i pilastri dello [Statuto](#) [DOC2].

Il motto scelto per la celebrazione del [Centenario di Ateneo](#), “**realizza il futuro della conoscenza**”, è la sintesi di un percorso compiuto nei primi 100 anni di storia, guidato da persone di valore che hanno ricoperto un ruolo fondamentale, spesso anticipatore dei tempi, nello sviluppo della didattica, della ricerca, della divulgazione scientifica e del supporto alla crescita delle persone e della società. Nel corso dei decenni, l'Ateneo si è evoluto per diventare un centro globale di apprendimento e di sviluppo della conoscenza attraverso quello spirito pionieristico verso la ricerca che lo ha caratterizzato fin dalle origini.

Il [Piano strategico 2023-2026](#) [DOC1] è stato strutturato in **cinque ambiti** in cui declinare le priorità strategiche dell'Ateneo (pagg. 14 e 15): troviamo, da un lato le **tre missioni**, funzioni primarie dell'Ateneo che, rispondendo a bisogni di formazione, sviluppo e crescita culturale della società, generano valore; dall'altro **due ambiti funzionali** di supporto che, pur non contribuendo direttamente a generare quel valore, sono strumentali alla sua realizzazione.

Tale scelta è stata guidata dalla volontà di organizzare le strategie rendendo il più possibile chiaro il legame tra le strategie stesse e le attività istituzionali dell'Ateneo, tra gli obiettivi di sviluppo e la gestione corrente delle attività. In questa logica, gli ambiti strategici individuati sono: **formazione e studenti, ricerca, impegno pubblico e sociale – terza missione, persone e organizzazione, strutture, infrastrutture e sostenibilità**.

Per ciascun ambito, dopo l'analisi del contesto di riferimento ed il posizionamento dell'Ateneo, viene riportata la visione strategica e la previsione degli obiettivi, con le risorse collegate e gli indicatori di riferimento (pag. 16, 29, 41, 53, 66 del [Piano strategico 2023-2026](#)) [DOC1].

Prima dell'approvazione da parte degli Organi di Governo, ritenendo i relativi riscontri elementi qualificanti di tutto il percorso, la bozza del Piano strategico è stata sottoposta alla **consultazione dei portatori di interesse interni (tra cui Consiglio degli Studenti e tutto il Personale dipendente, docenti e TA) e di quelli esterni principali**, mediante un questionario compilabile dal 20 al 30/11/2023 inviato via mail a tutti gli interessati [DOC11] finalizzato a raccogliere le opinioni sulla chiarezza degli obiettivi e delle azioni ipotizzate e sulla rispondenza degli stessi alle esigenze della comunità. Erano anche presenti campi a testo libero per formulare eventuali osservazioni e proposte con riferimento ad ogni singolo obiettivo. Fondamentale in questo percorso anche la **presa in carico delle raccomandazioni presenti nelle relazioni annuali del Nucleo di Valutazione (vedi AdC C.3.1)** che hanno innescato un **processo di miglioramento** della struttura del piano strategico, in particolare riguardo al **collegamento obiettivi-risorse e alla definizione di indicatori e target per il monitoraggio**.

A.1.3

L'Ateneo, per garantire una gestione efficace e trasparente delle proprie attività, traduce la sua visione in una serie di politiche, strategie e obiettivi che si articolano su più livelli. Questi obiettivi sono pianificati su orizzonti temporali che vanno dal breve al medio-lungo periodo e sono oggetto dei [Piani strategici](#) adottati negli anni.

In particolare, il [Piano strategico 2023-2026](#) di UniTS [DOC1] è il risultato di un **percorso partecipato** che, oltre al Rettore, al Prorettore Vicario e al Direttore Generale, ha visto coinvolti in prima persona tutti i Collaboratori, i Delegati e i Referenti del Rettore, la Presidente del CUG, nonché i Dirigenti delle Aree dell'Amministrazione Centrale e, in parallelo, i Direttori dei Dipartimenti e i loro Delegati AQ.

Dopo un primo incontro nel mese di marzo 2023 con il Rettore e il Direttore Generale **per condividere le linee di indirizzo** per l'avvio del processo, il Collaboratore del Rettore per la Qualità, che riveste anche il ruolo di Presidente del PQ, si è fatto promotore del coordinamento delle fasi preparatorie del processo al fine di condividere l'impostazione metodologica con tutti i soggetti coinvolti.

A tal fine sono stati organizzati degli incontri con il Comitato di Direzione (costituito da Direttore Generale e Dirigenti delle Aree dell'Amministrazione Centrale), con la Conferenza dei Direttori (costituita da Rettore, Direttore Generale e Direttori dei Dipartimenti) e con lo [Staff](#) del Rettore (composto da Rettore, Pro Rettore, Collaboratori per le Aree generali, Delegati per le Aree specifiche e Referenti) **per condividere modalità e strumenti di lavoro**. Successivamente, sono stati costituiti dei **Gruppi di Lavoro tematici (GdL)** composti dai Collaboratori/Delegati del Rettore e dai Dirigenti delle Aree dell'Amministrazione, coadiuvati anche dagli uffici di riferimento per i diversi ambiti, con il compito di svolgere il lavoro di analisi secondo lo schema SWOT.

Il Presidio della Qualità si è fatto promotore di una serie di momenti di condivisione e di incontro tra i diversi gruppi anche al

fine di monitorare costantemente lo stato di avanzamento dei lavori e di fornire un feedback metodologico.

In parallelo al processo di Pianificazione strategica dell'Ateneo, nel 2023 si è sviluppato il **processo di Pianificazione strategica dei Dipartimenti**, i quali hanno condotto l'**analisi di contesto** nell'ambito del processo di **Riesame** avviato a fine 2022. [DOC3].

L'Ateneo, in continua sinergia con i Dipartimenti, **ha declinato le proprie strategie in termini generali** per garantire che tutti gli ambiti disciplinari vi si potessero riconoscere **demandando la definizione di strategie di maggior dettaglio e obiettivi specifici ai PS dei Dipartimenti** sviluppati alla luce delle peculiarità delle diverse discipline rappresentate. Ad esempio, l'obiettivo strategico di Ateneo Did-O.1 relativo all'offerta formativa viene declinato nell'ambito medico dal Dipartimento di Scienze Mediche Chirurgiche e della Salute con un focus specifico sull'istituzione di nuove lauree delle professioni sanitarie ([vedi PS-DSM pag. 18-19](#)).

Particolarmente importante a questo proposito lo **SWOTday@UniTS**, che si è tenuto il 9/5/2023, quale **momento di condivisione** delle analisi SWOT tra i gruppi di Ateneo e i Dipartimenti [DOC9]. Durante l'incontro è stato possibile mettere in evidenza le peculiarità dei diversi Dipartimenti e i numerosi aspetti comuni. Inoltre, le analisi SWOT sviluppate a livello di Ateneo in molti casi hanno evidenziato aspetti richiamati anche nelle analisi di Dipartimento, a testimoniare la comune consapevolezza dei temi nel condurre tali processi di autovalutazione, tanto a livello centrale, quanto a livello di Dipartimenti [DOC10].

Il [Piano strategico 2023-2026](#) [DOC1] prosegue anche un **percorso di armonizzazione**, già avviato con il Piano strategico 2019-2023, dei diversi documenti programmatici di UniTS, inclusa la definizione del [PIAO](#) [DOC4], del [Budget unico di Ateneo](#) [DOC5] e del [GEP](#) [DOC6], assicurando in questo modo la coerenza tra pianificazione strategica, azione amministrativa e programmazione economico-finanziaria e di bilancio.

Ogni obiettivo è infatti sostenuto da risorse umane, finanziarie e strumentali ed è corredato da alcuni indicatori e target che ne permettono il monitoraggio. Il legame tra i vari Piani è molto stretto: l'attuazione degli obiettivi di medio-lungo termine avviene attraverso la programmazione annuale declinata in obiettivi operativi, preventivamente condivisi con un approccio bottom-up e contenuti nell'Allegato 3 del PIAO [DOC7], e la loro correlazione alle risorse economico finanziarie.

Una volta approvati i Piani, l'Ateneo provvede a **rendere disponibili tutti i documenti di pianificazione e di programmazione** attraverso il proprio [sito](#), assicurandosi così che tutte le parti interessate possano accedere alle informazioni necessarie per condividere le scelte strategiche e operative dell'istituzione, nonché interloquire attivamente e propositivamente con l'Ateneo in un'ottica di miglioramento continuo.

A.1.4

Nella redazione del [Piano strategico 2023-2026](#) [DOC1], i Gruppi di Lavoro tematici hanno approfondito i cinque temi che costituiscono la struttura del Piano strategico: formazione e studenti, ricerca, impegno pubblico e sociale–terza missione, persone e organizzazione, strutture, infrastrutture e sostenibilità. **In tali ambiti sono stati inclusi anche** gli obiettivi legati a **tre temi trasversali** che vengono declinati in stretto raccordo con i fini istituzionali dell'Ateneo (pag. 12 [DOC1]):

- **internazionalizzazione**
- **comunicazione**
- **inclusività e pari opportunità, lavoro e sicurezza.**

Gli obiettivi e le azioni strategiche sono stati quindi delineati, a partire dal percorso di analisi, selezionando strategie che fossero sfidanti, ma al tempo stesso sostenibili dal punto di vista economico-finanziario, concrete e monitorabili.

Per ciascun ambito, dopo l'analisi del contesto e il posizionamento, sono riportate la matrice SWOT, la visione strategica e la sintesi degli obiettivi.

Per ogni obiettivo, ai fini del suo raggiungimento, sono indicati: i soggetti che hanno la responsabilità politica e quella gestionale, le azioni strategiche, le risorse da destinare alle azioni strategiche (umane, finanziarie, strumentali), gli indicatori con i valori della baseline e del target 2026 (si veda ad esempio l'ambito "Formazione e studenti" da pag. 16 a pag. 28 del [Piano strategico 2023-2026](#) [DOC1]).

La pianificazione definita nel Piano strategico costituisce il quadro di riferimento da cui deriva la **performance organizzativa** dell'Ateneo definita nel [PIAO](#) [DOC4].

Al fine di favorire un coinvolgimento attivo e una comprensione condivisa delle priorità strategiche dell'Ateneo, l'adozione dei documenti di pianificazione e programmazione viene condivisa attraverso la **pubblicazione** sul [sito di Ateneo](#) sia del [Piano Strategico](#) che della [sua sintesi](#) e attraverso la **Newsletter di Ateneo** [DOC12], inviata periodicamente a tutto il personale.

Inoltre, per quanto riguarda la **programmazione operativa**, il [PIAO](#) [DOC4] viene inviato via e-mail a tutti i responsabili delle strutture organizzative al fine di avviare la fase di definizione degli obiettivi individuali/di struttura che vengono assegnati a tutto il personale tecnico amministrativo [DOC13].

Per consentire il monitoraggio del Piano strategico, è stato sviluppato il **Cruscotto monitoraggio Piano Strategico 2023-2026**

“CruPS” [DOC8] accessibile tramite credenziali e riportante gli obiettivi, le azioni strategiche e i valori dei relativi indicatori, permettendo così un controllo costante dei risultati raggiunti.

Punti di Forza:

- L'Ateneo è pienamente consapevole della sua missione e visione in linea con i suoi caratteri identitari, presenti e connaturati con la sua storia di ateneo generalista di medie dimensioni; affermato polo internazionale di formazione e ricerca, si distingue per l'eccellenza scientifica e l'impegno in reti internazionali, transfrontaliere e transnazionali, fondandosi sul costante dialogo con il territorio e sui legami consolidati con i propri portatori di interesse.
- Il Piano Strategico 2023-2026 è stato approvato attraverso un ampio processo partecipativo, con gruppi di lavoro tematici per svolgere analisi SWOT, il che ha consentito di tradurre la visione dell'Ateneo in politiche e obiettivi concreti su orizzonti temporali di breve e medio-lungo periodo, con il supporto del Presidio della Qualità che ha garantito monitoraggio e coerenza metodologica, confermando una visione chiara, articolata e pubblica della qualità.
- L'Ateneo svolge assidue e continue attività di formazione, ricerca e disseminazione dei risultati, attraverso le parti interessate e le attività programmate e realizzate, impegnandosi nella diffusione della propria presenza nel panorama accademico nazionale e internazionale.
- L'Ateneo si contraddistingue per la forte vocazione internazionale, grazie all'alto numero di studenti stranieri, ai programmi con doppio titolo, ai corsi congiunti e alla partecipazione a progetti europei.

Aree di miglioramento:

- Il monitoraggio sistematico e la valutazione di impatto possono essere ulteriormente rafforzati: sebbene il Piano Strategico sia ben strutturato, partecipato e corredato da indicatori e target, un sistema di reporting periodico può essere presente, in modo da consentire la diffusione dei risultati raggiunti a tutta la comunità accademica e agli stakeholder esterni.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR): Pienamente soddisfacente

Indicatori (eventuale commento):

La gestione delle prestazioni è strumento organizzativo pienamente integrato con il Piano Strategico.

Per la maggior parte delle linee di azione del Piano Strategico sono chiaramente individuati nella gestione delle prestazioni processi, attività, unità organizzative, responsabili, indicatori e target e indicatori coerenti.

Fascia di valutazione: Pienamente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**[DOC1] Piano strategico 2023-2026.pdf

Descrizione: Il Piano strategico è il documento di programmazione che definisce la missione, gli indirizzi strategici e gli obiettivi dell'Università di Trieste. Il Piano strategico per gli anni 2023-2026, approvato dagli Organi accademici nelle sedute del mese di dicembre 2023, traccia le direttrici di sviluppo e le strategie per il loro conseguimento di sviluppo fino al 2026, in coerenza con le linee di indirizzo definite dal Ministero dell'Università e della Ricerca e con la pianificazione delle risorse. È pubblicato sul sito di Ateneo alla pagina Missione e Strategie (<https://portale.units.it/it/ateneo/piano-strategico>)

Dettagli: Intero documento. In particolare:

- per l'identificazione dei principali stakeholder si veda pagg. 7 e 8
- per Missione e Valori si veda pagg. 4 e 5
- per gli ambiti e le strategie di sviluppo si veda pag. 12
- per il dettaglio dei cinque ambiti della pianificazione strategica si veda pagg. 14,15,16, 29, 41, 53, 66

File:A.1_DOC1_Piano Strategico 2023-2026.pdf

• **Titolo:**[DOC2] Statuto dell'Università di Trieste

Descrizione:Lo Statuto è il principale atto normativo dell'Ateneo e ne stabilisce l'organizzazione e le regole di funzionamento. È pubblicato sul sito di Ateneo, nella sezione Normativa (<https://amm.units.it/normativa/regolamenti/regolamento-165>)

Dettagli:Per la definizione di Missione e Visione si vedano gli articoli 1 e 2

File:A.1_DOC2_Statuto.pdf

• **Titolo:**[DOC3] Relazione del PQ 2023

Descrizione:La Relazione rappresenta uno dei documenti fondamentali del Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Università degli Studi di Trieste. È finalizzata a fornire evidenza dello stato di implementazione del sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) nell'Ateneo, nonché delle attività intraprese dal Presidio della Qualità (PQ), in linea con le politiche e le strategie dell'Ateneo e coerentemente con le linee guida dell'ANVUR. È pubblicata sul sito del PQ <https://amm.units.it/presidio-qualita/documenti/doc-50091>

Dettagli:Per l'avvio del processo di riesame dei Dipartimenti si veda in particolare pagina 39

File:A.1_DOC3_Relazione_PQ_2023.pdf

• **Titolo:**[DOC4] PIAO 2024

Descrizione:Il PIAO è il documento di programmazione unico che ha l'obiettivo di assorbire, semplificandone la disciplina, molti degli atti di pianificazione cui sono tenute le PA. Ha durata triennale con scorrimento annuale e viene aggiornato entro il 31 gennaio di ogni anno. Il PIAO è costruito per rendere esplicita la sinergia tra i vari documenti programmatori dell'Ateneo, che vengono recepiti in apposite Sezioni e sottosezioni del testo e negli allegati. In particolare, il PIAO 2024 recepisce e declina in obiettivi operativi per la prima volta la nuova pianificazione strategica definita dall'Ateneo per gli anni 2023-2026. È pubblicato alla pagina Amministrazione trasparente, sezione Performance (https://pat.units.it/pagina44_piano-della-performance.html) a cui si accede anche tramite la pagina del sito di Ateneo Missione e strategie – Relazioni annuali e altri piani (<https://portale.units.it/it/ateneo/relazioni-annuali-e-altri-piani>).

Dettagli:Intero documento

File:A.1_DOC4_PIAO 2024.pdf

• **Titolo:**[DOC5] Budget economico e degli investimenti unico di Ateneo 2024

Descrizione:Il Budget unico rappresenta il quadro economico triennale entro il quale attuare gli obiettivi, le iniziative, i progetti e tutte le attività in una logica di medio periodo. Tutti i documenti del ciclo di gestione economico finanziaria sono pubblicati sul sito di Ateneo, alla pagina Bilanci (<https://www.units.it/ateneo/bilanci/>)

Dettagli:Intero documento. Per il collegamento tra risorse economico finanziarie e obiettivi della pianificazione strategica si veda, in particolare, il paragrafo 4. Il Budget per attività (pag. 40).

File:A.1_DOC5_Budget unico 2024.pdf

• **Titolo:**[DOC6] Gender equality plan 2022-2024

Descrizione:Il GEP 2022-2024 è il documento che, per la prima volta, definisce la strategia dell'Ateneo per l'uguaglianza di genere e, in conformità con le indicazioni di gender mainstreaming, va inteso come l'inclusione di una prospettiva di genere nel Piano Strategico di Ateneo. È pubblicato sul sito di Ateneo alla pagina Missione e strategie – Relazioni annuali e altri piani (<https://portale.units.it/it/ateneo/relazioni-annuali-e-altri-piani>)

Dettagli:Intero documento

File:A.1_DOC6_Gender equality plan 2022-2024.pdf

• **Titolo:**[DOC7] PIAO 2024 – Allegato 3

Descrizione:L'allegato contiene il quadro degli obiettivi operativi assegnato alla Direzione Generale e alle Aree dirigenziali e, attraverso un sistema di codifica, mette in evidenza la derivazione degli obiettivi di performance organizzativa con la pianificazione strategica. Il documento è pubblicato come allegato al PIAO 2024 alla pagina Amministrazione trasparente,

sezione Performance (https://pat.units.it/pagina44_piano-della-performance.html)

Dettagli: Intero documento. Per il collegamento tra pianificazione strategica e obiettivi operativi si veda la colonna "Riferimento obiettivo Piano strategico".

File: A.1_DOC7_Allegato 3 PIAO 2024_Obiettivi operativi.pdf

- **Titolo:** [DOC8] Cruscotto per il monitoraggio del Piano Strategico 2023-2026 - CruPS

Descrizione: Il Cruscotto per il monitoraggio del Piano Strategico 2023-2026, costruito utilizzando l'applicativo Tableau, riporta gli obiettivi, le azioni strategiche individuate e i relativi indicatori, permettendo così un monitoraggio costante dei risultati raggiunti da parte della Governance e dei principali ruoli di responsabilità interessati. Il cruscotto è disponibile al seguente link con accesso riservato tramite credenziali https://dub01.online.tableau.com/#!/site/universitaditrieste/views/CruscottoPianoStrategico23_26/CruscottoPS?iid=1

Dettagli: Intero documento

File: A.1_DOC8_CruPS - Cruscotto monitoraggio Piano Strategico 23_26.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:** [DOC9] Mail di convocazione SWOT DAY

Descrizione: Le mail sono state inviate dalla Segreteria di Rettorato ai Dipartimenti e ai gruppi di lavoro a livello di Ateneo per invitare ad un incontro (fissato per il giorno 9 maggio 2023) dedicato alla condivisione dei punti salienti del nuovo Piano Strategico e del percorso per la sua definizione.

Dettagli: Intero documento

File: A.1_DOC9_Mail SWOT day.pdf

- **Titolo:** [DOC10] Materiale presentato nell'incontro di condivisione SWOT DAY

Descrizione: Le slide evidenziano i risultati dell'analisi SWOT svolta dai singoli Dipartimenti e dai gruppi di lavoro a livello di Ateneo e sono state presentate durante lo SWOT DAY (9 maggio 2023) per condividere i principali spunti di riflessione e individuare elementi comuni e peculiarità al fine di definire linee strategiche condivise tra Ateneo e Dipartimenti.

Dettagli: Intero documento

File: A.1_DOC10_Incontro condivisione SWOT 9-5-2023.pdf

- **Titolo:** [DOC11] Mail di consultazione dei portatori di interesse

Descrizione: Le mail sono state inviate in data 20/11/2023 dal Magnifico Rettore a tutta la comunità accademica e ai principali portatori di interesse esterni per invitare alla compilazione del questionario online per la consultazione della comunità accademica e dei rappresentanti del territorio sul Piano Strategico di UniTS.

Dettagli: Intero documento

File: A.1_DOC11_Consultazione portatori di interesse.pdf

- **Titolo:** [DOC12] Newsletter - numeri di dicembre 2023 e gennaio 2024

Descrizione: Le Newsletter sono uno strumento di informazione e condivisione delle principali notizie dagli Organi e dalla Governance di Ateneo inviato periodicamente via mail a tutto il personale. In particolare, nel numero di dicembre 2023, è stata condivisa l'adozione del Piano strategico 2023-2026; mentre, nel numero di gennaio 2024 è stata data notizia dell'approvazione, da parte del Consiglio di Amministrazione, del PIAO per l'anno 2024.

Dettagli: Per l'adozione del Piano strategico 2023-2026 si veda numero di dicembre 2023 pag. 1 e 2. Per l'approvazione del PIAO 2024 si veda numero di gennaio 2024 pag. 4

File: A.1_DOC12_Newsletter di Ateneo dicembre 2023 e gennaio 2024.pdf

- **Titolo:** [DOC13] Mail di adozione del PIAO 2024

Descrizione: Le mail sono state inviate in data 29/01/2024 dal Servizio Pianificazione e Performance a tutti i responsabili per dare informazione dell'adozione del PIAO 2024 e avviare la fase di definizione degli obiettivi di performance individuale.

Dettagli: Intero documento

File: A.1_DOC13_Mail adozione PIAO 2024.pdf

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- **Titolo:** Sito web dell'Ateneo
Descrizione: Network nazionale e internazionale dell'Ateneo
Dettagli: <https://portale.units.it/it/internazionale/network/network-internazionali>
- **Titolo:** L'appartenenza di Units a una rete di Alleanza europea
Descrizione: La rete di European Alliance Transform4Europe
Dettagli: <https://sites.units.it/transform4europe/>

Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale)

- **Titolo:** Audizioni con il Magnifico Rettore e Governance
Descrizione: Presentazione del Magnifico Rettore e Direttore Generale; Incontro sul Piano Strategico e politiche di Ateneo, 20/05/2025, ore 9.00-9.30 e 9.30-11.00
Dettagli: Diario di visita.
- **Titolo:** Audizioni con il PQA
Descrizione: Incontro sul Sistema di Assicurazione interna della Qualità, 20/05/2025, 15.30-16.30
Dettagli: Diario di visita.
- **Titolo:** Audizioni al PQA
Descrizione: Incontro sul Sistema di Assicurazione interna della Qualità, 20/05/2025, 15.30-16.30
Dettagli: Diario di visita.
- **Titolo:** Incontro conclusivo con il Rettore e con la comunità accademica
Descrizione: 23/05/2025, 11:00 - 12:00: presentazione dei punti di forza e aree di miglioramento, riassumendo i principali elementi emersi durante la visita.
Dettagli: Slide della restituzione.

A.2)

A.2) Architettura del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo

A.2.1 L'Ateneo dispone di un Sistema di Governo e di gestione delle attività e delle relative prestazioni coerente con la propria visione, con le politiche e strategie e funzionale alla loro attuazione, con le competenze e risorse disponibili e con le proprie dimensioni e specificità.

A.2.2 L'Ateneo possiede un modello organizzativo adeguato alla realizzazione delle politiche e strategie e si avvale di un Sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) e di processi per l'attuazione delle proprie missioni. L'Ateneo definisce e comunica in maniera chiara e trasparente ruoli, compiti, competenze, poteri decisionali e responsabilità delle proprie strutture organizzative.

A.2.3 L'Ateneo assegna ai docenti e al personale tecnico-amministrativo un ruolo attivo e partecipativo nelle decisioni degli Organi di Governo a livello centrale e periferico.

A.2.4 L'Ateneo cura il coordinamento e la comunicazione fra gli Organi di Governo e la struttura organizzativa (amministrazione centrale, Scuole/Facoltà, Dipartimenti e strutture assimilate, CdS, Dottorati di Ricerca, etc.).

A.2.5 Le strutture responsabili dell'assicurazione e valutazione della qualità interagiscono efficacemente fra loro e con gli organi accademici preposti alla didattica, alla ricerca, alla terza missione/impatto sociale e alle altre attività istituzionali e gestionali.

Autovalutazione:

A.2.1

L'Ateneo ha implementato un **Sistema di Governo** che garantisce una gestione efficace delle attività e delle prestazioni. Questo sistema è allineato con la visione, le politiche e le strategie istituzionali, facilitandone l'attuazione. È progettato e progressivamente aggiornato tenendo conto delle competenze e delle risorse disponibili, oltre a considerare le dimensioni e le specificità dell'Ateneo stesso. Ciò permette di ottimizzare le risorse e di raggiungere gli obiettivi prefissati, assicurando al contempo adeguate governance, accountability e sostenibilità.

Il Rettore, come da Statuto **[DOC1]** (art. 8 comma 7) si avvale di [Collaboratori e Delegati](#) nelle Aree considerate strategiche e della **Conferenza dei Direttori di Dipartimento**, prevista all'art. 25 del Regolamento di Organizzazione **[DOC2]**, alla quale è attribuito, tra l'altro, il compito di formulare proposte e pareri agli organi accademici in materia di organizzazione e gestione dei servizi amministrativi e tecnici dell'Ateneo. Sono previste riunioni periodiche sia con i Collaboratori e Delegati che con la Conferenza dei Direttori.

Il **coordinamento dell'attività didattica** si avvale della Commissione Didattica **[DOC3]**, convocata e presieduta dal Collaboratore del Rettore alla Didattica.

Il **coordinamento delle politiche dell'attività di ricerca** avviene nell'ambito delle sedute del Senato Accademico e della Conferenza dei Direttori di Dipartimento e viene garantito dalla partecipazione a tali sedute del Collaboratore rettorale per l'Area; inoltre, il coordinamento si avvale anche dell'attività dei [Centri Interdipartimentali](#) quali strutture che vedono la partecipazione di più Dipartimenti per mettere a fattor comune le competenze su temi di ricerca condivisi.

Infine, il **coordinamento delle attività di impegno pubblico e sociale - terza missione (IPS-TM)** viene garantito dalla Commissione composta dai delegati dipartimentali IPS-TM, con il coordinamento del Collaboratore rettorale per l'Area. Si riunisce almeno due volte all'anno secondo quanto stabilito dalle Linee guida per IPS-TM dell'Università di Trieste **[DOC4]**.

A livello di amministrazione, il Direttore Generale presiede e coordina il **Comitato di Direzione**, formato dai Dirigenti delle Aree organizzative. Questo è un organo collegiale di consultazione, analisi, proposta e concertazione delle decisioni gestionali generali, previsto dall'art.26 del Regolamento di Organizzazione **[DOC2]**.

A.2.2

L'organizzazione dell'Ateneo è ispirata al principio della **distinzione tra le funzioni di indirizzo, programmazione e controllo**, in capo agli Organi di governo, **e le funzioni di attuazione e gestione amministrativa, tecnica e finanziaria**, in capo al Direttore Generale e ai Dirigenti.

L'organizzazione è sviluppata con l'obiettivo di rendere più efficace il collegamento "Amministrazione - strutture accademiche", di potenziare i servizi riorganizzandoli in modo integrato e di ottimizzare la gestione delle risorse umane. L'obiettivo finale è quello di promuovere la cultura dei servizi e dei risultati in coerenza con la cultura della qualità.

L'articolazione dell'Ateneo prevede dieci [strutture dipartimentali](#) per lo svolgimento delle funzioni relative alla ricerca scientifica, alle attività didattiche e formative ed alle attività di trasferimento della conoscenza, e **strutture di servizio** deputate alla gestione dei servizi amministrativi e tecnici di utilità generale (si veda TITOLO II del Regolamento di Organizzazione **[DOC2]**).

Le strutture di servizio al di fuori dei Dipartimenti sono riunite nell'**Amministrazione Centrale, che è organizzata in Aree, Settori, Uffici, Servizi e Unità di Staff**. La struttura complessiva dipende dalla Direzione Generale ed è oggetto di continui monitoraggi al fine di identificare e applicare tempestivamente, ove necessario, interventi di riorganizzazione per meglio adattarla alle esigenze che emergono dall'attuazione delle strategie dell'Ateneo **[DOC5]**.

Inoltre, in occasione delle diverse riorganizzazioni susseguite negli anni, unitamente all'**organigramma** è stato anche aggiornato il **funzionigramma** [DOC6], che contiene in modo chiaro e dettagliato le competenze e le responsabilità delle singole articolazioni dell'Ateneo.

Relativamente a ruoli, compiti, competenze e responsabilità, il Regolamento di Organizzazione [DOC2] delinea sia il **sistema degli incarichi** (si veda artt. 14, 15 e 16) che quello delle **deleghe** (artt. 23 e 24).

Il Regolamento di Organizzazione è completato dal "**Sistema degli incarichi**" [DOC7] che definisce i criteri per procedere all'individuazione dei ruoli organizzativi, funzionali al presidio delle diverse attività che caratterizzano l'organizzazione, tenendo conto sia delle contestuali esigenze organizzative, che dei vincoli contrattuali.

Per quanto riguarda il **Sistema di Assicurazione della Qualità (SAQ)**, l'Ateneo lo ha implementato in seguito all'introduzione del modello AVA definendo, sin dal 2014, una politica per la qualità accompagnata da Linee guida aggiornate nel 2024 per la definizione e l'attuazione del SAQ [DOC8]. Già nel 2018 gli Organi Accademici, su proposta del PQ, avevano rivisto le Linee guida sviluppandole coerentemente con il modello AVA2. In tale quadro, il PQ ha mantenuto un ruolo centrale per la realizzazione del Sistema di AQ dell'Ateneo.

Con riferimento a questo modello organizzativo, nella Relazione annuale sullo stato del Sistema di AQ e delle relative attività – 2023 [DOC9] (si veda a pag. 12), il PQ ha messo in evidenza la necessità di rivedere la sua composizione, in un'ottica di maggior raccordo con la Governance. Infatti, l'esperienza maturata, anche con riguardo alla stretta interazione tra le componenti docente, tecnico-amministrativa e studentesca, aveva evidenziato un più agevole raccordo con la Governance grazie alla presenza di una specifica delega rettorale per l'Area Qualità in capo al Presidente del PQ, ma l'organizzazione in commissioni del PQ aveva talvolta comportato un appesantimento dal punto di vista organizzativo. La Governance ha quindi ritenuto opportuno **aggiornare i criteri di composizione del PQ** in una prospettiva di rafforzamento dell'integrazione del Sistema di AQ con il Sistema di Governo e del raccordo con le strutture responsabili dell'AQ a livello Dipartimentale, anche al fine di migliorare ulteriormente la funzionalità del PQ stesso. Tale approccio ha come obiettivo il favorire, anche con il diretto coinvolgimento di un gruppo circoscritto di Delegati del Rettore coinvolti nelle tre principali missioni e dei Delegati AQ di Dipartimento, un ulteriore passo avanti nell'evoluzione del Sistema di AQ di Ateneo, nonché della revisione del Sistema di Governo.

Nelle sedute di novembre 2022, pertanto, il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione hanno approvato la **costituzione del PQ per il mandato 2023-2025** [DOC10] aggiornando i criteri di composizione come segue:

Presidio della Qualità in composizione ristretta:

- Presidente
- Componente: docente - tecnico-amministrativa - studentesca

Presidio della Qualità in composizione plenaria:

- tutti i Delegati per l'AQ dei Dipartimenti per favorire il raccordo con le strutture responsabili dell'AQ a livello Dipartimentale

In tale contesto, per garantire la presenza di un riferimento stabile per il SAQ all'interno di ogni dipartimento, **il PQ ha raccomandato ai Dipartimenti che non se ne fossero già dotati di procedere con la nomina di un Delegato per la Qualità.**

Come documentato dal processo di definizione del Piano strategico di Ateneo e dei Piani strategici dei Dipartimenti per il periodo 2023-2026, la presenza dei Delegati AQ dei Dipartimenti ha favorito il dialogo e il confronto sistematico oltre a un migliore coordinamento tra PQ e Dipartimenti.

A.2.3

Lo Statuto di Ateneo [DOC1] e il Regolamento di Organizzazione [DOC2] prevedono ampia **partecipazione** nel processo decisionale degli Organi di Ateneo del personale docente, ricercatore e tecnico amministrativo:

- a livello centrale si vedano gli artt. 11 e 13 dello Statuto per la composizione degli Organi maggiori e gli artt. 25, 26, 27 e 28 del Regolamento di Organizzazione per le forme collegiali e di coordinamento
- a livello periferico si vedano gli artt. 28 e 29 dello Statuto riferiti alla composizione degli Organi dipartimentali

Inoltre, il sistema delle deleghe prevede, oltre ai Collaboratori e ai Delegati del Rettore, anche l'individuazione di **ulteriori Delegati o Referenti per ambiti specifici nei Dipartimenti**. La presenza di queste figure garantisce una ampia partecipazione del personale accademico al processo decisionale sia a livello centrale che periferico e facilita il trasferimento delle informazioni dal centro alla periferia.

Ulteriori forme di partecipazione sono rappresentate dalla **Conferenza dei Direttori** (art. 25 del Regolamento di Organizzazione), dal **Comitato di Direzione** (art. 26 del Regolamento di Organizzazione), nonché da **forme di coordinamento delle strutture**

dipartimentali (art. 28 del Regolamento di Organizzazione) che collegano stabilmente Dipartimenti e uffici dell'Amministrazione centrale.

A.2.4

La **comunicazione** fra gli Organi di Governo e la struttura organizzativa avviene capillarmente in diverse forme:

- prima di ogni seduta degli Organi maggiori viene inviato tramite mail a tutto il personale l'**Ordine del Giorno** con i titoli delle delibere da adottare. Al termine delle sedute, l'Ufficio preposto provvede a comunicare con lo stesso mezzo l'esito delle sedute deliberative;
- con periodicità almeno bimestrale, viene diffusa a tutto il personale una **Newsletter** con i principali argomenti di possibile interesse nonché con le "Notizie dagli Organi" (si veda ad esempio il numero di gennaio 2024 **[DOC14]**). Tale strumento di comunicazione, dal mese di novembre 2024, è stato affiancato dal [Piazzale Europa Magazine di Ateneo](#), che si propone di raccontare la vita della comunità di UniTS integrando l'home page del portale e valorizzando per un intero mese le principali news, oltre a un'anticipazione dei principali eventi in arrivo;
- ogni anno, nei primi mesi, il Rettore, insieme al DG, si reca presso tutti i Dipartimenti, nell'ambito di un **incontro del Consiglio di Dipartimento** per illustrare l'andamento e l'attività dell'Ateneo nel suo complesso. Vengono comunicati i dati relativi alle politiche del personale, al budget e al bilancio di Ateneo, all'andamento delle iscrizioni degli studenti, dottorandi e specializzandi di compresi, alle politiche edilizie, all'andamento della semplificazione in materia di regolamenti e alle performance di ricerca. Si riportano come esempio le slide presentate al Dipartimento di Studi Umanistici a febbraio 2025 **[DOC15]**;
- durante l'anno si svolgono **periodiche riunioni** presiedute dal Rettore, con la partecipazione anche del Prorettore Vicario e del Direttore Generale, con lo Staff del Rettore (Collaboratori e Delegati) e con i Direttori di Dipartimento attraverso la Conferenza dei Direttori;
- Per la parte tecnico-amministrativa, mensilmente si svolgono gli **incontri del Comitato di Direzione** previsto dall'art. 26 del Regolamento di Organizzazione **[DOC2]**, nonché gli **incontri con i Segretari Amministrativi dei Dipartimenti** previsti dall'art. 28 del medesimo Regolamento **[DOC2]**, convocati e presieduti dal Direttore Generale con la partecipazione dei Dirigenti delle Aree coinvolti dai temi posti all'Ordine del Giorno. Periodicamente si tengono anche gli **incontri con i Segretari Didattici dei Dipartimenti**, convocati principalmente dal Dirigente dell'Area dei Servizi Istituzionali.

Per migliorare il percorso di comunicazione, l'Ateneo ha predisposto un Piano della Comunicazione, in approvazione negli Organi Accademici del mese di marzo 2025 **[DOC11]**.

A.2.5

Le **interazioni tra PQ e NuV** trovano espressione nelle attività inerenti alla valutazione della didattica, dei CdS e dei Dottorati di Ricerca, e alla progettazione dei corsi di studio di nuova istituzione.

Le **audizioni** rappresentano il momento più significativo del lavoro sinergico in quanto i gruppi di audizione, fin dall'a.a. 2017/2018, vengono composti da **un membro del NuV** (che generalmente conduce l'intervista), da uno **del PQ** e da **uno studente** (del NuV e/o del PQ). I lavori di preparazione alle audizioni e l'analisi documentale e finale di sintesi sono espressione di un lavoro condiviso dal gruppo.

La Relazione annuale del PQ è uno strumento efficace di condivisione delle informazioni sul funzionamento del Sistema di AQ, consentendo al NuV di disporre di una base documentale da cui partire per eventuali approfondimenti ai fini della valutazione del SAQ.

La presentazione congiunta delle due Relazioni annuali (PQ e NuV) nelle sedute degli OO.AA. consente infine di offrire all'Ateneo i due punti di vista del monitoraggio (PQ) e della valutazione (NuV) come elementi che si integrano con l'obiettivo comune del miglioramento (si veda ad esempio la presentazione fatta nella seduta del Senato Accademico del 12/12/2024 **[DOC12]**).

Le riunioni del PQ sono calendarizzate con una frequenza che consente sia di rispondere alle immediate esigenze di accompagnamento dei Corsi di Studio e dei Dipartimenti nelle diverse fasi previste dal sistema AVA, sia di affrontare tempestivamente e con il giusto tempo di approfondimento questioni di medio termine o legate ad aspetti di sistema.

Oltre alla diffusione mirata di documentazione in occasione di incontri periodici, sul [sito del PQ](#) sono disponibili ad accesso libero

nelle specifiche sezioni tematiche tutti i documenti conseguenti alle decisioni assunte e che risultano di interesse per i diversi attori del sistema di AQ (tra cui linee guida, modulistica standard, relazioni).

I verbali, di cui sono pubblicati gli estremi e l'OdG, sono sempre disponibili tramite richiesta via e-mail all'indirizzo presidioqualita@units.it. In ogni caso, gli esiti sono trasmessi in forma di estratto ai destinatari delle eventuali decisioni assunte qualora il verbale sia necessario per l'attuazione di quanto deliberato, oppure, sulla base delle decisioni assunte vengono predisposte opportune comunicazioni mirate ai destinatari (quali ad esempio mail e note a firma del Rettore).

Tutti i flussi documentali tra i diversi attori del SAQ, strutturati coerentemente con le Linee Guida ANVUR, sono riepilogati nelle "**Linee guida per il Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo**" riviste per l'adeguamento al modello AVA3 con approvazione nella seduta del PQ del 27 maggio 2024 [DOC4].

Infine, per quanto riguarda il **commento agli indicatori quantitativi AVA3** e, in particolare, l'indicatore PDA A.2 relativo alla disponibilità e grado di copertura del sistema di controllo di gestione, al fine di disporre di un sistema strutturato di dati e informazioni utili alla realizzazione delle proprie politiche e strategie, l'Ateneo, con DDG n.977/2023 del 22/12/2023 [DOC13], ha attivato il Servizio Controllo di Gestione e Servizio Statistico, i cui principali processi di competenza comprendono anche il sistema di reporting e di controllo di gestione **[si veda anche il punto B.2.1.3]**.

Punti di Forza:

- Il Sistema di Governo è coerente con la strategia e le caratteristiche dell'Ateneo e il modello organizzativo adottato è definito chiaramente, in piena coerenza con le indicazioni del Piano Strategico, e in modo molto chiaro ed efficace integra il sistema di AQ con la pianificazione strategica e il modello organizzativo. Garantisce una gestione efficace delle attività e delle prestazioni, assicurando sostenibilità adeguate delle competenze e delle risorse disponibili per le dimensioni e le specificità dell'Ateneo stesso.
- L'Amministrazione Centrale, organizzata in Aree, Settori, Uffici, Servizi e Unità di Staff e descritta attraverso un organigramma e un funzionigramma chiari e dettagliati, effettua continui monitoraggi e interventi di riorganizzazione necessari alle esigenze dell'Ateneo.
- L'Ateneo promuove e stimola il contributo sostanziale del personale al miglioramento continuo a livello centrale e periferico, attraverso una consistenza numerica che consente di sostenere efficacemente le rappresentanze in tutti gli Organi dell'Ateneo, nel rispetto delle proporzioni definite dalla legge 240/2010.
- Il Sistema di Assicurazione della Qualità (SAQ) è stato implementato, aggiornando i criteri di composizione del PQ, con tutti i Delegati per l'AQ dei Dipartimenti, per favorire il raccordo con le strutture responsabili dell'AQ a livello Dipartimentale.
- La comunicazione tra gli Organi di Governo dell'Ateneo e la struttura organizzativa avviene in modo strutturato e capillare attraverso diversi canali e momenti e sarà ulteriormente rafforzata dal nuovo Piano della Comunicazione, volto a rafforzare ulteriormente l'efficacia del sistema comunicativo interno.

Aree di miglioramento:

- Il sistema ben definito dall'organigramma e dal funzionigramma assicura ampia partecipazione, ma è possibile migliorare ulteriormente il coinvolgimento attivo delle strutture decentrate, potenziando la circolarità delle informazioni e la valorizzazione delle proposte ivi elaborate.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Buona Prassi:

- Nel garantire la rappresentanza del personale negli organi accademici e la sua partecipazione ai diversi processi decisionali secondo le proprie disposizioni statutarie e regolamentari, l'Ateneo promuove e stimola il contributo sostanziale del personale al miglioramento continuo a livello centrale e periferico: è buona prassi la consistenza numerica adeguata alle rappresentanze in tutti gli Organi dell'Ateneo, nel rispetto delle proporzioni definite dalla legge 240/2010.
- È buona prassi la predisposizione prevista dall'Ateneo di un Piano della Comunicazione coerente con le proprie politiche e

strategie e con l'organizzazione che si è dato.

Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR): Pienamente soddisfacente

Indicatori (eventuale commento):

L'Ateneo è in possesso di un sistema di controllo di gestione che consente di supportare le decisioni dei processi chiave dell'Ateneo.

Fascia di valutazione: Pienamente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**[DOC1] Statuto dell'Università di Trieste

Descrizione:Lo Statuto è il principale atto normativo dell'Ateneo e ne stabilisce l'organizzazione e le regole di funzionamento. È pubblicato sul sito di Ateneo, nella sezione Normativa (<https://amm.units.it/normativa/regolamenti/regolamento-165>)

Dettagli:In particolare:

- Per la nomina di Collaboratori e Delegati si veda art. 8 comma 7
- Per la composizione degli Organi maggiori dello Statuto si vedano gli artt. 11 e 13
- Per la composizione degli Organi Dipartimentali si vedano gli artt. 28 e 29

File:A.2_DOC1_Statuto.pdf

-
- **Titolo:**[DOC2] Regolamento di organizzazione dell'Università degli Studi di Trieste

Descrizione:Il Regolamento di organizzazione persegue la realizzazione di un assetto dei servizi funzionale alla attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti dagli organi accademici, al fine di ottimizzare le prestazioni e i servizi nell'interesse della comunità universitaria e realizzare il migliore impiego e valorizzazione delle risorse umane. È pubblicato sul sito di Ateneo nella sezione Normativa (<https://amm.units.it/normativa/regolamenti/regolamento-24567>)

Dettagli:In particolare:

- Per la Conferenza dei Direttori si veda articolo 25
- Per il Comitato di Direzione si veda articolo 26
- Per il sistema degli incarichi si vedano artt. 14, 15 e 16
- Per il sistema delle deleghe si vedano artt. 23 e 24
- Per i principi di organizzazione dell'Ateneo si veda TITOLO II (artt. da 5 a13)
- Per le forme collegiali e di coordinamento si vedano artt. 25, 26, 27 e 28

File:A.2_DOC2_Regolamento di Organizzazione.pdf

-
- **Titolo:**[DOC3] Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 403/2019 di definizione della composizione e delle funzioni della Commissione Didattica

Descrizione:La delibera, approvata nella seduta del 31 ottobre 2019, definisce la composizione e le funzioni della Commissione Didattica di Ateneo, che ha un carattere tecnico con la possibilità di ricevere dagli Organi Accademici incarichi di tipo istruttorio su problematiche specifiche e coordina le attività didattiche, la programmazione e la gestione dell'offerta formativa per gli aspetti di interesse generale e interdipartimentale. La delibera è disponibile sul sito di Ateneo alla pagina intranet con accesso riservato in cui vengono pubblicate le delibere degli Organi accademici (<https://www.units.it/personale/ta/tenersi-informati>)

Dettagli:Intero documento

File:A.2_DOC3_Delibera Commissione didattica.pdf

-
- **Titolo:**[DOC4] Linee guida Impegno pubblico e sociale – Terza missione dell'Università di Trieste

Descrizione:Le Linee guida, approvate a luglio 2023, hanno lo scopo di proporre un metodo di lavoro per la programmazione, la progettazione, l'attuazione, il monitoraggio e la valutazione delle attività istituzionali, al fine di migliorarle e incrementarle attraverso il coinvolgimento effettivo dei vari attori interni ed esterni. Le Linee guida sono disponibili sul sito del PQ (

<https://amm.units.it/presidio-qualita/documenti/doc-50530>)

Dettagli: Intero documento

File: A.2_DOC4_Linee Guida Impegno pubblico e sociale.pdf

- **Titolo:** [DOC5] Organigrammi dell'Amministrazione centrale 2020 e 2024

Descrizione: Gli organigrammi, allegati ai Decreti dirigenziali riguardanti interventi di riorganizzazione dell'Amministrazione centrale, presentano l'assetto organizzativo dell'Amministrazione centrale a decorrere da gennaio 2020 e la situazione a oggi, a seguito dei diversi interventi di riorganizzazione. L'organigramma aggiornato e vigente è pubblicato sul sito di Ateneo alla pagina Organizzazione (<https://portale.units.it/it/ateneo/chi-siamo/organizzazione>) e sul portale Amministrazione trasparente, sezione Organizzazione (https://pat.units.it/pagina25_articolazione-degli-uffici.html)

Dettagli: Intero documento

File: A.2_DOC5_Organigrammi 2020 e 2024.pdf

- **Titolo:** [DOC6] Funzionigramma dell'Amministrazione centrale

Descrizione: Il funzionigramma rappresenta la distribuzione delle funzioni e dei compiti all'interno dell'Amministrazione, descrivendo le attività e le responsabilità di ciascuna unità organizzativa. La versione aggiornata a febbraio 2025 è pubblicata sul portale Amministrazione trasparente, sezione Organizzazione (https://pat.units.it/pagina25_articolazione-degli-uffici.html)

Dettagli: Intero documento

File: A.2_DOC6_Funzionigramma.pdf

- **Titolo:** [DOC7] Sistema degli incarichi di Ateneo

Descrizione: Il Sistema degli incarichi, aggiornato nel 2019, è il documento che definisce le tipologie, i criteri e le modalità di conferimento degli incarichi di responsabilità al personale, tenendo conto della sostenibilità organizzativa ed economica nel tempo, delle politiche di organizzazione del lavoro e di sviluppo del personale. È pubblicato sul sito di Ateneo, nella sezione dedicata alla carriera del personale tecnico-amministrativo (<https://www.units.it/personale/ta/stipendio-e-carriera/carriera/riorganizzazione-e-incarichi>)

Dettagli: Intero documento

File: A.2_DOC7_Sistema degli incarichi.pdf

- **Titolo:** [DOC8] Linee guida per la definizione e l'attuazione del Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo

Descrizione: Le Linee guida descrivono i principi generali e gli elementi chiave del Sistema di Assicurazione della Qualità (SAQ) di Ateneo, illustrando in particolare i ruoli e le funzioni previsti per la sua pianificazione, attuazione e verifica, al fine di assicurare, sia al suo interno che all'esterno, la gestione dei processi attraverso cui realizzare le politiche di Ateneo in materia di qualità della didattica, della ricerca e di terza missione/impatto sociale (TM/IS), non solo ai fini dell'accreditamento iniziale e periodico dei CdS e delle sedi universitarie, ma anche in una logica orientata al continuo miglioramento. Le Linee guida sono pubblicate sul sito del PQ (<https://amm.units.it/presidio-qualita/qualita>)

Dettagli: Intero documento

File: A.2_DOC8_Linee guida SAQ.pdf

- **Titolo:** [DOC9] Relazione del Presidio della Qualità anno 2023

Descrizione: La Relazione rappresenta uno dei documenti fondamentali del Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Università degli Studi di Trieste. È finalizzata a fornire evidenza dello stato di implementazione del sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) nell'Ateneo di Trieste, nonché delle attività intraprese dal Presidio della Qualità (PQ), in linea con le politiche e le strategie dell'Ateneo e coerentemente con le linee guida dell'ANVUR. La Relazione è pubblicata sul sito del PQ (<https://amm.units.it/presidio-qualita/documenti/doc-50091>)

Dettagli: Si veda in particolare pag. 12

File: A.2_DOC9_Relazione PQ 2023.pdf

- **Titolo:** [DOC10] Delibere del Senato Accademico n. 283/2022 e del Consiglio di Amministrazione n. 497/2022 relative alla modifica dei criteri di composizione del PQ

Descrizione:Le delibere, approvate dal Senato Accademico nella seduta del 16 novembre 2022 e dal CdA nella seduta del 25 novembre 2022, approvano la costituzione del Presidio della Qualità per il triennio 2023-2025, la cui composizione è definita secondo il nuovo modello che favorisce una prospettiva di rafforzamento dell'integrazione del Sistema di AQ con il Sistema di Governo e del raccordo con le strutture responsabili dell'AQ a livello Dipartimentale. Le delibere sono disponibili sul sito di Ateneo alla pagina intranet con accesso riservato in cui vengono pubblicate le delibere degli Organi accademici <https://www.units.it/personale/ta/tenersi-informati>

Dettagli:Intero documento

File:A.2_DOC10_Delibere SA e CdA nuovi criteri composizione PQ.pdf

- **Titolo:**[DOC11] Piano di comunicazione di Ateneo

Descrizione:Il Piano di Comunicazione di Ateneo (PCA) è lo strumento che consente di governare i complessi flussi comunicativi mediante la programmazione delle attività di comunicazione in una prospettiva strategica, come previsto dalla Legge 150/2000 (Disciplina delle attività di informazione e comunicazione delle pubbliche amministrazioni). Il PCA dell'Università degli Studi di Trieste si inserisce nella pianificazione strategica dell'Ateneo, supportando in modo coerente gli obiettivi e le azioni previste dal Piano Strategico 2023-2026 e dal Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) in materia di trasparenza e comunicazione. Il PCA è in fase di approvazione negli Organi accademici del mese di marzo 2025.

Dettagli:Intero documento

File:A.2_DOC11_PIANO COMUNICAZIONE UniTS 2025_26.pdf

- **Titolo:**[DOC12] Seduta del SA del 12 dicembre 2024 - Presentazione della Relazione Annuale del Presidio della Qualità sullo stato del sistema di AQ e delle relative attività 2024 e della Relazione annuale del Nucleo di Valutazione 2024 agli Organi accademici

Descrizione:Ogni anno, la Coordinatrice del Nucleo di Valutazione e il Presidente del Presidio della Qualità (anche Collaboratore del Rettore per l'Area Qualità) intervengono nelle sedute degli Organi accademici per presentare gli obiettivi e i contenuti delle rispettive Relazioni annuali. Tenuto conto della stretta connessione tra i due documenti, il Presidente del PQ e la Coordinatrice del NuV ritengono opportuno presentarli in un'unica seduta in modo da chiarirne le finalità nell'ambito del Sistema di Assicurazione della Qualità del nostro Ateneo e da evidenziarne i contenuti principali proponendo una lettura guidata. La delibera è disponibile sul sito di Ateneo alla pagina intranet con accesso riservato in cui vengono pubblicate le delibere degli Organi accademici <https://www.units.it/personale/ta/tenersi-informati>

Dettagli:Intero documento

File:A.2_DOC12_Presentazione 2024 PQ-NUV.pdf

- **Titolo:**[DOC13] DDG n.977/2023 Attivazione del Servizio Controllo di gestione

Descrizione:Il decreto prevede, nell'ambito di un intervento più ampio di riorganizzazione dell'Amministrazione centrale, l'attivazione del Servizio Controllo di gestione e Servizio statistico, nell'ambito dell'Unità di staff Qualità e Supporto strategico, in quanto rivolto al presidio di funzioni necessarie alla buona conduzione dell'apparato amministrativo. Il decreto è pubblicato alla pagina dedicata agli atti di organizzazione (<https://www.units.it/personale/ta/stipendio-e-carriera/carriera/riorganizzazione-e-incarichi>)

Dettagli:Intero documento

File:A.2_DOC13_Decreto attivazione Servizio Controllo di gestione.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**[DOC14] Newsletter di Ateneo numero di gennaio 2024

Descrizione:Le Newsletter sono uno strumento di informazione e condivisione delle principali notizie dagli Organi e dalla Governance di Ateneo inviato periodicamente via mail a tutto il personale

Dettagli:Intero documento

File:A.2_DOC14_Notizie dagli organi e dalla governance di Ateneo-gennaio 2024.pdf

- **Titolo:**[DOC15] Slide presentate all'incontro con il DISU – 25 febbraio 2025

Descrizione:Le slide presentano una sintesi dei principali dati a livello di Ateneo e, nel dettaglio, del Dipartimento di Studi Umanistici, riferiti all'andamento delle politiche del personale, della gestione contabile, delle immatricolazioni, delle valutazioni degli studenti, dell'offerta didattica, dell'attività di ricerca e della programmazione delle opere edilizie.

Dettagli:Intero documento

File:A.2_DOC15_Slide_visita_DISU_2025.pdf

Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale)

- **Titolo:**Incontro sul Piano Strategico e politiche di Ateneo

Descrizione:Slot 2, 20/05/2025, 09:30 - 11:00. Audizione con il Magnifico Rettore, il Direttore Generale, Pro-Rettore alla didattica, Rappresentanti del Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione.

Dettagli:Diario di visita.

- **Titolo:**Incontro sul Sistema di Assicurazione interna della Qualità

Descrizione:20/05/2025, 15:30 - 16:30: audizione al Presidio della Qualità.

Dettagli:Diario di visita.

A.3)

A.3) Sistema di monitoraggio delle politiche, delle strategie, dei processi e dei risultati

A.3.1 L'Ateneo predispone e implementa un efficace sistema di monitoraggio delle politiche, delle strategie, dei processi e dei risultati conseguiti, utilizzando strumenti e indicatori che comprendono almeno quelli predisposti dal Ministero e dall'ANVUR.

A.3.2 I risultati del monitoraggio vengono sistematicamente e approfonditamente analizzati a supporto del riesame e del miglioramento del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo.

Autovalutazione:

A.3.1

Nel documento di pianificazione strategica 2023-2026 **[DOC1]**, è stata completata l'**implementazione di un efficace sistema per consentire il monitoraggio dello stato di avanzamento degli obiettivi**, rispetto al documento di pianificazione precedente dell'Ateneo 2019-2023 **[DOC2]**.

Innanzitutto, **nella scelta e definizione degli indicatori**, per i quali si è cercato di preferire, ove possibile, quelli previsti dalla programmazione triennale ministeriale e dal sistema AVA3. Inoltre, per ogni indicatore, è stata introdotta la **definizione puntuale di una baseline e di un target di raggiungimento** (si veda ad esempio l'obiettivo DID-O.1 a pag. 21), superando così la difficoltà di avere strumenti utili per misurare lo stato di avanzamento degli obiettivi strategici che caratterizzava il precedente Piano strategico di Ateneo 2019-2023 **[DOC2]**.

Vista l'importanza di disporre di strumenti di monitoraggio efficaci delle politiche e delle strategie, per poter verificare periodicamente la progressiva realizzazione degli obiettivi ed eventualmente intervenire con opportune azioni correttive, **all'interno del Piano strategico 2023/2026, l'obiettivo ORG-O.3 Migliorare l'efficienza dell'organizzazione è collegato ad un indicatore (ORG-O.3-I.1) che fa proprio riferimento alla predisposizione di un sistema di monitoraggio della pianificazione e dei risultati conseguiti (pag. 65)**. Tale sistema, supportato dalla presenza di un insieme strutturato di indicatori dei risultati, copre gli obiettivi strategici e può essere utilizzato per aggiornare la pianificazione strategica e gli obiettivi stessi.

Anche nell'ambito della **programmazione operativa** definita ai sensi del D.lgs. n. 150/2009, nell'allegato 3 - Obiettivi operativi 2024 del Piano integrato di attività e organizzazione (**PIAO**) **[DOC3]**, al Direttore Generale è stato assegnato uno **specifico obiettivo** denominato *"Attività di implementazione del sistema di AQ di Ateneo anche in preparazione della visita di accreditamento periodico ANVUR"* misurato da due indicatori, tra cui la realizzazione di uno specifico cruscotto di monitoraggio degli indicatori del Piano strategico di Ateneo 2023/2026.

L'utilizzo di indicatori di monitoraggio nell'ambito dei processi di riesame è ormai invece sistematico a livello di riesame dei CdS, dei Dipartimenti e dei dottorati (si veda il [sito del Presidio della Qualità](#), pagina procedure di autovalutazione dei [Corsi di Studio](#), dei [Dipartimenti](#) e dei [Corsi di Dottorato](#)).

Va evidenziato come alcuni indicatori di risultato pertinenti del modello AVA3 siano stati monitorati ed analizzati già in occasione del Riesame del SAQ **[DOC4]** (si veda ad esempio pag. 24), come elemento quantitativo che affiancasse e supportasse le riflessioni qualitative condotte nell'autovalutazione.

Per quanto riguarda il monitoraggio dello stato di attuazione del Piano Strategico di Ateneo 2023-2026, è stato sviluppato uno **specifico cruscotto** con accesso autorizzato sui cinque ambiti con i relativi obiettivi, le azioni strategiche individuate con i relativi indicatori e valori: baseline, situazione intermedia e target 2026 (**Cruscotto Piano Strategico CruPS** **[DOC5]**).

Per il monitoraggio delle politiche, delle strategie, dei processi e dei risultati, il Presidio della Qualità (PQ), con il supporto dell'Unità di staff Qualità e Supporto Strategico (UsQSS), in particolare il Servizio Controllo di gestione e servizio statistico, ha comunque sempre garantito alla Governance di Ateneo, ai Dipartimenti e ai Corsi di Studio la disponibilità di dati e informazioni di monitoraggio dei risultati tramite la predisposizione di opportuni cruscotti interattivi finalizzati alle attività di monitoraggio e riesame.

I dati messi a disposizione dei Corsi di Studio sono ad esempio visualizzabili online a partire dalla pagina relativa alla [Funzione statistica](#). In particolare, dai [Dati di ingresso, percorso e uscita dei CdS](#), si può anche accedere ad una selezione degli [indicatori ANVUR](#) - Scheda di Monitoraggio Annuale (aggiornati al 30 giugno di ogni anno) messi a disposizione ogni anno in forma grafica e raggruppati per ambito (ingresso, percorso, uscita e qualificazione del personale docente), si veda ad esempio [Architettura](#). Tali indicatori vengono integrati con alcuni dati di ingresso che riguardano l'anno accademico in corso, ricavati mediante elaborazioni dal data warehouse (DWH) di Ateneo.

Per quanto concerne i Dipartimenti, dal 2023 sono stati messi a disposizione, in formato grafico interattivo in un'apposita area riservata (**Cruscotto Dipartimenti CruDip** **[DOC6]**), una serie di dati e indicatori relativi alle performance in ambito Ricerca e Impegno Pubblico Sociale - Terza missione: in particolare, quelli relativi al monitoraggio delle pubblicazioni scientifiche, dei progetti di ricerca su bandi competitivi nazionali e internazionali, dei contratti conto terzi, dei brevetti e spin-off e delle iniziative di public engagement. Sono anche riportate le caratteristiche della dotazione di personale docente e tecnico-amministrativo e le performance dei corsi di Dottorato di Ricerca. L'elenco dei diversi indicatori utilizzati per i dipartimenti è visualizzabile all'interno del [modello di riesame](#) scaricabile nella pagina dedicata del PQ e adottato nel 2024 **[DOC7]**.

Tra gli indicatori analizzati dall'Ateneo e dai Dipartimenti rientrano anche i **risultati prodotti** fin dal 2011 dalla [Commissione per la Valutazione della Ricerca \(CVR\)](#) che valuta i prodotti della ricerca attiva nel proprio rapporto triennale **[DOC8]**.

La CVR si occupa di: i) fornire agli Organi di Governo dell'Ateneo, elementi utili a orientare le strategie in materia di ricerca scientifica; ii) promuovere lo studio, la sperimentazione, l'applicazione e la diffusione di metodologie e pratiche di valutazione, strumentali al rilevamento, all'analisi e al sostegno della qualità dell'attività scientifica svolta nell'Ateneo; iii) definire e aggiornare periodicamente standard, parametri e criteri per l'analisi e la valutazione dell'attività scientifica dell'Ateneo, in conformità con i criteri utilizzati dagli organi nazionali e internazionali di valutazione della ricerca.

Nell'ambito del Documento "Politiche di Ateneo e Programmazione dell'offerta formativa 24-26" **[DOC9]**, da pagina 48, sono anche stati individuati **ulteriori indicatori per il monitoraggio dell'offerta formativa** che sono a disposizione dell'Ateneo e dei Dipartimenti per individuare situazioni di criticità che necessitano di particolare attenzione e previsione di interventi migliorativi. Questo tipo di analisi rende più strutturata e integra quella che con cadenza almeno annuale viene condotta in seno alla Commissione didattica di Ateneo per monitorare la didattica erogata.

A livello di ciclo della performance, l'Ateneo dispone infine di un sistema di monitoraggio e di rendicontazione periodica strutturato, come previsto dal Sistema di misurazione e valutazione della Performance (SMVP) **[DOC10]**, che viene sempre utilizzato in sede di programmazione degli obiettivi operativi. Nel SMVP (a pag. 7) viene descritta la modalità di integrazione con i documenti di programmazione finanziaria e di bilancio e viene tracciata la presa in carico delle raccomandazioni del Nucleo di Valutazione in un'ottica di miglioramento ciclico del sistema.

L'Ateneo, con DDG n.977/2023 del 22/12/2023, ha attivato il **Servizio Controllo di Gestione e Servizio Statistico [DOC11]** i cui principali processi di competenza riguardano le rilevazioni statistiche istituzionali: previste da MUR, ISTAT, Uffici Statistici degli Enti Locali; attività connesse alla funzione di Referente statistico Anagrafe Nazionale Studenti-ANS nonché elaborazioni statistiche finalizzate alle richieste degli organismi internazionali per le rilevazioni sul sistema universitario e il sistema di reporting e controllo di gestione (attività di reporting a supporto delle decisioni della Governance; attività di supporto a Governance e Dipartimenti per il monitoraggio degli indicatori dei rispettivi piani strategici ricavabili da banche dati istituzionali; predisposizione e diffusione di reportistica finalizzata all'Assicurazione della Qualità e svolgimento di analisi di efficienza e di efficacia anche in raccordo con il [progetto Good Practice](#).

Per tutte le opportune analisi e valutazioni, per il Direttore Generale, il Rettore e la Governance è disponibile uno specifico cruscotto ad accesso riservato con credenziali con tutti i dati denominato **CruGov [DOC12]**, che permette di avere sotto controllo la situazione complessiva dell'andamento dell'Ateneo.

A.3.2

Anche su sollecitazione di una raccomandazione specifica del Nucleo di Valutazione, nel corso del 2023, il Presidio della Qualità ha **rivisto e aggiornato** le Linee guida per il Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo **[DOC13]**, approvate a giugno 2024 dagli OO.AA. Esse riportano significativi recepimenti introdotti dalle Linee guida per il sistema di Assicurazione della Qualità negli Atenei definite dall'ANVUR.

Fino al 2023, le analisi delle eventuali criticità e l'individuazione di possibili linee di intervento non è stata formalmente documentata in un Rapporto di Riesame del SAQ, ma, come evidenziato anche dal NuV nella Relazione annuale 2023 **[DOC14]**, tale approccio si ritrova documentato, fin dal 2015, nelle "Relazioni annuali del PQ sullo stato di attuazione del sistema di AQ e sulla sostenibilità dell'offerta formativa".

Nelle [Relazioni del PQ](#) si ritrovano, infatti, le **analisi delle criticità riscontrate dal PQ nell'implementazione del SAQ e le possibili azioni da intraprendere**: nelle edizioni dal 2016 al 2019 esse sono puntualmente esplicitate in un piano di azioni strutturato, nelle edizioni dal 2020 al 2022 sono descritte in termini discorsivi in un apposito paragrafo della relazione, infine dal 2023 le azioni risultano descritte con riferimento a specifici PdA del modello AVA3 in termini di "riscontro alle raccomandazioni del NuV" o di "eventuali aspetti da migliorare".

Il NuV, nella propria relazione annuale 2023 **[DOC14]**, riporta infatti, a pag. 11 che *"...la Relazione del PQ così strutturata in chiave di rendicontazione integrata e autovalutativa ben si presta a costituire, assieme alle raccomandazioni contenute nella Relazione del NuV, uno degli elementi principali in ingresso del Riesame del Sistema di AQ. Anche la pratica di sottoporre entrambe le relazioni (NuV e PQ) agli Organi di Governo appare in linea con le finalità di tale processo"*.

I **principali mutamenti** con impatto sul Sistema di AQ di Ateneo in ottica di miglioramento, intervenuti tra il 2023 e l'inizio del 2025, sono stati:

- Modifiche alla struttura del Sistema di AQ e al modello organizzativo a livello centrale;
- Nomina del Presidio della Qualità per il triennio 2023-2025 con struttura diversa rispetto a quello precedente;
- Riorganizzazione dell'Unità di staff Qualità e supporto strategico, e attivazione del Servizio Controllo di Gestione e Servizio Statistico **[DOC11]**;

- Adesione dell'Ateneo al Progetto "Good Practice";
- Avvio del processo di Pianificazione strategica di Ateneo e dei Dipartimenti, quest'ultimo a valle del processo di Riesame dei Dipartimenti;
- Attività di Riesame del Sistema di AQ 2024 [DOC4] e 2025, quest'ultimo riesame è stato predisposto ed è in fase di adozione da parte degli Organi accademici nel mese di marzo 2025;
- Attività di Riesame del Sistema di Governo 2024 anche questo in approvazione da parte degli Organi accademici nel mese di marzo 2025.

Punti di Forza:

- L'Ateneo pianifica e attua un adeguato sistema per il monitoraggio dell'indirizzo politico e strategico. Il sistema di monitoraggio delle politiche, delle strategie, dei processi e dei risultati conseguiti è descritto nel Piano Strategico 2023-2026 (approvato a dicembre 2023), e prevede una adeguata analisi degli indicatori dei processi, sia a livello di sede sia a livello periferico, sulla base degli indirizzi del Ministero e dell'ANVUR.
- Gli esiti del monitoraggio sono adeguatamente presi in carico dall'Ateneo nei processi a supporto del riesame sia per il Sistema di Governo sia per il Sistema di Assicurazione della Qualità. Alla luce di una specifica raccomandazione del Nucleo di Valutazione, nel 2023 il Presidio della Qualità ha rivisto e aggiornato le Linee guida per il Sistema AQ Ateneo, approvate a giugno 2024. A partire dall'anno 2023 sono intervenuti numerosi mutamenti nel Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo, così come descritti nella autovalutazione e nella documentazione a supporto.

Aree di miglioramento:

- Ottimizzare ulteriormente l'integrazione funzionale e la fruibilità del sistema di monitoraggio, garantendo sempre più avanzata omogeneità tra i diversi cruscotti e valorizzazione dei dati nella fase decisionale.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR): Pienamente soddisfacente

Indicatori (eventuale commento):

Il sistema di monitoraggio della pianificazione strategica e dei risultati conseguiti è ben strutturato, copre tutti gli obiettivi strategici ed è utilizzato per aggiornare la pianificazione strategica e gli obiettivi.

Fascia di valutazione: Pienamente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**[DOC1] Piano strategico di Ateneo 2023-2026

Descrizione:Il Piano Strategico è il documento di programmazione che definisce la missione, gli indirizzi strategici e gli obiettivi dell'Università degli Studi di Trieste e rappresenta quindi uno strumento essenziale per tracciare le direttrici di sviluppo e le strategie per il loro conseguimento entro scenari di medio-lungo periodo, in coerenza con le linee di indirizzo definite dal Ministero dell'Università e della Ricerca e con la pianificazione delle risorse.È pubblicato sul sito di Ateneo alla pagina Missione e Strategie(<https://portale.units.it/it/ateneo/piano-strategico>)

Dettagli:Per un esempio di indicatori e target associati agli obiettivi strategici si veda pag. 21Per gli indicatori dell'obiettivo ORG-O.3 Migliorare l'efficienza dell'organizzazione si veda pag. 65

File:A.3_DOC1_Piano Strategico 2023-2026.pdf

- **Titolo:**[DOC2] Piano strategico di Ateneo 2019-2023

Descrizione:Questo Piano strategico definisce la missione, gli indirizzi strategici e gli obiettivi di UniTs per gli anni 2019-2023 e

nasce a valle di una prolungata crisi economica e di una progressiva riduzione dei finanziamenti pubblici al sistema universitario. Rappresenta uno strumento fondamentale per investire sul futuro, oltre che un'occasione per ridefinire le direttrici strategiche di Units: la didattica e la ricerca di eccellenza, il suo ruolo internazionale e la garanzia di un diritto allo studio effettivo per gli studenti. In considerazione di ciò il Piano strategico è stato esteso ad un quinquennio di azioni operative e linee di intervento volte a garantire il raggiungimento degli obiettivi strategici. È pubblicato sul sito di Ateneo, alla pagina dedicata alla pianificazione strategica dell'Ateneo (<https://portale.units.it/it/ateneo/piano-strategico>)

Dettagli: Intero documento

File: A.3_DOC2_Piano_strategico_2019_2023.pdf

• **Titolo:** [DOC3] PIAO 2024 – Allegato 3 Obiettivi operativi 2024

Descrizione: Il PIAO è il documento di programmazione unico che ha l'obiettivo di assorbire, semplificandone la disciplina, molti degli atti di pianificazione cui sono tenute le PA. Ha durata triennale con scorrimento annuale e viene aggiornato entro il 31 gennaio. Il PIAO è costruito per rendere esplicita la sinergia tra i vari documenti programmatori dell'Ateneo, che vengono recepiti in apposite Sezioni e sottosezioni del testo e negli allegati. L'allegato 3, in particolare, contiene il quadro degli obiettivi operativi assegnato alla Direzione Generale e alle Aree dirigenziali per l'anno 2024. È pubblicato sul sito di Ateneo, alla pagina Amministrazione trasparente sezione Performance (https://pat.units.it/pagina44_piano-della-performance.html) ed è raggiungibile anche dalla pagina dedicata alle Relazioni annuali e altri piani (<https://portale.units.it/it/ateneo/relazioni-annuali-e-altri-piani>)

Dettagli: Per gli obiettivi del Direttore Generale si veda pag. 1

File: A.3_DOC3_Allegato 3 PIAO 2024_Obiettivi operativi.pdf

• **Titolo:** [DOC4] Riesame del Sistema di Assicurazione della Qualità 2024

Descrizione: Il funzionamento del Sistema di Assicurazione della Qualità (SAQ) è periodicamente aggiornato, grazie all'analisi delle informazioni raccolte ai diversi livelli dalle strutture responsabili di AQ (Assicurazione della Qualità) e al contributo di docenti, ricercatori, personale tecnico-amministrativo, studenti e dottorandi di ricerca¹. Al fine di monitorare l'effettiva realizzazione delle proprie politiche e strategie, gli Organi di Governo prendono in considerazione gli esiti del riesame e attuano le azioni di miglioramento. È pubblicato sul sito del PQ alla pagina relativa ai Documenti (<https://amm.units.it/presidio-qualita/documenti/doc-52077>)

Dettagli: Per un esempio degli indicatori quantitativi di risultato pertinenti del modello AVA3 si veda pag. 24

File: A.3_DOC4_Riesame Sistema di AQ 2024.pdf

• **Titolo:** [DOC5] CruPS Cruscotto per il monitoraggio del Piano Strategico 2023-2026

Descrizione: Il Cruscotto per il monitoraggio del Piano Strategico 2023-2026, costruito utilizzando l'applicativo Tableau, riporta gli obiettivi, le azioni strategiche individuate e i relativi indicatori, permettendo così un monitoraggio costante dei risultati raggiunti da parte della Governance e dei principali ruoli di responsabilità interessati. Il cruscotto è disponibile al seguente link con accesso tramite credenziali di Ateneo https://dub01.online.tableau.com/#/site/universitaditrieste/views/CruPS-CruscottomonitoraggioPianoStrategico23_26/CruscottoPS?:iid=1

Dettagli: Intero documento

File: A.3_DOC5_CruPS - Cruscotto monitoraggio Piano Strategico 23_26.pdf

• **Titolo:** [DOC6] Cruscotto indicatori Dipartimenti CruDip

Descrizione: Il Cruscotto per il monitoraggio dei Dipartimenti, costruito utilizzando l'applicativo Tableau, riporta i principali dati di interesse dei Dipartimenti consentendo un monitoraggio costante delle attività. Il cruscotto è disponibile al seguente link con accesso riservato tramite credenziali di Ateneo <https://dub01.online.tableau.com/#/site/universitaditrieste/projects/382531>

Dettagli: Intero documento

File: A.3_DOC6_Cruscotto Dipartimenti CruDip.pdf

• **Titolo:** [DOC7] Modello di Riesame dei dipartimenti 2024

Descrizione: Il modello, redatto secondo il modello predisposto dal Presidio della Qualità (PQ), descrive i principi e la

metodologia per svolgere il Rapporto di Riesame dei Dipartimenti, contenente l'autovalutazione approfondita, fondata sui Requisiti di AQ pertinenti (E.DIP) e sull'analisi di opportuni indicatori, con l'indicazione puntuale dei problemi riscontrati e delle proposte di soluzione da realizzare. È pubblicato sul sito del PQ alla pagina relativa alle procedure di autovalutazione della Ricerca e della Terza Missione dei Dipartimenti (<https://amm.units.it/presidio-qualita/procedure-autovalutazione-della-ricerca-e-della-terza-missione-dipartimenti>)

Dettagli:Intero documento

File:A.3_DOC7_Modello Rapporto di Riesame DIPARTIMENTI 2024.pdf

- **Titolo:**[DOC8] Rapporto triennale 2024 sullo stato della ricerca all'Università di Trieste

Descrizione:Il Rapporto presenta i lavori della Commissione per la Valutazione della Ricerca (CVR) relativi al triennio 2021-2023 e rende conto dell'impegno profuso per la ridefinizione della valutazione delle diverse aree, ST e SSH, bibliometriche e non-bibliometriche, sino alla primavera del 2024. È disponibile in formato open access sul catalogo OpenStarTs <https://www.openstarts.units.it/entities/publication/64ca2aaa-4bd1-411e-8121-6c906808cf32/details>

Dettagli:Intero documento

File:A.3_DOC8_CVR Rapporto-triennale-2024-ricerca-Units.pdf

- **Titolo:**[DOC9] Politiche di Ateneo e programmazione dell'offerta formativa 2024 - 2026

Descrizione:Il documento, approvato con delibera n. 96/2024 nella seduta del CdA del 23 febbraio 2024, delinea le strategie, la progettazione e il monitoraggio dell'offerta formativa, nell'obiettivo di coniugare la qualità e la costante innovazione dei corsi di studio in un quadro di sostenibilità e utilizzo razionale delle risorse. Il documento, approvato dagli Organi Accademici a valle dell'approvazione del "Piano strategico di Ateneo 2023-2026", si sviluppa su un orizzonte temporale pluriennale coerentemente con le tempistiche di realizzazione degli obiettivi strategici delineati. La delibera è disponibile sul sito di Ateneo alla pagina intranet con accesso riservato in cui vengono pubblicate le delibere degli Organi accademici (<https://www.units.it/personale/ta/tenersi-informati>)

Dettagli:Per i requisiti di valutazione delle proposte di corsi di nuova istituzione si veda pag. 45

File:A.3_DOC9_Politiche_Ateneo_offerta-2024-2026.pdf

- **Titolo:**[DOC10] Sistema di misurazione e valutazione della Performance anno 2024

Descrizione:Il documento ha la finalità di descrivere – in modo trasparente e comprensibile - il sistema di misurazione e valutazione della performance che l'Università di Trieste intende adottare per l'anno 2024, definendo, anche sulla base dagli indirizzi forniti dal Dipartimento della Funzione Pubblica (DFP), le metodologie e gli strumenti utilizzati per misurare e valutare i risultati della performance di Ateneo. È pubblicato sul sito di Ateneo, alla pagina Amministrazione trasparente sezione Performance (https://pat.units.it/pagina778_sistema-di-misurazione-e-valutazione-della-performance.html)

Dettagli:Per il collegamento della programmazione operativa con l'utilizzo delle risorse economico finanziarie si veda pag. 7

File:A.3_DOC10_SMVP 2024.pdf

- **Titolo:**[DOC11] DDG n.977/2023 del 22/12/2023

Descrizione:Il decreto prevede, nell'ambito di un intervento più ampio di riorganizzazione dell'Amministrazione centrale, l'attivazione del Servizio Controllo di gestione e Servizio statistico, nell'ambito dell'Unità di staff Qualità e Supporto strategico, in quanto rivolto al presidio di funzioni necessarie alla buona conduzione dell'apparato amministrativo. Il decreto è pubblicato alla pagina dedicata agli atti di organizzazione (<https://www.units.it/personale/ta/stipendio-e-carriera/carriera/riorganizzazione-e-incarichi>)

Dettagli:Intero documento

File:A.3_DOC11_Decreto attivazione Servizio Controllo di gestione.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**[DOC12] Cruscotto indicatori Governance CruGov

Descrizione:Il Cruscotto, costruito utilizzando l'applicativo Tableau, riporta i principali dati di interesse della Governance consentendo un monitoraggio costante delle attività. Il cruscotto è disponibile al seguente link con accesso riservato tramite

credenziali di Ateneo <https://dub01.online.tableau.com/#/site/universitaditrieste/projects/330720>

Dettagli: Intero documento

File: A.3_DOC12_Cruscotto Governance CruGov.pdf

- **Titolo:** [DOC13] Linee guida per la definizione e l'attuazione del Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo

Descrizione: Le Linee guida descrivono i principi generali e gli elementi chiave del Sistema di Assicurazione della Qualità (SAQ) di Ateneo, illustrando in particolare i ruoli e le funzioni previsti per la sua pianificazione, attuazione e verifica, al fine di assicurare, sia al suo interno che all'esterno, la gestione dei processi attraverso cui realizzare le politiche di Ateneo in materia di qualità della didattica, della ricerca e di terza missione/impatto sociale (TM/IS), non solo ai fini dell'accreditamento iniziale e periodico dei CdS e delle sedi universitarie, ma anche in una logica orientata al continuo miglioramento. Le Linee guida sono pubblicate sul sito del PQ (<https://amm.units.it/presidio-qualita/qualita>)

Dettagli: Intero documento

File: A.3_DOC13_Linee Guida_SAQ_2024.pdf

- **Titolo:** [DOC14] Relazione annuale del Nucleo di Valutazione anno 2023

Descrizione: La relazione è stata predisposta dal Nucleo di Valutazione (NuV) nominato con DR n.640 del 02/8/2022 e DR n. 559/2023 per il triennio 2022-2025. Il NuV ha voluto analizzare tra l'altro il livello di attenzione che l'Ateneo, in tutte le sue componenti, ha avuto nei confronti delle proprie raccomandazioni, nonché dei rapporti del Presidio della Qualità (PQ), delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS) e delle opinioni degli studenti, al fine di meglio comprendere il processo di autovalutazione dell'Ateneo ed in quale misura tale processo abbia seguito i criteri e gli indicatori ANVUR. È pubblicata sul sito del Nucleo di valutazione nella sezione Documenti (<https://amm.units.it/nucleo-valutazione/documenti/doc-50198>)

Dettagli: Intero documento Per le raccomandazioni del NuV sul monitoraggio e riesame del SAQ si veda pag. 11

File: A.3_DOC14_Relazione Annuale NUV 2023.pdf

Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale)

- **Titolo:** Incontro sul Piano Strategico e politiche di Ateneo

Descrizione: 20/05/2025, 09:30 - 11:00: audizione al Magnifico Rettore, Direttore generale, delegato alla Qualità.

Dettagli: Diario di visita.

- **Titolo:** Incontro sulla implementazione delle politiche di Ateneo per la qualità della Didattica e sui servizi agli studenti

Descrizione: 20/05/2025, 14:00 - 14:45

Dettagli: Diario di visita.

- **Titolo:** Incontro sul Sistema di Assicurazione interna della Qualità

Descrizione: 20/05/2025, 15:30 - 16:30: audizione al Presidio della Qualità.

Dettagli: Diario di visita.

- **Titolo:** Incontro sul Sistema di Valutazione Interna di Ateneo

Descrizione: 20/05/2025, 16:45 - 17:45: audizione al Nucleo di Valutazione.

Dettagli: Diario di visita.

A.4)

A.4) Riesame del funzionamento del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo

A.4.1 Il funzionamento del Sistema di Governo è periodicamente aggiornato con modalità e tempistiche che favoriscono il miglioramento della sua efficacia a supporto della pianificazione strategica.

A.4.2 Il funzionamento del Sistema di Assicurazione della Qualità è periodicamente sottoposto a riesame interno con modalità e tempistiche che favoriscono il miglioramento della sua efficacia a supporto della pianificazione strategica.

A.4.3 Docenti, ricercatori, personale tecnico-amministrativo e studenti/dottorandi possono facilmente comunicare agli Organi di Governo e alle strutture responsabili dell'AQ le proprie osservazioni e proposte di miglioramento, anche attraverso le rilevazioni di cui ai punti B.1.1.6 e B.1.2.6.

A.4.4 Gli Organi di Governo, al fine di tenere sotto controllo l'effettiva realizzazione delle proprie politiche e strategie e di raggiungere gli obiettivi fissati, effettuano periodicamente il riesame del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità, ne prendono in considerazione gli esiti e attuano le azioni di miglioramento necessarie. Il Sistema di Governo assicura la diffusione dei risultati delle valutazioni e del riesame ai responsabili della gestione in qualità delle attività.

Autovalutazione:

A.4.1

In riferimento all'aggiornamento del **Sistema di Governo di Ateneo** (SDG), nel 2022, in una prospettiva di rafforzamento tanto dell'integrazione del Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo (SAQ) con il Sistema di Governo, quanto del raccordo con le strutture responsabili dell'AQ Dipartimentale e anche al fine di migliorare la funzionalità del PQ, **sono stati rivisti i criteri di composizione del PQ**.

Nell'ultimo quinquennio, **ulteriori azioni di aggiornamento del SDG hanno riguardato le strutture tecnico amministrative dell'Amministrazione Centrale** dipendenti dalla Direzione Generale, la cui organizzazione è stata rivista principalmente allo scopo di migliorare la qualità dei servizi erogati all'utenza. In particolare, a partire dalla fine del 2019, si segnala il progressivo reclutamento delle figure dirigenziali che, eccezion fatta per il Direttore Generale, erano assenti.

A partire dal 2024, tutte le attività di riesame sono documentate nel Rapporto di Riesame del Sistema di Governo **[DOC4]** che viene predisposto dal Gruppo di Riesame individuato dal Rettore e poi approvato dal CdA, previo parere favorevole del SA. Il rapporto viene poi trasmesso al NuV che ne tiene conto ai fini della valutazione dell'efficacia delle azioni di miglioramento implementate.

Nel mese di febbraio 2024 è iniziato il processo per il primo Riesame del Sistema di Governo (SDG), posticipandolo poi in un momento successivo all'approvazione del Riesame SAQ 2024 (riunione PQ del 27/05/2024) **[DOC5]** che ne rappresenta un importante elemento in ingresso.

Il **modello del Riesame del SDG [DOC4]** è stato approvato dal PQ nella riunione del 24 giugno 2024 e inviato poi agli organi accademici, Rettore e DG per l'avvio delle attività connesse. Tali attività, coordinate dal Direttore Generale con il supporto del PQ, sono iniziate a fine settembre 2024 **[si veda anche il punto C.1.3]**.

A ottobre 2024, in attesa della comunicazione da parte di ANVUR dell'avvio della procedura per l'accreditamento periodico dell'Ateneo, è stata costituita con decreto rettorale la **Cabina di Regia** (CdR) **[DOC6]** quale strumento di coordinamento a carattere trasversale con il compito di presidiare le attività di preparazione alla visita CEV.

Nei mesi di novembre e dicembre 2024 la CdR si è focalizzata sull'analisi degli ambiti di sede del modello AVA3 ai fini dell'autovalutazione e, sulla base di tale analisi, ha avviato in parallelo le riflessioni e le considerazioni utili alla stesura del documento di riesame del SDG usando il modello di Ateneo **[DOC4]**.

È stato quindi deciso di utilizzare questo gruppo di lavoro per formalizzare il riesame del SDG e tale procedura ha permesso di ottimizzare il processo, potendo anche disporre, a inizio febbraio 2025, dei dati stabilizzati del nuovo cruscotto per gli indicatori del Piano strategico 2023-26 (**CruPS**) **[DOC8]**.

Gli elementi in ingresso del riesame sono stati diversi, tra cui: il Riesame del SAQ approvato a giugno 2024 e in particolare le informazioni sulle prestazioni e sull'efficacia del SAQ, si veda pag. 4 **[DOC5]**; i risultati delle rilevazioni delle opinioni dei portatori di interesse rilevati nella fase di discussione del Piano strategico 2023-2026 **[DOC7]**; gli esiti del monitoraggio del PSA come da cruscotto CruPS **[DOC8]** al 31/12/2024; l'andamento degli indicatori cruscotto dashboard ANVUR KPI ad accesso riservato con credenziali fornite da ANVUR.

Il **Gruppo di Riesame/Cabina di Regia** nella seduta del 7 marzo 2025 ha approvato il primo Riesame del Sistema di Governo, che è stato inviato agli OO.AA. per l'approvazione, e in cui si sono evidenziate alcune proposte di miglioramento e azioni che, visto l'ormai prossimo cambio di Governance (31 luglio 2025), saranno utili per approfondite riflessioni, spunti di analisi e suggerimenti operativi per il prossimo Rettore che le analizzerà al fine di predisporre il nuovo Piano strategico di Ateneo **[vedere anche il punto C.2.2]**.

Alcune proposte più rilevanti presenti nel documento sono quelle relative al potenziamento della formazione dei docenti (TLC) e del PTA, al rafforzamento dei servizi didattici per gli studenti stranieri e del servizio per scrittura di progetti scientifici e al miglioramento dei siti web.

A.4.2

Il PQ, fin dalla sua costituzione, relaziona annualmente agli Organi di Governo in merito alle attività svolte nell'implementazione del SAQ e nella rilevazione delle opinioni degli studenti e trasmette la propria relazione al NuV ai fini della valutazione dell'efficacia del SAQ.

Per il mandato precedente del PQ (2020-2022) era stata individuata, coerentemente con i criteri approvati dagli Organi Accademici **[DOC1]** (approvati dal SA 22/10/2019 e dal CdA 31/10/2019), una proposta di composizione alla luce dell'esito molto positivo della visita di accreditamento periodico del 2018 in cui si era valorizzata la stretta interazione tra la componente docente, tecnico-amministrativa e studentesca. La composizione aveva favorito un agevole raccordo con la Governance grazie alla presenza di una specifica delega rettorale per l'Area Qualità in capo al Presidente del PQ, nonché il supporto tecnico delle strutture amministrative.

Tuttavia, l'**organizzazione in commissioni del PQ aveva talvolta comportato un appesantimento dal punto di vista organizzativo**. In particolare, si sentiva la necessità di coordinare maggiormente il PQ con i Delegati del Rettore sulle tematiche comuni.

L'**aggiornamento della composizione avvenuta alla fine del 2022 [DOC2]** ha consentito al PQ di svolgere il ruolo di "cabina di regia" favorendo il diretto coinvolgimento dei Delegati del Rettore e dei Delegati AQ di Dipartimento. A novembre 2022 il SA e il CdA hanno approvato la costituzione del PQ (mandato 2023-25) nel rispetto delle previsioni statutarie, aggiornando i criteri di composizione del PQ con: 1) una **composizione ristretta** con Presidente, docenti con delega rettorale per Didattica, Ricerca, Terza Missione, Dottorati e un docente tra i delegati AQ dei dipartimenti, componente tecnico-amministrativa, componente studentesca (rappresentante degli studenti individuato dal Consiglio degli Studenti); e 2) un PQ in **composizione plenaria** che coinvolge anche tutti i delegati AQ dei Dipartimenti al fine di favorire il raccordo con le strutture responsabili AQ Dipartimentali. Le funzioni e i compiti sono ben definiti nello specifico Regolamento **[DOC3]** aggiornato a fine 2024.

Dalle [Relazioni](#) pubblicate sul sito del PQ emergono le **azioni di miglioramento del SAQ adottate dal PQ negli ultimi anni alla luce delle criticità emerse**, ma anche a partire dalle raccomandazioni del NuV.

In particolare, si riporta come nella Sezione "**Raccomandazioni**" della Relazione annuale del NuV 2023, a pag. 90 e 91, **[DOC9]**, il NuV sottolineava come la Relazione del PQ del 2023 **[DOC10]** ben si prestasse a costituire uno degli elementi principali in ingresso del Riesame del Sistema di AQ, unitamente alla consuetudine di sottoporre entrambe le relazioni (NuV e PQ) agli Organi di Governo. Il NuV poi raccomandava di esplicitare quanto prima in opportune linee guida le modalità di svolgimento e la periodicità di tale processo coerentemente con le caratteristiche del Sistema di AQ e dell'organizzazione di UniTS in modo tale che il riesame potesse rendere esplicite le azioni di miglioramento da intraprendere, anche ai fini del successivo monitoraggio di efficacia.

Le attività per la prima edizione del **Riesame del Sistema di AQ** sono state avviate nella seduta del PQ del 24/1/2024, a valle della presentazione della relazione del PQ e del NuV agli OO.AA. tenutasi nelle sedute del mese di dicembre 2023. Il [modello](#) del Rapporto di riesame è stato approvato dal PQ nella seduta del 25/3/24. Il rapporto è stato costruito a partire da quanto rendicontato nella Relazione annuale del PQ del 2023 **[DOC10]**, in cui sono evidenziati anche gli eventuali aspetti da migliorare autonomamente riscontrati e tenendo conto delle raccomandazioni espresse dal NuV nella propria Relazione annuale 2023 **[DOC9]**.

Il Riesame del SAQ è stato approvato dal PQ il 27 maggio 2024 **[DOC5]** e quindi le azioni previste sono state prese in carico dagli OO.AA. il 18/06/2024 in Senato Accademico (punto 7 dell'odg) e il 28/06/2024 in CdA (punto 9 dell'odg) **[DOC11]**.

Il NuV, nella sua Relazione per l'anno 2024, a pag. 27 **[DOC12]** ha evidenziato come siano stati **costantemente apportati i miglioramenti al SAQ**, evidenziati dalla rendicontazione del PQ e dai riscontri delle raccomandazioni del NuV con un modello per il "Riesame periodico del Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo" basato su autovalutazione e valutazione e che coinvolge anche stakeholders interni ed esterni.

Il PQ ha anche recentemente approvato (14/09/2024) la revisione per le "Linee Guida per la gestione dei risultati delle rilevazioni opinioni studenti e docenti" **[DOC13]**, con l'obiettivo di inquadrare il sistema di rilevazione delle opinioni delle parti interessate coerentemente con le LG ANVUR e con una costante attenzione per gli attori del SAQ che necessitano di continue e aggiornate indicazioni sull'utilizzo e sulla diffusione dei risultati delle rilevazioni, nonché sulle modalità di analisi.

È attualmente in corso di approvazione in PQ anche il **nuovo Riesame del SAQ 2025**, che sarà approvato nella seduta di marzo 2025 e successivamente sottoposto all'approvazione degli OO.AA.

A.4.3

Docenti, ricercatori, personale tecnico-amministrativo e studenti/dottorandi comunicano agli Organi di Governo e alle strutture responsabili dell'AQ le proprie osservazioni e proposte di miglioramento grazie ad un **articolato sistema di rilevazione delle opinioni delle parti interessate interne**.

In primis, attraverso il **Questionario sul benessere organizzativo** somministrato al personale docente, ricercatore e TA i cui esiti sono pubblicati alla pagina [Dati ulteriori](#) del portale Amministrazione trasparente.

Inoltre, a disposizione del personale docente e tecnico amministrativo, c'è la "cassetta dei [suggerimenti](#)" (accessibile con credenziali). Questo strumento è gestito dalla Direzione Generale, che re-indirizza le segnalazioni alle Strutture o agli Organi competenti per la presa in carico e le risposte puntuali.

A queste forme di comunicazione si aggiunge la [rilevazione delle opinioni](#) degli studenti e dei dottorandi nell'ambito dell'implementazione del sistema di AQ per la formazione. La **rilevazione online delle opinioni dei docenti** e la raccolta di eventuali segnalazioni viene regolarmente svolta dal PQ come descritto nel dettaglio nella Relazione 2024 a pag. 21 e pag. 25 **[DOC14]**.

La prima rilevazione sui servizi di Ateneo rivolta al personale docente risale a marzo 2021 e riguardava l'esperienza didattica del 2019/20, la didattica a distanza di emergenza, le strutture per la didattica, i servizi per la didattica, per l'AQ, per la Ricerca e per IPS-TM. Il sistema di rilevazione delle opinioni degli studenti consente di raccogliere suggerimenti e segnalazioni che risultano estremamente utili anche grazie alla presenza dei commenti a testo libero. A volte però le tempistiche legate all'organizzazione delle rilevazioni non consentono di gestire in modo ottimale le segnalazioni che richiederebbero di per sé un intervento tempestivo.

Dall'a.a.2022/23, inoltre, l'Ateneo aderisce al [progetto Good Practice](#), coordinato dal Politecnico di Milano.

Nel Riesame del SAQ, a pag. 14 e 15 **[DOC5]**, il PQ ha evidenziato che "ritiene opportuno attivarsi per sollecitare l'amministrazione a realizzare uno strumento, analogo a quello della "cassetta dei suggerimenti", che sia direttamente accessibile agli studenti e che permetta ai Coordinatori dei CdS e ai Direttori di Dipartimento di monitorare e prendere in carico le segnalazioni per intervenire direttamente o per segnalare a loro volta la problematica riscontrata all'organo competente. Sono già state avviate delle sperimentazioni da parte di alcuni Dipartimenti e CdS, tra cui il Dipartimento di Scienze Chimiche e Farmaceutiche [DSCF](#).

A.4.4

La fase del **monitoraggio del Sistema di AQ** è rappresentata dalle [Relazioni del PQ](#), e del [NuV](#), che vengono portate ogni anno all'attenzione del SA e del CdA, con la presentazione da parte dei Presidenti di PQ e NuV. Tali relazioni offrono da prospettive diverse, ma sinergiche, gli elementi utili al miglioramento del sistema e indicano chiaramente le azioni da intraprendere che vengono discusse nel corso delle sedute (**vedi anche C.2.2 e C.3.3**).

Il PQ nel 2024 ha anche integrato il piano di azioni di miglioramento al documento di rendicontazione dell'attività svolta nella propria relazione annuale **[DOC 14]**, evitando di formalizzare un documento autonomo e privilegiando una dimensione più integrata.

Da quanto riportato dal PQ con riferimento al monitoraggio del SAQ e successivamente alle risposte sulle raccomandazioni del NuV in riferimento ad ogni punto di attenzione, già in passato sono **state proposte diverse azioni di miglioramento per il SAQ e il SDG** e, recentemente, la procedura è stata formalizzata con i due riesami svolti per il SAQ 2024 **[DOC5]** e 2025 e quello più recente per il [SDG](#).

Il Riesame del SAQ di Ateneo 2024 **[DOC5]** ha evidenziato in particolare i principali mutamenti intervenuti nel corso del 2023 e all'inizio del 2024 quali:

1. modifiche alla struttura del SAQ e al modello organizzativo a livello centrale;
2. avvio del nuovo PQ con struttura diversa (triennio 2023-25);
3. Riorganizzazione dell'Unità di staff Qualità e supporto strategico (con l'istituzione del Servizio Controllo di Gestione e Servizio Statistico);
4. Partecipazione dell'Ateneo al Progetto "Good Practice";
5. Avvio del nuovo processo di Pianificazione strategica di Ateneo e dei Dipartimenti a valle del processo di Riesame dei Dipartimenti;
6. Formalizzazione dei riesami del Sistema di AQ e del Sistema di Governo.

Gli esiti di tali azioni sono stati presentati dal PQ agli Organi maggiori nel mese di giugno 2024 **[DOC11]**.

Infine, si segnala che il [sito del PQ](#) viene **costantemente aggiornato** per dare massima diffusione dei risultati delle valutazioni e dei riesami [SAQ](#) e [SDG](#) agli interessati ed in particolare a tutti i gruppi di AQ dell'Ateneo.

Punti di Forza:

- L'Ateneo ha implementato un processo formale di Riesame del Sistema di Governo (SDG) a partire dal 2024, con un modello approvato dal Presidio di Qualità e coordinato dal Direttore Generale.
- Il processo di Riesame del SDG include diversi elementi in ingresso, come il Riesame del Sistema di Assicurazione della Qualità, i risultati delle rilevazioni delle opinioni dei portatori di interesse, e gli esiti del monitoraggio del Piano Strategico di

Ateneo.

- Il Presidio della Qualità ha aggiornato la sua composizione nel 2022 per migliorare il coordinamento con i Delegati del Rettore e i Delegati AQ di Dipartimento, favorendo una maggiore integrazione tra il Sistema di Assicurazione della Qualità e il Sistema di Governo dell'Ateneo.
- Il Presidio della Qualità effettua un Riesame annuale del Sistema di Assicurazione della Qualità, che viene approvato dagli Organi Accademici e tiene conto delle raccomandazioni del Nucleo di Valutazione.
- L'Ateneo ha implementato un articolato sistema di rilevazione delle opinioni delle parti interessate interne, che include il Questionario sul benessere organizzativo e la "cassetta dei suggerimenti" per il personale.
- Sono state implementate rilevazioni specifiche per studenti e dottorandi nell'ambito del sistema di AQ per la formazione, con la possibilità di fornire commenti a testo libero per segnalazioni e suggerimenti.
- Il Presidio della Qualità ha integrato il piano di azioni di miglioramento al documento di rendicontazione dell'attività svolta nella propria relazione annuale, privilegiando una dimensione più integrata del processo di miglioramento.

Aree di miglioramento:

- La piena integrazione dei riferimenti e delle risposte alle raccomandazioni del NuV è un processo ben avviato, ma meritevole di ulteriore consolidamento.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Buona Prassi:

- Il Presidio della Qualità svolge un'approfondita e trasversale attività di coordinamento e monitoraggio con la Governance di Ateneo, i Delegati del Rettore ed i Delegati AQ di Dipartimento, favorendo un'ottima integrazione tra il Sistema di Assicurazione della Qualità e il Sistema di Governo dell'Ateneo.

Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR): Pienamente soddisfacente

Indicatori (eventuale commento):

Il Riesame del funzionamento del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo viene effettuato sistematicamente ogni anno.

Vengono sistematicamente attivate azioni conseguenti misurandone l'efficacia.

Fascia di valutazione: Pienamente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**[DOC1] Delibere del Senato Accademico n. 226/2019 del Consiglio di Amministrazione n. 406/2019
Descrizione:Le delibere, approvate dal Senato Accademico nella seduta del 22 ottobre 2019 e dal CdA nella seduta del 31 ottobre 2019, approvano la costituzione del Presidio della Qualità nel rispetto dei criteri e dell'organizzazione individuati. Le delibere sono disponibili sul sito di Ateneo alla pagina intranet con accesso riservato in cui vengono pubblicate le delibere degli Organi accademici (<https://www.units.it/personale/ta/tenersi-informati>)
Dettagli:Intero documento
File:A.4_DOC1_Delibere criteri di nomina PQ 2019.pdf
- **Titolo:**Delibere del Senato Accademico n. 283/2022 e del Consiglio di amministrazione n. 497/2022 relative alla modifica dei criteri di composizione del PQ
Descrizione:Le delibere, approvate dal Senato Accademico nella seduta del 16 novembre 2022 e dal CdA nella seduta del 25 novembre 2022, approvano la costituzione del Presidio della Qualità per il triennio 2023-2025, la cui composizione è definita

secondo il nuovo modello che favorisce una prospettiva di rafforzamento dell'integrazione del Sistema di AQ con il Sistema di Governo e del raccordo con le strutture responsabili dell'AQ a livello Dipartimentale. Le delibere sono disponibili sul sito di Ateneo alla pagina intranet con accesso riservato in cui vengono pubblicate le delibere degli Organi accademici (<https://www.units.it/personale/ta/tenersi-informati>)

Dettagli:Intero documento

File:A.4_DOC2_Delibere SA e CdA nuovi criteri composizione PQ.pdf

-
- **Titolo:**[DOC3] Regolamento di funzionamento del Presidio della qualità dell'università degli studi di Trieste

Descrizione:Il Regolamento disciplina le modalità di funzionamento e l'organizzazione del Presidio della Qualità di Ateneo (PQ) istituito ai sensi dell'art.18-bis dello Statuto dell'Università degli Studi di Trieste.Il Regolamento è pubblicato sul sito di Ateneo alla pagina Normativa (<https://amm.units.it/normativa/regolamenti/regolamento-52759>) a cui si accede anche tramite il sito del PQ (<https://amm.units.it/presidio-qualita>)

Dettagli:Per le funzioni si veda nello specifico l'art. 2

File:A.4_DOC3_Regolamento Presidio Qualità.pdf

-
- **Titolo:**[DOC4] Modello del Riesame del Sistema di Governo

Descrizione:Il modello, approvato dal Presidio della Qualità a giugno 2024, serve per documentare il processo di riesame del Sistema di Governo con un rapporto strutturato. Il documento contiene una parte iniziale intitolata "LINEE GUIDA E PREMESSA METODOLOGICA" i cui sono esplicitati in particolare i seguenti elementi:

- Finalità del Riesame del Sistema di Governo
- Attori coinvolti nel processo di Riesame del Sistema di Governo
- Periodicità del Riesame del Sistema di Governo
- Modalità di svolgimento del Riesame del Sistema di Governo ed esiti del processo.

Il modello è poi suddiviso in diverse sezioni che richiamano un sottoinsieme di punti di attenzione e aspetti da considerare per i quali andrà svolta un'analisi al fine di individuare punti di forza e punti di debolezza/aspetti da migliorare del Sistema di Governo e i conseguenti interventi di miglioramento da mettere in atto.Il modello è pubblicato sul sito del PQ alla pagina relativa ai Documenti (<https://amm.units.it/presidio-qualita/documenti/doc-52098>)

Dettagli:Intero documento

File:A.4_DOC4_Modello Riesame Sistema di Governo 2024_AVA3.pdf

-
- **Titolo:**[DOC5] Riesame del Sistema di Assicurazione della Qualità 2024

Descrizione:Il funzionamento del Sistema di Assicurazione della Qualità (SAQ) è periodicamente aggiornato, grazie all'analisi delle informazioni raccolte ai diversi livelli dalle strutture responsabili di AQ (Assicurazione della Qualità) e al contributo di docenti, ricercatori, personale tecnico-amministrativo, studenti e dottorandi di ricerca. Al fine di monitorare l'effettiva realizzazione delle proprie politiche e strategie, gli Organi di Governo prendono in considerazione gli esiti del riesame e attuano le azioni di miglioramento.È pubblicato sul sito del PQ alla pagina relativa ai Documenti (<https://amm.units.it/presidio-qualita/documenti/doc-52077>)

Dettagli:Intero documento

File:A.4_DOC5_Riesame Sistema di AQ 2024.pdf

-
- **Titolo:**[DOC6] Decreto rettorale n.1202/2024 del 1.10.2024 di costituzione della Cabina di regia per l'Accreditamento periodico 2025 di UniTs

Descrizione:Il decreto costituisce la Cabina di regia per l'accreditamento periodico 2025, da intendersi quale strumento di coordinamento a carattere trasversale con il compito di presidiare le attività di preparazione alla visita della CEV, con particolare riferimento alla stesura dei documenti per la fase di autovalutazione dell'Ateneo, i cui componenti siano individuati tenuto conto dei ruoli rivestiti, delle responsabilità politico-gestionali e delle specifiche competenze possedute in funzione dell'articolazione dei processi contemplati dal modello AVA3 e dei Punti di Attenzione da presidiare.

Dettagli:Intero documento

File:A.4_DOC6_Nomina Cabina di regia coordinamento visite CEV_prot.pdf

- **Titolo:**[DOC7] Piano strategico 2023-2026

Descrizione:Il Piano strategico è il documento di programmazione che definisce la missione, gli indirizzi strategici e gli obiettivi dell'Università di Trieste. Il Piano strategico per gli anni 2023-2026, approvato dagli Organi accademici nelle sedute del mese di dicembre 2023, traccia le direttrici di sviluppo e le strategie per il loro conseguimento di sviluppo fino al 2026, in coerenza con le linee di indirizzo definite dal Ministero dell'Università e della Ricerca e con la pianificazione delle risorse. È pubblicato sul sito di Ateneo alla pagina Missione e Strategie (<https://portale.units.it/it/ateneo/piano-strategico>)

Dettagli:In particolare, per risultati delle rilevazioni delle opinioni dei portatori di interesse si veda pagg. 8 - 9

File:A.4_DOC7_Piano Strategico 2023-2026.pdf

- **Titolo:**[DOC8] Cruscotto per il monitoraggio del Piano strategico CruPS

Descrizione:Il Cruscotto per il monitoraggio del Piano Strategico 2023-2026, costruito utilizzando l'applicativo Tableau, riporta gli obiettivi, le azioni strategiche individuate e i relativi indicatori, permettendo così un monitoraggio costante dei risultati raggiunti da parte della Governance e dei principali ruoli di responsabilità interessati. Il cruscotto è disponibile al seguente link con accesso riservato tramite credenziali:

https://dub01.online.tableau.com/#!/site/universitaditrieste/views/CruscottoPianoStrategico23_26/CruscottoPS?iid=1

Dettagli:Intero documento

File:A.4_DOC8_CruPS - Cruscotto monitoraggio Piano Strategico 23_26.pdf

- **Titolo:**[DOC9] Relazione annuale del Nucleo di Valutazione anno 2023

Descrizione:La relazione è stata predisposta dal Nucleo di Valutazione (NuV) nominato con DR n.640 del 02/8/2022 e DR n. 559/2023 per il triennio 2022-2025. Il NuV ha voluto analizzare tra l'altro il livello di attenzione che l'Ateneo, in tutte le sue componenti, ha avuto nei confronti delle proprie raccomandazioni, nonché dei rapporti del Presidio della Qualità (PQ), delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS) e delle opinioni degli studenti, al fine di meglio comprendere il processo di autovalutazione dell'Ateneo ed in quale misura tale processo abbia seguito i criteri e gli indicatori ANVUR. È pubblicata sul sito del Nucleo di valutazione nella sezione Documenti (<https://amm.units.it/nucleo-valutazione/documenti/doc-50198>)

Dettagli:Intero documentoPer le raccomandazioni del NuV si veda pagg. 90 - 91

File:A.4_DOC9_Relazione Annuale NUV 2023.pdf

- **Titolo:**[DOC10] Relazione del Presidio della Qualità anno 2023

Descrizione:La Relazione rappresenta uno dei documenti fondamentali del Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Università degli Studi di Trieste. È finalizzata a fornire evidenza dello stato di implementazione del sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) nell'Ateneo di Trieste, nonché delle attività intraprese dal Presidio della Qualità (PQ), in linea con le politiche e le strategie dell'Ateneo e coerentemente con le linee guida dell'ANVUR. La Relazione è pubblicata sul sito del PQ (<https://amm.units.it/presidio-qualita/documenti/doc-50091>)

Dettagli:Intero documento

File:A.4_DOC10_Relazione PQ 2023.pdf

- **Titolo:**[DOC11] Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 267/2024 relativa alla presa in carico del Rapporto di Riesame del Sistema di Assicurazione della Qualità

Descrizione:Il CdA, nella seduta del 28 giugno 2024, udita anche la deliberazione del Senato Accademico, delibera di condividere e prendere in carico, per quanto di propria competenza, le analisi e le azioni contenute nel Rapporto di Riesame del Sistema di AQLa delibera è disponibile sul sito di Ateneo alla pagina intranet con accesso riservato in cui vengono pubblicate le delibere degli Organi accademici (<https://www.units.it/personale/ta/tenersi-informati>)

Dettagli:Intero documento

File:A.4_DOC11_Delibera_CdA_267_2024.pdf

- **Titolo:**[DOC12] Relazione annuale del Nucleo di Valutazione anno 2024

Descrizione:La relazione è stata predisposta dal Nucleo di Valutazione (NuV) nominato con DR n.640 del 02/8/2022 e DR n.

559/2023 per il triennio 2022-2025. La Relazione 2024 fa riferimento, per quanto riguarda il sistema Autovalutazione, Valutazione, Accreditamento, al modello AVA3, concentrandosi principalmente su quanto avvenuto nel 2023 ed estendendo eventualmente il periodo di osservazione ai primi mesi del 2024 per rendicontare attività che hanno prodotto risultati nel 2024. È pubblicata sul sito del Nucleo di valutazione nella sezione Documenti (<https://amm.units.it/nucleo-valutazione/documenti/doc-52370>)

Dettagli: Per i miglioramenti al SAQ rilevati dal NuV si veda pag. 27

File: A.4_DOC12_Relazione Annuale NUV 2024.pdf

- **Titolo:** [DOC13] Linee Guida per la gestione dei risultati delle rilevazioni opinioni studenti e docenti

Descrizione: Le Linee Guida sono adottate dal Presidio della Qualità al fine di: • inquadrare il Sistema di Rilevazioni delle opinioni delle parti interessate, e in particolare degli studenti, nell'ambito del Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo, coerentemente con le "Linee guida per il Sistema di Assicurazione della Qualità negli Atenei" (approvato con delibera del Comitato Direttivo ANVUR del 13/2/2023); • fornire agli attori del Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo indicazioni sull'utilizzo e sulla diffusione dei risultati delle rilevazioni, nonché sulle modalità analisi degli stessi, coerentemente con il Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo e con le "Linee guida ANVUR per il Sistema di Assicurazione della Qualità negli Atenei". Le Linee Guida sono pubblicate sul sito del PQ (<https://amm.units.it/presidio-qualita/documenti/doc-49874>)

Dettagli: Intero documento

File: A.4_DOC13_Linee Guida rilevazioni opinioni.pdf

- **Titolo:** [DOC14] Relazione Annuale del Presidio della Qualità sullo stato del sistema di AQ e delle relative attività 2024

Descrizione: La Relazione annuale del PQ è il documento del Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Università degli Studi di Trieste finalizzata a fornire evidenza dello stato di implementazione del sistema di Assicurazione della Qualità nell'Ateneo di Trieste, nonché delle attività intraprese dal Presidio della Qualità, in linea con le politiche e le strategie dell'Ateneo e coerentemente con le linee guida dell'ANVUR, con riferimento all'anno solare 2023. È pubblicata sul sito del PQ (<https://amm.units.it/presidio-qualita/relazioni-del-presidio-della-qualita>)

Dettagli: Per la rilevazione online delle opinioni dei docenti e la raccolta di eventuali segnalazioni si veda pag. 21 e pag. 25

File: A.4_DOC14_Relazione PQ 2024 SAQ.pdf

Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale)

- **Titolo:** Incontro sul Sistema di Assicurazione interna della Qualità

Descrizione: 20/05/2025, 15:30 - 16:30: audizione al Presidio della Qualità. In questa audizione si è cercato di approfondire come l'Ateneo cerchi di definire, formalizzare e realizzare una propria visione, chiara, coerente, articolata e pubblica, della qualità della didattica, della ricerca, della terza missione e delle attività istituzionali e gestionali.

Dettagli: Diario di visita.

- **Titolo:** Incontro sul Sistema di Valutazione Interna di Ateneo

Descrizione: 20/05/2025, 16:45 - 17:45: audizione al Nucleo di Valutazione.

Dettagli: Diario di visita.

A.5)

A.5) Ruolo attribuito agli studenti

A.5.1 L'Ateneo assegna agli studenti un ruolo attivo e partecipativo nelle decisioni degli Organi di Governo a livello centrale e periferico. La loro partecipazione è sollecitata e praticata a tutti i livelli.

Autovalutazione:

A.5.1

All'Università degli Studi di Trieste **la partecipazione attiva e il coinvolgimento degli studenti viene sollecitata e si realizza a vari livelli:**

- **negli Organi Centrali maggiori** sono eletti due rappresentanti degli studenti in seno al Consiglio di Amministrazione e tre rappresentanti in seno al Senato Accademico, come previsto dagli artt. 11 e 13 dello Statuto [DOC1];
- dal 2019 gli studenti sono entrati a far parte quali componenti effettivi della **Commissione Didattica di Ateneo** (vedi art. 2 della delibera di costituzione) [DOC2] con diritto di voto nelle occasioni in cui la commissione è invitata a formulare pareri per gli organi; alla Commissione è invitato anche il Presidente del [Consiglio degli studenti](#);
- a livello normativo e regolamentare di Ateneo, è previsto il coinvolgimento formale della componente studentesca negli **organi centrali e dipartimentali del Sistema di AQ**, in particolare con riferimento al **Nucleo di Valutazione**, al **Presidio della Qualità**, alle **Commissioni Paritetiche Docenti Studenti** e ai **Gruppi Assicurazione della Qualità dei Corsi di Studi** come riportato nelle Linee Guida per il SAQ di Ateneo, approvate dal Presidio della Qualità in data 27/05/2024 [DOC3] e dai Regolamenti di PQ [DOC4] e NuV [DOC5];
- la componente studentesca ha un coinvolgimento effettivo nel **Presidio della Qualità** con [un componente](#) e nel **Nucleo di Valutazione** con [due componenti](#), con particolare riferimento alle decisioni inerenti alle tematiche all'Ordine del Giorno di competenza degli studenti. Si occupano anche della stesura delle rispettive relazioni annuali, con riflessioni su temi specifici che vengono affidate direttamente alla componente studentesca. Inoltre, gli studenti del NuV hanno un ruolo attivo nelle procedure di audizioni dei Corsi di studio, dei Dottorato e dei Dipartimenti, organizzate dal NuV, cui partecipa anche il componente studente del PQ come uditore (pag. 48 della Relazione del NuV 2024 [DOC6]);
- gli studenti sono invitati a partecipare agli **incontri (in)formativi** organizzati dal PQ sia in occasione di eventi formativi ad hoc come, ad esempio, l'incontro svolto il [21 novembre 2023](#) (si veda la locandina [DOC10]), sia per gli [incontri periodici](#) rivolti ai Gruppi AQ dei CdS e alle CPDS. Il PQ ha anche partecipato con un banchetto al **Welcome day 2024**, tenutosi in data 16/10/2024 svolgendo una importante campagna informativa sulla cultura della qualità in UniTS [DOC11];
- i rappresentanti degli studenti **incontrano periodicamente i delegati del Rettore**, in particolare quello per l'area generale Qualità e per l'area generale Didattica per condividere criticità e possibili azioni di miglioramento [DOC12 e DOC13];
- attraverso il **Consiglio degli Studenti**, sono presentate all'Ateneo delle mozioni contenenti proposte di miglioramento o segnalazioni di criticità che vengono prese in carico dai delegati o uffici di competenza a seconda della loro valenza politica o amministrativa; le mozioni relative alla didattica sono anche discusse in seno alla **Commissione Didattica di Ateneo**;
- attraverso i rappresentanti degli studenti in CdA e Senato che sono presenti nella **Commissione Tasse d'Ateneo**, cui partecipa anche il Presidente del Consiglio degli studenti e alla quale gli studenti presentano proposte e formulano pareri volti ad un processo decisionale il più condiviso e comprensivo possibile.

A titolo di esempio si segnalano alcune istanze presentate dagli studenti e lo stato dell'arte delle risposte da parte dell'Ateneo:

- a seguito di richieste degli studenti sul tema delle verifiche dell'apprendimento, un primo intervento è stato fatto nel 2022 modificando il Regolamento Carriera Studente in particolare in relazione alla calendarizzazione degli appelli, alla possibilità di rifiutare esiti positivi (si veda la Delibera del CdA del 26/05/2022 sulla Modifica del Regolamento Carriera Studente [DOC7]); in seguito si è intervenuti tramite indicazioni della Commissione Didattica sulle pubblicazioni degli appelli e recentemente la stessa Commissione ha analizzato ulteriori mozioni dandosi l'obiettivo di emanare delle linee guida specifiche [DOC14];

- alle criticità segnalate in relazione alle tempistiche di presentazione dei piani di studio è stata data risposta rivedendo le finestre di inserimento nella piattaforma online dei piani di studio (come da [istruzioni](#) presenti sul sito web di Ateneo) e le tempistiche di predisposizione dei Syllabi come indicato nelle Linee per la compilazione del Syllabus **[DOC8]**;
- le richieste in termini di contribuzione studentesca sono prese in carico dalla Commissione Tasse come si rileva ad esempio dagli interventi adottati nel 2022 (si veda la delibera del CdA seduta del 24/06/2022 **[DOC9]**);
- in merito alle richieste relative a spazi studio e ristoro **[DOC15]** nell'ambito delle risorse e degli spazi disponibili, si è provveduto a: (1) aumentare gli orari di apertura di alcuni edifici; (2) mantenere aperti nel fine settimana alcune sale studio principali nei diversi poli; (3) dotare di apparecchiature utili al ristoro alcuni spazi; (4) convertire singole aule in sale studio nel periodo non dedicato alle lezioni; (5) aggiungere lavagne e tavoli in spazi esterni, ove consentito, per gli studenti di area STEM.

Nella Relazione annuale 2024 a pag. 26 **[DOC6]**, il Nucleo di Valutazione evidenzia che, *“al di là delle previsioni statutarie e regolamentari che contemplano la presenza degli studenti negli organi di Governo dell'Ateneo e del Sistema di AQ....., l'Ateneo è costantemente impegnato a coinvolgere gli studenti in tutti i processi di AQ attraverso incontri dedicati, nelle audizioni ai CdS e ai dottorati, nella stesura delle relazioni annuali e in tutte le occasioni in cui risulta essenziale valorizzare il loro punto di vista come contributo diretto al monitoraggio e/o alla valutazione del SAQ. Il NuV esprime apprezzamento per l'azione di coinvolgimento degli studenti, elemento fondamentale e aspetto da considerare in logica AVA3”*.

Pur nell'ambito di un sistema che ha previsto formalmente il coinvolgimento degli studenti e che individua occasioni di incontro a carattere (in)formativo, si rileva però una certa difficoltà nell'ottenere una partecipazione numerosa. Anche nell'ambito delle attività del Nucleo di Valutazione e del Presidio della Qualità nonché nelle attività delle CPDS, si riscontra una presenza degli studenti non sempre costante.

Per tentare di risolvere tale criticità, l'Ateneo punta sul **coinvolgimento nella formazione**. Nel primo semestre del 2024, ad esempio, è stato organizzato dal Presidio della Qualità un percorso *ad hoc* **“L'acCENTO sulla qualità**. Giornate formative su qualità e accreditamento alla luce del nuovo modello AVA3 di ANVUR” che, nell'ambito dei 9 incontri di 2 ore ciascuno, ha previsto **due incontri dedicati alle rappresentanze studentesche** (in data 7/3/2024 e in data 11/6/2024) al fine di sottolineare la centralità dello studente nel modello AVA3 e l'importanza del ruolo attivo della componente studentesca nei processi di miglioramento del sistema **[DOC16]**.

A fine 2024 sono stati inoltre realizzati alcuni video informativi dedicati a: **“Cosa significa assicurare la qualità?”**, **“Il ruolo degli studenti per la qualità di UniTS”** e **“La visita di accreditamento per la qualità di UniTS”**, pubblicati sul [portale di Ateneo](#) e diffusi tramite i monitor pubblici presenti nelle diverse sedi dell'Ateneo.

Per riconoscere l'impegno degli studenti come rappresentanti nei diversi organi di Ateneo e quelli attivi nell'ambito dei processi del Sistema Qualità sono previste **due certificazioni digitali** ([Open Badge | Università degli Studi di Trieste](#)).

Infine va osservato come siano numerose le **Associazioni studentesche** presenti in Ateneo che possono utilizzare gratuitamente gli spazi per i propri scopi, nonché beneficiare di contributi messi a disposizione dall'Ateneo per l'organizzazione annuale di diverse attività ed eventi allo scopo proprio di favorire una maggiore partecipazione attiva dell'intera popolazione studentesca ([Associazioni studentesche sostenute dall'Università degli Studi di Trieste - C.d.S.](#)).

Punti di Forza:

- Promozione del coinvolgimento attivo degli studenti nei processi decisionali e di governance, attraverso la loro partecipazione a commissioni e organi istituzionali, consentendo loro di assumere un ruolo significativo nell'organizzazione e nel funzionamento dell'Ateneo. A titolo di esempio, il coinvolgimento degli studenti alla Commissione Didattica ha permesso loro di contribuire attivamente alla stesura di linee guida destinate alla comunità accademica
- Riconoscimento e valorizzazione dell'impegno degli studenti nei processi decisionali dell'Ateneo, sia a livello centrale sia periferico, attraverso l'assegnazione di Open Badge che attestano e certificano formalmente il loro ruolo nella rappresentanza. In particolare, l'ateneo riserva delle certificazioni specifiche per il tema dell'assicurazione della qualità; rispettivamente “Studenti per l'Assicurazione della Qualità” e “Partecipazione attiva al Sistema di AQ – Studenti e Dottorandi”. Nel corso delle audizioni, i rappresentanti degli studenti hanno confermato di aver ricevuto le certificazioni relative al loro impegno nella rappresentanza.
- Coinvolgimento dell'intera comunità studentesca nel processo di assicurazione della qualità, anche attraverso la diffusione di video informativi pubblicati sul sito web di Ateneo, l'organizzazione di eventi formativi sul modello AVA 3 e predisposizione di punti dedicati agli eventi di welcome day.

Aree di miglioramento:

- Stabilizzazione delle strategie di reclutamento degli studenti nella rappresentanza negli organi di assicurazione di qualità, alla luce delle difficoltà riscontrate nel reperire candidati disponibili. Come rilevato nel documento di autovalutazione e confermato durante le audizioni con i rappresentanti degli studenti, l'Ateneo sta attraversando una fase di difficoltà nel reperire candidature per i ruoli di rappresentanza studentesca all'interno degli organi deputati all'assicurazione della qualità. Il superamento di tale criticità consentirà di risolvere le seguenti instabilità: l'assegnazione di incarichi con incompatibilità tra organi - come la presenza di studenti che ricoprono contemporaneamente il ruolo di rappresentante nella CPDS e nei Gruppi di Assicurazione della Qualità o di riesame - il caso di qualche CPDS non pienamente rappresentativa dei corsi di studio.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR): Pienamente soddisfacente

Indicatori (eventuale commento):

La rappresentanza studentesca è stimolata a partecipare in maniera attiva e le proposte vengono sistematicamente prese in considerazione.

Fascia di valutazione: Pienamente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**[DOC1] Statuto dell'Università di Trieste

Descrizione:Lo Statuto è il principale atto normativo dell'Ateneo e ne stabilisce l'organizzazione e le regole di funzionamento. È pubblicato sul sito di Ateneo, nella sezione Normativa (<https://amm.units.it/normativa/regolamenti/regolamento-165>)

Dettagli:Per la composizione degli Organi maggiori dello Statuto si vedano gli artt. 11 e 13

File:A.5_DOC1_Statuto.pdf

- **Titolo:**[DOC2] Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 403/2019 di definizione della composizione e delle funzioni della Commissione Didattica

Descrizione:La delibera, approvata nella seduta del 31 ottobre 2019, definisce la composizione e le funzioni della Commissione Didattica di Ateneo, che ha un carattere tecnico con la possibilità di ricevere dagli Organi Accademici incarichi di tipo istruttorio su problematiche specifiche e coordina le attività didattiche, la programmazione e la gestione dell'offerta formativa per gli aspetti di interesse generale e interdipartimentale. La delibera è disponibile sul sito di Ateneo alla pagina intranet Tenersi informati (<https://www.units.it/personale/docente/tenersi-informati>) a cui si accede con credenziali.

Dettagli:Per la composizione della Commissione si veda l'art. 2

File:A.5_DOC2_Delibera Commissione didattica.pdf

- **Titolo:**[DOC3] Linee guida per la definizione e l'attuazione del Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo

Descrizione:Le Linee guida descrivono i principi generali e gli elementi chiave del Sistema di Assicurazione della Qualità (SAQ) di Ateneo, illustrando in particolare i ruoli e le funzioni previsti per la sua pianificazione, attuazione e verifica, al fine di assicurare, sia al suo interno che all'esterno, la gestione dei processi attraverso cui realizzare le politiche di Ateneo in materia di qualità della didattica, della ricerca e di terza missione/impatto sociale (TM/IS), non solo ai fini dell'accreditamento iniziale e periodico dei CdS e delle sedi universitarie, ma anche in una logica orientata al continuo miglioramento. Le Linee guida sono pubblicate sul sito del PQ (<https://amm.units.it/presidio-qualita/documenti/doc-51703>)

Dettagli:Intero documento

File:A.5_DOC3_Linee Guida_SAQ_2024.pdf

- **Titolo:**[DOC4] Regolamento di funzionamento del Presidio della qualità dell'università degli studi di Trieste

Descrizione:Il Regolamento disciplina le modalità di funzionamento e l'organizzazione del Presidio della Qualità di Ateneo (PQ) istituito ai sensi dell'art.18-bis dello Statuto dell'Università degli Studi di Trieste. Il Regolamento è pubblicato sul sito di Ateneo

alla pagina Normativa (<https://amm.units.it/normativa/regolamenti/regolamento-52759>) a cui si accede anche tramite il sito del PQ (<https://amm.units.it/presidio-qualita>)

Dettagli: Per la composizione del PQ si veda l'art. 2 che rimanda allo Statuto di Ateneo

File: A.5_DOC4_Regolamento Presidio Qualità.pdf

- **Titolo:** [DOC5] Regolamento di funzionamento del Nucleo di valutazione dell'Università degli studi di Trieste

Descrizione: Il Regolamento disciplina le modalità di funzionamento e l'organizzazione del Nucleo di Valutazione istituito ai sensi dell'art.18 dello Statuto dell'Università degli Studi di Trieste. Il Regolamento è pubblicato sul sito di Ateneo alla pagina Normativa (<https://amm.units.it/normativa/regolamenti/regolamento-52768>) a cui si accede anche tramite il sito del NuV (<https://amm.units.it/nucleo-valutazione>).

Dettagli: Per la composizione del NuV si veda l'art. 2 che rimanda allo Statuto di Ateneo

File: A.5_DOC5_Regolamento Nucleo di Valutazione.pdf

- **Titolo:** [DOC6] Relazione annuale del Nucleo di Valutazione anno 2024

Descrizione: La relazione è stata predisposta dal Nucleo di Valutazione (NuV) nominato con DR n.640 del 02/8/2022 e DR n. 559/2023 per il triennio 2022-2025. La Relazione 2024 fa riferimento, per quanto riguarda il sistema Autovalutazione, Valutazione, Accreditamento, al modello AVA3, concentrandosi principalmente su quanto avvenuto nel 2023 ed estendendo eventualmente il periodo di osservazione ai primi mesi del 2024 per rendicontare attività che hanno prodotto risultati nel 2024. È pubblicata sul sito del Nucleo di valutazione nella sezione Documenti (<https://amm.units.it/nucleo-valutazione/documenti/doc-52370>)

Dettagli: Per la composizione dei gruppi di audizione si veda pag. 48 Per il coinvolgimento degli studenti negli Organi di governo e nel Sistema di AQ si veda art. 26

File: A.5_DOC6_Relazione Annuale NUV 2024.pdf

- **Titolo:** [DOC7] Delibera del CdA del 26.05.2022 sulla Modifica del Regolamento Carriera Studente a seguito delle richieste e delle mozioni promosse dal Consiglio degli studenti

Descrizione: La delibera illustra le modifiche al Regolamento Carriera Studente (Corsi di I e II livello) che recepiscono anche alcune richieste degli studenti. È pubblicata sul sito dell'Ateneo nella sezione intranet ad accesso con credenziali relativa alle delibere degli Organi (<https://www.units.it/personale/ta/tenersi-informati>)

Dettagli: Intero documento

File: A.5_DOC7_REGOLAMENTO CARRIERA STUDENTE.pdf

- **Titolo:** [DOC8] Linee per la compilazione del Syllabus

Descrizione: Per ciascun insegnamento offerto dai Corsi di Studio deve essere predisposta ed aggiornata annualmente una scheda dell'insegnamento, che espliciti gli obiettivi e i contenuti dell'insegnamento, le modalità didattiche e le modalità di verifica dell'apprendimento. Le Linee forniscono le indicazioni per una corretta compilazione del Syllabus, al fine di permettere allo studente di comprendere, da un lato, come le attività formative, le risorse disponibili e i testi consigliati siano funzionali al raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi e, dall'altro, quale sia l'impegno richiesto per raggiungere tali risultati. Le Linee sono disponibili sul sito del PQ nella sezione Documenti (<https://amm.units.it/presidio-qualita/documenti/doc-51495>)

Dettagli: Intero documento

File: A.5_DOC8_LineeGuidaSyllabus.pdf

- **Titolo:** [DOC9] Delibera del CdA del 24.06.2022 -Tasse studentesche

Descrizione: Delibera di approvazione delle proposte formulate dalla Commissione Tasse per le tasse e contributi studenteschi e l'Avviso Tasse e contributi studenteschi per l'anno accademico 2022/2023. La delibera è indicata quale esempio del processo di recepimento delle richieste degli studenti in seno alla Commissione Tasse. È pubblicata sul sito dell'Ateneo nella sezione intranet ad accesso con credenziali relativa alle delibere degli Organi (<https://www.units.it/personale/ta/tenersi-informati>)

Dettagli: Intero documento

File: A.5_DOC9_Delibera_CdA_236_2022.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**[DOC10] Locandina incontro "LA PARTECIPAZIONE DEGLI STUDENTI ALL'ASSICURAZIONE QUALITÀ"
Descrizione:L'incontro si è svolto il 21 novembre 2023 e ha riguardato il ruolo degli studenti nelle commissioni paritetiche docenti-studenti: domande, dubbi e proposte di miglioramento La locandina e il materiale presentato all'incontro sono pubblicati sul sito del PQ nella sezione Documenti (<https://amm.units.it/presidio-qualita/documenti/doc-43192>)
Dettagli:Intero documento
File:A.5_DOC10_Incontro studenti CPDS 23.11.2021.pdf

- **Titolo:**[DOC11] Welcome Day 2024 – partecipazione del PQ all'evento
Descrizione:Il Welcome Day, tradizionale evento organizzato dal Consiglio degli Studenti per dare il benvenuto a tutti gli studenti, con particolare attenzione alle matricole si è svolto il 16 ottobre 2024 e ha visto anche la partecipazione del Presidio della Qualità. Per l'occasione sono stati allestiti alcuni banchetti informativi ai quali il Presidio della Qualità ha partecipato attraverso la predisposizione di una locandina e la distribuzione di un proprio opuscolo informativo sul Sistema di Qualità di Ateneo ed il ruolo degli studenti all' interno del SAQ. Il materiale distribuito al Welcome Day è disponibile sul sito del PQ, sezione Documenti (<https://amm.units.it/presidio-qualita/documenti/doc-52331>)
Dettagli:Intero documento
File:A.5_DOC11_LOCANDINA BANCHETTO WD24.pdf

- **Titolo:**[DOC12] Intervento del Delegato per la Qualità (18 settembre 2024) nel Consiglio degli Studenti
Descrizione:Intervento del Collaboratore del Rettore per l'area generale Qualità in previsione della visita ANVURIl verbale dell'intervento è pubblicato sul sito del Consiglio degli studenti (<https://sites.units.it/cds/>) nell'area ad accesso con credenziali riservata ai verbali delle sedute (<https://sites.units.it/cds/verbali-cds/>)
Dettagli:Per l'intervento del Delegato alla Qualità si veda pag. 6
File:A.5_DOC12_Verbale CdStudenti 17-del-18-09-2024.pdf

- **Titolo:**[DOC13] Intervento del Delegato alla Didattica (10 luglio 2024) nel Consiglio degli Studenti
Descrizione:Presentazione preparata dal Collaboratore del Rettore per l'area generale Didattica per illustrare e discutere il riscontro ai commenti liberi del Questionario Servizi e alle mozioni del Consiglio degli studenti.Il verbale dell'intervento è pubblicato sul sito del Consiglio degli studenti (<https://sites.units.it/cds/>) nell'area ad accesso con credenziali riservata ai verbali delle sedute (<https://sites.units.it/cds/verbali-cds/>)
Dettagli:Per l'intervento del Delegato alla Didattica si veda pag. 7
File:A.5_DOC13_Verbale CdStudenti 15-del-10-07-2024.pdf

- **Titolo:**[DOC14] Verbale300125_Commissione didattica di Ateneo
Descrizione:Nel verbale della Commissione Didattica di Ateneo si riporta al punto 7 dell'ordine del giorno l'analisi e relative azioni a seguito di ulteriori richieste degli studenti in merito alla gestione degli appelli d'esame.I verbali vengono inviati a tutti i componenti della Commissione didattica successivamente alle sedute.
Dettagli:Si veda punto 7 all'OdG
File:A.5_DOC14_Verbale300125_Commissione didattica di Ateneo.pdf

- **Titolo:**[DOC15] Delibere Consiglio degli Studenti del 22 giugno 2023
Descrizione:Delibere del Consiglio degli Studenti della riunione del 22.06.2023 citate a titolo di esempio della tipologia di mozioni e modalità di invio delle richieste degli studenti al sistema di governo.Il verbale dell'intervento è pubblicato sul sito del Consiglio degli studenti (<https://sites.units.it/cds/>) nell'area ad accesso con credenziali riservata ai verbali delle sedute (<https://sites.units.it/cds/verbali-cds/>)
Dettagli:Si veda il punto 8 all'OdG, pagina 25
File:A.5_DOC15_Verbale CdStudenti 3_del_22_06_2023.pdf

- **Titolo:**[DOC16] Percorso formativo "L'acCENTO sulla qualità" – Slide di presentazione nelle giornate dedicate agli studenti
Descrizione:Le slide sono state presentate in occasione delle due giornate del percorso formativo dedicate agli studenti (7

marzo e 11 giugno 2024). Gli argomenti trattati erano strutturati in 2 parti: la prima riguardante gli aspetti generali del modello AVA3 e i dettagli della prossima visita di accreditamento, mentre nella seconda parte si è entrati nello specifico ambito correlato al gruppo da formare.

Dettagli:Intero documento

File:A.5_DOC16_AcquAva3_incontro_studenti_.pdf

Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale)

- **Titolo:**21/05/2025 - SLOT 9 - 09.00-09.50 - Colloquio con gli studenti

Descrizione:Durante il colloquio emerge che:- gli studenti in commissione didattica esaminano le proposte che provengono dai CdS e dal Consiglio degli Studenti e contribuiscono alla definizione e redazione di linee guida piuttosto che regolamenti (viene fatto l'esame del salto di appello);- la durata biennale dei mandati può ostacolare la continuità nella rappresentanza studentesca e rende spesso difficile l'individuazione di nuovi rappresentanti. Tuttavia, viene sempre garantito un passaggio di consegne tra il rappresentante uscente e quello entrante;- per quanto riguarda il tema dell'assicurazione della qualità, è sempre stato mantenuto un contatto costante con il Delegato alla Qualità di Ateneo; il consiglio degli studenti è particolarmente partecipativo all'interno dei processi decisionali dell'ateneo;- sono stati consultati gli studenti durante della stesura del punto A5 del documento di autovalutazione;- gli studenti sono consapevoli della presenza di situazioni di incompatibilità (ad esempio tra la partecipazione al Gruppo di Riesame e alla CPDS) ma le ritengono giustificate, in quanto funzionali e temporanee, al fine di facilitare il passaggio di consegne ai nuovi rappresentanti.

Dettagli:Diario di visita

B) GESTIONE DELLE RISORSE

In questo si valuta la capacità degli Atenei di gestire le risorse materiali e immateriali a supporto delle politiche, delle strategie e dei relativi piani di attuazione. Gli Atenei devono dotarsi di un adeguato sistema di programmazione, reclutamento, qualificazione e sviluppo delle risorse umane, sia in riferimento al personale docente che al personale tecnico-amministrativo. Gli Atenei devono dimostrare la piena sostenibilità economico finanziaria delle attività svolte ed essere in possesso di un sistema di programmazione e gestione delle risorse finanziarie in grado di mantenerla nel tempo. Gli Atenei devono altresì dimostrare di possedere un adeguato sistema per la programmazione e gestione delle strutture, delle attrezzature, delle tecnologie, dei dati, delle informazioni e delle conoscenze per le attività di didattica, di ricerca, di terza missione e per i servizi.

B.1) Risorse Umane

B.1.1) Reclutamento, qualificazione e gestione del personale docente e di ricerca

B.1.1.1 L'Ateneo definisce e attua, in coerenza con la propria pianificazione strategica, una strategia per la gestione del personale docente e di ricerca, analizzandone regolarmente i fabbisogni (sia in termini quantitativi, sia in termini di competenze) per lo sviluppo delle proprie missioni e attività istituzionali e gestionali, tenendo anche in considerazione le relative evoluzioni nel tempo.

B.1.1.2 L'Ateneo si avvale di criteri trasparenti e coerenti con le proprie politiche e strategie per assegnare le risorse di personale docente e di ricerca ai Dipartimenti e definire i principi generali e le politiche per il reclutamento e la progressione delle carriere.

B.1.1.3 L'Ateneo persegue l'innalzamento dei livelli di qualificazione scientifica e didattica del proprio personale docente e di ricerca, anche attraverso il reclutamento di docenti e ricercatori di elevato profilo scientifico e didattico provenienti da altre sedi o Paesi e il ricorso a specifici programmi o strumenti nazionali o internazionali.

B.1.1.4 L'Ateneo favorisce, con proprie iniziative, la formazione, la crescita e l'aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche del personale docente e di ricerca e dei tutor a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari e ne valuta l'efficacia.

[La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare dei punti di attenzione D.CDS.3.1 ed E.DIP.4 dei CdS e dei Dipartimenti oggetto di visita].

B.1.1.5 L'Ateneo assegna premi e/o incentivi al personale docente e di ricerca sulla base di criteri che riconoscono il merito e il contributo al raggiungimento di risultati positivi per l'Ateneo.

[La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione del corrispondente aspetto da considerare del punto di attenzione E.DIP.3 dei Dipartimenti oggetto di visita].

B.1.1.6 L'Ateneo promuove e pratica regolarmente forme di ascolto del personale docente e di ricerca, ne diffonde i risultati e li utilizza per la revisione critica del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo e per il miglioramento dei servizi al personale docente e di ricerca.

Autovalutazione:

B.1.1.1

Il Piano Strategico di Ateneo 2023 – 2026 **[DOC1]** prevede uno **specifico ambito di analisi relativo a “Persone e organizzazione”** (da pag. 53 a pag. 65), stabilendo obiettivi e azioni mirate alla gestione e sviluppo del personale. L'Ateneo, negli ultimi anni, ha perseguito una politica di espansione del personale, consentita anche dalle risorse destinate dai Piani straordinari ministeriali di reclutamento. L'apporto di nuovo personale ha permesso la riorganizzazione delle Strutture per un migliore presidio delle attività istituzionali, anche in termini di potenziamento delle procedure digitalizzate e di semplificazione delle stesse.

I dati relativi al personale docente, ricercatore e tecnico amministrativo, sono oggetto di monitoraggio continuo. Oltre alla dashboard messa a punto da ANVUR, ad accesso con credenziali, l'Ateneo ha sviluppato internamente **un cruscotto di monitoraggio del Piano strategico (CruPS [DOC2]) e due cruscotti direzionali (CruGOV [DOC3] e CruDip [DOC4])**, che permettono di estrarre i dati sul personale relativamente a numerosità, afferenza alle Strutture, età media, proiezioni di assunzioni e quiescenze. Tali dati sono messi a disposizione dei Direttori di Dipartimento, che li analizzano ai fini della programmazione del fabbisogno di personale.

Annualmente il CdA, su parere del Senato Accademico, adotta le **Linee guida per la programmazione del Personale docente e ricercatore**, definendo il contingente assunzionale per l'anno **[DOC5]**. Tali Linee guida prevedono le risorse a disposizione in termini di punti organico (derivanti dall'assegnazione del MUR con il provvedimento relativo alle facoltà assunzionali e coi diversi piani straordinari), i criteri di assegnazione e le modalità di utilizzo da parte dei Dipartimenti, nonché le penalizzazioni o le premialità in relazione alle proprie scelte programmatiche e strategiche. Solitamente, inoltre, il CdA si riserva l'utilizzo di una percentuale di punti organico (30%) con specifica finalizzazione per operazioni strategiche o, in misura più limitata, per gestione di criticità non preventivabili al momento della programmazione annuale.

Forte attenzione e supporto sono stati destinati alle procedure strategiche che prevedevano azioni inter e multidisciplinari condivise tra i Dipartimenti.

Vi è, inoltre, una ormai consolidata e proficua collaborazione con la Regione Friuli Venezia Giulia nell'ambito dell'intensa

collaborazione sulla programmazione delle Aziende Sanitarie e sul supporto alle attività didattiche (con aperture di nuovi corsi di laurea e scuole di specializzazione) e di ricerca, nonché attraverso procedure di reclutamento, oggetto di **pre-intesa** ad hoc che prevede il mantenimento del costo stipendiale a carico del bilancio regionale per il reclutamento di personale dipendente del Servizio Sanitario Regionale [DOC6].

La nuova politica di reclutamento avviata all'inizio dell'attuale mandato rettorale, e rivista dopo la fine della pandemia, ha portato un **deciso incremento dell'indicatore che costituisce una parte significativa nel calcolo della premialità nell'ambito del FFO**: si è passati da un peso del riparto sull'importo complessivo dello 0,94% del 2019 (DM MIUR 738/2019 – [Tabella 4: Quota premiale FFO](#)) ad un peso dell'1,41% del 2024 (DM MUR 1170/2024 – [Tabella 3: Quota premiale FFO 2024](#)), aumentando quindi le risorse per il FFO assegnate dal MUR.

Alla fine del 2024, è stato redatto il primo **Bilancio di Genere dell'Ateneo**, approvato da Senato Accademico e CdA nelle sedute del mese di dicembre 2024 e pubblicato sul sito di Ateneo alla pagina [Relazioni annuali e altri piani](#). L'analisi dei risultati di questa rendicontazione ha portato l'Ateneo ad adottare una integrazione alle Linee guida approvate con delibera CdA n. 101/2024 e, nel mese di dicembre 2024, Senato Accademico e CdA hanno approvato una nuova integrazione della programmazione del personale docente 2024-2026, con l'adozione di criteri per il reclutamento, ai sensi dell'art. 24, comma 6, della L. 240/2010, di professori ordinari al fine di ridurre il divario di rappresentatività e tendere all'equilibrio di genere nella composizione dell'organico dei docenti dell'Ateneo in posizione apicale [DOC7].

B.1.1.2

L'Ateneo si dota annualmente di Linee guida per la programmazione del reclutamento di Personale docente e ricercatore, definendo il contingente assunzionale per l'anno, si veda l'**ultima programmazione adottata** [DOC5]. Solitamente, la distribuzione della facoltà assunzionale ai Dipartimenti avviene tenendo conto della numerosità del personale già afferente e delle performance in didattica e ricerca. Vengono definite anche le modalità di utilizzo dei punti organico da parte dei Dipartimenti e la premialità e penalizzazione legate a specifiche scelte programmatiche. In tal modo, si spinge il sistema verso l'efficacia nell'impiego delle risorse assegnate in coerenza con lo sviluppo delle proprie missioni e attività istituzionali e gestionali. I criteri di distribuzione delle capacità assunzionali relative alla didattica tengono conto del carico didattico per SSD/GSD confrontando quello effettivamente sostenuto nell'offerta didattica erogata rispetto ad un dato potenziale che tiene conto dell'organico comprese le assunzioni già programmate e le cessazioni previste. Per l'attività di ricerca, vengono valorizzati, oltre alla produzione scientifica degli afferenti ai singoli Dipartimenti, anche la capacità di attrarre finanziamenti in bandi competitivi e il trasferimento tecnologico.

B.1.1.3

Nell'ambito delle Linee guida per la programmazione del Personale docente e ricercatore [DOC5], **apposita previsione è dedicata all'implementazione delle chiamate dirette** che sono passate da 1 professore ordinario nel 2020, a 5 professori associati nel 2024. Tali chiamate hanno lo scopo di elevare la qualificazione scientifica e didattica del personale ed è previsto che, al costo in punti organico del relativo ruolo, vada detratta la frazione di finanziamento ministeriale suddivisa equamente tra tutte le richieste pervenute in occasione della programmazione, ponendo il residuo per il 50% a carico dei punti organico assegnati ai Dipartimenti e per il restante 50% a carico dei punti organico della governance.

Inoltre, l'Ateneo si è dotato dall'anno 2021 di un Regolamento in materia di **Visiting Scientist** [DOC8] allo scopo di potenziare e valorizzare la didattica e la ricerca anche in un'ottica internazionale, in attuazione dei principi della "[Carta europea dei ricercatori](#)" e nell'ambito del processo di internazionalizzazione delle Università.

Al fine di favorire la chiamata diretta di ricercatori vincitori di programmi di alta qualificazione presso i Dipartimenti, l'Ateneo ha adottato una politica premiale che prevede lo sgravio degli oneri in termini di punti organico per i Dipartimenti che effettuano la chiamata: per i vincitori di progetti ERC, il costo - in termini di punti organico - è totalmente azzerato per il Dipartimento, per i vincitori di programma R. Levi Montalcini, il costo - in termini di punti organico - è totalmente azzerato per il Dipartimento in fase di reclutamento del ricercatore a tempo determinato o ricercatori in Tenure Track, residuando solo l'onere di contribuire con 0,1 punti organico al momento del passaggio a PA.

B.1.1.4

L'Ateneo promuove numerose iniziative formative dedicate al Personale docente e ricercatore, sia svolte internamente che svolte in collaborazione con enti esterni. Nell'anno 2022 è stata organizzata una specifica formazione tenuta da una società di Psicologi associati e relativo ad un Progetto Formativo per lo Sviluppo delle Competenze didattiche dei docenti UNITS [DOC9]. Il progetto ha visto la partecipazione di 60 docenti nella fase pilota, e 288 nella seconda fase su 670 invitati (tasso di adesione del 43%).

Il percorso ha consentito di integrare le competenze già disponibili con ulteriori competenze chiave, alla luce del modello didattico precedentemente sviluppato nella fase di sperimentazione laboratoriale del 2021, anche al fine di diffondere un modello didattico condiviso e rispondere così alla criticità evidenziata dalla CEV in occasione della visita di accreditamento periodico del 2018 che

segnalava di predisporre un piano organico e condiviso per favorire il miglioramento della qualificazione scientifica e dell'aggiornamento del corpo docente.

Nel corso del 2024, inoltre, è stata posta particolare attenzione anche alla **formazione del Personale neoassunto**, con approfondimenti di carattere amministrativo gestionale. Sempre nel 2024, è stato adottato il **primo piano di formazione per Personale docente e ricercatore**, opportunamente condiviso anche con il CUG per la sua validazione [DOC10].

Da ultimo, nel Piano Strategico 2023–2026 a pag. 25 è stato previsto uno specifico obiettivo sul tema (OB DID-O.3 "Promuovere l'introduzione di metodologie didattiche innovative e la formazione di docenti, tutor e insegnanti", Azione DID-O.3-A.3) che prevede la costituzione di un [Teaching Learning Centre](#) per coordinare le attività finalizzate alla formazione dei docenti e dei tutor didattici disciplinari [DOC1]. Allo stato attuale, con decreto rettorale del 27/11/2024 n.1529/2024 [DOC11] il Centro è stato costituito, ne sono stati nominati il Direttore, il Consiglio Direttivo, il Responsabile Amministrativo e, per l'anno 2025, è stato dotato di budget, nell'ambito del complessivo budget della Formazione, per l'avvio delle attività previste a partire da marzo 2025.

B.1.1.5

L'Ateneo si è dotato di diversi strumenti per il **riconoscimento del merito e la valorizzazione del contributo dei singoli** al raggiungimento dei risultati positivi per l'Ateneo stesso.

Innanzitutto, l'Ateneo ha adottato il Regolamento per la disciplina del **fondo di Ateneo per la premialità** ex art. 9, L. 240/2010 [DOC12] che attribuisce compensi aggiuntivi a professori e ricercatori in relazione agli impegni, ulteriori rispetto ai compiti istituzionali obbligatori.

Inoltre, sono state adottate nell'anno 2021 le Linee guida il **Fondo per la Ricerca di Ateneo - FRA** [DOC13], con la finalità di finanziare le attività trasversali di supporto alla ricerca, introducendo strumenti per incentivare la progettazione, accrescere le partnership - anche internazionali - e promuovere la partecipazione a bandi competitivi e progetti di internazionalizzazione della ricerca e di trasferimento tecnologico (con dotazione annuale superiore a 600.000 euro).

Nell'anno 2022 l'Ateneo ha stanziato circa 4 milioni di euro di riserve libere per emanare un **bando straordinario interno per l'acquisizione di attrezzature scientifiche** [DOC14], che ha consentito di rinnovare il parco della strumentazione esistente. Ulteriore stanziamento nel 2024 di circa 1,2 milioni di euro, sempre di riserve libere, è stato impiegato per l'acquisizione di una doppia risonanza magnetica di ultima generazione.

Inoltre, a partire dall'anno 2024 l'Ateneo ha previsto una **dotazione di partenza ("starting grant")** di 10.000 euro per i neoassunti RTDB/RTT e PA, privi di fondi propri, allo scopo di supportare l'avvio tempestivo delle attività di ricerca. Dato il consenso riscontrato, l'iniziativa è stata ripetuta per l'anno 2025 e la misura è stata "istituzionalizzata" mediante la sua previsione all'interno del Fondo di Ricerca di Ateneo, linea B [DOC13].

Da ultimo, **per agevolare la raccolta dei dati utili alla valutazione del personale docente per l'attribuzione degli scatti stipendiali, l'Ateneo si è dotato di una console** sviluppata internamente nella quale sono presenti tutte le informazioni utili per valutare la didattica, la ricerca e la componente gestionale. Tale strumento viene alimentato annualmente sia in modo "automatico", con estrazione dei dati dai diversi data base, che integrato con delle autocertificazioni e ha permesso di passare da un'attesa di 550 giorni nel 2017, tra evento di carriera e corresponsione degli emolumenti, a 116 giorni del 2024.

B.1.1.6

Come emerge dalla Relazione del PQ del 2023 [DOC15], **annualmente alla Governance viene presentata la relazione sui processi di rilevazione, le metodologie adottate nonché i principali risultati delle rilevazioni condotte** nell'anno accademico, al fine di dar conto dell'attività svolta nell'ambito del sistema di rilevazione della soddisfazione delle diverse parti interessate e per fornire agli Organi Accademici elementi di analisi utili a identificare punti di forza e criticità dell'offerta formativa dei Corsi di Studio e dei servizi di supporto connessi. Tra le procedure avviate vi è la **rilevazione online delle opinioni dei docenti** che, dopo un periodo di sospensione, a partire dall'a.a.2019/20 è dedicata non solo allo svolgimento della didattica, ma anche a rilevare con cadenza biennale un campione di servizi offerti.

Nel corso del 2023 l'Ateneo ha svolto anche l'indagine sul **Benessere organizzativo** somministrando il questionario al Personale docente: è stato possibile elaborarne gli esiti, ma non sono stati ancora individuati dei temi di miglioramento comuni [DOC16].

Dall'a.a. 2022/23 l'Ateneo aderisce al progetto [Good Practice](#), coordinato dal Politecnico di Milano. Nell'anno 2024 l'Ateneo ha aderito alle due rilevazioni per la misurazione del grado di soddisfazione dei servizi rivolte al personale docente e al personale tecnico amministrativo. L'analisi degli esiti è tuttora in corso e permetterà all'Ateneo di monitorare la soddisfazione degli iscritti e di confrontare i livelli dell'efficacia percepita con quelli di più di 50 altri Atenei italiani, allo scopo di individuare modalità di miglioramento e buone pratiche.

Ulteriore elemento attivato nel 2023 per dare voce alle istanze del Personale, è la **"cassetta dei suggerimenti"**, strumento informatico a disposizione del personale per rivolgere richieste alla Governance relativamente al miglioramento dei servizi. L'accesso avviene con

credenziali in una [sezione](#) del portale di Ateneo, ma i suggerimenti sono comunque anonimi. Si possono vedere tutti i suggerimenti caricati con le relative risposte e mettere eventuali "like" su quelli di interesse. La Direzione Generale indirizza le segnalazioni alle strutture competenti caso per caso. Nei due anni di attività ci sono state circa ottanta segnalazioni, con oltre 900 "like".

Quali strumenti di ascolto e di tutela per il personale, sono inoltre presenti la [Consigliera di fiducia](#) e il [Garante di Ateneo](#).

Da ultimo, gli **incontri nell'ambito delle visite annuali ai Dipartimenti da parte del Rettore e del Direttore Generale, delle riunioni periodiche di staff dei Collaboratori e dei Delegati del Rettore, della Conferenza dei Direttori di Dipartimento**, sono occasioni utili, non solo per una efficace comunicazione di strategie e piani dell'Ateneo, ma anche per raccogliere proposte di miglioramento sui diversi temi che riguardano l'Ateneo nel suo complesso.

Punti di Forza:

- Il modello di pianificazione del personale docente e ricercatore e la distribuzione dei punti organico sono ben supportati dall'utilizzo di cruscotti che consentono il monitoraggio del personale in servizio e l'elaborazione di proiezioni, utilizzate dai Direttori di Dipartimento in fase di definizione del fabbisogno.
- I criteri per l'assegnazione delle risorse risultano chiari e disponibili all'interno della comunità accademica: prendono in considerazione aspetti sia della didattica, anche con riferimento alle sofferenze didattiche, sia della ricerca, coerenti con le previsioni del piano strategico relative allo sviluppo di tali missioni.
- Sono diverse le azioni messe in campo dall'Ateneo per la crescita professionale del personale docente e di ricerca.
- Sono previste diverse forme di sostegno a docenti e ricercatori che prendono in considerazione il loro contributo alle missioni di Ateneo.

Aree di miglioramento:

- Il Piano Strategico di Ateneo individua specifici obiettivi a supporto delle strategie e delle politiche di reclutamento del personale docente e ricercatore: è auspicabile un maggior dettaglio di informazione su come l'Ateneo intenda monitorare lo stato di avanzamento degli obiettivi legati al reclutamento del personale docente e ricercatore e su come sia effettuato il monitoraggio dei fabbisogni di tale tipologia di personale, in modo da rendere più stabile e solida la qualità stessa delle politiche di reclutamento.
- Pur in presenza di un piano di formazione per lo sviluppo professionale del personale docente, rimane ancora basso il tasso di adesione.
- La qualità delle politiche di reclutamento del personale docente.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR): Parzialmente soddisfacente

Indicatori (eventuale commento):

La valutazione considera andamenti e confronti non sempre positivi. L'Ateneo si colloca nelle posizioni più basse per quanto riguarda la qualità delle politiche di reclutamento del personale docente.

Fascia di valutazione: Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**[DOC1] Piano strategico 2023-2026

Descrizione: Il Piano strategico è il documento di programmazione che definisce la missione, gli indirizzi strategici e gli obiettivi dell'Università di Trieste. Il Piano strategico per gli anni 2023-2026, approvato dagli Organi accademici nelle sedute del mese di dicembre 2023, traccia le direttrici di sviluppo e le strategie per il loro conseguimento di sviluppo fino al 2026, in coerenza con le linee di indirizzo definite dal Ministero dell'Università e della Ricerca e con la pianificazione delle risorse. È pubblicato sul sito di Ateneo alla pagina Missione e Strategie (<https://portale.units.it/it/ateneo/piano-strategico>)

Dettagli: Per l'ambito "Persone e organizzazione" si veda da pag. 53 a pag. 65 Per l'OB DID-O.3 Promuovere l'introduzione di metodologie didattiche innovative e la formazione di docenti, tutor e insegnanti, si veda pag. 25 seguenti

File: B.1.1_DOC1_Piano Strategico 2023-2026.pdf

- **Titolo:** [DOC2] Cruscotto per il monitoraggio del Piano Strategico 2023-2026 CruPS

Descrizione: Il Cruscotto per il monitoraggio del Piano Strategico 2023-2026, costruito utilizzando l'applicativo Tableau, riporta gli obiettivi, le azioni strategiche individuate e i relativi indicatori, permettendo così un monitoraggio costante dei risultati raggiunti da parte della Governance e dei principali ruoli di responsabilità interessati. Il cruscotto è disponibile al seguente link con accesso riservato tramite credenziali https://dub01.online.tableau.com/#!/site/universitaditrieste/views/CruscottoPianoStrategico23_26/CruscottoPS?iid=1

Dettagli: Intero documento

File: B.1.1_DOC2_CruPS - Cruscotto monitoraggio Piano Strategico 23_26.pdf

- **Titolo:** [DOC3] Cruscotto indicatori Governance CruGov

Descrizione: Il Cruscotto, costruito utilizzando l'applicativo Tableau, riporta i principali dati di interesse della Governance consentendo un monitoraggio costante delle attività. Il cruscotto è disponibile al seguente link con accesso riservato tramite credenziali <https://dub01.online.tableau.com/#!/site/universitaditrieste/projects/330720>

Dettagli: Intero documento

File: B.1.1_DOC3_Cruscotto Governance CruGov.pdf

- **Titolo:** [DOC4] Cruscotto indicatori Dipartimenti CruDip

Descrizione: Il Cruscotto per il monitoraggio dei Dipartimenti, costruito utilizzando l'applicativo Tableau, riporta i principali dati di interesse dei Dipartimenti consentendo un monitoraggio costante delle attività. Il cruscotto è disponibile al seguente link con accesso riservato tramite credenziali <https://dub01.online.tableau.com/#!/site/universitaditrieste/projects/382531>

Dettagli: Intero documento

File: B.1.1_DOC4_Cruscotto Dipartimenti CruDip.pdf

- **Titolo:** [DOC5] Delibera del CdA n. 101/2024 di definizione della programmazione del personale docente e ricercatore 2024-2026

Descrizione: La delibera, approvata nella seduta del 23 febbraio 2024, approva l'aggiornamento delle "Linee guida per la programmazione del fabbisogno del personale" in ordine alla Programmazione del fabbisogno del personale 2024-2025-2026 e approva il conseguente cronoprogramma per la programmazione e il reclutamento. La delibera è disponibile sul sito di Ateneo alla pagina intranet con accesso riservato in cui vengono pubblicate le delibere degli Organi accademici (<https://www.units.it/personale/ta/tenersi-informati>)

Dettagli: Intero documento

File: B.1.1_DOC5_Delibera 101 Programmazione_personale_docente.pdf

- **Titolo:** [DOC6] Protocollo d'intesa con la Regione FVG per lo svolgimento delle attività assistenziali, didattiche e di ricerca

Descrizione: Il Protocollo, finalizzato al coordinamento delle funzioni istituzionali tra la Regione e le Università attraverso le Aziende sanitarie universitarie ASU GI e ASU FC, regola i rapporti tra la Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia e le Università degli studi di Trieste e di Udine con lo scopo di promuovere e disciplinare l'integrazione tra Servizio sanitario regionale e Università nell'attività assistenziale, di didattica e di ricerca.

Dettagli: Intero documento

File: B.1.1_DOC6_Protocollo Intesa Regione Universita.pdf

- **Titolo:** [DOC7] Delibera del CdA n. 16/2025 di integrazione della programmazione del personale docente 2024-2026 per ridurre il divario genere

Descrizione: La delibera, approvata nella seduta del CdA del 30/01/2025, approva le proposte di fabbisogno, relative al reclutamento nell'anno 2025 di professori/professoressse di prima fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 6, della legge 240/2010, al fine di contribuire al raggiungimento dell'Obiettivo I.2 del *Piano di Uguaglianza di Genere 2022-2024*. La delibera è disponibile sul

sito di Ateneo alla pagina intranet con accesso riservato in cui vengono pubblicate le delibere degli Organi accademici (<https://www.units.it/personale/ta/tenersi-informati>)

Dettagli: Intero documento

File: B.1.1_DOC7_Delibera 16_divario_di_genere.pdf

- **Titolo:** [DOC8] Regolamento in materia di Visiting Scientist

Descrizione: Il Regolamento disciplina le modalità di attivazione della posizione, il conferimento del titolo, le modalità della permanenza di Visiting Scientist (intesi sia come Visiting Professor che Visiting Researcher), presso le strutture didattiche e scientifiche dell'Università degli Studi di Trieste, anche con l'obiettivo di rafforzare la rete di collaborazioni e scambi con Istituti ed Enti di ricerca di altri Paesi. La gestione è affidata alla Delegata del Rettore per le Relazioni e la mobilità internazionale. Il Regolamento è pubblicato sul sito di Ateneo alla pagina Normativa <https://amm.units.it/normativa/regolamenti/regolamento-41435>

Dettagli: Intero documento

File: B.1.1_DOC8_Regolamento visiting scientist.pdf

- **Titolo:** [DOC9] Delibera del CdA n. 21/2022 relativa al Progetto formativo dedicato al personale docente dell'Ateneo

Descrizione: La delibera, approvata dal CdA nella seduta del 28/01/2022, approva la proposta di introduzione di forme vincolanti di partecipazione all'iniziativa di formazione da parte del personale docente e ricercatore assunto negli ultimi 3 anni, finalizzata allo sviluppo delle competenze didattiche dei docenti (seconda fase dedicata alla formazione diffusa del personale docente a seguito della conclusione della fase pilota). La delibera è disponibile sul sito di Ateneo alla pagina intranet con accesso riservato in cui vengono pubblicate le delibere degli Organi accademici (<https://www.units.it/personale/ta/tenersi-informati>)

Dettagli: Intero documento

File: B.1.1_DOC9_Delibera 11248_formazione docenti.pdf

- **Titolo:** [DOC10] Piano di formazione per il personale docente

Descrizione: Il documento riporta nel dettaglio il Piano di formazione 2024 per il personale docente dell'Ateneo, suddiviso per aree tematiche di formazione.

Dettagli: Intero documento

File: B.1.1_DOC10_Piano formazione docenti e ricercatori.pdf

- **Titolo:** [DOC11] Decreto rettorale n. 1529/2024 di costituzione del Teaching and Learning Centre dell'Università degli Studi di Trieste

Descrizione: Il Decreto costituisce il Teaching and Learning Centre dell'Università degli Studi di Trieste e ne definisce la composizione.

Dettagli: Intero documento

File: B.1.1_DOC11_DR 1529 Costituzione TLC.pdf

- **Titolo:** [DOC12] Regolamento per la disciplina del fondo di Ateneo per la premialità ex art. 9, l.240/2010

Descrizione: Il Regolamento disciplina la costituzione e le modalità di utilizzo del Fondo di Ateneo per la premialità di professori e ricercatori, anche a tempo determinato, in regime di tempo pieno e di tempo definito, e per l'incentivazione del personale tecnico amministrativo e CEL. Il Fondo è finalizzato ad attribuire un compenso aggiuntivo in relazione agli impegni, ulteriori rispetto ai compiti istituzionali obbligatori, in attività di ricerca, didattica e gestionale, oggetto di specifici incarichi, nonché in relazione ai risultati conseguiti in attività di didattica e di ricerca, e a condizione che per gli stessi non siano già corrisposte altre indennità o compensi. Il Regolamento è pubblicato sul sito di Ateneo alla pagina Normativa <https://amm.units.it/normativa/regolamenti/regolamento-44935>

Dettagli: Intero documento

File: B.1.1_DOC12_Regolamento premialità.pdf

- **Titolo:** [DOC13] Linee Guida FRA 2023

Descrizione: Le Linee Guida riguardano il Fondo per la Ricerca di Ateneo (FRA), che persegue la finalità di finanziare le attività

trasversali di supporto alla ricerca, introducendo strumenti per incentivare la progettazione, accrescere le partnership - anche internazionali - e promuovere la partecipazione a bandi competitivi e progetti di internazionalizzazione della ricerca e di trasferimento tecnologico. È pubblicato sul sito di Ateneo, alla pagina Normativa (<https://amm.units.it/normativa/regolamenti/regolamento-43117>)

Dettagli: Intero documento

File: B.1.1_DOC13_Linee Guida FRA.pdf

-
- **Titolo:** [DOC14] Bando straordinario per il finanziamento dell'acquisto di attrezzature scientifiche - Anno 2022

Descrizione: Il Bando, nell'ambito della strategia di valorizzazione e supporto della ricerca condotta nei Dipartimenti, promuove un'operazione straordinaria di investimento in attrezzature scientifiche, finalizzata alla sostituzione di apparecchi obsoleti o all'acquisizione di nuove strumentazioni da utilizzare per lo sviluppo ed il potenziamento dei laboratori in cui si svolge la ricerca dell'Ateneo.

Dettagli: Intero documento

File: B.1.1_DOC14_Bando straordinario attrezzature.pdf

-
- **Titolo:** [DOC15] Relazione del Presidio della Qualità sulla Rilevazione delle Opinioni sulla Qualità della didattica e dei servizi di supporto a.a. 2022/23

Descrizione: La Relazione, allegata alla Relazione Annuale del Presidio della Qualità sullo stato del sistema di AQ e delle relative attività 2024, descrive i processi di rilevazione, le metodologie adottate nonché i principali risultati delle rilevazioni condotte nell'anno accademico, al fine di dar conto alla Governance dell'attività svolta nell'ambito del sistema di rilevazione della soddisfazione delle diverse parti interessate, e per fornire agli Organi Accademici elementi di analisi utili a identificare punti di forza e criticità dell'offerta formativa dei Corsi di Studio e dei servizi di supporto connessi. La Relazione è pubblicata sul sito del PQ alla pagina (<https://amm.units.it/presidio-qualita/documenti/doc-52199>)

Dettagli: Si veda in particolare pag. 4

File: B.1.1_DOC15_RelazionePQ_RilevazioneOpinioni2022_23.pdf

-
- **Titolo:** [DOC16] Esiti dell'indagine sul Benessere organizzativo del personale docente e ricercatore

Descrizione: Il documento presenta la sintesi dei risultati del questionario somministrato al Personale docente e ricercatore ai fini della prima rilevazione del benessere organizzativo svolta nel 2023.

Dettagli: Intero documento

File: B.1.1_DOC16_Indagine BO DOCENTI E RIC 2023.pdf

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- **Titolo:** Piano integrato di attività e organizzazione

Descrizione:

Dettagli: In particolare, le pp. 37-43.

-
- **Titolo:** Regolamento scatti

Descrizione:

Dettagli:

Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale)

- **Titolo:** Incontro sul Piano Strategico e politiche di Ateneo

Descrizione: 20/05/2025 09:30 - 11:00: audizione al Direttore Generale e al Consiglio di amministrazione.

Dettagli: Diario di visita.

-
- **Titolo:** Incontro sulla gestione delle risorse di cui all'Ambito B (finanziarie, personale, strutture, infrastrutture, informazioni e conoscenze)

Descrizione: 20/05/2025 11:15 - 13:00: audizione al direttore generale ai Dirigenti e Responsabili delle aree dedicate.

Dettagli: Diario di visita.

- **Titolo:**Incontro sulla implementazione delle politiche di Ateneo per la qualità della Ricerca e Terza Missione/Impatto sociale
Descrizione:20/05/2025, 14:45 - 15:30: audizione a delegati e responsabili PTA per la qualità della Ricerca e TM/IS.
Dettagli:Diario di visita.
-

B.1.2) Reclutamento, qualificazione e gestione del personale tecnico-amministrativo

B.1.2.1 L'Ateneo definisce e attua, in coerenza con la propria pianificazione strategica, una strategia per la gestione del personale tecnico-amministrativo, analizzandone regolarmente i fabbisogni (sia in termini quantitativi, sia in termini di competenze) per lo sviluppo delle proprie missioni e attività istituzionali e gestionali e tenendo anche in considerazione le relative evoluzioni nel tempo.

B.1.2.2 L'Ateneo si avvale di criteri trasparenti e coerenti con le proprie politiche e strategie per definire i principi generali e le politiche per il reclutamento, per la progressione delle carriere e per assegnare le risorse, tenendo conto delle disabilità, delle questioni di genere e della diversità.

B.1.2.3 L'Ateneo promuove e sviluppa, sentito il personale, l'acquisizione di competenze e di esperienze, attraverso la formazione, la mobilità interna e lo svolgimento di periodi di lavoro presso altre istituzioni accademiche e di ricerca, anche internazionali, e ne valuta l'efficacia.

La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare dei punti di attenzione D.CDS.3.2 ed E.DIP.4 dei CdS e dei Dipartimenti oggetto di visita].

B.1.2.4 L'Ateneo attua una programmazione delle attività del personale tecnico-amministrativo, corredata da obiettivi di struttura organizzativa e individuali, in modo tale da garantire il perseguimento degli obiettivi strategici e operativi dell'Ateneo e dei Dipartimenti e da supportare le attività dei Corsi di Studio e dei Dottorati, assegnando premi e/o incentivi sulla base di criteri che riconoscono il merito e il contributo del personale al raggiungimento di risultati positivi per l'Ateneo.

[La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare del punto di attenzione E.DIP.3 dei Dipartimenti oggetto di visita].

B.1.2.5 L'Ateneo promuove iniziative che contribuiscano a realizzare un ragionevole equilibrio tra la vita privata e la vita lavorativa del personale tecnico-amministrativo, con particolare riferimento a distribuzione dei carichi di lavoro, lavoro agile, telelavoro, etc.

B.1.2.6 L'Ateneo promuove e attua regolarmente forme di ascolto del personale tecnico-amministrativo, ne diffonde i risultati e li utilizza per il riesame del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità e per il miglioramento dei servizi al personale tecnico-amministrativo.

Autovalutazione:

B.1.2.1

La **pianificazione dell'Ateneo relativamente al reclutamento del personale tecnico-amministrativo** (PTA) contempla sia l'aspetto organizzativo delle Strutture che erogano i servizi che l'aspetto legato al reclutamento delle diverse professionalità.

A partire dal 2019 la struttura organizzativa dell'Amministrazione Centrale, ove sono concentrati gli uffici di supporto che garantiscono i servizi per lo svolgimento delle missioni dell'Ateneo, è stata sottoposta a diverse **riorganizzazioni**, allo scopo di adeguare e rafforzare tale supporto **[DOC1]**.

Il percorso è stato realizzato in più fasi con un **graduale aggiornamento delle funzioni assegnate alle diverse Strutture** e nel rispetto del Regolamento di Organizzazione **[DOC2]**: sono stati decisamente potenziati i servizi relativi all'area informatica, all'internazionalizzazione, al diritto allo studio, all'acquisizione di beni e servizi, alla gestione del personale. Dopo un periodo di assenza di Dirigenti in servizio, che perdurava dal 2011, l'Ateneo ha scelto di investire su queste figure, programmando il reclutamento di personale di ruolo.

Nel 2019 è stato nominato il primo dirigente dell'Ateneo (Area dei Servizi Tecnici), nel 2020 il dirigente dell'Area dei Servizi Economico Finanziari, nel 2021 quelli dell'Area Risorse Umane e dell'Area dei Servizi ICT, nel 2022 quello dell'Area Servizi Istituzionali e, da ultimo, nel 2023, quello dell'Area Contratti e Affari Generali.

I diversi piani del fabbisogno, che si sono succeduti dal 2020 ad oggi, hanno dovuto tenere conto della variazione dell'organizzazione. Prima dell'adozione degli aggiornamenti annuali ai piani triennali, vengono condotte delle analisi a partire dalle esigenze delle Strutture.

L'ultima analisi è stata condotta all'inizio dell'anno 2024, tramite l'acquisizione di **schede compilate dai Responsabili con il dettaglio dei profili richiesti** (categoria, area, eventuali progressioni interne, supportate da elementi oggettivi come il carico di lavoro o la numerosità di personale dedicato). Tale analisi ha prodotto l'adeguamento del piano del fabbisogno di PTA recepito dal CdA con delibera n. 172/2024 **[DOC3]**.

Per quanto concerne le **competenze del personale**, l'Ateneo ha avviato la mappatura delle stesse, funzionale alle politiche di sviluppo delle risorse umane e del contestuale soddisfacimento delle esigenze organizzative. La **prima fase**, svolta nel 2024, è consistita nel **rilevamento e aggiornamento dei titoli di studio** posseduti effettuata tramite procedura digitalizzata e finalizzata ad aggiornare il fascicolo personale **[DOC4]**; la **seconda fase**, consistente in una **mappatura delle competenze**, sarà effettuata nel 2025, per l'implementazione del sistema di gestione delle risorse umane sempre più basato sulla valorizzazione delle competenze possedute al fine dello sviluppo di carriera e dell'organizzazione della formazione.

B.1.2.2

La programmazione del fabbisogno del PTA costituisce uno strumento flessibile e dinamico, da aggiornare periodicamente. La definizione specifica dei punti organico da programmare, la conferma delle esigenze di personale che ha portato alla programmazione

già approvata, nonché la realizzazione di eventuali procedure di progressione verticale, sono definite all'esito delle periodiche ricognizioni del fabbisogno di personale condotte con i responsabili delle singole Strutture.

Tutte le procedure avviate sono pubblicate tempestivamente sul sito web di Ateneo dedicato al [reclutamento](#) e sui portali PICA/inPA.

Per l'assegnazione del personale di nuova assunzione si tiene conto di quanto riportato dalle Linee guida per l'assegnazione e la mobilità interna del personale tecnico amministrativo nelle strutture dell'Ateneo, adottate nel corso del 2024 **[DOC5]**.

Il Direttore Generale, sulla base del fabbisogno, **assegna il personale a seguito di valutazione**: nel caso di neoassunti, individua la struttura di destinazione relativamente ai contenuti del profilo a concorso, del curriculum e, ove possibile, alle attitudini personali del neoassunto. Nel caso di dipendente già in servizio, ai fini della sua riassegnazione, vengono interpellati i Responsabili delle Strutture di provenienza e di destinazione. Eventuali preferenze manifestate dagli interessati sono prese in considerazione e, ove possibile, soddisfatte.

Per la gestione del personale disabile, l'Ateneo si avvale del Responsabile dei Processi di Inserimento delle persone con disabilità, che garantisce servizi più ampi di quelli prescritti dall'art. 39-ter del D.lgs. 165/2001, affiancando i neoassunti anche per la gestione di pratiche personali, verificando l'andamento dell'inserimento durante il periodo di prova, gestendo eventuali progetti di ricollocazione, tenendo conto delle indicazioni relative alle eventuali limitazioni lavorative, anche in ordine alla necessità di dotazione di ausili particolari, gestendo i rapporti con i Servizi territoriali sociali, curando il servizio di trasporto quotidiano garantito ai disabili gravi.

Quanto alle **progressioni di carriera**, l'Ateneo ha aggiornato il Regolamento per le progressioni economiche verticali **[DOC6]**, prevedendo un sistema che valorizzi il percorso professionale, formativo e comportamentale del dipendente, mediante la programmazione di opportunità di carriera in grado di coniugare la crescita professionale con le esigenze organizzative dell'Ateneo.

B.1.2.3

L'Ateneo ha inserito la **formazione del personale** nel Piano Strategico 2023-2026 prevedendo, all'interno dell'obiettivo OB ORG-O.2 "Valorizzare le persone all'interno di UniTS", una specifica Azione strategica (ORG-O.2-A.4), accompagnata dai relativi indicatori, che promuove l'organizzazione di percorsi di formazione e aggiornamento sempre più rispondenti ai bisogni del personale **[DOC7]**, pagg. 61-62].

La loro realizzazione avviene mediante l'**adozione annuale del Piano della Formazione** (si veda ad esempio il Piano della Formazione 2024) **[DOC8]**, redatto sulla base delle esigenze presentate dalle singole Strutture, di quelle ritenute strategiche dall'Amministrazione nel suo complesso e di quanto suggerito dal Comitato Unico di Garanzia nell'ambito del Piano delle Azioni Positive. Il Piano della Formazione, infatti, propone numerose iniziative anche sui temi delle pari opportunità, del benessere organizzativo, della sicurezza.

L'ultimo piano adottato, per l'anno 2025, è consultabile nell'apposita pagina web di Ateneo (ad accesso con credenziali) dedicata alla [Formazione](#), dove sono reperibili anche i materiali didattici dei corsi e il report consuntivo dei questionari finali di valutazione del gradimento dei corsi organizzati in sede, i cui risultati vengono analizzati al fine della migliore progettazione degli eventi formativi futuri.

Da diversi anni l'Ateneo ha anche attivato una **collaborazione con l'Università degli Studi di Udine e la Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati per l'organizzazione di corsi in modalità condivisa su temi di interesse comune**, avente il particolare valore aggiunto di creare occasioni anche di scambio di esperienze e condivisione di buone pratiche tra colleghi con competenze affini. Di rilievo, in ottica di scambio di buone prassi, è anche la partecipazione dell'Ateneo al progetto europeo [T4E](#) (Transform4Europe Alliance), cui partecipano 11 università europee.

Al fine di migliorare il livello di conoscenza delle lingue, anche allo scopo di rafforzare i requisiti di internazionalizzazione dell'Ateneo, dall'anno 2023 sono garantiti corsi di inglese gestiti dal Centro Linguistico di Ateneo [CLA](#), inseriti annualmente nel Piano della Formazione e, inoltre, vengono bandite diverse iniziative nell'ambito della mobilità garantita dai fondi [Erasmus+](#) al personale TA.

Una particolare iniziativa di formazione, dedicata soprattutto al personale neoassunto, riguarda l'affiancamento di personale esperto. All'atto della presa di servizio, infatti, vengono fornite le informazioni necessarie per iniziare la propria attività in modo efficace e sono numerosi i casi di training on the job e/o coaching mediante affiancamento di personale già in servizio, allo scopo di agevolare l'apprendimento.

Sul tema della **mobilità interna**, l'Ateneo ha adottato nel 2024 le Linee guida per l'assegnazione e la mobilità interna del personale TA nelle strutture dell'Ateneo **[DOC5]**. Le assegnazioni alle diverse unità organizzative sono attuate nel rispetto delle esigenze dell'Amministrazione, temperate con la professionalità e l'attitudine delle persone.

B.1.2.4

La realizzazione degli obiettivi contenuti nel Piano Strategico viene declinata annualmente nel PIAO [DOC9], con il quale

vengono assegnati degli obiettivi alla Direzione Generale ed alle Aree dirigenziali, si veda la Sezione 2.2 Performance, pag. 8 e seguenti. L'avanzamento nel raggiungimento degli obiettivi è monitorato secondo le regole previste dal Sistema di misurazione e Valutazione della performance (SMVP), si veda pag. 11 **[DOC10]**.

Il SMVP di Ateneo si fonda sui seguenti principi base:

- definizione degli obiettivi (organizzativi e individuali), che discende dalla pianificazione strategica e ne rappresenta la declinazione operativa, raccordandosi anche con la programmazione economico-finanziaria;
- collegamento tra i sistemi di valutazione, organizzativi e individuali, al fine di sfruttare le sinergie esistenti tra gli stessi e garantire una valutazione su più livelli, ma al tempo stesso unitaria e coordinata.

Secondo quanto evidenziato nella Relazione sulla performance per l'anno 2023 (da pag. 38) **[DOC11]**, redatta secondo quanto previsto dall'art. 10, comma 1, lettera b), del D.lgs. n. 150/2009, per quanto riguarda gli **obiettivi di performance individuale**, nel 2023 sono stati assegnati al personale 527 obiettivi individuali e di struttura. Il 97,53% di questi è risultato pienamente raggiunto, migliorando il dato di prestazione del 2022 (pari al 92,9%). Gli obiettivi parzialmente raggiunti hanno rappresentato l'1,14%, quelli raggiunti in misura minima l'1,33%. Non sono rilevati obiettivi non raggiunti.

I risultati relativi alla valutazione della prestazione del personale (obiettivi e comportamenti) sono valorizzati mediante un sistema di incentivi nell'ambito dei Contratti Integrativi per la ripartizione del fondo risorse decentrate, del fondo comune e derivanti dai progetti istituzionali. L'[ammontare](#) complessivo dei premi collegati alla performance è pubblicato nella Sezione [Performance](#) della pagina Amministrazione Trasparente. Sono, in ogni caso, assicurati i **criteri di differenziazione della premialità** in ragione di quanto stabilito dall'art. 19 D.lgs. 150/2009 e dal CCNL per comparto Istruzione e Ricerca triennio 2019-2021.

Dal 2023 è stato istituito un **ulteriore fondo premiale**, concordato con le Rappresentanze Sindacali, per riconoscere un incentivo economico ad un gruppo ristretto di dipendenti, per progetti particolarmente strategici, si veda art. 16 co. 16.9 (pag. 13) del CCI relativo al trattamento accessorio del personale delle categorie B, C, D ed EP per l'anno 2023 **[DOC12]**, anche in recepimento della Direttiva Ministeriale del 28.11.2023 che suggerisce l'adozione di criteri per riconoscimenti ulteriori rispetto a quelli strettamente collegati alla performance.

B.1.2.5

L'esperienza maturata anche durante la pandemia ha portato a **strutturare in modo stabile modalità di lavoro flessibile**. Nel 2022 è stato adottato il Regolamento per la disciplina del lavoro agile del personale TA **[DOC13]**, rivisto nel 2024 con l'ampliamento della platea dei beneficiari (dal 70% al 100%). Nell'anno 2024 sono stati firmati 471 accordi di smartworking su 620 dipendenti (nel 2023 erano 423). Nel corso del 2023 è stato, inoltre, adottato il Regolamento per il Telelavoro **[DOC14]**, con sei accordi sottoscritti nel 2023 e dodici nel 2024.

Sono state diffuse anche **nuove Linee guida sull'orario di lavoro** **[DOC15]**, aggiornate in base alle previsioni del nuovo CCNL, quale testo unico che ne racchiuda integralmente le disposizioni in materia: esse sono state oggetto di confronto con le Rappresentanze Sindacali ed il CUG, con il recepimento, ove normativamente possibile, delle proposte migliorative presentate.

Le misure di welfare per il personale nel tempo sono state ampliate: parcheggio gratuito nelle sedi dell'Ateneo, abbonamenti ai trasporti (treno ed autobus) rateizzabili, sussidi diversi (spese di istruzione, sanitarie, rette asili nido, ecc.). Tali misure sono pubblicate sul sito di Ateneo alla pagina dedicata alle [Agevolazioni](#) e ne viene data conoscenza periodicamente tramite Newsletter inviata via mail a tutto il personale.

L'Ateneo sostiene da sempre con contributi a fondo perduto il [CUS](#) ed il [CRUT](#) e, inoltre, consente l'utilizzo gratuito delle proprie strutture, sulla base di una richiesta, anche ad altre associazioni di dipendenti (Associazioni [Amici dell'università](#)).

È inoltre sempre attivo, per personale e studenti, un **Servizio di consulenza psicologica** offerto in collaborazione con l'ARDiS, Agenzia Regionale per il diritto allo studio Friuli Venezia Giulia.

B.1.2.6

Negli anni 2021 e 2023 si è svolta l'indagine sul **Benessere organizzativo**, rivolta al personale TA. Le opinioni sono state raccolte con questionari anonimi informatici, elaborati da esperti del settore (docenti universitari). I risultati delle indagini sono pubblicati alla sezione [Altri contenuti](#) del portale Amministrazione trasparente. I feed back sull'analisi dei risultati sono stati presentati pubblicamente su [Youtube](#) (si veda la presentazione dei risultati dell'indagine 2023). **Nell'ambito delle presentazioni degli esiti dei sondaggi alla comunità, è stata data evidenza delle criticità emerse, delle attività già avviate e di quelle da avviare per dare risposta alle istanze presentate** **[DOC16]**, in un'ottica di miglioramento continuo del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità.

Nell'anno 2024 l'Ateneo ha proposto al personale docente e TA i questionari del Progetto [Good Practice](#) per la misurazione del grado di soddisfazione dei servizi. La nuova rilevazione permette all'Ateneo di monitorare la soddisfazione dei dipendenti e di confrontare i livelli dell'efficacia percepita, in un'ottica di benchmarking, con quelli di più di 50 altri Atenei italiani, allo scopo di individuare modalità

di miglioramento e buone pratiche.

Ulteriore strumento attivato per dare voce alle istanze del personale è rappresentato dalla “**cassetta dei suggerimenti**”, uno strumento informatico disponibile con accesso con credenziali in un'apposita [sezione](#) del portale di Ateneo per proporre suggerimenti per il miglioramento dei servizi. I dipendenti che vi accedono possono vedere tutti i suggerimenti e le risposte e possono mettere un “like” su quelli di interesse. Nei due anni di attività (2023 e 2024) la Cassetta è stata alimentata con circa 80 segnalazioni (900 “like”). Tutte le segnalazioni ottengono un riscontro scritto esplicito.

Quali strumenti di ascolto e di tutela per il personale, sono inoltre presenti la [Consigliera di fiducia](#) e il [Garante di Ateneo](#).

Da ultimo, gli incontri nell'ambito delle **visite annuali ai Dipartimenti da parte del Rettore e del Direttore Generale**, delle riunioni periodiche di staff dei Collaboratori e dei Delegati del Rettore, della Conferenza dei Direttori di Dipartimento, del Comitato di Direzione e con i Segretari Amministrativi e Didattici dei Dipartimenti, sono occasioni utili non solo per una efficace comunicazione di strategie e piani dell'Ateneo ma anche per raccogliere proposte di miglioramento su temi che riguardano l'Ateneo nel suo complesso.

Punti di Forza:

- La pianificazione del personale tecnico-amministrativo risulta coerente con gli obiettivi declinati nel Piano Strategico, anche se una strutturata analisi dei fabbisogni e mappatura delle competenze è stata avviata nel 2024.
- I criteri per il reclutamento, le progressioni di carriera e l'assegnazione delle risorse risultano chiari e disponibili in documenti pubblici.
- Sono diverse le azioni formative e di mobilità messe in campo dall'Ateneo per la crescita professionale del personale tecnico-amministrativo.
- La programmazione delle attività del personale tecnico-amministrativo è corredata di obiettivi di struttura e individuali coerenti con la pianificazione strategica; sono previste diverse forme di incentivazione del personale tecnico-amministrativo che prendono in considerazione il loro contributo alle missioni di Ateneo.
- Sono presenti diverse forme di ascolto del personale tecnico-amministrativo, per alcune delle quali si riscontra un'adeguata diffusione degli esiti.

Aree di miglioramento:

- La valorizzazione delle attività relative alle disabilità, alle questioni di genere e alle diversità, che sono dichiarate valori nello Statuto di Ateneo, può essere ancora più ampiamente perseguita.
- Gli esiti delle molteplici forme di ascolto del personale docente possono essere ancor meglio diffusi, al fine di favorirne maggiormente l'utilizzo.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Buona Prassi:

- Viene riconosciuto il ruolo e il contributo del personale tecnico-amministrativo ai processi di Assicurazione della Qualità.

Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR): Pienamente soddisfacente

Indicatori (eventuale commento):

La valutazione tiene conto di andamenti e confronti sempre positivi.

Fascia di valutazione: Pienamente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**[DOC1] Organigrammi dell'Amministrazione centrale 2020 e 2024

Descrizione:Gli organigrammi, allegati ai Decreti dirigenziali riguardanti interventi di riorganizzazione dell'Amministrazione

centrale, presentano l'assetto organizzativo dell'Amministrazione centrale a gennaio 2020 e la situazione a oggi, a seguito dei diversi interventi di riorganizzazione. L'organigramma aggiornato e vigente è pubblicato sul sito di Ateneo alla pagina Organizzazione (<https://portale.units.it/ateneo/chi-siamo/organizzazione>) e sul portale Amministrazione trasparente, sezione Organizzazione (https://pat.units.it/pagina25_articolazione-degli-uffici.html)

Dettagli: Intero documento

File: B.1.2_DOC1_Organigrammi 2020 e 2024.pdf

- **Titolo:** [DOC2] Regolamento di organizzazione dell'Università degli Studi di Trieste

Descrizione: Il Regolamento di organizzazione persegue la realizzazione di un assetto dei servizi funzionale alla attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti dagli organi accademici, al fine di ottimizzare le prestazioni e i servizi nell'interesse della comunità universitaria e realizzare il migliore impiego e valorizzazione delle risorse umane. È pubblicato sul sito di Ateneo nella sezione Normativa (<https://amm.units.it/normativa/regolamenti/regolamento-24567>)

Dettagli: Intero documento

File: B.1.2_DOC2_Regolamento_di_Organizzazione.pdf

- **Titolo:** [DOC3] Delibera del CdA n. 172/2024 di aggiornamento della Programmazione del fabbisogno di Personale tecnico amministrativo 2024-2026

Descrizione: La delibera, approvata nella seduta del CdA del 24/04/2024, attribuisce i punti organico necessari per l'aggiornamento della programmazione del fabbisogno di Personale tecnico amministrativo 2024-2026. La delibera è disponibile sul sito di Ateneo alla pagina intranet con accesso riservato in cui vengono pubblicate le delibere degli Organi accademici (<https://www.units.it/personale/ta/tenersi-informati>)

Dettagli: Intero documento

File: B.1.2_DOC3_Delibera_CDA_172 Progr. pers. TA.pdf

- **Titolo:** [DOC4] Circolare di ricognizione dei titoli di studio al fine dell'aggiornamento della banca dati

Descrizione: La circolare avvia un processo di mappatura delle competenze di ciascun dipendente, intese come l'insieme di saperi, abilità, conoscenze, capacità ed esperienze formative, con lo scopo di implementare una banca-dati aggiornata, funzionale a politiche di sviluppo delle risorse umane e del contestuale soddisfacimento delle esigenze organizzative. A tal proposito viene avviata una prima fase di rilevamento, avente ad oggetto la ricognizione dei titoli di studio posseduti, al fine di integrare e aggiornare la banca dati del Personale tecnico amministrativo.

Dettagli: Intero documento

File: B.1.2_DOC4_Circolare aggiornamento titoli di studio.pdf

- **Titolo:** [DOC5] Linee Guida per l'assegnazione e la mobilità interna del personale tecnico-amministrativo nelle strutture dell'Ateneo

Descrizione: Le Linee Guida disciplinano le assegnazioni del personale tecnico amministrativo all'interno delle strutture dell'Ateneo, per tali intendendosi le diverse articolazioni organizzative interne individuate ai sensi del Regolamento di Organizzazione. Sono pubblicate sul sito di Ateneo, alla pagina Normativa (<https://amm.units.it/normativa/regolamenti/regolamento-51761>)

Dettagli: Intero documento

File: B.1.2_DOC5_Linee guida Assegnazione_e_mobilità_interna_TA.pdf

- **Titolo:** [DOC6] Regolamento in materia di progressione tra le aree (già verticale di carriera) del personale tecnico amministrativo

Descrizione: Il Regolamento disciplina le procedure valutative interne per la progressione giuridica tra aree, al fine di attivare un sistema di progressione di carriera che valorizzi gli elementi maggiormente qualificanti che connotano l'exkursus professionale, formativo e comportamentale del dipendente, le competenze maturate ed effettivamente utilizzate dall'amministrazione, valorizzando le conoscenze acquisite e le competenze atte a svolgere le attività previste dall'area professionale immediatamente superiore, mediante la programmazione di opportunità di carriera in grado di coniugare la crescita professionale del personale e le esigenze organizzative dell'Ateneo. È pubblicato sul sito di Ateneo nella sezione Normativa(

<https://amm.units.it/normativa/regolamenti/regolamento-52316>)

Dettagli: Intero documento

File: B.1.2_DOC6_Regolamento PEV.pdf

• **Titolo:** [DOC7] Piano strategico 2023-2026

Descrizione: Il Piano strategico è il documento di programmazione che definisce la missione, gli indirizzi strategici e gli obiettivi dell'Università di Trieste. Il Piano strategico per gli anni 2023-2026, approvato dagli Organi accademici nelle sedute del mese di dicembre 2023, traccia le direttrici di sviluppo e le strategie per il loro conseguimento di sviluppo fino al 2026, in coerenza con le linee di indirizzo definite dal Ministero dell'Università e della Ricerca e con la pianificazione delle risorse. È pubblicato sul sito di Ateneo alla pagina Missione e Strategie (<https://portale.units.it/it/ateneo/piano-strategico>)

Dettagli: Per l'ambito "Persone e organizzazione" si veda da pag. 53 a pag. 65 Per l'OB ORG-O.2 "Valorizzare le persone all'interno di UniTS" e l'azione strategica ORG-O.2-A.4 si vedano pag. 61 e 62

File: B.1.2_DOC7_Piano Strategico 2023-2026.pdf

• **Titolo:** [DOC8] Piano di formazione per il personale tecnico amministrativo

Descrizione: Il documento riporta nel dettaglio il Piano di formazione 2024 per il personale tecnico amministrativo dell'Ateneo, suddiviso per aree tematiche di formazione. E' pubblicato sul sito di Ateneo alla pagina Formazione

<https://www.units.it/personale/ta/formazione>

Dettagli: Intero documento

File: B.1.2_DOC8_Piano_della_formazione 2024.pdf

• **Titolo:** [DOC9] PIAO 2024

Descrizione: Il PIAO è il documento di programmazione unico che ha l'obiettivo di assorbire, semplificandone la disciplina, molti degli atti di pianificazione cui sono tenute le PA. Ha durata triennale con scorrimento annuale e viene aggiornato entro il 31 gennaio di ogni anno. Il PIAO è costruito per rendere esplicita la sinergia tra i vari documenti programmatori dell'Ateneo, che vengono recepiti in apposite Sezioni e sottosezioni del testo e negli allegati. In particolare, il PIAO 2024 recepisce e declina in obiettivi operativi per la prima volta la nuova pianificazione strategica definita dall'Ateneo per gli anni 2023-2026. È pubblicato alla pagina Amministrazione trasparente, sezione Performance (https://pat.units.it/pagina44_piano-della-performance.html) a cui si accede anche tramite la pagina del sito di Ateneo dedicata alle relazioni annuali e altri piani (<https://portale.units.it/it/ateneo/relazioni-annuali-e-altri-piani>).

Dettagli: Per la parte relativa alla definizione degli obiettivi si veda il paragrafo 2.2 Performance, pag. 8 e seguenti

File: B.1.2_DOC9_PIAO 2024.pdf

• **Titolo:** [DOC10] Sistema di misurazione e valutazione della Performance anno 2024

Descrizione: Il documento ha la finalità di descrivere – in modo trasparente e comprensibile - il sistema di misurazione e valutazione della performance che l'Università di Trieste intende adottare per l'anno 2024, definendo, anche sulla base dagli indirizzi forniti dal Dipartimento della Funzione Pubblica (DFP), le metodologie e gli strumenti utilizzati per misurare e valutare i risultati della performance di Ateneo. È pubblicato sul sito di Ateneo, alla pagina Amministrazione trasparente sezione Performance (https://pat.units.it/pagina778_sistema-di-misurazione-e-valutazione-della-performance.html)

Dettagli: Per le modalità di monitoraggio della programmazione operativa si veda pag. 11

File: B.1.2_DOC10_SMVP_2024.pdf

• **Titolo:** [DOC11] Relazione sulla performance anno 2023

Descrizione: La Relazione completa il ciclo di gestione della performance riferito all'annualità 2023 e riporta un'analisi dei risultati raggiunti negli obiettivi di performance organizzativa, così come definita in sede di pianificazione nel Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO), introdotto dal DL n. 80/2021, e negli obiettivi di performance individuale. La Relazione è pubblicata sul sito di Ateneo, alla pagina Amministrazione trasparente sezione Performance (https://pat.units.it/pagina715_relazione-sulla-performance.html)

Dettagli: Per la parte relativa ai risultati della performance individuale si veda pag. 38 e seguenti

File:B.1.2_DOC11_Relazione_Performance_2023.pdf

- **Titolo:**[DOC12] CCI relativo al trattamento accessorio del personale delle categorie B, C, D ed EP per l'anno 2023
Descrizione:Il CCI è finalizzato ad assicurare adeguati livelli di efficienza e produttività dei servizi pubblici, incentivando l'impegno e la qualità della performance, destinandovi una quota prevalente delle risorse variabili finalizzate ai trattamenti economici accessori comunque denominati. Il sistema di incentivazione è pertanto correlato alla valutazione delle prestazioni ed al ciclo annuale della performance. Il CCI è pubblicato sul sito di Ateneo alla pagina relativa alla Contrattazione Collettiva integrativa <https://www.units.it/personale/ta/contrattazione-e-sindacati/contrattazione-collettiva-integrativa>
Dettagli:Per la determinazione degli incentivi economici ai dipendenti per progetti particolarmente strategici, si veda art. 16 co. 16.9 (pag. 13)

File:B.1.2_DOC12_CCI_UNITS_Anno-2023.pdf

- **Titolo:**[DOC13] Regolamento per la disciplina del lavoro agile (smartworking) del personale tecnico amministrativo
Descrizione:Il Regolamento disciplina il lavoro agile quale forma di organizzazione della prestazione lavorativa del personale tecnico-amministrativo dell'Università degli Studi di Trieste. È pubblicato sul sito di Ateneo nella sezione Normativa <https://amm.units.it/normativa/regolamenti/regolamento-45077>
Dettagli:Intero documento

File:B.1.2_DOC13_Regolamento_Lavoro_Agile.pdf

- **Titolo:**[DOC14] Regolamento per lo svolgimento della prestazione lavorativa a distanza (telelavoro) del personale tecnico-amministrativo
Descrizione:Il Regolamento disciplina la modalità di prestazione lavorativa a distanza - "telelavoro" del personale tecnico amministrativo, al fine di favorire modalità diverse di gestione dell'attività lavorativa del personale e di organizzazione del lavoro, e di conciliare le necessità delle Strutture organizzative con migliori condizioni di vita del personale stesso. È pubblicato sul sito di Ateneo nella sezione Normativa <https://amm.units.it/normativa/regolamenti/regolamento-48608>
Dettagli:Intero documento

File:B.1.2_DOC14_Regolamento_Telelavoro.pdf

- **Titolo:**[DOC15] Linee guida sull'orario di lavoro del personale tecnico-amministrativo e dirigente dell'università degli studi di Trieste
Descrizione:Le Linee guida, adottate a fine 2024 e aggiornate ai sensi dei CCNL 2019-2021, specificano le regole e le procedure per la gestione dell'orario del personale tecnico-amministrativo. Sono pubblicate sul sito di Ateneo alla pagina relativa all'orario di lavoro <https://www.units.it/personale/ta/rapporto-servizio-ta/orario-di-lavoro>
Dettagli:Intero documento

File:B.1.2_DOC15_Linee guida Orario_Lavoro.pdf

- **Titolo:**[DOC16] Presentazione degli esiti dell'indagine sul benessere organizzativo del personale tecnico amministrativo anno 2023
Descrizione:Le slide sono state presentate in un evento in diretta streaming su Youtube svolto in data 11 aprile 2024 e presentano la sintesi dei principali esiti emersi dalla rilevazione sul benessere organizzativa del PTA anno 2023. Le slide sono pubblicate nella sezione Atri contenuti del Portale Amministrazione trasparente https://pat.units.it/pagina772_dati-ulteriori.html mentre la presentazione è disponibile su Youtube https://www.youtube.com/watch?v=fVc2h32LnKY&ab_channel=Universit%C3%A0degliStudidiTrieste
Dettagli:Intero documento

File:B.1.2_DOC16_Presentazione Indagine BO PTA E CEL 2023.pdf

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- **Titolo:**PIAO
Descrizione:
Dettagli: Da pag. 43 a pag. 48.
-

- **Titolo:**Bilancio di Genere 2023

Descrizione:

Dettagli:

- **Titolo:**sezione "Performance" di "Amministrazione trasparente"

Descrizione:

Dettagli:

B.1.3) Dotazione di personale e servizi per l'amministrazione e per il supporto alla didattica, alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale

B.1.3.1 L'Ateneo gestisce e monitora la dotazione e la qualificazione di personale tecnico-amministrativo e di servizi fra amministrazione centrale e strutture periferiche (Scuole/Facoltà, Dipartimenti o strutture assimilate, CdS, Dottorato, etc.), in una logica di sinergia e tenendo conto delle esigenze di supporto alle missioni e alle attività istituzionali e gestionali.

[La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare dei punti di attenzione D.CDS.3.2 ed E.DIP.4 dei CdS e dei Dipartimenti oggetto di visita].

B.1.3.2 Il personale tecnico-amministrativo e i servizi di supporto a didattica, ricerca e terza missione/impatto sociale assicurano alle attività delle Facoltà/Scuole, dei Dipartimenti, dei Corsi di Studio e dei Dottorati un sostegno efficace, e facilmente fruibile da studenti, dottorandi, ricercatori e docenti.

[La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dell'aspetto da considerare di D.CDS.3.2.5 dei CdS oggetto di visita].

B.1.3.3 L'Ateneo verifica la qualità del supporto che il personale tecnico-amministrativo e i servizi assicurano a docenti, ricercatori e dottorandi nello svolgimento delle loro attività istituzionali.

[La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare dei punti di attenzione D.CDS.3.2 ed E.DIP.4 dei CdS e dei Dipartimenti oggetto di visita].

Autovalutazione:

B.1.3.1

L'Ateneo di Trieste ha sviluppato un sistema strutturato per monitorare e gestire la dotazione del personale tecnico-amministrativo assegnato alle sue Strutture, sia a livello centrale che periferico. Tale monitoraggio è effettuato su base annuale, ed è parte integrante della preparazione del piano del fabbisogno di personale, che tiene conto delle esigenze emergenti nelle diverse aree dell'Ateneo.

Tale processo si fonda su un dialogo continuo con la Direzione Generale e su un costante aggiornamento rispetto alle variazioni numeriche o alle modifiche organizzative delle Strutture. Quando si registrano variazioni significative nel personale, vengono riorganizzati sia gli aspetti operativi che quelli relativi al reclutamento, in modo da garantire un efficace supporto alle missioni istituzionali.

Le esigenze di personale qualificato emergono da questo costante confronto, ma anche nell'ambito dei "luoghi di coordinamento" che collegano stabilmente Dipartimenti e Uffici dell'Amministrazione centrale, previsti dall'art. 28 del Regolamento di Organizzazione **[DOC1]** e, cioè, le riunioni di coordinamento con i Segretari Amministrativi e con i Segretari Didattici, nonché nell'ambito della Conferenza dei Direttori di Dipartimento e del Comitato di Direzione previsti, rispettivamente, dall'art. 26 e dall'art. 27 del Regolamento di Organizzazione **[DOC1]**.

Il monitoraggio delle risorse umane l'Ateneo si avvale di strumenti avanzati come i **cruscotti** CruGOV **[DOC2]** e CruDip **[DOC3]**, che permettono di raccogliere dati dettagliati sulla composizione del personale, la sua distribuzione tra le diverse Strutture, l'età media, nonché le proiezioni per future assunzioni o quiescenze. Questi strumenti permettono di avere una visione chiara ed aggiornata della dotazione di personale, così da pianificare e ottimizzare la gestione delle risorse.

Il processo di qualificazione del personale tecnico amministrativo è strutturato attraverso una serie di corsi di formazione relativi alle tematiche proprie delle funzioni di supporto da garantire allo scopo di incrementarne la qualità. Infatti, dopo l'iniziale assegnazione del Personale a seguito di superamento di un concorso, la sua qualificazione viene garantita attraverso una formazione ad hoc. L'Ateneo, infatti, per attuare una formazione trasversale e specialistica del proprio personale, **ha inserito la formazione continua del personale nel Piano Strategico 2023 -2026**, prevedendo, all'interno dell'obiettivo OB ORG-O.2 "Valorizzare le persone all'interno di UniTS", una specifica Azione strategica (ORG-O.2-A.4), accompagnata dai relativi indicatori, che promuove l'organizzazione di percorsi di formazione e aggiornamento sempre più rispondenti ai bisogni del personale **[DOC4, pagg. 61-62]**.

Tale attuazione avviene per effetto dell'adozione annuale del Piano della Formazione nell'ambito del PIAO **[DOC5]** (Sezione 3 Organizzazione e capitale umano, paragrafo 3.4 a pag. 48 e seguenti) redatto sulla base delle esigenze presentate dalle singole Strutture (la composizione è prevalentemente di tipo bottom up), di quelle considerate strategiche e trasversali per garantire le qualificazioni/certificazioni necessarie per l'Amministrazione nel suo complesso. Per il dettaglio dei corsi offerti si veda la pagina [Formazione](#).

B.1.3.2

L'organizzazione dell'Ateneo prevede la **concentrazione dei servizi di supporto a didattica, ricerca e impatto pubblico sociale/terza missione in un'unica area**, l'[Area dei Servizi istituzionali](#), divisa in quattro Settori ("Servizi alla Didattica", "Orientamento e Servizi agli Studenti", "Servizi alla Ricerca e Terza Missione" e "Servizi Internazionali").

La nomina di un dirigente responsabile nel 2022 ha avviato un processo di ristrutturazione e di rinnovamento dei servizi, con l'obiettivo di renderli più efficienti e allineati alle esigenze dell'Ateneo.

Nel corso del 2023 sono state istituite due Unità di Staff per il **supporto alla didattica**:

- un'Unità di Staff denominata "[Esse3, ANS e contribuzione studentesca](#)" per ottimizzare la gestione informatizzata dei processi relativi alle carriere degli studenti dei corsi di laurea e post lauream, per fungere da raccordo con [l'Area ICT](#) per le attività correlate alla dematerializzazione, nonché, per gestire unitariamente la tematica relativa alle tasse (redazione del regolamento tasse, gestione di contributi ed esoneri per i corsi di studio e il post lauream, assicurazione del supporto tecnico alla commissione tasse, pubblicazioni delle informazioni sulle tasse sul portale di Ateneo);
- un'Unità di Staff denominata "[U-gov didattica e orari](#)", che garantisce coordinamento e supporto delle Segreterie Didattiche dei Dipartimenti con particolare riferimento alla gestione della didattica erogata e alla definizione delle coperture degli insegnamenti e dei piani di studio. E' stato così possibile avviare la gestione centralizzata degli [orari delle lezioni](#) all'interno del Campus di Piazzale Europa a Trieste e la gestione centralizzata delle aule di maggior capienza, consentendo così un'ottimizzazione dell'allocazione delle aule disponibili, soprattutto in ottica di assicurazione degli spazi studio per gli studenti.

Per quanto riguarda il **supporto alla ricerca**, l'Ateneo ha affrontato un significativo ricambio di personale che ha richiesto interventi formativi specifici. Nonostante alcune difficoltà iniziali, nel 2024 le attività sono riprese con slancio, anche grazie alla pubblicazione del "Grants and Funding Bulletin" **[DOC6]**, una newsletter che fornisce informazioni aggiornate sui bandi di ricerca nazionali e internazionali, divenuta un punto di riferimento per il personale accademico. Inoltre, i gruppi di lavoro dedicati, come quello per l'implementazione di ArTs (sistema gestionale per la ricerca), hanno migliorato la comunicazione tra i Dipartimenti e i servizi di supporto, ottimizzando le procedure di raccolta dei dati e la diffusione delle buone pratiche.

La collaborazione tra i servizi di supporto e i Dipartimenti si sostanzia anche nella partecipazione ai gruppi di lavoro su diverse tematiche. Da segnalare la costituzione di un gruppo di lavoro **[DOC7]** per la definizione di un sistema per rendere più fluida la comunicazione fra i gestori di [ArTs](#) (gestionale di CINECA per la raccolta dei dati relativi alla ricerca e alla terza missione), i Dipartimenti e gli utenti, così da cogliere con maggior precisione le necessità dei Dipartimenti e integrare o modificare di conseguenza le procedure di raccolta dei dati, nonché diffondere in maniera più diretta e capillare le buone pratiche per la loro raccolta e gestione.

Per quanto riguarda la mission impatto pubblico sociale/terza missione, sono diverse le Strutture che se ne occupano all'interno dell'Ateneo e che garantiscono adeguato supporto a docenti e ricercatori:

1. [Ufficio Supporto alla Divulgazione Scientifica](#), per l'organizzazione di iniziative per la divulgazione della ricerca scientifica anche ad accesso aperto;
2. [Ufficio Trasferimento tecnologico e partecipazioni](#), per il supporto ai docenti nell'attività con le imprese, di creazione d'impresa e per la gestione della proprietà intellettuale e supporto agli studenti nelle attività di autoimprenditorialità, creazione di impresa e occupabilità;
3. [Ufficio Ricerca a Grant Office](#), che garantisce il coordinamento del Gruppo di Lavoro per il monitoraggio dei dati della ricerca e della terza missione, controllo qualità dei dati sui vari moduli di ArTs
4. [Sistema Bibliotecario di Ateneo e Polo museale](#), per la gestione dei prodotti editoriali e del Polo Museale dell'Ateneo.

L'adozione del gestionale [ArTs](#) sopra richiamato ha favorito senz'altro una maggior precisione e completezza nella raccolta dei dati e nella loro gestione.

B.1.3.3

L'Ateneo, in un'ottica di potenziamento del sistema di assicurazione della qualità, **ha attivato una serie di procedure di rilevazione delle opinioni sulla qualità della didattica e dei servizi di supporto**; periodicamente, vengono somministrati questionari sulla qualità dei servizi, sia al personale docente che agli studenti, che permettono di raccogliere opinioni e suggerimenti per migliorare i servizi offerti. I risultati di queste rilevazioni sono analizzati con attenzione e contribuiscono alla revisione periodica dei processi e delle strutture di supporto **[DOC8]**.

Dall'a.a. 2022/23, inoltre, l'Ateneo aderisce al progetto [Good Practice](#), coordinato dal Politecnico di Milano. Nel 2024, in particolare, l'Ateneo ha aderito alle due rilevazioni per la misurazione del grado di soddisfazione dei servizi rivolte al Personale Docente, Ricercatore e Tecnico Amministrativo. L'analisi degli esiti della prima indagine **[DOC9]** condotta con questa nuova modalità è tuttora in corso e permetterà all'Ateneo di monitorare la soddisfazione degli iscritti e di confrontare i livelli dell'efficacia percepita con quelli di più di 50 altri Atenei italiani, allo scopo di individuare modalità di miglioramento e buone pratiche.

In conclusione, l'Ateneo di Trieste adotta un approccio integrato e continuo per il monitoraggio e la gestione del personale tecnico-amministrativo, con un forte focus sulla formazione, l'efficacia dei servizi e la soddisfazione del personale, con l'obiettivo di garantire un supporto ottimale alle missioni istituzionali.

Punti di Forza:

- Il monitoraggio annuale della dotazione di personale tecnico-amministrativo, adattato alle esigenze delle strutture, ricorre all'uso di strumenti avanzati (CruGOV, CruDip) per analisi dettagliata e previsionale del personale; il coordinamento continuo tra strutture centrali e periferiche favorisce flessibilità e adattabilità.
- La formazione è inserita nel Piano Strategico con obiettivi chiari e indicatori di risultato: è adottato un piano della Formazione con approccio bottom-up, in risposta diretta ai bisogni reali delle strutture e con il focus su competenze trasversali e specialistiche, a garanzia della qualità del supporto istituzionale.
- I servizi sono accentrati in un'unica area strutturata, con quattro settori chiave; l'istituzione di unità di staff, mirate per snellire e coordinare processi complessi, risulta efficace.
- L'approccio collaborativo e multidimensionale nella terza missione consente il supporto strutturato alla divulgazione scientifica, al trasferimento tecnologico, all'occupabilità e valorizzazione culturale, con l'integrazione funzionale delle strutture coinvolte (Grant Office, Polo Museale, Biblioteche), con un impianto sinergico e orientato all'impatto.
- Le rilevazioni periodiche sulla soddisfazione di studenti e personale costituiscono una base sicura per il miglioramento; la partecipazione al progetto Good Practice consente il confronto con altri Atenei e l'importazione di buone pratiche.

Aree di miglioramento:

- L'Ateneo ha attivato numerosi organismi di coordinamento (Comitati, Conferenze, Unità di Staff, gruppi di lavoro), con l'intento di migliorare l'efficienza e la qualità dei servizi: dal momento che questa struttura multilivello può generare sovrapposizioni di ruoli, rallentamenti decisionali e dispersione di responsabilità, soprattutto in fase attuativa, richiede attenzione costante.
- Gli interventi puntuali - formazione, newsletter, ArTs - devono essere oggetto di costante osservazione per strutturare sempre meglio la continuità operativa, in modo che il sistema non sia esposto a rallentamenti in caso di ulteriori variazioni di organico.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Controdeduzioni:

Risposta relativa alla richiesta di fornire i dati relativi all'indicatore che misura il supporto del Personale Tecnico Amministrativo alle amministrazioni periferiche:

Poiché l'indicatore presente nella Dashboard riporta il valore zero negli anni considerati, anche se il personale TA presente in amministrazione centrale non è pari a zero, si riporta di seguito la situazione reale della distribuzione del PTA di UniTS tra Amministrazione centrale e Dipartimenti (dati estratti da DWH di Ateneo con riferimento al 31/12 di ogni anno, sia in valore assoluto, sia in termini di FTE).

Afferenza PTA	2019		2020		2021		2022		2023		2024	
	FTE	Teste	FTE	Teste	FTE	Teste	FTE	Teste	FTE	Teste	FTE	Teste
Amministrazione Centrale	358,1	377,0	359,1	377,0	352,5	368,0	401,3	415,0	401,5	416,0	437,7	451,0
Dipartimenti	193,5	203,0	193,7	202,0	183,8	192,0	187,7	195,0	204,2	210,0	218,8	224,0
Totale Ateneo	551,6	580,0	552,8	579,0	536,3	560,0	589,0	610,0	605,7	626,0	656,5	675,0
% Amministrazione centrale	64,9%	65,0%	65,0%	65,1%	65,7%	65,7%	68,1%	68,0%	66,3%	66,5%	66,7%	66,8%

Si ritiene opportuno precisare che, in occasione del rilascio del cruscotto a febbraio 2024, avendo riscontrato tale anomalia, UniTS aveva trasmesso all'Ufficio Statistico di ANVUR alcune osservazioni che si riepilogano di seguito.

Tenuto conto che per gli Atenei statali viene acquisito il dato PROPER/DALIA relativo al personale afferente alla tipologia di struttura con codice DC052 (amministrazione centrale) e DC057 (rettorato), si ritiene che il valore pari a zero dipenda da un problema legato alle codifiche a cui è invece agganciato il PTA di UniTS, ovvero, a titolo di esempio:

- DIREZIONE GENERALE (contiene anche gli uffici di staff) - DC051;
- SEZIONE (corrisponde ai Settori) - DC071;
- RIPARTIZIONE (corrisponde agli Uffici) - DC073;
- DIVISIONE (corrisponde alle Aree dirigenziali) - DC072;
- CENTRO SERVIZI (corrisponde alla struttura EUT) - DC004;
- BIBLIOTECHE - DC011;
- UFFICIO (dovrebbe corrispondere al RETTORATO) - DC055.

Da un confronto interno fatto nel 2024 in occasione delle verifiche sul cruscotto, era emerso che non avremmo potuto intervenire modificando tali codifiche sostituendole con quelle previste dalla definizione dell'indicatore (DC057 e DC052) in quanto le codifiche utilizzate da UniTS erano legate alle causali di assunzione. Come Ateneo abbiamo utilizzato delle codifiche presumibilmente di maggior dettaglio rispetto a quelle indicate nella nota metodologica (DC052 e DC057) posto che fanno riferimento a livelli di strutture organizzative dell'amministrazione sotto ordinati rispetto a "Amministrazione centrale" e "Rettorato". Al fine di popolare la base dati sottostante il calcolo dell'indicatore andrebbe probabilmente individuata una modalità per collegare le codifiche di dettaglio a quelle previste per il calcolo dell'indicatore.

Risposta della CEV alle Controdeduzioni dell'Ateneo:

Si prende atto della controdeduzione fornita dall'Ateneo in merito all'indicatore B.1.3.A, relativo al supporto del Personale Tecnico-Amministrativo (PTA) alle amministrazioni periferiche, e della segnalazione circa l'assenza di dati nel cruscotto.

L'Ateneo ha fornito una ricostruzione puntuale della distribuzione del PTA tra Amministrazione centrale e Dipartimenti, evidenziando che la mancata valorizzazione dell'indicatore deriva da differenze nelle codifiche strutturali adottate internamente rispetto a quelle previste per la rilevazione nazionale.

La problematica rappresentata risulta nota e riconducibile alla non piena coerenza tra le codifiche interne degli Atenei e quelle utilizzate per l'alimentazione dei dati PROPER/DALIA, circostanza che può comportare l'assenza del dato nel sistema pur in presenza di effettivo personale tecnico-amministrativo assegnato alle strutture centrali.

Si apprezza la ricostruzione fornita e le interlocuzioni già avviate con l'Ufficio Statistico di ANVUR, nonché la disponibilità dell'Ateneo a collaborare per individuare soluzioni tecniche volte al riallineamento delle codifiche e alla corretta rappresentazione del dato nei prossimi esercizi.

Tuttavia, si raccomanda di valorizzare il dato nelle banche dati ufficiali. Tanto premesso si esprime una valutazione soddisfacente.

Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR): Satisfacente

Indicatori (eventuale commento):

L'indicatore non è valutabile per assenza del dato. Si chiede all'ateneo di fornire i dati relativi al supporto del Personale Tecnico Amministrativo alle amministrazioni periferiche.

Fascia di valutazione: Pienamente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**[DOC1] Regolamento di Organizzazione dell'Università degli Studi di Trieste

Descrizione:Il Regolamento di organizzazione persegue la realizzazione di un assetto dei servizi funzionale alla attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti dagli organi accademici, al fine di ottimizzare le prestazioni e i servizi nell'interesse della comunità universitaria e realizzare il migliore impiego e valorizzazione delle risorse umane. È pubblicato sul sito di Ateneo nella sezione Normativa (<https://amm.units.it/normativa/regolamenti/regolamento-24567>)

Dettagli:Per il Coordinamento delle strutture dipartimentali si veda art. 28Per la Conferenza dei Direttori di Dipartimento si veda art. 26Per il Comitato di Direzione si veda art. 27

File:B.1.3_DOC1_Regolamento_di_Organizzazione.pdf

- **Titolo:**[DOC2] Cruscotto indicatori Governance CruGov

Descrizione:Il Cruscotto, costruito utilizzando l'applicativo Tableau, riporta i principali dati di interesse della Governance consentendo un monitoraggio costante delle attività. Il cruscotto è disponibile al seguente link con accesso riservato tramite credenziali <https://dub01.online.tableau.com/#!/site/universitaditrieste/projects/330720>

Dettagli: Intero documento

File: B.1.3_DOC2_Cruscotto Governance CruGov.pdf

• **Titolo:** [DOC3] Cruscotto indicatori Dipartimenti CruDip

Descrizione: Il Cruscotto per il monitoraggio dei Dipartimenti, costruito utilizzando l'applicativo Tableau, riporta i principali dati di interesse dei Dipartimenti consentendo un monitoraggio costante delle attività. Il cruscotto è disponibile al seguente link con accesso riservato tramite credenziali <https://dub01.online.tableau.com/#!/site/universitaditrieste/projects/382531>

Dettagli: Intero documento

File: B.1.3_DOC3_Cruscotto Dipartimenti CruDip.pdf

• **Titolo:** [DOC4] Piano strategico 2023-2026

Descrizione: Il Piano strategico è il documento di programmazione che definisce la missione, gli indirizzi strategici e gli obiettivi dell'Università di Trieste. Il Piano strategico per gli anni 2023-2026, approvato dagli Organi accademici nelle sedute del mese di dicembre 2023, traccia le direttrici di sviluppo e le strategie per il loro conseguimento di sviluppo fino al 2026, in coerenza con le linee di indirizzo definite dal Ministero dell'Università e della Ricerca e con la pianificazione delle risorse. È pubblicato sul sito di Ateneo alla pagina Missione e Strategie (<https://portale.units.it/it/ateneo/piano-strategico>)

Dettagli: Per l'ambito "Persone e organizzazione" si veda da pag. 53 a pag. 65. Per l'OB ORG-O.2 "Valorizzare le persone all'interno di UniTS" e l'azione strategica ORG-O.2-A.4 si vedano pag. 61 e 62

File: B.1.3_DOC4_Piano Strategico 2023-2026.pdf

• **Titolo:** [DOC5] PIAO 2024

Descrizione: Il PIAO è il documento di programmazione unico che ha l'obiettivo di assorbire, semplificandone la disciplina, molti degli atti di pianificazione cui sono tenute le PA. Ha durata triennale con scorrimento annuale e viene aggiornato entro il 31 gennaio di ogni anno. Il PIAO è costruito per rendere esplicita la sinergia tra i vari documenti programmatori dell'Ateneo, che vengono recepiti in apposite Sezioni e sottosezioni del testo e negli allegati. In particolare, il PIAO 2024 recepisce e declina in obiettivi operativi per la prima volta la nuova pianificazione strategica definita dall'Ateneo per gli anni 2023-2026. È pubblicato alla pagina Amministrazione trasparente, sezione Performance (https://pat.units.it/pagina44_piano-della-performance.html) a cui si accede anche tramite la pagina del sito di Ateneo dedicata alle relazioni annuali e altri piani (<https://portale.units.it/it/ateneo/relazioni-annuali-e-altri-piani>).

Dettagli: Per la parte relativa al Piano di formazione del personale si veda la sezione 3 - paragrafo 3.4 a pag. 48 e seguenti

File: B.1.3_DOC5_PIAO 2024.pdf

• **Titolo:** [DOC6] Newsletter Ricerca numero marzo/aprile 2024

Descrizione: La Newsletter diffusa a tutto il personale docente e ricercatore presenta le principali notizie e avvisi sul fronte della ricerca univertaria nazionale e internazionale.

Dettagli: Intero documento

File: B.1.3_DOC6_Newsletter_Ricerca-primo_numero-2024.pdf

• **Titolo:** [DOC7] Decreto del DG n. 278/2024 di costituzione del Gruppo di lavoro per il Monitoraggio delle attività di ricerca e terza missione

Descrizione: Il Decreto dispone la costituzione e definisce le attività del GdL ARTS, finalizzato a definire un sistema per rendere più fluida la comunicazione fra i gestori di ARTS, i dipartimenti e gli utenti, così da migliorare le procedure di raccolta dei dati e avviare specifiche attività di raccolta, verifica e sistemazione dei dati anche in vista dell'accreditamento, della VQR e altre procedure del SAQ.

Dettagli: Intero documento

File: B.1.3_DOC7_DG_278-2024_costituzione_GDL_ARTS.pdf

• **Titolo:** [DOC8] Organigrammi dell'Amministrazione centrale 2020 e 2024

Descrizione: Gli organigrammi, allegati ai Decreti dirigenziali riguardanti interventi di riorganizzazione dell'Amministrazione centrale, presentano l'assetto organizzativo dell'Amministrazione centrale a gennaio 2020 e la situazione a oggi, a seguito dei

diversi interventi di riorganizzazione. L'organigramma aggiornato e vigente è pubblicato sul sito di Ateneo alla pagina Organizzazione (<https://portale.units.it/it/ateneo/chi-siamo/organizzazione>) e sul portale Amministrazione trasparente, sezione Organizzazione (https://pat.units.it/pagina25_articolazione-degli-uffici.html)

Dettagli: Intero documento

File: B.1.3_DOC8_Organigrammi 2020 e 2024.pdf

• **Titolo:** [DOC9] Report GOOD PRACTICE 2023-24

Descrizione: Il report specifica il posizionamento dell'Ateneo alla luce dei principali risultati relativi alle quattro dimensioni di indagine.

Dettagli: Intero documento

File: B.1.3_DOC9_Esiti efficacia GP2023.pdf

B.2) Risorse finanziarie

B.2.1) Pianificazione e gestione delle risorse finanziarie

B.2.1.1 L'Ateneo definisce e attua una strategia di pianificazione economico-finanziaria a supporto delle politiche e delle strategie dell'Ateneo per la didattica, la ricerca, la terza missione/impatto sociale e le altre attività istituzionali e gestionali.

B.2.1.2 I budget triennali e annuali dell'Ateneo (economico e degli investimenti) sono coerenti con la pianificazione strategica dell'Ateneo, definiti tramite proiezioni motivate e attendibili e assicurano il raggiungimento degli obiettivi fissati.

B.2.1.3 L'Ateneo si è dotato di un adeguato sistema di contabilità analitica e di controllo di gestione a supporto delle decisioni.

B.2.1.4 Dall'analisi dei risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi, dei budget annuali e triennali e dall'andamento degli indicatori di spesa per il personale, di indebitamento e di sostenibilità economico finanziaria si riscontra la piena sostenibilità degli equilibri economico-finanziari.

Autovalutazione:

B.2.1.1

Il **Piano Strategico di Ateneo [DOC1]**, che si ispira alla missione istituzionale dello Statuto dell'Università degli Studi di Trieste, esplicita gli indirizzi strategici dell'Università degli Studi di Trieste. Rappresenta quindi lo strumento con cui vengono definiti gli scenari di sviluppo dell'Ateneo nel medio-lungo periodo, in coerenza con le linee di indirizzo definite dal MUR e con la pianificazione delle risorse. In ordine di tempo, il più recente Piano strategico 2023-2026 (pubblicato sul sito di Ateneo in una [pagina dedicata](#) all'interno della sezione Missioni e strategie) è stato il **risultato di un percorso partecipato** che, oltre al Rettore, al Prorettore Vicario e al Direttore Generale, ha visto coinvolti in prima persona tutti i Collaboratori, i Delegati e i Referenti del Rettore, la Presidente del CUG, nonché i Dirigenti delle Aree dell'Amministrazione Centrale e, in parallelo, i Direttori dei Dipartimenti e i loro Delegati AQ.

Contestualmente al processo di Pianificazione strategica dell'Ateneo si è sviluppato il processo di Pianificazione strategica dei Dipartimenti, i quali hanno condotto l'analisi di contesto nell'ambito del processo di Riesame avviato alla fine dell'anno 2022.

Il **Piano strategico 2023-2026 è strutturato in cinque ambiti in cui declinare le priorità strategiche dell'Ateneo**: (I) Formazione e Studenti, (II) Ricerca, (III) Impegno Pubblico e Sociale e Terza Missione, (IV) Persone e Organizzazione, (V) Strutture, Infrastrutture e Sostenibilità. Ad ogni obiettivo strategico sono correlate risorse umane, finanziarie e strumentali, che definiscono, pertanto, la pianificazione economica nel triennio, ed è corredato da alcuni indicatori e target che ne permettono il monitoraggio. Si veda ad esempio l'ambito "Formazione e studenti" pagg. 16-28 **[DOC1]** e in particolare come gli obiettivi strategici individuati nel Piano e i relativi indicatori siano ripresi nella sezione "Valore Pubblico" del PIAO, pag. 6 e 7 **[DOC2]**.

La destinazione delle risorse finanziarie agli obiettivi strategici viene realizzata attraverso le schede che le unità organizzative propongono in fase di negoziazione per la predisposizione del Budget unico di Ateneo: per ciascuna voce di budget viene chiesto di indicare, se pertinente, l'obiettivo strategico che quelle risorse contribuiranno a perseguire, si veda ad esempio la scheda del Dipartimento di Studi umanistici, colonna obiettivo **[DOC3]**. In questo modo viene garantita la coerenza dei documenti tra pianificazione strategica, programmazione economico-finanziaria e programmazione dell'azione amministrativa, coerentemente con il Modello di Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio Universitari (Delibera ANVUR n. 26 del 13/2/2023).

All'interno del Budget unico di Ateneo **[DOC4]**, pubblicato alla pagina web [Bilanci](#), c'è uno specifico paragrafo denominato **"Budget per attività"** in cui vengono descritte le modalità di raccordo tra programmazione economico-finanziaria e performance (si veda pag. 41 e seguenti), incluso lo stanziamento di budget per ogni obiettivo strategico.

In particolare, il collegamento tra budget economico e pianificazione si è consolidato da anni attraverso un processo di confronto e condivisione con tutte le strutture organizzative dell'Ateneo, grazie al quale **è possibile individuare, per ogni singolo obiettivo del Piano strategico, le voci di budget utili al suo raggiungimento**, assicurando così l'associazione delle risorse destinate al perseguimento di specifici obiettivi **[vedere anche il punto B.2.1.2]**. La diretta derivazione degli obiettivi operativi dalla pianificazione strategica garantisce anche il raccordo della programmazione operativa con la programmazione economico finanziaria, si vedano su questo le schede di definizione obiettivi contenute nell'allegato 3 del PIAO **[DOC5]**.

B.2.1.2

Il processo di pianificazione economico-finanziaria si basa su un ciclo consolidato di analisi e negoziazione che coinvolge tutte le strutture organizzative dell'Ateneo, con un'attenzione particolare alla coerenza tra gli obiettivi strategici e le risorse allocabili.

I budget triennali e annuali dell'Ateneo sono progettati in modo da riflettere e sostenere la pianificazione strategica dell'istituzione. Questa coerenza è fondamentale per garantire che le risorse finanziarie siano allocate in modo efficace per raggiungere gli obiettivi prefissati. L'iter consolidato per la predisposizione ed il monitoraggio dei budget è il seguente:

1. **analisi dei fabbisogni**: nell'ambito del processo di formazione del budget, vengono valutate le esigenze finanziarie legate a didattica, ricerca e terza missione rappresentate dai Dipartimenti e quelle delle altre attività gestionali rappresentate dalle

Strutture dell'Amministrazione Centrale. L'iter prende avvio con l'emanazione di una circolare da parte dell'Area Servizi Economico Finanziari, solitamente nel mese di agosto **[DOC6]**, prosegue nel mese di settembre con l'inserimento, da parte di tutte le Strutture, delle richieste di budget nell'applicativo di Cineca U-budget. Nel mese di ottobre, segue la negoziazione delle strutture con la Direzione Generale, durante la quale si parte dall'analisi dei costi sostenuti fino a quel momento rispetto al budget approvato e si valutano le nuove richieste di budget per le attività da garantire o da avviare nel corso del triennio successivo, con un focus particolare su quelle dell'anno successivo. Durante la negoziazione, vengono adeguate le risorse sia sulla base delle attività effettivamente attuabili, sia sulla base delle previsioni dei ricavi ragionevolmente conseguibili. Alle negoziazioni partecipano, oltre al Direttore Generale, il Delegato del Rettore al Bilancio, per il necessario raccordo con le politiche e le strategie di Ateneo, gli uffici afferenti all'Area dei Servizi Economico Finanziari, alla Pianificazione e Performance (per il necessario raccordo tra contabilità ed obiettivi) e, ciascuno per le strutture di propria competenza, i Direttori di Dipartimento affiancati dal Segretario amministrativo e dal Segretario didattico, i Dirigenti di Area e i responsabili di Settore per il budget riferito alle strutture dell'Amministrazione Centrale. Dall'anno 2024, è stata anche adottata una scheda che presenta la dotazione di risorse dei Dipartimenti, utile a supportare i ragionamenti circa le proposte di budget **[DOC7]**. Conclusa la fase di negoziazione, nel mese di novembre vengono scaricate le schede negoziate dall'applicativo U-budget e predisposto il documento per il passaggio agli Organi; in questa fase, se necessario, vengono apportate ulteriori variazioni. Tali variazioni vengono dapprima individuate dalla Direzione Generale con il supporto dell'Ufficio Bilancio e successivamente ri-negoziate con le Strutture interessate. Di tale operazione viene data comunicazione al SA e al CdA nelle sedute del mese di novembre. Alla fine di questo percorso condiviso, il budget definitivo viene composto e presentato dapprima al Collegio dei Revisori per il previsto parere obbligatorio, poi al SA e al CdA, passando per una informazione alle Organizzazioni Sindacali.

2. **allineamento strategico**: ad eccezione di alcuni costi non direttamente collegabili alla pianificazione strategica (come, ad esempio, i costi del personale e i costi generali), gli altri costi vengono inseriti in U-budget con l'indicazione dell'obiettivo del Piano strategico a cui si riferiscono. Ogni struttura, infatti, inclusi i Dipartimenti, in fase di predisposizione delle richieste di budget, dichiara il proprio fabbisogno finanziario annuale e triennale collegandolo agli obiettivi del Piano strategico di Ateneo. Questa informazione, inserita in contabilità analitica in un apposito campo, consente la correlazione dei costi alla pianificazione strategica.
3. **proiezioni attendibili**: le proiezioni finanziarie si basano su dati storici attendibili e analisi di attività motivate, tenendo presenti gli impegni già presi (vincoli giuridici contrattuali, ad esempio per i servizi del global tecnico). Per quanto riguarda i costi del personale, che rappresentano circa il 60% dei costi totali del bilancio, attraverso l'utilizzo dell'applicativo di Cineca What If, vengono utilizzati diversi modelli di previsione che considerano diversi scenari economici. Le proiezioni su teste e costi del personale si basano su dati del numero dei dipendenti al 31/12 dell'anno in corso, tenuto conto dei pensionamenti certi per il triennio successivo e delle assunzioni programmate stabilite dal piano di fabbisogno del personale che solitamente viene adottato nei primi mesi di un anno per il triennio successivo.
4. **monitoraggio e valutazione**: periodicamente vengono condotte analisi per verificare l'andamento dei costi e dei ricavi/proventi e il raggiungimento degli obiettivi. Budget e Piano strategico sono strettamente correlati e di entrambi si monitora l'andamento al fine di apportare eventuali correzioni. Il più importante monitoraggio viene svolto a metà anno, nel mese di luglio con riferimento ai primi sei mesi: del budget economico annuale vengono analizzati i consumi registrati fino alla data del 30/6 e le proiezioni di consumo fino al 31/12 dell'anno in corso, misurando anche il grado di consumo delle risorse relativamente agli obiettivi del Piano strategico agganciati; i correttivi apportati al budget vengono tradotti in una delibera del Consiglio di Amministrazione adottata solitamente nel mese di settembre **[DOC8]**. Per il monitoraggio della pianificazione strategica ci si avvale di apposito cruscotto (**CruPS**) **[DOC9]** che evidenzia lo stato di avanzamento degli obiettivi contenuti nel Piano strategico. Anche gli obiettivi contenuti nel PIAO sono oggetto di un formale monitoraggio intermedio dopo il primo semestre dell'anno, per verificare l'effettivo andamento della programmazione operativa e identificare eventuali interventi correttivi. Del monitoraggio e dell'eventuale modifica da apportare ad obiettivi ed indicatori viene fatta una presentazione al Nucleo di Valutazione, a cui spetta la verifica dell'andamento delle performance rispetto agli obiettivi programmati durante il periodo di riferimento, e la

conseguente segnalazione all'organo politico-amministrativo della necessità od opportunità di mettere in atto eventuali azioni correttive. Il Nucleo riceve una relazione complessiva **[DOC10]** in cui, per ogni obiettivo del PIAO, viene dato atto dello stato di avanzamento in relazione agli indicatori assegnati e vengono segnalate eventuali criticità o necessità di modifica per il raggiungimento del risultato previsto.

Al fine di un più efficace percorso di condivisione interna e di analisi della coerenza con gli obiettivi a breve e medio termine dell'Ateneo, le varie fasi di avanzamento di costruzione del budget sono presentate e condivise mensilmente, a partire dal mese di ottobre, con la Conferenza dei Direttori, con il SA e con il CdA fino all'approvazione a fine dicembre.

B.2.1.3

L'Ateneo ha adottato dal 2012 la contabilità economico patrimoniale e l'applicativo UGOV garantisce, da allora, l'integrazione tra la contabilità generale (COGE) e la contabilità analitica (COAN). Esse sono sempre in quadratura, essendovi una reale coincidenza tra il Piano dei Conti dell'una e quello dell'altra. Nell'applicativo di Cineca UGOV vengono imputati costi e ricavi alle singole unità che costituiscono la struttura della contabilità analitica. I dati estratti dalla COAN permettono di predisporre il budget per struttura e di monitorare l'andamento del consumo del budget e il bilancio a consuntivo.

Con l'ultima riorganizzazione delle strutture tecnico – amministrative dell'Amministrazione Centrale **[DOC11]**, effettuata a fine 2023 con lo scopo di rendere l'assetto organizzativo più funzionale e maggiormente rispondente all'incremento della complessità dell'azione amministrativa e migliorare le capacità di controllo e di intervento sulla qualità dei processi e dei servizi, semplificando i processi decisionali, **l'Ateneo si è dotato del Servizio Controllo di Gestione e Servizio Statistico**, nell'ambito della più ampia struttura (Unità di staff Qualità e supporto strategico) che garantisce il presidio delle funzioni legate al SAQ e al supporto strategico.

L'Ateneo, inoltre, si è dotato di **cruscotto direzionale per la Governance (CruGOV) [DOC12]**, sviluppato internamente e aggiornato mensilmente a supporto delle decisioni strategiche, che contiene i dati relativi al personale, alle iscrizioni e immatricolazioni di studenti di tutti i livelli, oltre ad alcuni dati amministrativi e di personale dei Dipartimenti.

Completano il quadro degli strumenti a disposizione per poter effettuare i monitoraggi: **il cruscotto di monitoraggio degli obiettivi del Piano Strategico di Ateneo (CruPS) [DOC9]**, anch'esso sviluppato internamente; la **dashboard KPI predisposta da ANVUR** e, dal 2023, anche la partecipazione al Progetto [Good Practice](#) coordinato dal Politecnico di Milano, che ha lo scopo di misurare e comparare la performance dei servizi amministrativi e di supporto delle università rispetto a due dimensioni di prestazione, ovvero efficienza ed efficacia.

I diversi cruscotti sono consultabili anche dai Direttori di Dipartimenti e dai Collaboratori e Delegati del Rettore, per una più ampia condivisione dei dati a supporto delle decisioni.

B.2.1.4

I bilanci dal 2012 (anno in cui è stata adottata la contabilità economico patrimoniale) hanno sempre presentato risultati economici dell'esercizio positivi **[DOC13]**, anche in relazione all'approccio molto prudentiale adottato fin dall'inizio e mantenuto negli anni. Parimenti, l'andamento degli indicatori di spesa per il personale (ISP), di indebitamento e di sostenibilità economico finanziaria (ISEF) rileva una tenuta del sistema, nonostante l'espansione dei costi del personale, ponendosi al di sotto delle rispettive soglie critiche.

La struttura del bilancio è solida, comprendendo anche circa 80 milioni di euro di riserve vincolate a copertura del costo di tutte le opere avviate, accompagnate da una disponibilità di liquidità significativa che, negli anni, è cresciuta e garantisce all'Ateneo una tranquillità nel far fronte a tutti i pagamenti consentendo, così, anche il rispetto dell'indice di tempestività dei pagamenti della Piattaforma dei Crediti Commerciali (Nota integrativa al Bilancio, pag. 190) **[DOC14]**. Da ultimo, anche i vincoli dettati dalla L. 160/2019 all'art. 1 commi dal 590 al 602 che prevede ulteriori misure di razionalizzazione della spesa pubblica, vengono ampiamente rispettati, (Nota integrativa al Bilancio, pag. 186-189) **[DOC14]**.

Si fornisce, infine, un breve commento e note sugli indicatori B.2.1.A, B.2.1.B e B.2.1.C:

ISEF e ISP sono, rispettivamente, sopra il limite minimo dell'unità e sotto il limite massimo dell'80%

l'indice di indebitamento per l'Ateneo è zero perché gli oneri finanziari per i mutui contratti in epoche passate a finanziamento degli investimenti sono coperti annualmente da pari importo di contributi regionali.

Punti di Forza:

- La programmazione triennale risulta idonea e si riscontra un buon coordinamento tra piano strategico, PIAO, budget economico/finanziario e degli investimenti.

- Il sistema di controllo di gestione risulta implementato e funzionante.
- Per ciascun punto del piano strategico sono individuati i relativi obiettivi e target ed è presente ed utilizzato un cruscotto di verifica dei target.
- Non sono presenti finanziamenti onerosi da terzi.
- Dal bilancio emergono congrue riserve vincolate a copertura del costo di tutte le opere avviate e disponibilità di liquidità significativa
- Si rileva il rispetto dell'indice di tempestività dei pagamenti della Piattaforma dei Crediti Commerciali.

Aree di miglioramento:

- In ragione della riduzione dei proventi tipici e dei contributi nel triennio 2025-2027, il proseguimento del ricorso a proiezioni analitiche oltre il triennio consentirebbe una valutazione prospettica solida della sostenibilità.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR): Parzialmente soddisfacente

Indicatori (eventuale commento):

La valutazione tiene conto di andamenti e confronti parzialmente negativi.

Fascia di valutazione: Satisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**[DOC1] Piano strategico 2023-2026

Descrizione:Il Piano strategico è il documento di programmazione che definisce la missione, gli indirizzi strategici e gli obiettivi dell'Università di Trieste. Il Piano strategico per gli anni 2023-2026, approvato dagli Organi accademici nelle sedute del mese di dicembre 2023, traccia le direttrici di sviluppo e le strategie per il loro conseguimento di sviluppo fino al 2026, in coerenza con le linee di indirizzo definite dal Ministero dell'Università e della Ricerca e con la pianificazione delle risorse. È pubblicato sul sito di Ateneo alla pagina Missione e Strategie (<https://portale.units.it/it/ateneo/piano-strategico>)

Dettagli:Per l'esempio di indicatori e target dell'ambito "Formazione e studenti" si veda pagg. 16-28

File:B.2_DOC1_Piano Strategico 2023-2026.pdf

- **Titolo:**[DOC2] PIAO 2024

Descrizione:Il PIAO è il documento di programmazione unico che ha l'obiettivo di assorbire, semplificandone la disciplina, molti degli atti di pianificazione cui sono tenute le PA. Ha durata triennale con scorrimento annuale e viene aggiornato entro il 31 gennaio di ogni anno. Il PIAO è costruito per rendere esplicita la sinergia tra i vari documenti programmatori dell'Ateneo, che vengono recepiti in apposite Sezioni e sottosezioni del testo e negli allegati. In particolare, il PIAO 2024 recepisce e declina in obiettivi operativi per la prima volta la nuova pianificazione strategica definita dall'Ateneo per gli anni 2023-2026. È pubblicato alla pagina Amministrazione trasparente, sezione Performance (https://pat.units.it/pagina44_piano-della-performance.html) a cui si accede anche tramite la pagina del sito di Ateneo dedicata alle relazioni annuali e altri piani (<https://portale.units.it/it/ateneo/relazioni-annuali-e-altri-piani>).

Dettagli:Per la descrizione degli obiettivi di valore pubblico si vedano pag. 6 e 7

File:B.2_DOC2_PIAO 2024.pdf

- **Titolo:**[DOC3] Esempio di scheda budget

Descrizione:Esempio di scheda le unità organizzative propongono in fase di negoziazione per la predisposizione del Budget unico di Ateneo. Qui è presentato l'esempio della scheda relativa al Dipartimento di Studi Umanistici.

Dettagli:Per il collegamento con gli obiettivi strategici si veda colonna "Obiettivo"

File:B.2_DOC3_Esempio Scheda_budget-2025-2027_DISU.pdf

- **Titolo:**[DOC4] Budget unico di Ateneo 2025

Descrizione:Il Budget unico è lo strumento che serve a verificare la compatibilità economica e finanziaria delle scelte programmatiche e rappresenta il quadro economico triennale entro il quale attuare gli obiettivi, le iniziative, i progetti e tutte le attività in una logica di medio periodo.Tutti i documenti del ciclo di gestione economico finanziaria sono pubblicati sul sito di Ateneo alla pagina Bilanci <https://www.units.it/ateneo/bilanci/>

Dettagli:Per il raccordo tra programmazione economico-finanziaria e performance si veda pag. 41 e seguenti

File:B.2_DOC4_Budget unico 2025.pdf

- **Titolo:**[DOC5] PIAO 2024 – Allegato 3

Descrizione:L'allegato contiene il quadro degli obiettivi operativi assegnato alla Direzione Generale e alle Aree dirigenziali e, attraverso un sistema di codifica mette in evidenza la derivazione degli obiettivi di performance organizzativa con la pianificazione strategica. Il documento è pubblicato come allegato al PIAO 2024 alla pagina Amministrazione trasparente, sezione Performance (https://pat.units.it/pagina44_piano-della-performance.html) a cui si accede anche tramite la pagina <https://portale.units.it/it/ateneo/relazioni-annuali-e-altri-piani>

Dettagli:Per il collegamento tra pianificazione strategica e obiettivi operativi si veda la colonna “Riferimento obiettivo Piano strategico”.

File:B.2_DOC5_Allegato 3 PIAO 2024_Obiettivi operativi.pdf

- **Titolo:**[DOC6] Circolare avvio processo di budget 2025 – 8 agosto 2024

Descrizione:La circolare, inviata a tutti i responsabili di struttura, informa dell'avvio del processo di budgeting, delineandone fasi e tempistiche.

Dettagli:Intero documento

File:B.2_DOC6_Circolare avvio Budget_25-27.pdf

- **Titolo:**[DOC7] Esempio di Scheda di presentazione dei dati ai dipartimenti

Descrizione:Le schede, adottate a partire dall'anno 2024, presentano la dotazione di risorse riferite ai Dipartimenti utili a supportare i ragionamenti di definizione delle richieste di budget.

Dettagli:Intero documento

File:B.2_DOC7_Esempio Scheda_dati_Dipartimenti.pdf

- **Titolo:**[DOC8] Delibera n. 380/2024 Assestamento bilancio

Descrizione:La delibera, approvata nella seduta del CdA del 26 settembre 2024, approva gli assestamenti di bilancio per l'esercizio 2024, così come esposto nei documenti allegati A, B, C e D.Le delibere sono pubblicate sul sito di Ateneo, alla pagina con accesso mediante credenziali relativa alle delibere degli Organi accademici a cui si accede da <https://www.units.it/personale/ta/tenersi-informati>

Dettagli:Intero documento

File:B.2_DOC8_Delibera assestamento bilancio 2024.pdf

- **Titolo:**[DOC9] Cruscotto per il monitoraggio del Piano Strategico 2023-2026 CruPS

Descrizione:Il Cruscotto per il monitoraggio del Piano Strategico 2023-2026, costruito utilizzando l'applicativo Tableau, riporta gli obiettivi, le azioni strategiche individuate e i relativi indicatori, permettendo così un monitoraggio costante dei risultati raggiunti da parte della Governance e dei principali ruoli di responsabilità interessati.Il cruscotto è disponibile al seguente link con a c c e s s o r i s e r v a t o t r a m i t e c r e d e n z i a l i https://dub01.online.tableau.com/#!/site/universitaditrieste/views/CruscottoPianoStrategico23_26/CruscottoPS?iid=1

Dettagli:Intero documento

File:B.2_DOC9_CruPS - Cruscotto monitoraggio Piano Strategico 23_26.pdf

- **Titolo:**[DOC10] Relazione monitoraggio PIAO 2024

Descrizione:La Relazione, redatta dalla Direzione Generale e presentata al Nucleo di Valutazione ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. n. 150/2009, così come modificato dal D. Lgs. n.74/2017, presenta gli esiti dell'andamento degli obiettivi operativi contenuti nel

PIAO al termine del primo semestre, evidenziando criticità e proposte di modifica, al fine di adottare eventuali interventi correttivi. La Relazione è pubblicata alla pagina Amministrazione trasparente sezione Performance (https://pat.units.it/pagina44_piano-della-performance.html)

Dettagli: Intero documento

File: B.2_DOC10_Relazione monitoraggio PIAO 2024.pdf

- **Titolo:** [DOC11] Organigramma dell'Amministrazione centrale 2024

Descrizione: L'organigramma, approvato con Decreto del Direttore Generale n. 977/2023, delinea l'assetto delle strutture organizzative dell'Amministrazione centrale a decorrere dal 1° gennaio 2024. L'organigramma è visualizzato in forma navigabile sul sito di Ateneo alla pagina <https://www.units.it/organigramma/amm/>

Dettagli: Si veda, in particolare, l'istituzione del Servizio Controllo di Gestione e servizio statistico in seno all'Ufficio di staff Qualità e Supporto strategico

File: B.2_DOC11_Organigramma_2024.pdf

- **Titolo:** [DOC12] Cruscotto indicatori Governance CruGov

Descrizione: Il Cruscotto, costruito utilizzando l'applicativo Tableau, riporta i principali dati di interesse della Governance consentendo un monitoraggio costante delle attività. Il cruscotto è disponibile al seguente link con accesso riservato tramite credenziali <https://dub01.online.tableau.com/#!/site/universitaditrieste/projects/330720>

Dettagli: Intero documento

File: B.2_DOC12_Cruscotto Governance CruGov.pdf

- **Titolo:** [DOC13] Tabella dati di bilancio e indicatori dal 2018 al 2023

Descrizione: La Tabella presenta una sintesi dei dati di bilancio e dell'andamento degli indicatori di spesa per il personale (ISP), di indebitamento e di sostenibilità economico finanziaria (ISEF) relativa agli anni dal 2018 al 2023.

Dettagli: Intero documento

File: B.2_DOC13_Tabella dati bilancio e indicatori_2018-2023.pdf

- **Titolo:** [DOC14] Bilancio di Esercizio Unico di Ateneo 2023 - nota integrativa

Descrizione: La nota integrativa serve ad integrare, approfondire e spiegare il contenuto degli schemi di bilancio, fornendo informazioni sia quantitative (per approfondire i dati rappresentati nello stato patrimoniale e nel conto economico) sia qualitative (per spiegare i valori descritti negli schemi di bilancio). Il Bilancio d'esercizio 2023 è pubblicato sul sito di Ateneo alla pagina <https://www.units.it/ateneo/bilanci/>

Dettagli: Si vedano in particolare pagg. 186-189 per l'applicazione delle misure di contenimento della spesa e pag. 190 per l'andamento degli indicatori di Bilancio

File: B.2_DOC14_Bilancio 2023 Nota integrativa.pdf

Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale)

- **Titolo:** 20/05/2025 – SLOT 3 – 11.15-13.00 - Incontro sulla gestione delle risorse di cui all'Ambito B (finanziarie, personale, strutture, infrastrutture, informazioni e conoscenze)

Descrizione: Durante l'incontro è stato confermato che il sistema di controllo di gestione, strutturato da gennaio 2024, è basato un solido e robusto sistema di monitoraggio tramite cruscotti di monitoraggio utilizzati per gli obiettivi di PS e PIAO, per la redazione del bilancio sociale e del bilancio di genere. È poi stato avviato un percorso di valutazione dell'efficacia e dell'efficienza dei CdS, che ha dato un primo esito a fine 2024. L'output dei cruscotti viene fatto giungere a tutti gli interessati ed è oggetto di discussione all'interno dei comitati di coordinamento e di direzione, oltre che negli incontri con i segretari amministrativi e con i segretari didattici. Sono inoltre stati chiariti alcuni aspetti relativi all'utilizzo delle riserve libere e alla sostenibilità futura, che risulta piena.

Dettagli:

B.3) Strutture

B.3.1) Pianificazione e gestione delle strutture e infrastrutture edilizie

B.3.1.1 L'Ateneo definisce e attua, in coerenza con la propria pianificazione strategica, una strategia di gestione delle strutture e infrastrutture edilizie a supporto delle proprie missioni e attività istituzionali e gestionali, bilanciando l'efficacia e l'efficienza delle strutture con i bisogni e le aspettative del personale (docente e tecnico-amministrativo), degli studenti e degli altri portatori di interesse.

B.3.1.2 L'Ateneo garantisce la manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture e infrastrutture edilizie e dei relativi impianti tecnologici, con interventi pianificati e sostenibili, volti a prevenirne il degrado e a migliorarne le prestazioni e la durata nel tempo.

B.3.1.3 L'Ateneo garantisce l'accessibilità degli edifici agli utenti interni ed esterni, con particolare attenzione alle persone con disabilità.

B.3.1.4 L'Ateneo assicura un impiego ecologicamente sostenibile delle risorse lungo tutto il loro ciclo di vita, anche attraverso l'istituzione di figure e funzioni dedicate (come, ad esempio, energy manager e mobility manager).

Autovalutazione:

B 3.1.1

L'Università degli Studi di Trieste ha sviluppato un approccio integrato alla gestione delle proprie strutture e infrastrutture edilizie, in linea con il Piano Strategico di Ateneo 2023-2026 **[DOC1]**. Questo piano identifica le linee di sviluppo e le esigenze dell'Ateneo, sia a livello accademico che infrastrutturale, guidando la redazione del Piano Strategico per l'Edilizia, attivo dal 2014 e aggiornato per il periodo 2022-2025 **[DOC2]**.

Il Programma Triennale dei lavori pubblici e il Piano Annuale **[DOC3]** costituiscono gli strumenti operativi di attuazione, aggiornati annualmente dal Consiglio di Amministrazione (CdA) in coerenza con il budget disponibile. Il monitoraggio semestrale delle opere in corso è affidato al Dirigente dell'Area dei Servizi Tecnici e di Supporto, che presenta una relazione dettagliata sull'andamento dei lavori.

Gli indirizzi del Piano Strategico per l'edilizia mirano alla riorganizzazione e alla riqualificazione funzionale del patrimonio, a garantire la qualità degli ambienti e la fruibilità, con l'obiettivo di raggiungere elevati standard di sicurezza ed efficienza (OB SIS-O.1 del Piano strategico di Ateneo, pag. 70 **[DOC1]); prevedono inoltre azioni a breve/medio termine (con una proiezione a lungo termine), che sono monitorate periodicamente. La loro attuazione è pianificata per priorità, tenendo conto delle risorse economiche e tecniche disponibili.**

L'occupazione degli spazi assegnati, o le nuove necessità, vengono verificate annualmente tramite l'applicativo per il monitoraggio delle occupazioni degli spazi, accessibile ai Responsabili di struttura e previsto dal Regolamento per la gestione degli spazi dell'Università degli Studi di Trieste (art. 25) **[DOC4]**.

Le principali criticità emerse e le soluzioni in corso sono:

- carenza di aule di grandi dimensioni (> 150 posti), climatizzazione inadeguata, arredi e apparecchiature per la didattica digitale da migliorare: è stata centralizzata la gestione per l'ottimizzazione degli orari di lezione. I progetti dei nuovi interventi prevedono nuove aule (ad es. edificio F2 e Gregoretti 2);
- necessità di postazioni lavoro nei laboratori didattici, adeguamento arredi e climatizzazione: progetto "Laboratori" (su fondi bando MUR edilizia);
- congestione e condizioni impiantistiche nei laboratori di ricerca, insufficienti per ospitare gruppi disciplinari in forte crescita o supportare il potenziale attrattivo di fondi per progetti di eccellenza (in particolare ambito MED-BIO-CHIM-AMB): progetto "[Centro Interdipartimentale di Microscopia di Ateneo](#)" (su fondi bando MUR edilizia);
- miglioramento degli spazi per la didattica (aule studio e spazi lettura), ricerca (biblioteche, servizi di divulgazione, EUT) e terza missione (SMATs): sono in programma nuove sale studio. E' stata inaugurata la [nuova farmacia virtuale nel campus di piazzale Europa](#);
- dotazione bibliografica tecnico-scientifica divisa su più sedi: progetto "biblioteca Tecnico-Scientifica" (su fondi bando MUR edilizia).

Inoltre, in collaborazione con l'Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano-Isontina (ASUGI), l'Ateneo è impegnato nell'ampliamento del campus medico di Cattinara, dove si prevede di trasferire 12 dei 15 Corsi di Studio di area medico-sanitaria attivati presso il Dipartimento Universitario Clinico di Scienze Mediche, Chirurgiche e della Salute. Il DOCFAP (Documento di fattibilità delle alternative progettuali) è in valutazione dalla Regione per l'approvazione della soluzione più idonea e l'inserimento nel Piano Annuale di ASUGI (Stazione Appaltante).

Per nuovi spazi per la ricerca in ambito biochimico, l'Università sta interloquendo con il Comune di Trieste e con l'Operatore

Economico per aderire allo sviluppo del comprensorio del Porto Vecchio, anche per favorire una forte interazione con gli altri enti che vi saranno presenti.

Sono programmati anche interventi di adeguamento normativo (antincendio, sicurezza antisismica, ecc.), nell'ottica di un progressivo miglioramento del patrimonio edilizio esistente.

Annualmente vengono analizzati i risultati dei questionari di valutazione della [qualità delle infrastrutture](#) sottoposti agli studenti, per migliorare la fruibilità degli spazi destinati alle aule didattiche (es. elettrificazione dei posti banco), allo studio collettivo o per favorire la socialità (all'aperto e al chiuso, punti di book-crossing).

In Ateneo sono stati allestiti alcuni spazi ristoro e relax e all'esterno sono stati sistemati tavoli per il consumo pasti e per lo studio (circa 60 tavoli per un totale di 350 posti) e sono stati attrezzati corner con lavagne.

Sono previste, inoltre, isole per la pratica sportiva dotate di attrezzature per il fitness; la prima è in fase di realizzazione nel parco della sede di Gorizia.

B 3.1.2

Dal 2012, l'Ateneo aderisce alle Convenzioni Consip per la gestione e manutenzione degli impianti e delle infrastrutture **[DOC5]** che prevedono l'affidamento ad un operatore della gestione, conduzione e manutenzione degli impianti di climatizzazione ed elettrici, il ruolo di terzo Responsabile e la fornitura dell'energia termica ed elettrica, perseguendo obiettivi di efficientamento energetico attraverso gli strumenti dell'Energy Management.

Sono attivi vari contratti di manutenzione, quali il "Facility-Management" di Consip (edilizia, impianti antincendio, impianti elevatori, impianti di sicurezza e controllo accessi), un accordo quadro per gli interventi da fabbro-serramentista ed uno per la pulizia dei pluviali. Grazie a tali contratti, la situazione viene costantemente controllata e vengono attivati rapidamente gli interventi necessari.

Per raccogliere sistematicamente le segnalazioni dei disservizi e le richieste di intervento e forniture, dal 2020 è attivo un sistema interno di customer ticketing ad accesso con credenziali, che individua i referenti di edificio come preposti alla raccolta delle segnalazioni.

Dal 2021 sono state centralizzate la manutenzione e la certificazione dei DPC (Dispositivi di Protezione Collettiva), in particolare cappe chimiche, biologiche, armadi aspirati e aspiratori di fumo dei laboratori di ricerca e didattici. Una quota importante di risorse (tra cui i fondi del DM MUR 737/2021) è stata investita per garantire la sicurezza delle postazioni di lavoro e il contenimento delle sostanze pericolose, sostituendo un centinaio di cappe chimiche e relativi/connessi armadi aspirati. Le nuove attrezzature saranno predisposte per l'interfacciamento con l'impianto di climatizzazione, per ottimizzare il funzionamento degli apparati, garantendo un'efficace espulsione dell'aria (contenimento di inquinanti) e un considerevole risparmio energetico (bilanciando portate e temperature per un adeguato comfort termico).

B.3.1.3

Il patrimonio edilizio dell'Ateneo si caratterizza per alcuni edifici di interesse storico-architettonico nei quali sono presenti ancora delle barriere architettoniche. **Nei recenti interventi però l'attenzione all'eliminazione delle barriere è stata costante**, insieme alla volontà di migliorare la fruibilità e la sicurezza degli ambienti, implementando la segnaletica di orientamento e la dotazione di impianti EVAC (sistemi di evacuazione di emergenza), con attenzione alle componenti di arredo adatte alle esigenze di utenti con necessità particolari. Nel 2022 è stato redatto e poi approvato il PEBA (Piani di Eliminazione delle Barriere Architettoniche) **[DOC6]**, sulla base del quale sono stati sviluppati i progetti che riguardano la riqualificazione degli edifici e gli spazi esterni del Campus principale di Piazzale Europa **[DOC7]**.

Alcune aule restano poco fruibili da utenti con disabilità. Queste si trovano in edifici oggetto di riqualificazioni che prevedono l'eliminazione di ostacoli e l'adozione di uno *standard* di allestimento: eliminazione delle pedane per le cattedre o adeguamento con rampe accessibili, presenza di almeno 1 tavolo adattabile in altezza e su ruote, per l'utilizzo da parte degli utenti con disabilità o senza, nell'ottica della piena inclusione.

Per migliorare il servizio agli studenti con bisogni speciali, in collaborazione con la Delegata per le Politiche per l'inclusione, sono state attrezzate alcune sale per lo studio assistito da tutor con ausili dedicati (nell'edificio H3 e in via Lazzaretto Vecchio), anche nell'ambito del progetto PRO-BEN cui UniTS partecipa e che prevede la concessione di finanziamenti destinati alla promozione del benessere psicofisico, al contrasto ai fenomeni di disagio psicologico ed emotivo e alla prevenzione delle dipendenze patologiche della popolazione studentesca nelle Università. In particolare, sono state predisposte una sala dedicata 7/7 in edificio H3 e alcuni spazi diffusi in altri edifici.

L'Ateneo favorisce la fruibilità all'utenza esterna anche con esigenze particolari, ad esempio, dotando di fasciatoi alcuni servizi igienici e allestendo diversi [kids corner per l'allattamento](#); al momento i due attivi sono in Androna Campo Marzio (un angolo allattamento che ha ricevuto il patrocinio di UNICEF nell'ambito del progetto Baby Pit Stop) e nell'edificio D. Altri 3 sono in allestimento, di cui uno a Gorizia.

B.3.1.4

L'Ateneo favorisce l'applicazione di principi di sostenibilità (si veda anche il Piano strategico OB SIS-O.2 pag. 73 **[DOC1]**) e ha individuato tre azioni strategiche:

- **SIS-O.2-A.1** Investire nella cura e nella valorizzazione degli spazi esterni (aree verdi, spazi studio e relax esterni). In coerenza con il modello di economia circolare e gli obiettivi di transizione energetica, adattamento e mitigazione climatica, mira al soddisfacimento di requisiti di compatibilità ambientale in continuità con le preesistenze, siano esse naturali e/o antropiche, e al rispetto dei requisiti di bassi costi di impianto, gestione e manutenzione degli spazi a verde. Prevede una eterogeneità di interventi nella logica dell'allungamento del ciclo di vita dei beni. L'Ateneo cura inoltre la gestione di un'ampia area boschiva naturale del Monte Valerio, attrezzata ed accessibile al pubblico, un polmone verde a ridosso del comprensorio di Piazzale Europa. In tutti i progetti che vengono sviluppati per adeguare il patrimonio immobiliare vengono inseriti requisiti di sostenibilità energetica ed ambientale.
- **SIS-O.2-A.2** Elaborare il piano energetico di Ateneo e avviare l'implementazione delle azioni. Il più recente strumento di pianificazione per la gestione sostenibile delle risorse energetiche e il miglioramento dell'efficienza degli edifici, è il Piano Strategico dell'Energia **[DOC8]**. Concepito a diverse scale temporali, intende fornire agli organi di governo uno strumento per supportare le decisioni sulle infrastrutture. Secondo l'approccio della ISO EN 50001, attraverso il modello del Sistema di Gestione Integrata (SGI), il Piano coniuga l'efficienza energetica con la qualità, il miglioramento continuo e la responsabilità sociale, per mettere a disposizione della comunità e del territorio le competenze acquisite con studi, ricerche e progetti per l'impiego di fonti rinnovabili di energia, la distribuzione razionale, il monitoraggio e il contenimento dei consumi.
- **SIS-O.2-A.3** Attuare progetti specifici in materia di sostenibilità (Piano Spostamenti Casa-Lavoro, Progetto Green Surgery). L'Ateneo promuove la sostenibilità, aumentando la consapevolezza e invitando a pratiche e comportamenti virtuosi per il consumo di risorse (acqua, energia e materiali), attuando politiche e azioni per il contenimento dei consumi energetici (sostituzione infissi, cappotti, relamping e fotovoltaico), riducendo l'uso della plastica (progetto Acqua di Rete con erogatori di acqua di rete microfiltrata negli edifici e distribuzione di borracce riutilizzabili), sostenendo la mobilità intelligente e sostenibile tra le sedi, favorendo la raccolta differenziata, aderendo all'iniziativa nazionale "M'illumino di meno" e con la diffusa dematerializzazione dei processi.

Sono presenti in Ateneo [figure](#) istituzionali che coordinano le azioni finalizzate all'impiego sostenibile delle risorse lungo tutto il loro ciclo di vita, quali il **Delegato alla Sostenibilità, il Waste Manager, il Mobility Manager e l'Energy Manager** (anche Supervisore nel contratto Consip SIE4 - Servizio Integrato Energia 4).

Inoltre è presente anche l'**Amianto Manager** per rilevare la presenza di amianto, redigerne la mappatura e valutare un piano di bonifica/mantenimento in sicurezza.

Nelle funzioni del Mobility Manager, viene annualmente prodotto il "Piano degli Spostamenti Casa-Lavoro" **[DOC9]** e incentivato l'utilizzo del mezzo pubblico grazie a distributori dei titoli di viaggio all'interno degli spazi dell'Ateneo, totem informativi sugli orari di servizio, agevolazioni per il trasporto pubblico locale ed il trasporto ferroviario. È stato anche incrementato il numero di corse da e verso le strutture universitarie e istituito un servizio a prenotazione nelle ore notturne, grazie agli esiti del questionario somministrato agli studenti.

Nel 2021 l'Ateneo ha aderito al Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile ed il Clima **[DOC10]** del Comune di Trieste, che prevede l'elettificazione dei veicoli delle flotte dei partner con [il progetto NOEMIX](#): è stata installata la colonnina di ricarica e, a breve, verrà fornita la prima auto elettrica del progetto.

A partire dal 2022, inoltre, nel Campus di Piazzale Europa è possibile ricaricare i veicoli elettrici nella postazione alimentata anche dall'impianto fotovoltaico dedicato, realizzata nel [progetto europeo MUSE](#).

Aderendo al SIE di Consip, UniTS persegue gli obiettivi di raggiungimento di importanti quote di risparmio energetico, sia nei consumi energetici termici che elettrici. Nel 2023 è stato realizzato un impianto fotovoltaico sull'edificio principale, con una potenza di picco di 359.005 kWh annui, e nell'ambito del SIE4 si prevede di installare 15 nuovi impianti fotovoltaici. Inoltre, sono previste la sostituzione di gruppi frigoriferi con altri a maggior rendimento, la riqualificazione dei trasformatori delle cabine di trasformazione, interventi di relamping e cappotti termici.

L'Ateneo aderisce, inoltre, alla [RUS](#) dal 2017 e contribuisce al raggiungimento degli obiettivi dell'[Agenda 2030 dell'ONU](#) attraverso la sua attività di governance, organizzativa e amministrativa, con l'attività didattica, l'attività di ricerca e con l'impegno pubblico e sociale

di Terza Missione. Partecipa ai diversi Gruppi di lavoro, condividendo buone pratiche di sostenibilità, nonché aderendo a diverse iniziative (Festival dello sviluppo sostenibile) con finalità di diffusione di buone pratiche nella comunità accademica e nell'ottica della Impegno Pubblico e Sociale - Terza Missione (IPS-TM).

L'Ateneo pubblica annualmente il "[Bilancio sociale integrato](#)" [DOC11], costituito dagli "[Indicatori di performance sociale](#)" e dal "[Rapporto di sostenibilità](#)", con l'obiettivo di rendicontare gli impatti economici, sociali e ambientali collegati alle sue attività, nonché di illustrare l'impegno nel contribuire alla costruzione di un modello di sviluppo sostenibile, nel pieno rispetto della responsabilità sociale dell'Ateneo.

Punti di Forza:

- L'università si è dotata di un programma triennale di lavori pubblici e di un piano annuale coerenti con le risorse stanziare a budget nel piano degli investimenti.
- L'Ateneo dispone di figure manageriali specificamente dedicate alla sostenibilità – quali il Delegato alla Sostenibilità, il Waste Manager, il Mobility Manager, l'Energy Manager e l'Amianto Manager – che assicurano una gestione competente e coordinata delle diverse dimensioni ambientali e organizzative.
- L'Ateneo realizza un monitoraggio periodico e sistematico delle strutture esistenti, finalizzato a garantire la sicurezza, l'efficienza e l'adeguatezza degli spazi, nonché a individuare tempestivamente eventuali criticità e opportunità di miglioramento.
- L'Ateneo dispone di un piano strutturato di manutenzione e ristrutturazione degli edifici, che consente di preservare la funzionalità e la sicurezza delle strutture e, nel tempo, di seguire l'adeguamento degli spazi alle esigenze della comunità accademica.

Aree di miglioramento:

- Gli indirizzi strategici per l'edilizia possono essere ancor meglio allineati con le linee strategiche di Ateneo, integrando in modo più esplicito le dimensioni della sostenibilità ambientale, della digitalizzazione degli spazi e dell'accessibilità universale.
- L'Ateneo può incrementare gli interventi mirati a garantire la piena fruibilità di alcune aule e di alcuni spazi da parte delle persone con disabilità.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR): Pienamente soddisfacente

Indicatori (eventuale commento):

I documenti relativi agli immobili posseduti, detenuti o in locazione (ex art. 30 del d.lgs 33/2013) e del programma triennale dei lavori pubblici, unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno di riferimento nonché al piano delle alienazioni e degli investimenti (ex art. 21 del d.lgs 50/2016) risultano completi e adeguatamente articolati.

L'Ateneo ha definito una strategia complessiva per la pianificazione e la gestione delle strutture e infrastrutture edilizie.

Fascia di valutazione: Pienamente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**[DOC1] Piano strategico 2023-2026

Descrizione: Il Piano strategico è il documento di programmazione che definisce la missione, gli indirizzi strategici e gli obiettivi dell'Università di Trieste. Il Piano strategico per gli anni 2023-2026, approvato dagli Organi accademici nelle sedute del mese di dicembre 2023, traccia le direttrici di sviluppo e le strategie per il loro conseguimento di sviluppo fino al 2026, in coerenza con le linee di indirizzo definite dal Ministero dell'Università e della Ricerca e con la pianificazione delle risorse. È pubblicato sul sito di Ateneo alla pagina Missione e Strategie (<https://portale.units.it/it/ateneo/piano-strategico>)

Dettagli: Per gli obiettivi dell'ambito Strutture, infrastrutture e sostenibilità si veda pagg. 66 e seguenti

File:B.3.1_DOC1_Piano Strategico 2023-2026.pdf

- **Titolo:**[DOC2] Indirizzi strategici-patrimonio edilizio UniTs 2022-2025

Descrizione:Il documento rappresenta l'aggiornamento della visione strategica di UniTS sull'edilizia e ha come scopo l'allineamento degli indirizzi strategici licenziati dal Consiglio di Amministrazione agli obiettivi del Piano Strategico di Ateneo, con particolare riferimento all'ambito SIS-O.1 Incrementare e qualificare gli spazi di studio, di lavoro e di socialità, sotto il profilo della fruibilità, dell'accessibilità e della sicurezza.

Dettagli:Intero documento

File:B.3.1_DOC2_Indirizzi strategici_patrimonio edilizio di UniTS 2022-2025.pdf

- **Titolo:**[DOC3] Programma Triennale dei lavori pubblici

Descrizione:Il Programma è lo strumento attuativo degli indirizzi del Piano Strategico dell'Edilizia, ai sensi dell'art. 37 del D.Lsg. 36/2023. Ne fa parte l'Elenco Annuale, che indica i lavori da avviare nella prima annualità e specifica per ogni opera la fonte di finanziamento, stanziata nello stato di previsione o nel bilancio o comunque disponibile.

Dettagli:Intero documento

File:B.3.1_DOC3_Programma Triennale dei LLPP.pdf

- **Titolo:**[DOC4] Regolamento per la gestione degli spazi dell'Università degli studi di Trieste

Descrizione:Il Regolamento disciplina la concessione degli spazi dell'Ateneo a soggetti terzi che ne facciano richiesta, definendo le modalità di accesso, fruizione e responsabilità nella gestione degli spazi dell'Ateneo, quando non occupati dall'attività accademica, oltre che disciplinare il comportamento durante lo svolgimento delle attività ospitate e il conseguente accesso ai servizi. Disciplina, inoltre, le modalità di fruizione degli spazi da parte dell'utenza universitaria.

Dettagli:Si veda in particolare l'art. 25 per l'applicativo di monitoraggio degli spazi

File:B.3.1_DOC4_Regolamento per la gestione degli spazi.pdf

- **Titolo:**[DOC5] Capitolato tecnico Servizio Integrato Energia 4

Descrizione:Il Capitolato disciplina gli aspetti tecnico-prestazionali relativi all'affidamento del Servizio Integrato Energia, da eseguirsi negli edifici in uso, a qualsiasi titolo, alle Pubbliche Amministrazioni.

Dettagli:Intero documento

File:B.3.1_DOC5_Capitolato SIE4.pdf

- **Titolo:**[DOC6] PEBA (Piano Eliminazione Barriere Architettoniche)

Descrizione:Il PEBA è lo strumento di pianificazione in grado di inquadrare un sistema di interventi diffusi in un determinato territorio e di creare la base per un monitoraggio della situazione generale degli spazi pubblici. Inoltre, rispecchiando le linee guida emanate dalla Regione Friuli Venezia-Giulia il 30 giugno 2020, risulta integrato in un più generale progetto di mappatura dell'accessibilità di tutto il territorio regionale.

Dettagli:Intero documento

File:B.3.1_DOC6_Peba.pdf

- **Titolo:**[DOC7] Masterplan delle aree esterne del Comprensorio di p.le Europa

Descrizione:È un documento di "pianificazione dinamica" a grande scala e a lungo termine, il cui obiettivo è quello di fornire un layout concettuale in grado di guidare l'insieme delle azioni necessarie alla riqualificazione e, in parte, alla rifunionalizzazione delle aree aperte di proprietà dell'Ateneo, per accrescere il potenziale di fruibilità, accoglienza, e aggregazione sociale delle aree esterne, in un'ottica di sostenibilità.

Dettagli:Intero documento

File:B.3.1_DOC7_Masterplan Piazzale Europa.pdf

- **Titolo:**[DOC8] Piano Strategico dell'Energia

Descrizione:Il Piano rappresenta una visione di Ateneo a lungo termine che coniuga crescita, innovazione e salvaguardia dell'ambiente, e si propone di migliorarne le prestazioni energetiche riducendone i consumi e le emissioni di gas serra, e favorendo il ricorso all'utilizzo di fonti rinnovabili. In particolare, si concentra sul rafforzamento dell'efficienza energetica, l'autoproduzione di energia elettrica e la sensibilizzazione della comunità universitaria, coinvolgendo studenti, docenti e

personale amministrativo nell'incentivazione e adozione di comportamenti responsabili. Il documento è concepito come pianificazione a diverse scale temporali, e intende fornire agli organi di governo uno strumento utile anche per supportare le decisioni in campo edilizio.

Dettagli: Intero documento

File: B.3.1_DOC8_Piano Strategico Energia.pdf

- **Titolo:** [DOC9] Piano degli Spostamenti Casa-Lavoro 2024

Descrizione: Il Piano è finalizzato alla riduzione dell'uso del mezzo di trasporto privato individuale, come strumento utile alle attività di decisione, pianificazione, programmazione, gestione e promozione di soluzioni ottimali di mobilità sostenibile.

Dettagli: Intero documento

File: B.3.1_DOC9_Piano Spostamenti Casa Lavoro 2024.pdf

- **Titolo:** [DOC10] PAESC (Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile ed il Clima) del Comune di Trieste

Descrizione: Il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima è un documento programmatico con il quale gli enti locali pianificano le proprie azioni per raggiungere gli obiettivi fissati dal Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia.

Dettagli: Intero documento

File: B.3.1_DOC10_PAESC Comune Trieste.pdf

- **Titolo:** [DOC11] Bilancio Sociale Integrato

Descrizione: Il Bilancio sociale integrato è costituito dagli "Indicatori di performance sociale" e dal "Rapporto di Sostenibilità", con l'obiettivo di rendicontare gli impatti economici, sociali e ambientali collegati alle varie attività, nonché di illustrare l'impegno nel contribuire alla costruzione di un modello di sviluppo sostenibile, nel pieno rispetto della responsabilità sociale dell'Ateneo. È pubblicato sul sito di Ateneo alla pagina <https://www.units.it/ateneo/bilancio-sociale-integrato>

Dettagli: Intero documento

File: B.3.1_DOC11_Bilancio sociale_2022-2023.pdf

B.3.2) Adeguatezza delle strutture e infrastrutture edilizie per la didattica, la ricerca e la terza missione/impatto sociale

B.3.2.1 L'Ateneo dispone e verifica sistematicamente la dotazione di adeguate risorse edilizie strutturali e infrastrutturali a disposizione delle Scuole/Facoltà e dei Dipartimenti (o strutture assimilate) per lo svolgimento delle attività didattiche, di ricerca e di terza missione/impatto sociale facilmente fruibili da docenti e studenti, ivi comprese le persone con disabilità o con necessità particolari.

[La valutazione di questo punto di attenzione si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare dei punti di attenzione D.CDS.3.2, D.PHD.2 ed E.DIP.4 dei CdS, dei Corsi di Dottorato di Ricerca e dei Dipartimenti oggetto di visita].

Autovalutazione:

B.3.2.1

Per garantire una pianificazione e programmazione delle opere coerente con le necessità dell'Ateneo e in linea con l'evoluzione delle esigenze della comunità accademica, **l'Università degli Studi di Trieste monitora annualmente l'adeguatezza degli spazi e delle infrastrutture** in stretta collaborazione con le strutture che svolgono le missioni istituzionali di didattica, ricerca e Impegno Pubblico e Sociale - Terza Missione (IPS-TM). Tale monitoraggio è regolato dal Regolamento per la gestione degli spazi dell'Ateneo **[DOC1]** e rappresenta un elemento strategico per una gestione efficace e sostenibile del patrimonio edilizio universitario.

L'attività di monitoraggio si avvale di un sistema informatico di mappatura degli spazi attualmente in uso, il quale è oggetto di un importante processo di aggiornamento. In particolare, è previsto l'introduzione di nuovi strumenti digitali avanzati basati sul Building Information Management (BIM), che consentiranno una gestione più precisa e dinamica degli spazi, favorendo una maggiore efficienza operativa e una più efficace programmazione degli interventi di manutenzione e ottimizzazione degli ambienti accademici.

Il **censimento periodico** della consistenza e dell'utilizzo degli spazi occupati dalle strutture dipartimentali e dai servizi di Ateneo ha l'obiettivo di individuare e affrontare criticità relative alla disponibilità di ambienti adeguati. Questo è particolarmente rilevante per rispondere alla crescita del personale docente e tecnico-amministrativo, alla necessità di decongestionare edifici particolarmente affollati, per supportare l'espansione della didattica e della ricerca attraverso la creazione di nuovi spazi funzionali e, infine, per valutare l'adeguatezza delle strutture anche sotto il profilo delle esigenze delle persone con disabilità. Il monitoraggio consente, inoltre, di garantire una razionalizzazione nella distribuzione degli spazi, promuovendo soluzioni che favoriscano l'insediamento di nuovo personale, la coesione tra gruppi disciplinari affini e la valorizzazione di modelli organizzativi e gestionali sempre più orientati all'uso delle tecnologie digitali.

I dati raccolti attraverso il monitoraggio vengono utilizzati per allocare risorse finanziarie mirate alla manutenzione ordinaria e straordinaria e per aggiornare, se necessario, il Piano Strategico dell'Edilizia adottato nel 2014 **[DOC2]**. Questo approccio consente all'Ateneo di pianificare interventi in maniera proattiva, garantendo che le infrastrutture rispondano efficacemente alle esigenze accademiche e amministrative in continua evoluzione.

Parallelamente, l'Università degli Studi di Trieste investe in un'**innovazione della didattica** che non si limita alla formazione dei docenti, ma si estende alla ridefinizione e trasformazione degli spazi di apprendimento. L'obiettivo è creare ambienti flessibili e funzionali che favoriscano l'interazione tra studenti e docenti e stimolino processi di apprendimento collaborativo. A tal fine, vengono adottate soluzioni che integrano tecnologie didattiche avanzate, strumenti digitali interattivi e arredi modulari, al fine di creare setting formativi che rispondano alle esigenze di una didattica sempre più partecipativa e dinamica.

L'emergenza pandemica ha accelerato l'**implementazione di nuovi modelli organizzativi e logistici**, improntati su un approccio "human-centered design", dimostrando la necessità di un coordinamento strutturato tra gli attori coinvolti nella gestione degli spazi.

In risposta a questa esigenza, nel 2023 è stato istituito un **tavolo operativo dedicato alla gestione del Sistema Ambientale Complesso (SAC)**, con particolare riferimento alle aule e alle sale studio. Questo tavolo, composto dai referenti delle aree Servizi Tecnici e di Supporto, Acquisti e Contratti, Servizi ICT e dalle Unità di Staff Comunicazione e Servizio Prevenzione e Protezione (SPP), ha il compito di monitorare semestralmente le condizioni degli spazi durante i periodi di sospensione della didattica, pianificare interventi di manutenzione, aggiornare le dotazioni di arredi e attrezzature in funzione delle necessità didattiche, tenendo conto anche delle esigenze delle persone con disabilità o con necessità particolari. .

Un'ulteriore funzione del tavolo SAC è quella di produrre un **quadro aggiornato dello stato delle aule [DOC3]** necessario per procedere alla programmazione delle attività didattiche. Questo include la verifica della capienza effettiva degli spazi, la disponibilità delle attrezzature di supporto alla didattica e la valutazione della possibilità di mettere a disposizione terzi alcune strutture tramite il noleggio. A tal fine, l'Ateneo sta implementando una "Vetrina aule", che offrirà una panoramica dettagliata degli spazi disponibili attraverso immagini e descrizioni specifiche, garantendo trasparenza e ottimizzazione nell'utilizzo delle infrastrutture.

Nell'ottica di una gestione integrata e sostenibile del patrimonio edilizio, l'Università degli Studi di Trieste monitora costantemente le certificazioni e la conformità normativa degli edifici e delle infrastrutture, con particolare attenzione a:

- certificazioni dei vari edifici per il rispetto delle normative antincendio **[DOC4]**
- certificazioni dei Dispositivi di Protezione Collettiva (DPC) **[DOC5]**
- certificazioni delle cappe e armadi di sicurezza **[DOC6]**

- verifica della presenza di amianto [DOC7]

- accessibilità e adeguamento alle normative per le persone con disabilità, garantendo ambienti inclusivi e privi di barriere architettoniche

Questo approccio consente all'Ateneo di disporre di un quadro unitario e aggiornato dello stato del proprio patrimonio edilizio, facilitando la programmazione di interventi mirati e l'allocazione efficiente delle risorse, sia economiche che umane, necessarie per garantire la sicurezza, la funzionalità e la qualità degli ambienti universitari. Inoltre, l'integrazione di criteri di sostenibilità ambientale nella gestione degli edifici mira a ridurre l'impatto ecologico delle strutture universitarie, favorendo pratiche di efficientamento energetico, l'uso di materiali ecosostenibili e la gestione responsabile delle risorse.

Punti di Forza:

- L'Università dispone di un documento di indirizzi strategici per l'edilizia (2022–2025), allineato al piano strategico precedente e in fase di aggiornamento secondo le nuove linee guida. Ciò dimostra una pianificazione coerente, lungimirante e integrata con le strategie generali dell'ateneo.
- L'Ateneo effettua un monitoraggio costante degli spazi e degli edifici, utilizzando un sistema informatico dedicato e mantenendo aggiornate le certificazioni di sicurezza. Questo evidenzia un approccio professionale e proattivo alla manutenzione e alla sicurezza delle strutture, inclusa la gestione del rischio amianto.

Aree di miglioramento:

- L'Ateneo può seguire l'aggiornamento del piano edilizio in coerenza con il rafforzamento degli strumenti digitali di gestione, l'accelerazione delle bonifiche dell'amianto e l'adozione di soluzioni più flessibili e inclusive per la fruibilità degli spazi.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR): Satisfacente

Indicatori (eventuale commento):

La valutazione tiene conto di andamenti abbastanza stabili e di confronti in prevalenza positivi.

Fascia di valutazione: Pienamente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**[DOC1] Regolamento per la gestione degli spazi dell'Università degli studi di Trieste
Descrizione: Il Regolamento disciplina la concessione degli spazi dell'Ateneo a soggetti terzi che ne facciano richiesta, definendo le modalità di accesso, fruizione e responsabilità nella gestione degli spazi dell'Ateneo, quando non occupati dall'attività accademica, oltre che disciplinare il comportamento durante lo svolgimento delle attività ospitate e il conseguente accesso ai servizi. Disciplina, inoltre, le modalità di fruizione degli spazi da parte dell'utenza universitaria.
Dettagli: Intero documento
File: B.3.2_DOC1_Regolamento per la gestione degli spazi.pdf
- **Titolo:**[DOC2] Indirizzi strategici-patrimonio edilizio UniTs 2022-2025
Descrizione: Il documento rappresenta l'aggiornamento della visione strategica di UniTS sull'edilizia e ha come scopo l'allineamento degli indirizzi strategici licenziati dal Consiglio di Amministrazione agli obiettivi del Piano Strategico di Ateneo, con particolare riferimento all'ambito SIS-O.1 Incrementare e qualificare gli spazi di studio, di lavoro e di socialità, sotto il profilo della fruibilità, dell'accessibilità e della sicurezza.
Dettagli: Intero documento
File: B.3.2_DOC2_Indirizzi strategici_patrimonio edilizio di UniTS 2022-2025.pdf
- **Titolo:**[DOC3] File gestione aule febbraio 2025
Descrizione: Il documento rappresenta il file di gestione centralizzata delle aule. Contiene tutte le informazioni sui singoli spazi

relative ai codici di mappatura, dislocazione, capienza nominale ed effettiva, dotazioni e attrezzature e tutti i dati utili anche ai fini della programmazione e gestione degli eventuali necessari interventi di manutenzione e rinnovamento.

Dettagli: Intero documento

File: B.3.2_DOC3_Aule febbraio 2025 UNITS.xlsx

- **Titolo:** [DOC4] Mappatura antincendio

Descrizione: Il file raccoglie le informazioni relative allo stato delle certificazioni antincendio degli edifici e degli impianti, scadenze, iter in corso e stato della progettazione, ai fini di una gestione complessiva e centralizzata, anche per ottimizzare gli interventi.

Dettagli: Intero documento

File: B.3.2_DOC4_Mappatura antincendio.pdf

- **Titolo:** [DOC5] Mappatura Dispositivi di Protezione Collettiva

Descrizione: Il file è il risultato della prima mappatura, eseguita nel 2022, relativa ai Dispositivi di Protezione Collettiva, finalizzata alla comprensione dello stato di consistenza dei DPC per una gestione centralizzata delle manutenzioni e delle certificazioni. Da questi risultati si è partiti per l'affidamento del servizio centralizzato di manutenzione.

Dettagli: Intero documento

File: B.3.2_DOC5_Mappatura Dispositivi di protezione collettiva.pdf

- **Titolo:** [DOC6] Elenco certificazioni cappe e armadi

Descrizione: Il file che raccoglie in un'unica gestione centralizzata lo stato delle certificazioni dei Dispositivi di Protezione Collettiva dei laboratori, sia didattici che di ricerca, al fine di una gestione centralizzata delle manutenzioni e delle certificazioni, per garantire la sicurezza degli ambienti.

Dettagli: Intero documento

File: B.3.2_DOC6_Certificazioni cappe armadi.xlsx

- **Titolo:** [DOC7] Mappatura amianto

Descrizione: Il file raccoglie la visione complessiva dell'amianto presente nei vari edifici di Ateneo, con i rimandi alla mappatura redatta dall'Amianto Manager in gestione all'ufficio competente.

Dettagli: Intero documento

File: B.3.2_DOC7_Mappatura amianto UNITS.pdf

B.4) Attrezzature e Tecnologie

B.4.1) Pianificazione e gestione delle attrezzature e delle tecnologie

B.4.1.1 L'Ateneo definisce e attua, in coerenza con la propria pianificazione strategica, una strategia di gestione e manutenzione delle attrezzature e delle tecnologie a supporto delle proprie missioni e attività istituzionali e gestionali, con particolare attenzione ai sistemi informatici di Ateneo.

[La valutazione di questo punto di attenzione si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare dei punti di attenzione D.CDS.3.2 e D.PHD.2 dei CdS e dei Dipartimenti oggetto di visita].

Autovalutazione:

B.4.1.1

Per quanto riguarda i sistemi informatici di Ateneo, in coerenza con il Piano Strategico 2023-2026 di Ateneo [DOC1] e il Piano Triennale 2024-2026 per la Transizione al Digitale di Ateneo [DOC2] **sono definiti a livello strategico i piani di gestione, mantenimento e miglioramento delle attrezzature e delle tecnologie a disposizione.**

In particolare, gli obiettivi del Piano Strategico, SIS-O.3 e SIS-O.4 [DOC1], a pag. 75 e 77, riguardano rispettivamente il piano di investimento nelle nuove tecnologie e nella digitalizzazione dei processi e, considerato l'assetto nazionale e internazionale, il miglioramento dell'infrastruttura informatica e il potenziamento delle misure di cybersicurezza a protezione dei sistemi e dei servizi erogati da UniTS.

Lo sviluppo di questi obiettivi è dettagliato nel **Piano Triennale 2024-2026 per la Transizione al Digitale [DOC2]**, che si articola in diverse sezioni riguardanti infrastrutture, dati, piattaforme e applicazioni, con particolare attenzione alla interoperabilità dei sistemi e alla loro sicurezza informatica (si vedano pag. 20 e 22).

Nello specifico e relativamente ai sistemi e ai servizi informatici a livello di infrastruttura, l'obiettivo principale è quello di aggiornare le infrastrutture tecniche e tecnologiche e di realizzare un nuovo datacenter allo stato dell'arte nei locali di UniTS dove gestire e archiviare dati e informazioni relativi alla ricerca scientifica.

A livello dei dati e delle informazioni, è stato avviato un percorso di certificazione ISO 27001 per realizzare un sistema di gestione della sicurezza informatica e della privacy con procedure, politiche e regolamenti ben definiti, (si veda il documento di descrizione dell'organizzazione e dei processi dell'Area Servizi ICT finalizzato alla certificazione ISO 27001 [DOC3].

Inoltre, l'Ateneo ha implementato politiche di backup e archiviazione dati conformi alle linee guida AGID e ha avviato la revisione periodica delle misure di sicurezza per garantire la protezione dei sistemi critici e il rispetto delle normative sulla protezione dei dati personali (GDPR).

A livello di piattaforme, con particolare riguardo alle piattaforme web (come il [portale](#) di Ateneo, i siti dei CdS e quelli dei dottorati) si sta procedendo a un rafforzamento e aggiornamento di quelle che erogano dei servizi, è pienamente approntato un piano di gestione degli aggiornamenti e delle "patch" nonché di supporto per quei servizi che sono esternalizzati.

È in atto, inoltre, la riprogettazione del front-end dei diversi siti, non solo per quel che concerne le normative vigenti, ma soprattutto in termini di effettiva usabilità e reperimento delle informazioni pertinenti, cercando, per quanto possibile, di migliorare sempre di più l'esperienza utente, anche tramite l'adozione di app o la resa di un sito che sia navigabile agevolmente attraverso i moderni smartphone.

Infine, a livello di applicativi e di sviluppo, oltre ad aderire a convenzioni specifiche che mettono a disposizione sistemi e servizi per la didattica e la ricerca (come ad esempio le piattaforme applicative Office365), lo sviluppo di sistemi e servizi non può prescindere dall'applicazione di buone pratiche, come quelle definite dalle Linee guida per lo sviluppo di software sicuro di [Agid \[DOC4\]](#), che indicano anche il livello di sicurezza adeguato per quel che riguarda infrastrutture, organizzazione, servizi e sistemi applicativi.

Oltre a quanto già in attuazione secondo il Piano Triennale e il PIAO [DOC5], che dettaglia per le aree dell'Amministrazione centrale gli obiettivi da raggiungere, già a partire dal 2024 sono operativi i contratti relativi ai sistemi informativi e informatici di Ateneo.

In particolare, il contratto con Cineca [DOC6], e l'adesione alle convenzioni CRUI-Microsoft, CRUI-Oracle e CRUI-AWS [DOC7] per lo sviluppo e il consolidamento di soluzioni su Cloud per quelli che sono servizi generali di supporto alla didattica, alla ricerca e alla terza missione.

Altre piattaforme informatiche, sviluppate direttamente su Cloud e legate a gare/affidamenti e conseguenti manutenzioni secondo il Codice dei Contratti, riguardano il sistema di gestione degli [orari delle lezioni](#) (con lo sviluppo dell'App degli orari e l'installazione di monitor negli edifici dell'Ateneo e nelle sedi periferiche per la visualizzazione degli orari, delle aule e delle lezioni), il sistema museale [Smats](#) per la realizzazione di mostre virtuali e, infine, il sistema per la gestione dei [libretti informatici](#) degli specializzandi delle scuole di specializzazione di area medica.

Sempre relativamente all'attuazione di azioni volte a migliorare i servizi erogati in particolare per la didattica, conformemente ai finanziamenti delle Leggi Regionali 2/2011 (per componenti informatici, laboratori didattici e informatici), ai DM 1274, DM 81/2020, DM

294/2020 (per VDI, aule didattiche e laboratori informatici), al DM 734/2021 (per aule, laboratori e licenze) e al DM 737/2021 (per attrezzature di rete e cappe), sono state progettate e realizzate delle installazioni di attrezzature di videoproiezione, trasmissione a distanza, registrazione delle lezioni, didattica digitale in 144 aule didattiche che hanno una capienza compresa tra i 25-30 e i 600 posti.

Queste aule sono censite sulla pagina [Agenda web](#) su un'unica infrastruttura tecnologica virtualizzata con il dettaglio delle attrezzature presenti e sono tutte monitorate e gestite con minimi aggiornamenti.

Sono stati realizzati, inoltre, 20 laboratori informatici per un totale di 330 postazioni informatiche in aule con capienze da 8 a 50 posti distribuiti in tutte le [sedi](#) dell'Ateneo: Campus centrale / Polo cittadino / San Giovanni / Gorizia e Portogruaro.

Grazie ai finanziamenti sopra citati, sono state progettate e realizzate installazioni di attrezzature multimediali e sistemi di trasmissione e comunicazione a distanza nelle due sale di rappresentanza dell'Ateneo, l'Aula Magna e la Sala Cammarata; è stato anche effettuato il potenziamento e l'implementazione di nuovi apparati di rete e di nuove cablature della rete stessa, consentendo il potenziamento del wi-fi e della rete telematica che, con la collaborazione del [Garr](#) e il coinvolgimento della [LightNet](#) (la rete metropolitana di Trieste per la ricerca, diretta dall'Area ICT di UniTS, che collega tutti gli Enti scientifici e di ricerca triestini) oggi permette di avere in produzione la rete 100G con collegamenti ad elevatissima velocità e sicurezza.

Per quanto riguarda le altre forniture di beni e servizi, sempre in coerenza con il Piano Strategico di Ateneo 2023-2026, l'Ateneo adotta il Piano Triennale forniture e servizi **[DOC8]**, nel quale vengono pianificati i contratti da attivare nel corso del periodo di competenza, in relazione alle esigenze che sono state rilevate.

In particolare, **nell'ultimo biennio, è stata rilevata ed analizzata l'esigenza di arredi per aule didattiche, per uffici e altri ambienti, e per beni complementari d'arredo**. A seguito di valutazioni sulle tipologie e caratteristiche dei beni da acquistare e in base alle recenti esperienze di allestimenti realizzati, è stato definito il fabbisogno per il prossimo quadriennio, ed **è stata bandita ed aggiudicata una procedura di gara per accordi quadro multi-lotto** per arredi e beni complementari per aule e uffici, la cui fase esecutiva è stata avviata a inizio 2025.

Lo strumento dell'accordo quadro consente una uniformità di base nelle forniture che si vanno ad acquisire, e al contempo la possibilità di verificare in corso d'opera l'efficacia e gli eventuali correttivi per il futuro. In modo analogo si procederà, con accordi quadro multi-lotto, per l'adeguamento e rinnovo degli arredi da laboratorio e strumentazione complementare.

L'Ateneo sostiene in modo significativo questo approccio globale e d'insieme, dedicando allo scopo un investimento di circa 4,5 M€, oltre alle opzioni contrattuali.

A partire dal 2022, è stato avviato un percorso dedicato, mediante un **Bando Straordinario finalizzato all'Acquisto di Grandi Attrezzature Scientifiche [DOC9]**, per sostenere e implementare le attività di didattica, ricerca e terza missione, definito sulla base di valutazioni di priorità con riguardo alla rilevanza delle attività di ricerca, al grado di innovatività, all'aumento dell'efficienza e alla potenzialità di condivisione tra Dipartimenti.

L'intervento è stato finanziato con i fondi derivanti da: finanziamento da budget di Ateneo (ivi compresi residui provenienti da progetti già attuati), Legge Regionale n. 2/2011 (Finanziamenti al sistema universitario regionale), Progetto DeCarb FVG (condiviso tra UNITS e UNIUD per promuovere la decarbonizzazione - obiettivo attrezzature 3.1).

Il progetto Grandi Attrezzature, per un importo complessivo di 6,15 M€, è stato realizzato in gran parte nel corso del 2023 ed è in fase di completamento, portando all'acquisizione di totali n. 27 attrezzature (intese come apparecchiature singole o, comunque, sistemi complessi composti da più apparecchiature), tra le quali una Trappola orbitale per il DSCF, una Camera anecoica per il DIA, una Stampante ad Aerosol per il DF, uno Spettrometro di massa per il MiGE, un profilometro per il DSM, un'Unità di elettrofisiologia per il DSV e infine due spettrometri FT NMR per il Dipartimento di Scienze Chimiche e Farmaceutiche.

Nell'ambito del PNRR, altresì, è stata programmata l'acquisizione di ulteriori attrezzature scientifiche e tecnologiche, finanziate a valere sui [Progetti PNRR](#) iNEST, CN RNA e NQSTI, per un importo complessivo che ammonta, a fine 2024, a oltre 1,2 M€ (spese rendicontabili per sole attrezzature scientifiche), oltre a € 85.000 per spese non rendicontabili.

Gli interventi riguardano una trentina di attrezzature, tra le quali: uno scanner per vetrini per microscopio per il DSM, un single mode fiber laser per il Dipartimento di Fisica, un manipolatore per movimentazione di campioni con alta precisione in ultra alto vuoto, una lampada ultravioletta all'elio, un'elettronica di controllo microscopi a scansione tunnel e un laser Titanium Sapphire.

L'Ateneo valuta che per queste attrezzature, e per le altre in dotazione ai Dipartimenti, vadano incrementate e attuate le potenzialità di utilizzo condiviso ed interdipartimentale, anche implementando uno specifico inventario attrezzature dedicato e di agevole fruibilità.

Sono anche significative le risorse destinate all'implementazione delle banche dati del [Sistema Bibliotecario di Ateneo](#), che costituiscono una voce rilevante del Piano Triennale. In particolare, si è concluso, con approvazione da parte della Sovrintendenza ai Beni Culturali, un progetto di dematerializzazione di più di 5.000 tesi di laurea cartacee che sono state digitalizzate e inserite nel sistema di conservazione legale sostitutiva di Ateneo.

Dal 2023, è stata centralizzata la gestione, manutenzione e certificazione delle cappe chimiche e biologiche già esistenti a dotazione nei laboratori didattici dei vari Dipartimenti, in un'ottica di messa a norma e verifica complessiva del livello di sicurezza e idoneità delle strumentazioni utilizzate. Ad oggi è attivo un contratto annuale di manutenzione delle cappe ed è in programma l'affidamento di un

accordo quadro pluriennale per il servizio.

Parallelamente, è attualmente in fase di esecuzione la "Fornitura e posa in opera, compresi gli allacciamenti impiantistici, di cappe chimiche e armadi di sicurezza nei laboratori del Dipartimento di Scienze Chimiche e Farmaceutiche". Le nuove 97 cappe e le altre attrezzature (certificate secondo le più recenti normative) sono state dotate di moderni ritrovati tecnologici in termini prestazionali e orientate all'efficienza ed al risparmio energetico. I sistemi automatici di tipo elettronico proposti si interfaceranno con l'impianto di climatizzazione degli edifici per ottimizzare sia il funzionamento degli apparati sia il risparmio energetico derivante.

Punti di Forza:

- La pianificazione delle attrezzature e delle tecnologie è pienamente integrata con il Piano Strategico di Ateneo 2023–2026 e il Piano Triennale per la Transizione al Digitale, in un'ottica di visione strategica coordinata.
- L'Ateneo dimostra un'elevata capacità di integrare diverse fonti di finanziamento (bilancio interno, fondi regionali, PNRR, progetti condivisi come DeCarb FVG) nella pianificazione delle attrezzature, dimostrando visione strategica e competenza nella progettazione.
- L'adozione di accordi quadro multi-lotto per arredi, beni complementari, attrezzature di laboratorio e sistemi tecnologici consente razionalizzazione della spesa, omogeneità delle dotazioni e flessibilità nella gestione degli acquisti futuri.
- L'Ateneo ha avviato un percorso per la certificazione ISO 27001, rafforzando le politiche di cybersicurezza, protezione dei dati personali e continuità operativa.
- L'Ateneo ha un progetto organico di digitalizzazione e conservazione documentale. Il completamento della digitalizzazione di oltre 5.000 tesi con conservazione legale rappresenta una buona pratica di dematerializzazione e archiviazione a lungo termine.

Aree di miglioramento:

- La condivisione interdipartimentale delle attrezzature, pur auspicata, è ancora in fase di sviluppo. L'inventario dedicato non risulta pienamente operativo o accessibile a tutti.
- Gli aspetti legati alla sostenibilità ambientale delle scelte tecnologiche (efficienza energetica, ciclo di vita delle attrezzature) sono presenti ma non articolati in una strategia strutturata.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR): Pienamente soddisfacente

Indicatori (eventuale commento):

L'Ateneo ha un inventario delle attrezzature e delle tecnologie.

L'inventario risulta completo e aggiornato.

L'Ateneo tiene pienamente sotto controllo il parco delle attrezzature e delle tecnologie.

L'Ateneo ha definito una strategia per la pianificazione e la gestione delle attrezzature e delle tecnologie.

Fascia di valutazione: Pienamente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**[DOC1] Piano strategico 2023-2026

Descrizione: Il Piano strategico è il documento di programmazione che definisce la missione, gli indirizzi strategici e gli obiettivi dell'Università di Trieste. Il Piano strategico per gli anni 2023-2026, approvato dagli Organi accademici nelle sedute del mese di dicembre 2023, traccia le direttrici di sviluppo e le strategie per il loro conseguimento di sviluppo fino al 2026, in coerenza con le linee di indirizzo definite dal Ministero dell'Università e della Ricerca e con la pianificazione delle risorse. È pubblicato sul sito di Ateneo alla pagina Missione e Strategie (<https://portale.units.it/it/ateneo/piano-strategico>)

Dettagli: Si vedano in particolare pag. 15 e pagg. 75-78

File:B.4.1_DOC1_Piano Strategico 2023-2026.pdf

• **Titolo:**[DOC2] Piano Triennale per la Transizione al Digitale

Descrizione:Nel Piano triennale si dettagliano obiettivi e azioni da svolgere in ambito di transizione al digitale, in particolare con riferimento alle infrastrutture, alle piattaforme, alla gestione dei dati e alla sicurezza delle informazioni

Dettagli:Si vedano in particolare pag. 20; pag. 22; pagg. 17, 23, 29, 39

File:B.4.1_DOC2_Piano triennale transizione al digitale_units.pdf

• **Titolo:**[DOC3] Documento di descrizione dell'organizzazione e dei processi dell'Area ICT

Descrizione:Il documento descrive l'organizzazione e i processi dell'Area ICT secondo le logiche e i requisiti richiesti ai fini della Certificazione ISO 27001

Dettagli:Intero documento

File:B.4.1_DOC3_Processi area ICT per ISO 27001.pdf

• **Titolo:**[DOC4] Linee Guida Agid per l'adozione di un ciclo di sviluppo di software sicuro

Descrizione:Linee Guida emanate da Agid in merito alla progettazione e realizzazione di sistemi e servizi applicativi che abbiano livelli di resilienza relativi alla cybersicurezza adeguati

Dettagli:Intero documento

File:B.4.1_DOC4_Linee guida AGID.pdf

• **Titolo:**[DOC5] PIAO 2024 – Allegato 3

Descrizione:L'allegato contiene il quadro degli obiettivi operativi assegnato alla Direzione Generale e alle Aree dirigenziali e, attraverso un sistema di codifica mette in evidenza la derivazione degli obiettivi di performance organizzativa con la pianificazione strategica. Il documento è pubblicato come allegato al PIAO 2024 alla pagina Amministrazione trasparente, sezione Performance (https://pat.units.it/pagina44_piano-della-performance.html) a cui si accede anche tramite la pagina <https://portale.units.it/ateneo/relazioni-annuali-e-altri-piani>

Dettagli:Per gli obiettivi dell'Area ICT si veda pag. 5-7

File:B.4.1_DOC5_Allegato 3 PIAO 2024_Obiettivi operativi.pdf

• **Titolo:**[DOC6] Contratto quinquennale Cineca

Descrizione:Atto di affidamento per l'utilizzo delle soluzioni CINECA e dei servizi di assistenza connessi

Dettagli:Intero documento

File:B.4.1_DOC6_Atto di affidamento quinquennio_2023-2027 CINECA.pdf

• **Titolo:**[DOC7] Contratti CRUI con Microsoft, Oracle e AWS

Descrizione:Contratti per sistemi e servizi stipulati tramite committenza CRUI

Dettagli:Intero documento

File:B.4.1_DOC7_Atto di affidamento CRUI.pdf

• **Titolo:**[DOC8] Programma Triennale forniture e servizi

Descrizione:Programma triennale degli acquisti di beni e servizi adottato da UNITS ai sensi dell'art. 37 del d. lgs. 31 marzo 2023, n. 36Il Programma è pubblicato sul sito di Ateneo alla pagina <https://amm.units.it/gare-appalto/programmazione-acquisti>

Dettagli:Intero documento

File:B.4.1_DOC8_Programma triennale forniture e servizi.pdf

• **Titolo:**[DOC9] Bando straordinario per il finanziamento dell'acquisto di attrezzature scientifiche - Anno 2022

Descrizione:Il Bando, nell'ambito della strategia di valorizzazione e supporto della ricerca condotta nei Dipartimenti, promuove un'operazione straordinaria di investimento in attrezzature scientifiche, finalizzata alla sostituzione di apparecchi obsoleti o all'acquisizione di nuove strumentazioni da utilizzare per lo sviluppo ed il potenziamento dei laboratori in cui si svolge la ricerca dell'Ateneo.

Dettagli:Intero documento

File:B.4.1DOC9_Bando straordinario attrezzature.pdf

Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale)

- **Titolo:**20/5/2025 SLOT 3 - 11:15 – 13:00 Incontro sulla gestione delle risorse di cui all'Ambito B (finanziarie, personale, strutture, infrastrutture, informazioni e conoscenze)

Descrizione:È stato illustrato il piano di business continuity e il nuovo data center in fase di realizzazione. Confermata l'adozione di sistemi di sicurezza informatica e il supporto tecnico diffuso nei Dipartimenti.

Dettagli:Diario di visita.

- **Titolo:**20/5/2025 SLOT 4 - 14:00 – 14:45 Incontro sulla implementazione delle politiche di Ateneo per la qualità della Didattica

Descrizione:È emerso un processo strutturato per l'acquisto e la gestione delle attrezzature, con focus sulla certificazione delle cappe chimiche come infrastrutture strategiche.

Dettagli:Diario di visita.

- **Titolo:**21/5/2025 SLOT 10 - 09:50 – 10:40 Incontro sui servizi agli studenti

Descrizione:Confermata l'attrezzatura di 144 aule, la disponibilità di dotazioni minime ovunque e una piattaforma informativa per la trasparenza. Presente supporto tecnico in tutte le sedi.

Dettagli:Diario di visita.

B.4.2) Adeguatezza delle attrezzature e delle tecnologie

B.4.2.1 L'Ateneo dispone e verifica sistematicamente che le attrezzature e le tecnologie delle Scuole/Facoltà e dei Dipartimenti (o strutture assimilate) siano adeguate allo svolgimento delle attività didattiche, di ricerca e di terza missione/impatto sociale facilmente fruibili da docenti e studenti, ivi comprese le persone con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES).

[La valutazione di questo punto di attenzione si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare dei punti di attenzione D.CDS.3.2, D.PHD.2 ed E.DIP.4 dei CdS, dei Dottorati di Ricerca e dei Dipartimenti oggetto di visita].

Autovalutazione:

B.4.2.1

I sistemi e i servizi dettagliati nel punto di attenzione B.4.1 e relativi alle tecnologie informatiche sono costantemente monitorati e gestiti dall'Ateneo, in collaborazione con partner tecnologici selezionati tramite procedure di negoziazione o gare d'appalto.

L'Ateneo si avvale di fornitori qualificati per garantire la continuità e la sicurezza operativa dei servizi IT. Tra questi, spiccano le collaborazioni con enti e aziende come Cineca, Microsoft e Amazon Web Services (AWS), che offrono soluzioni informatiche avanzate e affidabili. I relativi contratti pluriennali, approvati dal Consiglio di Amministrazione (CdA), prevedono specifiche attività di gestione, monitoraggio, risoluzione dei guasti, recupero dati e manutenzione dei sistemi.

Tali contratti stabiliscono chiaramente i livelli di servizio (SLA - Service Level Agreement), con particolare attenzione ai tempi di ripristino e correzione di eventuali anomalie. La gestione delle scadenze contrattuali, dei rinnovi e delle eventuali variazioni dei fornitori è attentamente pianificata per garantire la continuità operativa.

L'[Area dei Servizi ICT](#) si occupa della predisposizione di gare e della selezione dei fornitori, garantendo che i sistemi e i servizi erogati siano coperti da adeguati periodi di garanzia e da contratti di manutenzione, nonché proponendo annualmente, o come da Piano triennale degli acquisti, contratti che assicurino lo stato dell'arte dei servizi offerti, riguardino questi la didattica, la ricerca o la terza missione.

Servizi di questo tipo, al di fuori dei grandi contratti sottoscritti dall'Ateneo, sono relativi all'erogazione delle firme digitali, dello spid professionale, o i contratti per il mantenimento di applicativi e servizi per i quali sono avviate procedure di affidamento diretto o di richiesta di offerta utilizzando le piattaforme [Consip/MEPA](#) o [UnityFVG](#).

La verifica dei tempi di inattività o di aggiornamento dei sistemi e dei servizi è affidata ai singoli settori deputati al mantenimento e all'assolvimento dei contratti stipulati con i fornitori. Sono sempre previste verifiche dello stato di avanzamento lavori (SAL) e incontri, in particolare per la gestione di progetti complessi che coinvolgono diverse parti interessate. Il contatto diretto con il fornitore permette anche di prevedere e programmare insieme eventuali piani di aggiornamento, sostituzione o miglioramento di sistemi e servizi, nelle logiche del "service management" puntando alla generazione di valore come obiettivi finale dell'erogazione di un servizio o della realizzazione di un prodotto.

Per attuare queste forme di controllo sono previste, già all'atto della progettazione dei servizi, alcune schede relative alle fasi del progetto e, nel momento in cui il progetto entra nella fase di produzione, queste descrivono il monitoraggio dei processi che il progetto stesso ha innescato.

Con l'avvio della certificazione ISO27001 e per il suo conseguimento, sono necessarie **azioni di audit interno** che prevedono le verifiche sulle autorizzazioni, sui sistemi di gestione dei profili, sulle attività che vengono svolte sui sistemi, sulle logiche di sviluppo e mantenimento dei servizi e dei prodotti. Tali operazioni sono già in parte descritte in alcune procedure e permettono di poter monitorare progetti ed attività e di lavorare su indicatori per il loro miglioramento **[DOC1]**.

Il continuo monitoraggio delle attività è anche gestito attraverso il **conseguimento degli obiettivi che riguardano la tecnologia e le attrezzature informatiche e telematiche**. Tali obiettivi sono quelli descritti nel Piano strategico di UniTS **[DOC2]** e nel Piano triennale per la Transizione al digitale **[DOC3]**. Discendono poi dal Piano strategico gli obiettivi del PIAO **[DOC4]**, per il quale sono messe in atto delle azioni di monitoraggio ed eventuale verifica che riguardano l'Area dei Servizi ICT e i suoi settori e uffici, laddove fosse necessaria una rivalutazione dell'obiettivo stesso.

Riprendendo alcuni degli indicatori del Piano Triennale per la Transizione al Digitale **[DOC3]**, conformemente ai controlli in atto per il conseguimento della certificazione ISO27001 e in conformità alle nuove leggi e direttive sulla cybersecurity delle reti e dei sistemi informativi (NIS2), si possono identificare, per i diversi ambiti tecnologici, **alcune azioni di verifica e controllo attualmente eseguite o di prossima attuazione:**

Ambito infrastrutture

- azioni attualmente eseguite: redazione di un nuovo piano di Business Continuity (BC) & Disaster Recovery (DR) per la gestione sicura e il monitoraggio di servizi e sistemi in produzione in Ateneo; hardening della rete e dei sistemi adottando soluzioni allo stato dell'arte e riducendo l'obsolescenza dei sistemi centrali e perimetrali, nonché con azioni di monitoraggio continuo della

rete, dei log, dei livelli di autorizzazione dei singoli utenti e con le nomine degli amministratori di sistema; attivazione dei sistemi di governance del cloud

- azioni di prossima attuazione: implementazione di un sito di DR/backup su cloud utilizzando le convenzioni CRUI in essere

Ambito piattaforme

- azioni attualmente eseguite: realizzazione e messa in produzione di servizi sul nuovo portale UniTS e sui siti CdS e PhD; continuo adeguamento e patching allo stato dell'arte relativamente alla security e alle vulnerabilità delle piattaforme Drupal e Wordpress in uso in Ateneo; migrazione su soluzioni cloud dell'attuale database Oracle on-prem e delle piattaforme Drupal che erogano servizi web e del sistema Moodle
- azioni di prossima attuazione: progetto e realizzazione dei siti seguendo le linee guida Agid relative allo sviluppo sicuro del software; sperimentazione di soluzioni di containerizzazione (AKS, OpenShift, Kubernetes...) per microservizi e adeguamento a standard del service management come ITIL 4

Ambito dati

- azioni attualmente eseguite: consolidamento e sistematizzazione delle basi dati di Ateneo; sviluppo di API e interfacce per lo scambio automatico di dati tra le diverse banche dati; revisione regolamenti privacy e security e adeguamenti normativi; gruppo di lavoro di supporto al DPO aziendale per la corretta intercettazione di problematiche relative alla privacy (informative, consensi, trattamento dei dati, DPIA); monitoraggio continuo di sistemi, applicativi e dati con azioni di scansione delle vulnerabilità, auditing e penetration test per saggiare la tenuta della superficie di attacco esposta; miglioramento dei sistemi di autenticazione e del rilascio delle credenziali per gli studenti; formazione continua in ambito privacy e sicurezza informatica
- azioni di prossima attuazione: attivazione sistemi di accesso con credenziali a più fattori (2FA o MFA) per studenti e personale dell'Ateneo

Ambito servizi

- azioni attualmente eseguite: realizzazione e messa in produzione di servizi sul nuovo portale UniTS e sui nuovi siti CdS e PhD; attivazioni funzioni avanzate lato postazione di lavoro (PdL) e su cloud per la gestione delle singole postazioni e adeguamento a standard di sicurezza; attivazione nuovi servizi multi-cloud; monitor informativi, sistemi e servizi per una migliore fruizione dei contenuti messi a disposizione in particolare per gli studenti
- azioni di prossima attuazione: nuovo sistema dei form, adozione di nuovi strumenti come le intelligenze artificiali per il supporto delle attività di didattica, ricerca e terza missione ma anche per il supporto a servizi quali l'helpdesk o piattaforme come Teams per la comunicazione o Office 365 per la produzione individuale; nuovo sistema dei form

Ambito cybersicurezza

- azioni attualmente eseguite: redazione di nuovi piani e regolamenti per la sicurezza di dati e informazioni; avvio percorso certificazione ISO 27001; monitoraggio continuo di reti, servizi e sistemi con strumenti di valutazione e scoring delle eventuali minacce; adozione di tecnologie quali il SIEM e la creazione di un Security Operations Center (SOC) interno o parzialmente externalizzato per la rilevazione e la possibile risposta ad eventuali minacce; hardening della rete e dei sistemi adottando soluzioni allo stato dell'arte e riducendo l'obsolescenza dei sistemi centrali e perimetrali, in particolare attuando politiche per i dipartimenti; formazione continua

Le attività di controllo e verifica vengono svolte periodicamente, al fine di un'eventuale rimodulazione di quanto rilevato per adeguarlo a necessità, regolamenti o disposizioni di legge.

Il gruppo di lavoro Sistema ambientale complesso (SAC) sulla prenotazione degli spazi e sulle attrezzature presenti negli spazi per gli studenti (sale studio e aule), **svolge attività di verifica e controllo sulle attrezzature e sui sistemi delle aule** (pc, proiettori, telecamere, microfoni).

Prima dell'inizio dell'attività didattica di ciascun semestre, viene monitorato lo stato (fatto un check) delle aule, delle attrezzature presenti, della loro usabilità anche sotto il profilo delle esigenze delle persone con disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento

(DSA) e bisogni educativi speciali (BES), dei collegamenti, del funzionamento e dell'operatività e vengono messe in campo le azioni necessarie alla completa fungibilità degli spazi.

L'Ufficio Didattica digitale effettua verifiche periodiche sul funzionamento delle attrezzature d'aula (manutenzione preventiva/programmata), oltre a rispondere alle esigenze che sorgono di volta in volta (manutenzione correttiva). In base alla programmazione triennale vengono poi fatti interventi di manutenzione evolutiva. Lo stesso approccio viene applicato per i sistemi informatici gestiti centralmente da parte dell'Unità di staff Active directory, sistemi istituzionali e in cloud con il rilascio di patch di aggiornamento e con i rilasci successivi (eventualmente completi di nuove funzionalità) degli applicativi e dei sistemi centrali.

Infine, sul sito del PQ, alla pagina che contiene gli esiti delle rilevazioni delle opinioni degli studenti [sull'esperienza complessiva](#), è pubblicata la reportistica dei **questionari rivolti agli Studenti in merito ai servizi offerti**. Sulla base di queste segnalazioni, l'Ateneo organizza le proprie attività, tenendo conto dei risultati dei questionari stessi e monitorando di continuo le nuove esigenze. In generale, l'Ateneo persegue un piano di monitoraggio sulla adeguatezza delle attrezzature e dei servizi e prova ne è, tra le altre, anche la riprogettazione del portale web, dei siti CdS e PhD proprio per venire incontro alle esigenze degli studenti e della didattica.

Punti di Forza:

- L'Ateneo dispone di contratti strutturati con fornitori qualificati (Cineca, Microsoft, AWS), con Service Level Agreement (SLA) chiari e azioni di manutenzione, monitoraggio e aggiornamento dei servizi, garantendo affidabilità e continuità operativa.
- È presente un sistema di controllo periodico sulle attrezzature didattiche e infrastrutturali, sia in fase preventiva (prima dell'inizio dei semestri) sia correttiva ed evolutiva. Particolare attenzione è riservata all'accessibilità per persone con disabilità, DSA e BES, con verifiche specifiche sull'usabilità delle dotazioni.
- La governance tecnologica è supportata da un percorso di certificazione ISO 27001 e da azioni conformi alle direttive europee sulla cybersicurezza (NIS2).
- Sono attive azioni di aggiornamento delle piattaforme, dei database e dei servizi digitali, con orientamento a tecnologie cloud, containerizzazione, microservizi e standard AgID.

Aree di miglioramento:

- È presente un margine di miglioramento nel raccordo tra le esigenze espresse dai Corsi di Studio — in particolare per le attività laboratoriali — e la pianificazione delle dotazioni ICT. Sebbene siano citati i questionari degli studenti, non è documentata l'esistenza di un sistema strutturato di raccolta, analisi e utilizzo dei feedback relativi ai servizi e alle attrezzature tecnologiche a supporto della didattica.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR): Pienamente soddisfacente

Indicatori (eventuale commento):

La valutazione tiene conto di andamenti e confronti sempre positivi.

Fascia di valutazione: Pienamente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**[DOC1] Documento di descrizione dell'organizzazione e dei processi dell'Area ICT
Descrizione:Il documento descrive l'organizzazione e i processi dell'Area ICT secondo le logiche e i requisiti richiesti ai fini della Certificazione ISO 27001
Dettagli:Intero documento
File:B.4.2_DOC1_Processi area ICT per ISO 27001.pdf
- **Titolo:**[DOC2] Piano strategico 2023-2026
Descrizione:Il Piano strategico è il documento di programmazione che definisce la missione, gli indirizzi strategici e gli obiettivi dell'Università di Trieste. Il Piano strategico per gli anni 2023-2026, approvato dagli Organi accademici nelle sedute del mese di

dicembre 2023, traccia le direttrici di sviluppo e le strategie per il loro conseguimento di sviluppo fino al 2026, in coerenza con le linee di indirizzo definite dal Ministero dell'Università e della Ricerca e con la pianificazione delle risorse. È pubblicato sul sito di Ateneo alla pagina Missione e Strategie (<https://portale.units.it/it/ateneo/piano-strategico>)

Dettagli: Si vedano in particolare pag. 15 e pagg. 75-78

File: B.4.2_DOC2_Piano Strategico 2023-2026.pdf

- **Titolo:** [DOC3] Piano Triennale per la Transizione al Digitale

Descrizione: Nel Piano triennale si dettagliano obiettivi e azioni da svolgere in ambito di transizione al digitale, in particolare con riferimento alle infrastrutture, alle piattaforme, alla gestione dei dati e alla sicurezza delle informazioni

Dettagli: Si vedano in particolare pag. 20; pag. 22; pagg 17, 23, 29, 39

File: B.4.2_DOC3_Piano triennale transizione al digitale_units.pdf

- **Titolo:** [DOC4] PIAO 2024 – Allegato 3

Descrizione: L'allegato contiene il quadro degli obiettivi operativi assegnato alla Direzione Generale e alle Aree dirigenziali e, attraverso un sistema di codifica mette in evidenza la derivazione degli obiettivi di performance organizzativa con la pianificazione strategica. Il documento è pubblicato come allegato al PIAO 2024 alla pagina Amministrazione trasparente, sezione Performance (https://pat.units.it/pagina44_piano-della-performance.html) a cui si accede anche tramite la pagina <https://portale.units.it/it/ateneo/relazioni-annuali-e-altri-piani>

Dettagli: Per gli obiettivi dell'Area ICT si veda pag. 5-7

File: B.4.2_DOC4_Allegato 3 PIAO 2024_Obiettivi operativi.pdf

Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale)

- **Titolo:** 20/5/2025 SLOT 3 - 11:15 – 13:00 Incontro sulla gestione delle risorse di cui all'Ambito B (finanziarie, personale, strutture, infrastrutture, informazioni e conoscenze)

Descrizione: Confermati investimenti mirati anche nelle sedi decentrate. Illustrata l'estensione della rete Lightnet ad alta affidabilità e la gestione centralizzata dei servizi ICT.

Dettagli: Diario di visita.

- **Titolo:** 21/5/2025 SLOT 9 - 09:00 – 9:50 Incontro con i Rappresentanti degli studenti negli Organi di Ateneo

Descrizione: Descritto il supporto tecnico operativo nelle sedi di Gorizia e Portogruaro, con postazioni informatiche, connettività stabile e accesso ai sistemi informativi centrali.

Dettagli: Diario di visita.

B.4.3) Infrastrutture e servizi di supporto alla didattica integralmente o prevalentemente a distanza

B.4.3.1 L'Ateneo che offre Corsi di Studio integralmente o prevalentemente a distanza ha attivato infrastrutture e servizi di supporto alla didattica a distanza finalizzati alla progettazione, programmazione ed erogazione della didattica a distanza adeguatamente dimensionati per competenze e per numero di addetti.

B.4.3.2 Le infrastrutture tecnologiche adottate per la didattica a distanza sono adeguate, efficaci e facilmente utilizzabili dagli utenti e sono adeguatamente descritte le modalità di accesso per gli utenti, inclusi quelli con disabilità e con disturbi specifici di apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES).

B.4.3.3 L'Ateneo assicura agli studenti l'adozione di un'identità digitale univoca per l'accesso alle infrastrutture.

B.4.3.4 L'Ateneo ha esplicitato e motivato la possibilità di utilizzare soluzioni di "presenza certificata" per la partecipazione alle attività formative e di valutazione, specificandone le modalità e garantendone l'efficacia.

B.4.3.5 L'Ateneo garantisce agli studenti l'accesso per almeno 3 anni ai contenuti e alle attività formative della coorte di afferenza.

B.4.3.6 Le strutture e i servizi di supporto alla didattica a distanza sono adeguati e coerenti con le scelte didattiche esplicitate nella Carta dei Servizi e tengono in considerazione gli studenti con disabilità e con disturbi specifici di apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES).

Autovalutazione:

Non applicabile

Punti di Forza:

Non applicabile

Aree di miglioramento:

Non applicabile

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Non applicabile

Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR): Non applicabile

Fascia di valutazione: Non applicabile

B.5) Gestione delle informazioni e della conoscenza

B.5.1) Gestione delle informazioni e della conoscenza

B.5.1.1 L'Ateneo dispone di uno o più sistemi informativi integrati per l'acquisizione, la validazione, l'elaborazione, l'archiviazione, l'utilizzo e la condivisione di dati, informazioni e conoscenze di origine interna ed esterna, assicurandone la correttezza, l'affidabilità, la sicurezza, la protezione e la rilevanza ai fini della pianificazione strategica, della gestione operativa, dell'Assicurazione della Qualità e del raggiungimento degli obiettivi.

B.5.1.2 L'Ateneo garantisce la sicurezza, la protezione e la valorizzazione delle conoscenze sviluppate al proprio interno e della proprietà intellettuale dell'organizzazione (brevetti, marchi, copyright, etc.).

B.5.1.3 L'Ateneo utilizza strumenti di comunicazione specifici per le attività di trasferimento della conoscenza al servizio della collettività e del sistema produttivo del territorio di riferimento, promuove e svolge attività di disseminazione dei risultati della ricerca presso la collettività.

Autovalutazione:

B.5.1.1

L'Ateneo ha sviluppato una solida base dati e una serie di [gestionali](#) che fungono da **fonti certificate** per l'acquisizione e la gestione delle informazioni. Negli ultimi due anni, tuttavia, si è intrapreso un significativo processo di rinnovamento e revisione delle logiche che regolano l'accesso ai dati e il recupero delle informazioni dalle basi dati autoritative. Questo intervento non si limita a un miglioramento della documentazione e della reportistica, ma mira a garantire che il dato autoritativo sia uniformemente condiviso e consistente tra tutti i sistemi che lo utilizzano, creando una fonte unica di verità a cui tutti i sistemi accedono in modo coerente. La necessità di operare su sistemi eterogenei e applicativi diversificati, compreso il portale web che funge da vetrina dei dati, ha portato alla necessità di adattare gli schemi di accesso per garantire che le fonti autoritative siano accessibili da più sistemi in maniera omogenea e aperta.

Questa iniziativa di consolidamento e unificazione del dato è in corso da due anni e coinvolge tutti i sistemi gestionali Cineca, tra cui quelli centrali e dipartimentali, che gestiscono il personale (CSA), la didattica (Esse3), e i sistemi centrali relativi alla didattica, alla ricerca e alla gestione delle risorse (UGOV). Un elemento fondamentale di questo processo è la **pulizia delle fonti dei dati**, che, insieme allo sviluppo delle **Application Program Interfaces (API)**, consente la creazione di connettori che permettono l'integrazione con qualsiasi sistema, sia interno che esterno. Il primo passo in questo processo è la bonifica dei dati per evitare la duplicazione e la disomogeneità delle informazioni tra i vari applicativi e sistemi.

Il [Portale](#) web, vetrina pubblica dell'Ateneo, rappresenta la struttura che riflette il modo in cui il dato è organizzato internamente. Con la realizzazione del nuovo portale, l'esigenza di una gestione unificata e coerente del dato è diventata mandatoria. I **sub-moduli del portale**, come **course catalogue** e **unifind**, sono stati adottati per offrire una rappresentazione coerente e aggiornata dei dati relativi all'offerta formativa e alla ricerca, accessibili direttamente dal portale per dare loro maggiore visibilità e fruibilità.

Un altro aspetto cruciale riguarda la **presentazione del dato** in formati standardizzati, per garantire che possa essere interrogato e utilizzato da vari sistemi. La progettazione e lo sviluppo delle **API documentate** e ben definite hanno lo scopo di rendere i sistemi interoperabili, ovvero in grado di scambiarsi e visualizzare il dato in modo coerente e uniforme. Grazie a queste API, è possibile garantire una **comunicazione sicura ed efficiente** tra sistemi eterogenei, facilitando lo scambio continuo e automatico dei dati, con l'assicurazione che qualsiasi modifica sia immediatamente riflessa su tutti i sistemi interessati, soprattutto in caso di modifiche tempestive dei dati.

Il miglioramento dei processi attraverso l'uso di API rende possibile l'automatizzazione di molte operazioni e flussi informativi. Per esempio, la digitalizzazione dei moduli, la condivisione di informazioni tra sistemi centrali e di terze parti (come i sistemi per la gestione degli [orari delle lezioni](#)), nonché l'adozione di chatbot e sistemi di navigazione assistita, consentono di rendere i dati sempre accessibili, aggiornati e fruibili in tempo reale. Un esempio pratico di questo approccio sono i siti web dei corsi di studio (es. [Giurisprudenza](#)), dei dottorati (es. [Ambiente e Vita](#)) e dei Dipartimenti (es. [Fisica](#)), che vengono gestiti in modo automatizzato e coerente, eliminando la duplicazione e garantendo un flusso costante di informazioni.

Un altro aspetto fondamentale di questa strategia riguarda la **conservazione legale sostitutiva**. Tutti i flussi informativi gestiti dai sistemi, laddove necessario, sono orientati verso soluzioni di archiviazione digitale che rispondano agli standard normativi previsti. Sono già operativi quelli per gestione **protocolli centrali**, registrazione **esami**, creazione **moduli** e gestione **missioni**.

In parallelo con la gestione del dato, l'Ateneo sta portando avanti una revisione delle logiche di sviluppo dei sistemi, adottando le **Linee guida di Agid** per lo sviluppo di software sicuro, come evidenziato nel documento **[DOC1]**.

Inoltre, l'Ateneo sta ponendo particolare attenzione anche all'**user experience**. Il miglioramento della fruizione dei dati è parte integrante di questo processo, con l'obiettivo di coinvolgere gli utenti finali (docenti, ricercatori, studenti e altri stakeholders) nella co-progettazione delle interfacce e dei sistemi di navigazione. L'approccio adotta i principi dell'ingegneria del software, per garantire una fase di analisi, sviluppo e follow-up efficiente, del **service management** per dare valore al servizio/prodotto all'interno del ciclo del valore, e del **project management** per una gestione completa del processo di sviluppo e messa in produzione.

La struttura e la gestione della base dati e degli applicativi gestionali come sopra descritta è fondamentale per garantire che il Presidio della Qualità si faccia promotore, con il supporto dell'Unità di staff Qualità e supporto strategico (UsQSS), del sistema di condivisione di dati, in particolare nei confronti dei diversi attori del SAQ di Ateneo. A questo proposito si rimanda alla [Relazione annuale del PQ](#)

[2024](#) [DOC10] e al [AdC C.1.1](#).

Il Nucleo di Valutazione ha accesso diretto (**vedi [AdC C.1.2](#)**) con credenziali ai dati di dettaglio delle opinioni degli studenti ([SIS-Valdidat](#)) e riceve, dall'UsQSS e dagli altri uffici referenti dei diversi processi, informazioni ed elaborazioni dati specifiche finalizzate alle attività di valutazione, sia nelle funzioni di OIV [DOC11], sia per quanto riguarda il Sistema AQ [DOC12].

Da ultimo è importante richiamare l'attenzione riservata dall'Ateneo alla verifica della sostenibilità dell'offerta formativa sia tramite opportuni indicatori di monitoraggio (**vedi [AdC D.2.3](#)**) sia attraverso una programmazione del fabbisogno di personale docente che si basa sull'indicatore della [sofferenza didattica](#) (**vedi [AdC B.1.1.2](#) e [D.1.1](#)**) quale parametro che intende misurare la sostenibilità dell'Offerta Formativa relativa al Settore Scientifico Disciplinare degli insegnamenti [DOC13].

B.5.1.2

Grazie all'attività dell'[Ufficio Trasferimento Tecnologico e Partecipazioni](#), l'Ateneo supporta in modo strutturato il personale docente e ricercatore nelle attività di brevettazione, offrendo strumenti e risorse per la valorizzazione della **proprietà intellettuale** e per la creazione di **spin-off** e nuove iniziative imprenditoriali. Questa attività si concretizza attraverso la realizzazione di [seminari dedicati](#), spesso organizzati in collaborazione con il [mandatario brevettuale G.L.P.](#), e garantisce un costante supporto nelle fasi cruciali della brevettazione, che vanno dalla ricerca di anteriorità alla commercializzazione delle invenzioni.

L'Ufficio è responsabile della gestione, del monitoraggio e della valorizzazione della proprietà intellettuale dell'Ateneo, con particolare attenzione alla protezione dei [brevetti](#) derivanti dalla ricerca e dalle competenze sviluppate dal personale docente e ricercatore. Dal 2002, anno del primo deposito, sono stati registrati oltre 300 brevetti, il che testimonia l'attività produttiva e l'esperienza consolidata nell'ambito della **ricerca applicata**. L'impegno costante per la **proprietà intellettuale** ha permesso all'Ateneo di costruire un solido portafoglio brevettuale, che non solo protegge le innovazioni ma ne consente anche la successiva valorizzazione.

Le **Linee guida per la brevettazione** [DOC2] forniscono un quadro dettagliato delle procedure adottate, che comprendono tutte le fasi, dalla valutazione dei requisiti di brevettabilità all'assistenza nelle pratiche amministrative. In particolare, l'Ufficio fornisce supporto per la definizione dei requisiti di brevettabilità del **trovato**, la ricerca di **anteriorità**, la stipula di convenzioni con esperti esterni nel campo brevettuale, e l'assistenza per il deposito, la convalida e la commercializzazione del brevetto. Inoltre, per favorire il **Technology Readiness Level (TRL)** dei [brevetti dell'Ateneo](#), l'Ufficio bandisce annualmente delle **call per la realizzazione di Proof of Concept (PoC)** [DOC3], iniziativa che permette di testare la fattibilità pratica delle tecnologie brevettate e favorirne la transizione verso il mercato.

Dal 2007, l'Ateneo ha esteso il suo supporto anche alla [costituzione di spin-off](#) e start-up, rispondendo così alla crescente domanda di opportunità imprenditoriali generate dalla ricerca universitaria. La creazione di spin-off è allineata con le politiche dell'Ateneo per la valorizzazione della ricerca, e ha come obiettivo principale il facilitare l'ingresso di tali iniziative nel **mercato**, mettendo a disposizione le risorse e le competenze necessarie per farle crescere. Gli obiettivi relativi alla valorizzazione della ricerca tecnologica sono chiaramente espressi nel Piano Strategico 2023-2026, in particolare nell'obiettivo **TM-O.3** "Consolidare e sviluppare le attività tradizionali e/o già intraprese", che punta a consolidare e sviluppare le attività già intraprese nel campo della ricerca applicata e della creazione di impresa [DOC4].

In conformità con quanto previsto dalla **Legge 240/2010**, l'Ateneo ha anche adottato un **Regolamento per gli spin-off**, aggiornato nell'ultima versione nel 2023 [DOC5].

Dal 2018, l'Ateneo ha attivato un laboratorio dedicato alla **divulgazione della cultura d'impresa, della creatività e dell'innovazione**. Istituito inizialmente come **Clab**, questo laboratorio ha preso nel 2024 la denominazione di [Innovators Community Lab \(ICL\)](#), un cambiamento che riflette l'evoluzione e l'espansione del progetto. ICL consente a un numero significativo di studenti (almeno 30) di lavorare su progetti imprenditoriali e innovativi, offrendo formazione e supporto pratico negli spazi attrezzati dell'[ex Ospedale Militare di Trieste](#). Questo processo di re-engineering è stato supportato da un **sondaggio** tra gli studenti, con l'obiettivo di raccogliere feedback e orientare l'offerta formativa e il supporto imprenditoriale alle reali esigenze degli utenti.

Tra le principali finalità di **ICL**, che è un progetto condiviso con la Regione Friuli Venezia Giulia e con numerose **aziende e fondazioni** del territorio, c'è la creazione di **start-up** innovative. Queste iniziative imprenditoriali, sebbene non prevedano la partecipazione diretta dell'Ateneo nel capitale sociale, sono fortemente legate all'innovazione e alla tecnologia, con l'obiettivo di sviluppare nuovi prodotti e servizi. Le start-up nascono valorizzando le conoscenze e le competenze acquisite durante il percorso accademico. A partire dal 2023, viene redatta una relazione annuale sulle attività svolte da **Clab/ICL** [DOC6], fornendo una panoramica delle iniziative e dei risultati raggiunti.

Dal 2020 l'Ateneo ha adottato la piattaforma [Knowledge Share](#) che supporta la promozione e la diffusione dei propri brevetti e degli spin-off ed è sostenuta dal **Ministero delle Imprese e del Made in Italy** e dal network [Netval](#).

Infine, l'Ateneo organizza annualmente la **Business Plan Competition**, come quella del [2023](#) nell'ambito dell'[Alleanza Europea T4EU](#), con l'obiettivo di incentivare gli studenti a creare piano di business partendo da un brevetto o da una tecnologia.

B.5.1.3

Una percentuale significativa (30%) della comunicazione dell'Ateneo sugli **account social istituzionali** è focalizzata sulle attività previste dalle **Linee guida sull'impegno pubblico e sociale – Terza Missione [DOC7]**. Questo ampio spazio dedicato alla Terza Missione riflette l'importanza che l'Ateneo attribuisce al suo ruolo nella comunità, anche per l'impatto diretto sulla **società** e sull'**economia**. L'obiettivo è di promuovere la conoscenza scientifica, culturale e sociale, creando un collegamento tra Università e i diversi **portatori di interesse**, per rendere più visibile e fruibile il lavoro svolto.

Nel nuovo portale di Ateneo è presente una sezione dedicata all'**Impegno pubblico e sociale**, articolata in ambiti chiave: Cultura e società, Innovazione e imprese, Innovators Community Lab, Cooperazione internazionale e Sostenibilità.

La **Sezione IPS-TM** viene costantemente aggiornata con notizie, iniziative e progetti, per evidenziare i risultati raggiunti e i benefici apportati alla collettività. Le attività in questione sono realizzate in sinergia con l'**Ufficio Stampa** e l'**Ufficio Comunicazione** di Ateneo, garantendo così una comunicazione mirata ed efficace e rafforzando i legami con la comunità locale e internazionale.

Dal 2005, l'Ateneo ha inoltre avviato la gestione di un **archivio istituzionale** di risorse digitali ad **accesso aperto**, denominato **OpenStarTs**. Questo archivio raccoglie materiali multimediali, come video, testi di approfondimento e materiale illustrativo, che documentano le **iniziative culturali e sociali** di rilevanza per la collettività. OpenStarTs è arricchito da metadati che facilitano la ricerca e l'accesso ai contenuti, rendendoli facilmente reperibili sui principali motori di ricerca.

L'Ateneo è profondamente radicato nel **network territoriale** delle istituzioni scientifiche di rilievo internazionale che operano a Trieste. Le linee strategiche relative all'IPS-TM dell'Ateneo, come delineato nel **Piano Strategico 2023-2026 [DOC4]**, confermano gli approcci adottati nel precedente Piano, ma includono anche nuove sfide e opportunità tra cui la collaborazione sempre più intensa con enti di ricerca, istituzioni locali e associazioni culturali, al fine di realizzare azioni concrete nella **divulgazione scientifica, comunicazione dei risultati della ricerca**, nel **coinvolgimento della cittadinanza** e nella **realizzazione di eventi culturali**.

Tra questi, nell'ambito del Protocollo Trieste Città della Conoscenza **[DOC8]**, rinnovato regolarmente dal 2007 tra il Comune e gli enti di ricerca e alta formazione, spiccano il **Festival Trieste Next**, la **Notte dei Ricercatori** (dal 2009), la partecipazione al Talent Show internazionale di divulgazione **FameLab** (dal 2013) e altre iniziative di disseminazione dei risultati della ricerca.

In particolare, il Festival **Trieste Next**, che dal 2012 coinvolge attivamente l'Università, il Comune di Trieste e **Italtypost**, ha assunto una dimensione **internazionale** grazie alla crescente partecipazione della cittadinanza agli eventi offerti anche in lingua inglese.

Dal 2011, l'Ateneo è attivamente impegnato nella **valorizzazione culturale e sociale** del **Parco di San Giovanni**, un ex ospedale psichiatrico che è stato trasformato in un **campus universitario** e sede di servizi sociali e sanitari. Questo spazio rappresenta un punto di riferimento per la comunità e ospita attività culturali, tra cui la **rassegna Rose libri musica vino** nel roseto che, ogni anno a maggio, attira un numero crescente di cittadini.

Infine, l'Ateneo offre un forte supporto ai **docenti e ricercatori** nell'attività di **fundraising** per i progetti culturali e sociali. In particolare, i **finanziamenti della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia** per le attività culturali sono gestiti con l'aiuto di un personale amministrativo che affianca i ricercatori nella realizzazione e nella rendicontazione dei progetti. Dal 2024, l'Ateneo ha istituito annualmente un **bando per il finanziamento dei progetti IPS-TM dei Dipartimenti [DOC9]**, il quale fornisce risorse per la realizzazione di iniziative nell'ambito della Terza Missione, con l'intento di stimolare la partecipazione e l'impegno dei dipartimenti nelle attività di **valorizzazione culturale e sociale**.

Punti di Forza:

- L'Ateneo dispone di sistemi gestionali e di una base dati atti a garantire l'accesso a fonti certificate in ordine alla acquisizione e alla gestione delle informazioni. Nel corso degli ultimi due anni l'Ateneo ha avviato un percorso di rinnovamento e revisione delle modalità di accesso ai dati e del recupero delle informazioni. Il Portale web riflette le modalità secondo le quali i dati sono organizzati internamente. L'Ateneo si è dotato di specifiche API (*Application Programming Interface*) per garantire l'interoperabilità dei sistemi e la comunicazione sicura ed efficiente tra sistemi eterogenei. E' riservata particolare attenzione all'*user experience* degli utenti finali, talvolta coinvolti anche in fase di co-progettazione delle interfacce: tali sistemi sono di supporto alla pianificazione strategica e alla gestione operativa di Ateneo, e consentono al Presidio della Qualità di rendersi promotore del sistema di condivisione di dati nei confronti dei diversi attori del SAQ di Ateneo.
- L'Ateneo dedica adeguata attenzione e supporto alla sicurezza, protezione e valorizzazione delle conoscenze, supportando il personale nelle iniziative di brevettazione, cui è dedicato uno specifico Ufficio Trasferimento Tecnologico e Partecipazioni. Inoltre, l'Ateneo promuove iniziative seminariali supportando le principali fasi della brevettazione. L'Ufficio competente ha altresì in carico la gestione, il monitoraggio e la valorizzazione della proprietà intellettuale dell'Ateneo, ivi compresi gli stessi brevetti (oltre 300 a partire dal 2002).
- L'Ateneo supporta anche la costituzione di spin-off e start-up, in linea con le politiche dell'Ateneo per la valorizzazione della ricerca. A partire dall'anno 2018 l'Ateneo dispone altresì di un laboratorio per la divulgazione della cultura d'impresa, della

creatività e dell'innovazione. A partire dal 2020, l'Ateneo ha adottato una piattaforma di *knowledge sharing* per la promozione e la diffusione dei brevetti e degli spin-off, sostenuta dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy e dal network Netval.

- Un terzo circa della comunicazione dell'Ateneo sugli account social istituzionali è orientata sulle attività di Impegno pubblico e sociale – Terza Missione, cui è peraltro dedicata una sezione specifica Portale web, costantemente aggiornata a cura dell'Ufficio Stampa e dell'Ufficio Comunicazione. L'Ateneo dispone sin dal 2005 di un archivio istituzionale di risorse digitali ad accesso aperto, dove sono raccolti materiali multimediali ed illustrativi sulle iniziative culturali e sociali di interesse per la collettività.
- L'Ateneo è radicato nel network territoriale delle istituzioni scientifiche di rilievo internazionale che operano a Trieste, cui presta rilevante attenzione, in termini di rafforzamento delle relazioni e costruzione di nuovi dialoghi, come emerge dal Piano Strategico 2023-2026 e come è stato possibile rilevare e valutare in occasione della visita in sede, nel corso della quale è emerso come l'Ateneo sia attore fondamentale di un articolato 'Sistema Trieste' per il trasferimento della conoscenza al servizio della collettività e per il sistema produttivo del territorio di riferimento.

Aree di miglioramento:

- Pur disponendo di un archivio istituzionale e di canali social aggiornati, non figura un'integrazione strutturata tra le diverse forme di comunicazione, al fine di sviluppare una strategia unitaria di comunicazione e diffusione, che garantisca maggiore coerenza, visibilità e tracciabilità dei risultati delle attività di Terza Missione, massimizzando anche l'impatto a livello territoriale e internazionale.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR): Pienamente soddisfacente

Indicatori (eventuale commento):

L'Ateneo gestisce sistematicamente le informazioni e la conoscenza.

I sistemi informativi risultano pienamente integrati.

L'Ateneo ha definito una strategia per la pianificazione e la gestione delle informazioni e delle conoscenze.

Fascia di valutazione: Pienamente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**[DOC1] Linee guida AGID

Descrizione:Le Linee guida forniscono i criteri e le metodologie per intraprendere un processo di sviluppo del software "sicuro", nel corso di tutte le fasi SDLC, attraverso l'identificazione e l'implementazione di opportune azioni di sicurezza. Si descrive come la revisione riguardi sia il back-end dei sistemi, che sta evolvendo verso soluzioni standardizzate e innovative, sia il front-end, per il quale si utilizzano strumenti di progettazione moderni. Gli interventi permettono di garantire che i dati siano accessibili e utilizzabili in modo semplice e sicuro, anche grazie all'impiego di sistemi di IA..

Dettagli:Intero documento

File:B.5_DOC1_Linee guida AGID.pdf

- **Titolo:**[DOC2] Linee guida per la brevettazione, la creazione di spin-off e start-up

Descrizione:Linee guida bilingue (italiano/inglese) hanno l'obiettivo di fornire informazioni sulla gestione della proprietà intellettuale dell'Università degli Studi di Trieste; indicare i requisiti di brevettabilità; la normativa di riferimento dell'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi nonché l'iter per la costituzione di spin-off e start-up di Ateneo, come da Regolamento spin-off modificato con Decreto del Rettore 744/2023 dd. 25/08/2023.

Dettagli:Intero documento

File:B.5_DOC2_Linee guida per la brevettazione la costituzione di spin-off e start-up.pdf

- **Titolo:**[DOC3] Bando per il finanziamento di progetti di Proof of Concept

Descrizione:Nell'ambito del progetto "LR 2/2011, art. 4, comma 2, lettere a), b), c) e d bis) - Finanziamenti al sistema universitario regionale" è previsto anche, all'obiettivo 1.2 "Migliorare la capacità di accesso ai finanziamenti competitivi e la capacità di risposta alla domanda di ricerca e innovazione della società", un intervento volto ad incrementare il potenziale di impatto delle tecnologie universitarie mediante attività di sviluppo preindustriale del tipo PROOF OF CONCEPT finalizzate all'innalzamento del TRL.Il bando seleziona progetti per lo sviluppo precompetitivo di risultati di ricerca protetti da titoli brevettuali di proprietà dell'Ateneo per accedere al predetto intervento di finanziamento regionale.L'obiettivo specifico è aumentare lo stadio di sviluppo e validazione tecnica e commerciale delle invenzioni, e con ciò valorizzare il patrimonio brevettuale dell'Ateneo con un evidente vantaggio per le imprese che accederanno poi alle tecnologie per completarne lo sviluppo industriale.

Dettagli:Intero documento

File:B.5_DOC3_Bando PoC 2024.pdf

- **Titolo:**[DOC4] Piano strategico 2023-2026

Descrizione:Il Piano strategico è il documento di programmazione che definisce la missione, gli indirizzi strategici e gli obiettivi dell'Università di Trieste. Il Piano strategico per gli anni 2023-2026, approvato dagli Organi accademici nelle sedute del mese di dicembre 2023, traccia le direttrici di sviluppo e le strategie per il loro conseguimento di sviluppo fino al 2026, in coerenza con le linee di indirizzo definite dal Ministero dell'Università e della Ricerca e con la pianificazione delle risorse. È pubblicato sul sito di Ateneo alla pagina Missione e Strategie (<https://portale.units.it/it/ateneo/piano-strategico>)

Dettagli:Si veda in particolare pag. 48

File:B.5_DOC4_Piano Strategico 2023-2026.pdf

- **Titolo:**[DOC5] Regolamento spin off

Descrizione:Il Regolamento disciplina le iniziative del personale universitario volte alla costituzione o alla partecipazione a società di capitali, di seguito denominate società spin off, dedite all'innovazione, intesa quale processo di valorizzazione economica della conoscenza e della sua trasformazione in beni, servizi e processi produttivi derivante da attività di trasferimento tecnologico. Si distinguono le tre principali tipologie di iniziative imprenditoriali: **spin-off universitari** (che prevedono la partecipazione dell'Università al capitale sociale), **spin-off accademici** (senza la partecipazione dell'Università) e **start-up** (iniziative avviate da studenti). Queste categorie permettono di adattare la forma giuridica e organizzativa delle nuove iniziative alle specifiche caratteristiche del progetto e agli obiettivi strategici dell'Ateneo.È pubblicato sul sito di Ateneo, alla pagina Normativa (<https://amm.units.it/normativa/regolamenti/regolamento-188>)

Dettagli:Intero documento

File:B.5_DOC5_Regolamento SPIN OFF 2023.pdf

- **Titolo:**[DOC6] Rapporto annuale 2023 del CLab dell'Università di Trieste

Descrizione:Il report, riferito all'anno 2023, include le attività, gli eventi organizzati dal Contamination Lab e i seminari informativi per docenti e ricercatori in merito alla protezione intellettuale e valorizzazione dei risultati della ricerca.

Dettagli:Intero documento

File:B.5_DOC6_Rapporto annuale 2023 CLab.pdf

- **Titolo:**[DOC7] Linee guida Impegno pubblico e sociale – Terza missione dell'Università di Trieste

Descrizione:Linee guida approvate dal CDA del 21 luglio 2023, con l'obiettivo di fornire indicazioni sull'iter da seguire per lo svolgimento di attività di IPS-TM in ogni sua fase, di chiarire i collegamenti tra obiettivi, azioni e indicatori di Terza missione del Piano Strategico di Ateneo e dei Piani Strategici dei Dipartimenti e le iniziative di interazione con enti, imprese, associazioni, cittadinanza, nonché di assicurare la tracciabilità delle iniziative istituzionali di Terza missione dei Dipartimenti, anche ai fini della valutazione periodica dell'ANVUR.(rif. Delibera CDA n.326/2023, prot.118955 del 21/07/2023).Le Linee guida sono disponibili sul sito del PQ (<https://amm.units.it/presidio-qualita/documenti/doc-50530>)

Dettagli:Intero documento

File:B.5_DOC7_Linee guida terza missione.pdf

- **Titolo:**[DOC8] Protocollo d'intesa "Trieste città della Conoscenza"

Descrizione:Protocollo prot.106429 del 26/07/2022, sottoscritto con il Comune di Trieste e i principali centri di ricerca del territorio, volto allo sviluppo di collaborazioni in diversi ambiti, ricerche, studi, convegni, alla divulgazione scientifica, alla comunicazione e all'organizzazione di stage, tirocini e progetti di alternanza scuola-lavoro.

Dettagli:Intero documento

File:B.5_DOC8_Protocollo TCC.pdf

- **Titolo:**[DOC9] Bando per la concessione di contributi ai Dipartimenti per progetti di Impegno Pubblico e Sociale – Terza Missione, anno 2025

Descrizione:Il Bando interno promuove la realizzazione di progetti di Impegno Pubblico e Sociale - Terza Missione da parte dei Dipartimenti, in linea con il documento "Impegno Pubblico e Sociale – Terza missione dell'Università di Trieste. Linee guida" e con il Piano Strategico di Ateneo 2023-2026, con particolare riferimento agli obiettivi strategici TM-O.2 (Rafforzare le competenze della comunità accademica sulla programmazione e realizzazione di attività di Impegno Pubblico e Sociale – Terza Missione e incentivare la partecipazione di tutte le componenti) e TM-O.4 (Sviluppare nuove attività di IPS – TM di interesse per la società, anche in ottica internazionale)

Dettagli:Intero documento

File:B.5_DOC9_Bando IPS TM 2025.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**[DOC10] Relazione Annuale sullo stato del sistema di AQ e delle relative attività 2024

Descrizione:Relazione redatta nel 2024 dal PQ in carica per il triennio 2023-2025 alla luce del Modello AVA3 e pubblicata completa degli allegati sul sito del PQ (<https://amm.units.it/presidio-qualita/documenti/doc-52199>)

Dettagli:Per quanto riguarda l'importanza dei sistemi informativi e la condivisione di dati nei confronti degli attori del SAQ si vedano in particolare il paragrafo 3.i (pag.40-44) e il paragrafo 4.a (pag.45-46)

File:B.5.1_DOC10_Relazione PQ 2024 SAQ.pdf

- **Titolo:**[DOC11] Verbale NuV 23/7/2024 su monitoraggio intermedio obiettivi 2024

Descrizione:Verbale della seduta del NuV del 23/7/2024 in cui è stato presentato il monitoraggio intermedio degli obiettivi operativi definiti nel PIAO 2024, ai fini del parere previsto ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 150/2009 e ss.mm.ii.

Dettagli:Si veda in particolare il punto all'OdG n. 6. Ciclo della performance 2024 - Monitoraggio intermedio obiettivi operativi (pag. 4-5). Ai fini della valutazione il NuV ha ricevuto in particolare le informazioni e i dati di monitoraggio presenti nell'allegato (da pag.15 del file)

File:B.5.1_DOC11_Monitoraggio obiettivi 2024.pdf

- **Titolo:**[DOC12] Estratto Verbale NuV 9-1-2025 valutazione dottorati con dati

Descrizione:Estratto del verbale della seduta del NuV del 9/1/2025 in cui è stata effettuata la valutazione delle performance dei Dottorati di ricerca attivi.

Dettagli:Per quanto riguarda i dati messi a disposizione del NuV per la valutazione si vedano in particolare i grafici da pag.33 a pag.60

File:B.5.1_DOC12_Estratto Verbale NuV 9-1-2025 valutazione dottorati con dati.pdf

- **Titolo:**[DOC13] Linee guida Sofferenza Didattica

Descrizione:Documento che contiene la definizione e la metodologia di calcolo della sofferenza didattica intesa come parametro che misura la sostenibilità dell'offerta formativa relativa al Settore Scientifico Disciplinare (SSD) degli insegnamenti. Tale parametro, richiamato nelle "Linee guida per la programmazione del fabbisogno del personale" di cui alla Delibera CdA n.101/2024 del 23/2/2024, è utilizzato per le finalità programmatiche dei Dipartimenti

Dettagli:intero documento

File:B.5.1_DOC13_LG Calcolo Sofferenza Didattica.pdf

Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale)

- **Titolo:**Incontro sulla gestione delle risorse di cui all'Ambito B (finanziarie, personale, strutture, infrastrutture, informazioni e conoscenze)

Descrizione:20/05/2025, 11:15 - 13:00: audizione al Direttore generale e ai Responsabili/dirigenti dei diversi servizi.

Dettagli:Diario di visita.

C) ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ

In questo si valutano i processi di Assicurazione della Qualità, in particolare la capacità dell'Ateneo di dotarsi di un sistema di autovalutazione dei Corsi di Studio e dei dipartimenti, attraverso attività di monitoraggio e riesame dei processi e dei risultati della didattica, della ricerca e della terza missione. Il sistema di Assicurazione della Qualità deve prevedere una attività di monitoraggio sulla sua efficacia che coinvolga tutti gli organi e le funzioni interessate, ai diversi livelli di responsabilità, e che prenda in esame le considerazioni critiche espresse dal NUV al quale, nell'adempimento delle sue funzioni istituzionali, è demandata la valutazione del sistema e dei processi di AQ della didattica, della ricerca e della terza missione.

C.1)

C.1) Autovalutazione, valutazione e riesame dei CdS, dei Dottorati di Ricerca e dei Dipartimenti con il supporto del Presidio della Qualità

C.1.1 L'Ateneo assicura il riesame periodico delle attività dei CdS, dei Dottorati di Ricerca e dei Dipartimenti attraverso strumenti di analisi e valutazione predisposti dal Presidio della Qualità.

C.1.2 L'Ateneo assicura il coinvolgimento del personale docente e tecnico-amministrativo e degli studenti/dottorandi nei processi di autovalutazione e valutazione, assicurando loro l'accesso ai dati e alle informazioni utili con il necessario livello di dettaglio.

C.1.3 Il Presidio della Qualità predispone linee guida e documentazione a supporto dei processi di autovalutazione, valutazione e riesame dei CdS, dei Dottorati di Ricerca, dei Dipartimenti e delle CPDS, assicurando un adeguato supporto metodologico e operativo.

C.1.4 Il Presidio della Qualità diffonde e promuove la cultura della qualità e svolge attività di formazione a supporto dei CdS, dei Dottorati di Ricerca, dei Dipartimenti, delle CPDS e delle Facoltà/Scuole e di eventuali altre strutture che operano nell'ambito dell'Assicurazione della Qualità.

Autovalutazione:

C.1.1

I diversi processi di riesame periodico dei CdS, dei Dottorati e dei Dipartimenti sono coordinati dal Presidio della Qualità (PQ) che, con il supporto dell'Unità di staff Qualità e supporto strategico (UsQSS), mette a disposizione strumenti di analisi e valutazione differenziati a seconda del processo considerato.

Gli **strumenti di analisi e valutazione a supporto del riesame** sono rappresentati da:

1. dati e indicatori di risultato messi a disposizione di CdS, Dipartimenti e Dottorati in opportuni cruscotti tematici in formato grafico per agevolarne la lettura e l'interpretazione (esempio: Cruscotto Dipartimenti-[CruDIP](#) accessibile con credenziali di Ateneo previa assegnazione di licenza "viewer")
2. esiti dei questionari per la [rilevazione delle opinioni delle parti interessate](#).

Con riferimento al **riesame dei CdS**, come descritto nel paragrafo 4.a della [Relazione del PQ 2024 \[DOC1\]](#), il PQ, fin dalla sua istituzione nel 2013, ha ritenuto fondamentale che tutti i dati di interesse dei Coordinatori dei CdS relativi alle performance dei Corsi di Studio fossero raggiungibili dalla SUA-CdS:

- B6-Opinione degli studenti: contiene il link <http://web.UniTS.it/presidio-qualita/valutazione-della-didattica-e-servizi-supporto> da cui è raggiungibile il portale [Sis-Validat](#)
- B7-Opinione dei Laureati: contiene il link personalizzato per ogni CdS alla reportistica messa a disposizione da AlmaLaurea ([esempio](#))
- C2-Efficacia Esterna: contiene il link personalizzato per ogni CdS alla reportistica messa a disposizione da AlmaLaurea relativa alla condizione occupazionale dei Laureati ([esempio](#))
- C1-Dati di ingresso, di percorso e di uscita: contiene il link alla reportistica messa a disposizione dall'UsQSS (grafici interattivi relativi ad una selezione degli indicatori SMA, nonché ad alcuni dati di ingresso che riguardano l'a.a. in corso ([esempio](#)).

Per quanto riguarda il riesame dei Dipartimenti, [[vedere anche punto E.2.3](#)], il PQ ha garantito fin dal rapporto di riesame del 2018, che i dipartimenti nel condurre le analisi fossero guidati da indicatori comuni relativi ai risultati in ambito ricerca e terza missione. L'insieme di indicatori, specificato nelle diverse sezioni del modello di rapporto, si è andato via via perfezionando di pari passo con l' [evoluzione del modello di rapporto di riesame](#). Nel 2024 il PQ ha ulteriormente revisionato il [Modello per il Rapporto di Riesame di Dipartimento](#) per renderlo coerente con le nuove logiche del modello AVA3 [[DOC2](#)]. Il PQ, con il supporto dell'UsQSS, ha anche

individuato alcuni indicatori di monitoraggio da affiancare agli indicatori previsti dal modello AVA3. Per gli indicatori i cui dati sono disponibili nelle banche dati di Ateneo, è stato quindi predisposto un cruscotto di grafici interattivi ([CruDIP](#)) [DOC11] mettendolo a disposizione dei Gruppi AQ di Dipartimento nel server Tableau di Ateneo (accessibile con credenziali previa assegnazione di licenza "viewer"). Il nuovo modello di rapporto è stato strutturato per guidare anche l'attività di monitoraggio dei Piani strategici dipartimentali. Gli indicatori che il PQ ha suggerito di analizzare, sia in termini di andamento, sia attraverso il confronto con dati nazionali/macroregionali, laddove disponibili, riguardano in particolare i risultati VQR, gli indicatori di produttività scientifica ASN, gli esiti della valutazione CVR (es: docenti che non soddisfano il parametro Ipm-Indice di Produzione scientifica minima), il monitoraggio dell'utilizzo del budget per gli obiettivi del Piano strategico, una serie di indicatori relativi alle risorse di personale e alle strutture e infrastrutture.

Per i corsi di Dottorato di ricerca il PQ ha avviato nel corso dell'estate 2024 il primo esercizio di riesame ciclico introducendo un [modello di Rapporto](#) dedicato [DOC2]. Il PQ ha ritenuto di mettere a disposizione dei Gruppi di AQ dei PhD i grafici degli indicatori di Dottorato della Dashboard ANVUR, gli indicatori utilizzati annualmente dal NuV per la valutazione delle performance dei dottorati, i risultati delle rilevazioni Almalaurea (opinioni dei Dottori e condizione occupazionale) e gli esiti della rilevazione delle opinioni dei Dottorandi avviata nella primavera 2024 disponibili sul [sito del PQ](#). La modalità di condivisione di tali indicatori rimane tuttavia da migliorare in quanto al momento non è ancora stato realizzato un cruscotto interattivo dedicato (attività che si prevede di realizzare nel corso del 2025).

Il PQ, oltre ad aver definito la periodicità dei diversi processi di riesame nelle LG del SAQ di Ateneo e nelle Linee guida metodologiche che accompagnano i modelli, definisce annualmente le tempistiche di avvio e conclusione dei diversi processi di riesame periodico dandone comunicazione rispettivamente [ai CdS](#) (con nota rettorale [pubblicata sul sito web](#), secondo le tempistiche previste dal [calendario di Ateneo](#)) e ai Dipartimenti [DOC12] e, a partire dal 2024, anche ai Dottorati di ricerca.

Il PQ monitora sistematicamente lo svolgimento del riesame ricevendo via mail i Rapporti di riesame dei CdS, dei Dipartimenti e dei Dottorati, una volta approvati. Per quanto riguarda in particolare il monitoraggio del riesame ciclico dei CdS il PQ invia annualmente ai CdS assieme alla rettorale uno [schema di monitoraggio](#) [DOC12] che evidenzia lo stato di svolgimento del riesame e i casi specifici in cui il riesame è necessariamente richiesto. Inoltre in diverse occasioni il PQ ha analizzato i contenuti dei Rapporti di riesame fornendo opportuni riscontri [vedere anche il punto C.1.3].

C.1.2

Il coinvolgimento del personale docente e tecnico-amministrativo e degli studenti/dottorandi nei processi di autovalutazione e valutazione è garantito attraverso due modalità:

1. **Valutazione diretta della qualità della didattica e dei servizi offerti dall'ateneo** attraverso la compilazione dei questionari per la [rilevazione delle opinioni delle diverse parti interessate](#). Particolarmente importante è stata la decisione dell'Ateneo di aderire al [Progetto Good Practice \(GP\)](#) coordinato dal Politecnico di Milano che **ha consentito di completare il sistema di rilevazione delle opinioni delle parti interessate** con l'introduzione dei questionari rivolti al personale docente e tecnico-amministrativo.
2. **Partecipazione di docenti, studenti/dottorandi e PTA, in qualità di componenti dei diversi organi del SAQ (Gruppi di AQ, CPDS), alle attività di autovalutazione/valutazione** tramite l'analisi dei dati di monitoraggio disponibili. La reportistica disponibile è strutturata per consentire la **visualizzazione dei dati a diversi livelli di dettaglio** (Ateneo, Dipartimento, CdS e, nel caso della rilevazione sulle attività didattiche, a livello di singolo insegnamento) [DOC13]. Alcuni dati sono consultabili liberamente online (es: [indicatori SMA](#), opinioni studenti su [SIS-Valdidat](#) a livello aggregato) altri con credenziali di Ateneo o specifiche licenze. Ad esempio, l'accesso ai dati di dettaglio di [SIS-ValDidat](#) (compresi insegnamenti non autorizzati alla visione pubblica) è consentito, coerentemente con la [Politica di diffusione dei risultati](#), a tutti i componenti di CPDS e NuV compresi gli studenti; l'accesso al [CruDIP](#) è consentito ai Direttori di Dipartimento e ai Delegati componenti del Gruppo AQ di Dipartimento.

Il PQ ha scelto di mettere a disposizione i dati per l'autovalutazione in modalità grafica interattiva al fine di rendere più agevole l'analisi in termini di andamento e di confronto (anche in ottica di benchmarking interno all'ateneo) grazie all'immediatezza dell'impatto grafico, funzionalità che i Dipartimenti hanno particolarmente apprezzato. [DOC3]

C.1.3

Tra gli strumenti diretti a supportare le attività definite per l'assicurazione della qualità, il principale è rappresentato dalle "[Linee guida per il Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo](#)" [DOC4]. Il documento attualmente in vigore [DOC14] sostituisce quello precedente del 2018. Oltre a recepire le novità introdotte dal Modello AVA3, il documento:

- è stato arricchito nell'elenco dei riferimenti normativi nonché delle linee guida di Ateneo e del PQ
- è stato integrato con l'AQ dei Dottorati di ricerca
- formalizza e chiarisce il coinvolgimento nel SAQ di alcuni organi/commissioni dipartimentali, come ad esempio la Commissione per la ricerca e Commissione per l'Impegno Pubblico e sociale-TM di Dipartimento.

Coerentemente con tale documento il PQ sviluppa per i diversi processi di valutazione e autovalutazione, sia **linee guida tematiche**, sia **modulistica standard**. A titolo di esempio, come descritto anche nel paragrafo 4.a delle relazioni del PQ [2024 \[DOC1\]](#) e [2023 \[DOC5\]](#), il PQ ha realizzato e, laddove necessario, periodicamente aggiornato i seguenti strumenti:

Linee guida tematiche:

- [LG consultazioni](#)[DOC6]
- [LG Analisi questionari opinioni studenti](#)[DOC7]
- [LG per la compilazione del SYLLABUS](#) [DOC8]

Modulistica standard per l'autovalutazione: [DOC2]

- [Modello per il Riesame ciclico dei CdS 2024](#): adeguamento ad AVA3 del precedente modello
- [Modello per la Relazione Annuale CPDS](#): aggiornamento del modello con i riferimenti ai PdA dell'ambito D.CDS
- [Modello per il Riesame ciclico dei Dottorati di ricerca](#): nuovo modello introdotto nel 2024
- [Modello per il Riesame annuale dei Dipartimenti](#): modello profondamente rinnovato nel 2024 per adeguamento ad AVA3
- [Modello per il Riesame del SAQ](#): nuovo modello introdotto nel 2024 [DOC3]
- [Modello per il Riesame del SDG](#): nuovo modello introdotto nel 2024 [DOC9]

Tali modelli contengono una premessa metodologica iniziale e sono corredati nelle diverse sezioni di indicazioni operative per la compilazione. Con particolare riferimento ai Dipartimenti, ai Dottorati di ricerca, alle CPDS e ai Corsi di Studio, come riportato nel paragrafo 4.a delle relazioni del PQ [2024 \[DOC1\]](#) e [2023, \[DOC5\]](#) il PQ accompagna i diversi processi di autovalutazione con incontri di avvio finalizzati ad illustrare eventuali novità rispetto all'edizione precedente e a fornire chiarimenti.

Tra le attività di supporto metodologico rientrano anche le verifiche che il PQ ha svolto sulle bozze dei rapporti di riesame fornendo feedback finalizzati al miglioramento delle analisi condotte. Tale attività non è stata realizzata in modo sistematico per tutti i rapporti di riesame, ma è stata condotta con l'obiettivo di garantire l'acquisizione del metodo di lavoro nelle fasi iniziali di implementazione dei relativi processi o in occasione di significative modifiche agli strumenti documentali come nel caso del Riesame dei Dottorati di ricerca e del Riesame dei Dipartimenti [DOC10]. Un'analisi approfondita dei Rapporti di riesame viene svolta anche nella fase di analisi documentale in occasione delle audizioni organizzate dal NuV in collaborazione con il PQ.

C.1.4

Annualmente il PQ con il supporto dell'UsQSS organizza degli [incontri](#), on-line e/o in presenza con i diversi attori del SAQ in occasione dell'avvio delle attività di valutazione e autovalutazione. Per le CPDS (incontro a ottobre-novembre ai fini della stesura della Relazione annuale) e per i Gruppi AQ dei CdS (incontro a settembre-ottobre ai fini della SMA e del Riesame ciclico e incontro in occasione della compilazione della SUA-CdS coerentemente con il [calendario definito annualmente](#)), sono stati predisposti dei Team (in MS Teams) all'interno dei quali si svolgono online gli incontri annuali e in cui vengono caricati i documenti utili ai relativi processi. Con i Direttori di Dipartimento e i Gruppi AQ dei Dipartimenti sono stati organizzati incontri in occasione dell'avvio del Riesame di Dipartimento e per la stesura dei Piani strategici [DOC15], oltre alle sedute della Conferenza dei Direttori cui, in considerazione delle tematiche da affrontare, ha partecipato il Presidente del PQ [DOC1].

Tali incontri rappresentano **appuntamenti periodici che il PQ organizza per assicurarsi che, anche con l'avvicendamento di diverse persone nei ruoli previsti dal SAQ a causa delle scadenze dei mandati, siano garantiti il supporto nei processi di autovalutazione e la diffusione delle logiche del SAQ a tutti i livelli.**

Alle iniziative periodiche si aggiungono **ulteriori momenti di (in)formazione e sensibilizzazione programmati in considerazione anche di esigenze contingenti**. Nel primo semestre del 2024 è stato infatti organizzato il percorso di formazione ["L'acCENTO sulla qualità"](#) (nome che ha voluto richiamare l'importante evento del centenario di UniTS) nell'ambito del quale si sono svolti 10 incontri di 2 ore ciascuno (dall'8 febbraio all'11 giugno 2024) rivolti agli attori coinvolti nell'autovalutazione dell'Ateneo (Sistema di Governo e Organi Accademici, Direttori Dipartimenti, Delegati, Coordinatori PhD e CdS, Studenti, Personale TA e Dirigenti). Gli incontri prevedevano una prima parte generale sul modello AVA3 e una seconda dedicata ad approfondire i punti di attenzione dell'ambito correlato al gruppo da formare.

Con particolare riferimento alle **iniziative rivolte agli Studenti [vedi anche punto A.5.1]**, il PQ ha partecipato al Welcome Day del

16/10/24 organizzato dal Consiglio degli Studenti, e ha realizzato un incontro organizzativo con i Rappresentanti degli Studenti all'interno di Dipartimenti e Corsi di Studio sulla pianificazione delle attività di AQ relative agli studenti in preparazione alla visita di accreditamento periodico (25/9/24). Nonostante le diverse iniziative siano state organizzate di concerto con il Consiglio degli Studenti e con i rappresentanti degli studenti nel PQ e nel NuV, permangono ancora difficoltà nell'ottenere una partecipazione estesa degli studenti alle iniziative di diffusione della cultura della qualità. Andranno pertanto individuate ulteriori modalità di diffusione capillare delle informazioni sul SAQ, quali ad esempio la previsione di un incontro informativo a inizio lezioni per illustrare il SAQ e il ruolo degli studenti nel SAQ. A tal fine sono stati inoltre realizzati alcuni video informativi dedicati a: "[Cosa significa assicurare la qualità?](#)", "[Il ruolo degli studenti per la qualità di UniTS](#)" e "[La visita di accreditamento per la qualità di UniTS](#)", pubblicati sul [portale di Ateneo](#) e diffusi tramite i monitor pubblici presenti nelle diverse sedi dell'Ateneo.

Sempre in ottica formativa va sottolineata l'importanza della collaborazione tra NuV e PQ nella conduzione delle audizioni ai CdS, ai Dottorati e ai Dipartimenti (queste ultime riprese nel corso del 2024), in quanto favorisce la diffusione di una metodologia di analisi condivisa, per quanto finalizzata per il NuV alla valutazione e per il PQ al monitoraggio del SAQ.

A gennaio 2025 è stata inoltre organizzata una **sessione di formazione rivolta agli attori del SAQ** (di Sede, di Dipartimento, di CdS e di PhD) **che saranno coinvolti nella visita di accreditamento periodico**.

Va infine ricordata l'importanza della [Rete dei PQ degli Atenei del Triveneto](#) nata nel 2017 per volontà dei Presidi della Qualità degli Atenei del Triveneto che hanno iniziato un fruttuoso percorso di condivisione e confronto delle esperienze dei diversi Atenei nell'ambito dell'Assicurazione Qualità.

Punti di Forza:

- Il Presidio della Qualità coordina con efficacia i processi di riesame periodico dei CdS, dei Dottorati e dei Dipartimenti, con il supporto dell'Unità di staff Qualità e supporto strategico (UsQSS), mettendo a disposizione strumenti di analisi e valutazione differenziati del tutto adeguati.
- Il Presidio della Qualità effettua il riesame dei CdS, dei Dipartimenti e dei corsi di dottorato con regolarità e continuità, attraverso modelli adeguati secondo AVA 3, dando accesso ai coordinatori dei CdS a tutti i dati di interesse e indicatori relativi alle performance.
- Il sistema di reportistica disponibile è ben coordinato, completo, strutturato per consentire la visualizzazione dei dati a diversi livelli di dettaglio (Ateneo, Dipartimento, CdS e, nel caso della rilevazione sulle attività didattiche, a livello di singolo insegnamento), secondo livelli di accessibilità chiaramente comunicati e uniformemente condivisi.
- L'insieme delle linee guida tematiche e della modulistica riunisce ogni aspetto utile per i diversi processi di valutazione e autovalutazione.
- Il Presidio della Qualità promuove ampie attività di formazione al SAQ, coinvolgendo tutte le componenti d'Ateneo; collabora fattivamente con il NuV nella conduzione delle audizioni ai CdS, ai Dottorati e ai Dipartimenti, favorendo la diffusione di una metodologia di analisi condivisa.

Aree di miglioramento:

- La prevista progettualità di monitoraggio per i corsi di dottorato deve giungere al suo completamento, come previsto dalla programmazione dei lavori del Presidio della Qualità.
- Il Presidio della Qualità è consapevole che siano necessarie ulteriori modalità di diffusione capillare delle informazioni sul SAQ agli studenti e che deve proseguire in questa direzione per suscitare interesse attivo degli studenti al SAQ.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR): Non valutabile

Fascia di valutazione: Pienamente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**[DOC1] Relazione Annuale sullo stato del sistema di AQ e delle relative attività 2024

Descrizione: Relazione redatta nel 2024 dal PQ in carica per il triennio 2023-2025 alla luce del Modello AVA3 e pubblicata

completa degli allegati sul sito del PQ (<https://amm.units.it/presidio-qualita/documenti/doc-52199>)

Dettagli: Per quanto riguarda la Diffusione di dati per l'autovalutazione dei CdS si veda il paragrafo 4.a (pag. 45-46). Per la modulistica standard e il supporto metodologico si veda il paragrafo 4.a (pag. 46-48). Per gli incontri del PQ con i Direttori di Dipartimento si veda la tabella a pag.8-9

File: C.1_DOC1_Relazione PQ 2024 SAQ.pdf

-
- **TITOLO:** [DOC2] Raccolta dei principali modelli standard per autovalutazione e valutazione

Descrizione: Il file contiene la raccolta dei principali documenti standard utilizzati per i processi di autovalutazione e valutazione di CdS, PhD e Dipartimenti aggiornati all'anno 2024.

Dettagli: In particolare: Modello rapporto di riesame dipartimenti (pag. 1-30), Modello rapporto riesame ciclico dottorati (pag.31-46); Modello rapporto riesame ciclico CdS (pag.47-89); Modello Relazione annuale CPDS (pag. 90-104)

File: C.1_DOC2_MODULISTICA standard per autovalutazione e valutazione.pdf

-
- **TITOLO:** [DOC3] Rapporto di Riesame del Sistema di AQ 2024

Descrizione: Si tratta del primo Rapporto di riesame del SAQ (approvato dal PQ nella seduta del 27/5/2024, trasmesso via mail al MR e al DG (14/6/2024) e sottoposto all'approvazione del SA (18/6/24) e del CdA (28/6/24)). Il documento contiene una premessa metodologica che descrive il processo di riesame e le sue finalità. Pubblicato sul sito del PQ (<https://amm.units.it/presidio-qualita/documenti/doc-52077>)

Dettagli: Per quanto riguarda condivisione dati in cruscotti interattivi per i Dipartimenti si veda pag. 25.

File: C.1_DOC3_Riesame Sistema di AQ 2024_approvazionePQ 27-5-24.pdf

-
- **TITOLO:** [DOC4] Linee guida per il Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo

Descrizione: Documento che descrive il Sistema di AQ di Ateneo approvato dal PQ il 27/5/2024; adottato con delibere del Senato Accademico 18/6/24 e del Consiglio di Amministrazione 28/6/24. Pubblicato sul sito del PQ al link <https://amm.units.it/presidio-qualita/documenti/doc-51703>. Il documento sostituisce quello precedente denominato "Linee guida per il Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo", approvato dal Presidio il 12/7/2018 ed emanato con apposite delibere degli Organi Accademici (OO.AA) del mese di ottobre dell'anno 2018 (delibere Senato Accademico del 17/10/2018 e Consiglio di Amministrazione del 26/10/2018).

Dettagli: intero documento

File: C.1_DOC4_LG SAQ 2024.pdf

-
- **TITOLO:** [DOC5] Relazione Annuale sullo stato del sistema di AQ e delle relative attività 2023

Descrizione: Relazione redatta nel 2023 dal PQ in carica per il triennio 2023-2025 alla luce del Modello AVA3 e pubblicata completa degli allegati sul sito del PQ (<https://amm.units.it/presidio-qualita/documenti/doc-50091>)

Dettagli: Per la modulistica standard e il supporto metodologico si veda il paragrafo 4.a (pag.35-37).

File: C.1_DOC5_Relazione PQ 2023 SAQ.pdf

-
- **TITOLO:** [DOC6] Linee guida del PQ per le Consultazioni delle Aziende e degli Enti sull'offerta formativa

Descrizione: Documento di linee guida introdotto nel [2016](#) e aggiornato nel [2021](#) ponendo una maggiore attenzione alla descrizione delle metodologie e degli strumenti da utilizzare in fase istitutiva e rivolti a mantenere un costante e continuativo collegamento con le parti interessate. Pubblicato sul sito del PQ (<https://amm.units.it/presidio-qualita/documenti/doc-1714>)

Dettagli: intero documento

File: C.1_DOC6_PQ_linee guida consultazioni_2021.pdf

-
- **TITOLO:** [DOC7] Linee guida per la gestione dei risultati delle rilevazioni opinioni studenti e docenti

Descrizione: Documento di linee guida introdotto a settembre 2023 e successivamente modificato ([luglio 2024](#)) a seguito dell'introduzione delle rilevazioni delle opinioni del personale docente e TA e dei Dottorandi. Pubblicato sul sito del PQ (<https://amm.units.it/presidio-qualita/documenti/doc-49874>)

Dettagli: intero documento

File: C.1_DOC7_LG_PQ ROS_agg_luglio2024.pdf

- **Titolo:**[DOC8] Linee Guida per la compilazione del SYLLABUS

Descrizione:Documento di linee guida diffuso fin dal 2017 con [revisioni annuali](#) per garantire l'aggiornamento delle tempistiche interne e migliorare le indicazioni tecniche e metodologiche contenute e gli esempi pratici riportati. Con tale documento il PQ richiama l'attenzione di tutti i docenti sull'importanza che rivestono i programmi dei singoli insegnamenti all'interno del Sistema di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio e fornisce indicazioni metodologiche per la compilazione coerentemente con le logiche del SAQ di Ateneo.

Dettagli:intero documento

File:C.1_DOC8_LineeGuidaSyllabus_22aprile2024_corrette.pdf

- **Titolo:**[DOC9] Modello per il Riesame del Sistema di Governo

Descrizione:Modello standard predisposto dal PQ per supportare la Governance nella stesura del rapporto di riesame del SDG guidando l'analisi con opportune indicazioni metodologiche. Il modello contiene anche una premessa che descrive il processo di riesame e le sue finalità. Pubblicato sul sito del PQ (<https://amm.units.it/presidio-qualita/documenti/doc-52098>) a partire da una pagina introduttiva <https://amm.units.it/node/53150/adminnode>). Il primo rapporto di riesame del SDG strutturato con il presente modello è stato approvato dal Gruppo di Riesame / Cabina di Regia il 7/3/2025 e sarà sottoposto al SA e al CdA nelle sedute del mese di marzo. Successivamente sarà pubblicato nella pagina indicata.

Dettagli:intero documento

File:C.1_DOC9_Modello Riesame Sistema di Governo 2024_AVA3.pdf

- **Titolo:**[DOC10] Relazione del PQ sullo stato di attuazione del sistema di AQ 2022 e sulla sostenibilità dell'offerta formativa 2022/23

Descrizione:Relazione annuale redatta dal PQ in carica per il mandato 2020-2022, finalizzata a fornire agli OOAA e al NuV evidenza dello stato di implementazione del sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) nell'Ateneo di Trieste, nonché delle attività intraprese dal Presidio della Qualità (PQ). Documento fondamentale del SAQ di UniTS anche se non previsto dalle Linee guida AVA2 e predisposto dal PQ fin dalla sua costituzione. Pubblicata completa degli allegati al link <https://amm.units.it/presidio-qualita/documenti/doc-45976>

Dettagli:Per quanto riguarda il feedback sui rapporti di riesame vedi paragrafo "6.f Autovalutazione della Ricerca e della Terza Missione" e allegato 7 della relazione annuale PQ 2022 (pag. 76-77) e [Allegato 7](#).

File:C.1_DOC10_Relazione PQ 2022 SAQ e Offerta Formativa_approvata.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**[DOC11] Evidenza dei report contenuti nel progetto CruDIP – Elaborazioni Dipartimenti

Descrizione:Si tratta della schermata in cui si visualizzano tutti i report interattivi (ognuno caratterizzato da un insieme di dashboard) a disposizione dei Gruppi AQ dei dipartimenti, tra i quali sono contenuti anche grafici specifici relativi ai PdA E-DIP.2 – E-DIP.3 e E-DIP. 4 da utilizzare per il riesame di dipartimento. [CruDIP](#) è accessibile con credenziali previa assegnazione di licenza "viewer" di Tableau al link <https://dub01.online.tableau.com/#/site/universitaditrieste/projects/382531>

Dettagli:intero documento

File:C.1_DOC11_CruDIP.pdf

- **Titolo:**[DOC12] Comunicazioni avvio riesame Dipartimenti e CdS (monitoraggio RCR + rettorale)

Descrizione:Esempi di comunicazioni inviate via mail ai Dipartimenti e ai CdS con indicazione delle tempistiche per il riesame

Dettagli:intero documento, ma in particolare a pag 1 si può osservare che ad ogni dipartimento è stato inviato un modello personalizzato; da pag 2 si evidenziano, oltre alle indicazioni inviate ai CdS, anche due allegati, ovvero lo schema di riepilogo con il monitoraggio dei RCR fatti/da fare e la nota rettorale di avvio del processo di autovalutazione.

File:C.1_DOC12_Comunicazioni avvio riesame e monitoraggio RCR + rettorale.pdf

- **Titolo:**[DOC13] Esempi di report interattivi messi a disposizione di Dipartimenti e CdS

Descrizione:Nel file sono riportate le immagini di alcuni report messi a disposizione di Dipartimenti e CdS per i processi di autovalutazione e riesame, con evidenza dei filtri finalizzati a fornire diversi livelli di dettaglio. I report per i Dipartimenti sono

accessibili con credenziali previa assegnazione di licenza “viewer” di Tableau al link <https://dub01.online.tableau.com/#/site/universitaditrieste/projects/382531>; i report dei CdS sono liberamente accessibili dalla pagina <https://amm.units.it/statistiche-corsi> navigando nelle pagine dei singoli CdS

Dettagli:intero documento

File:C.1_DOC13_livelli dettaglio reportistica.pdf

- **Titolo:**[DOC14] Delibera n.268/2024 del CdA 28/06/2024

Descrizione:Delibera del CdA della seduta del 28/6/2024 per l'adozione del documento aggiornato “Linee guida per il Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo”.

Dettagli:intero documento

File:C.1_DOC14_CdA 28 06 2024_LG SAQ.pdf

- **Titolo:**[DOC15] Esempi di incontri con CdS, CPDS e Dipartimenti

Descrizione:Nel documento sono riportate le immagini delle cartelle MTeams in cui sono disponibili i documenti utili all'autovalutazione e in cui vengono organizzati gli incontri online per illustrare i processi.Inoltre, è riportata la comunicazione relativa all'incontro con i Dipartimenti per il riesame di Dipartimento

Dettagli:intero documento

File:C.1_DOC15_Teams e incontri CDS - CPDS - Dipartimenti.pdf

Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale)

- **Titolo:**Incontro sul Sistema di Assicurazione interna della Qualità

Descrizione:20/05/2025, 15:30 - 16:30: audizione ai componenti del Presidio della Qualità, con unità di personale TA di supporto e studente.

Dettagli:Diario di visita.

C.2)

C.2) Monitoraggio del Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo

C.2.1 Le strutture responsabili dell'Assicurazione della Qualità monitorano sistematicamente l'efficacia del Sistema di AQ, rilevano gli eventuali problemi di loro competenza, propongono azioni di miglioramento plausibili e realizzabili e ne verificano adeguatamente l'efficacia.

C.2.2 I risultati delle attività di monitoraggio dell'efficacia del Sistema di AQ vengono sistematicamente trasmessi dal Presidio della Qualità al Nucleo di Valutazione per le attività di competenza e al Sistema di Governo dell'Ateneo per il riesame del Sistema di Governo e del Sistema di Assicurazione della Qualità.

Autovalutazione:

C.2.1

Il **monitoraggio sistematico dell'efficacia del Sistema di AQ** trova principale evidenza nelle [Relazioni annuali del PQ](#), in cui sono rendicontate sia le attività implementate a seguito delle raccomandazioni del NuV, sia le azioni di miglioramento avviate autonomamente dal PQ. Quanto all'efficacia è possibile fare riferimento all'allegato 5 alle Relazioni annuali del NuV 2023 **[DOC1]** e 2024 **[DOC2]** in cui era richiesto al NuV proprio di esprimersi complessivamente sul grado di efficacia delle azioni implementate rispettivamente nel 2022 e nel 2023.

Per valutare l'efficacia delle **azioni implementate nel 2022** a livello di Ateneo, il NuV ha infatti verificato quanto programmato e rendicontato dal PQ nella propria Relazione annuale 2022 e dall'analisi di tale documento il NuV ha valutato tutte le azioni come "efficaci".

Anche a livello di miglioramento dei CdS e dell'offerta formativa, il NuV ha svolto l'analisi relativamente alle raccomandazioni e alle azioni che riguardano in particolare criticità su alcuni CdS legate all'andamento delle immatricolazioni, all'internazionalizzazione dei CdS, agli abbandoni, agli sbocchi occupazionali e al monitoraggio della sostenibilità dell'offerta formativa. Anche in questo caso le azioni sono state valutate come "efficaci". Tra le diverse azioni indicate e valutate dal NuV (per il cui elenco completo si rimanda all'Allegato 5 del 2023 **[DOC1]**) si ritiene importante segnalare l'avvio di iniziative per la formazione dei docenti.

Il **progetto Tras-Formazione, avviato grazie anche alle sollecitazioni del PQ** con una fase pilota nell'autunno 2021 cui hanno partecipato 60 docenti **[DOC6]** ed esteso nel 2022 ad ulteriori 288 partecipanti, **costituisce la presa in carico da parte dell'Ateneo della criticità evidenziata dalla CEV in occasione della visita di accreditamento periodico del 2018**. **[DOC8]**. Il [Rapporto finale](#) segnalava infatti come criticità che *"Le iniziative indicate dall'Ateneo per la crescita e l'aggiornamento scientifico e delle competenze didattiche del corpo docente sono molto limitate (...)"* raccomandando pertanto all'Ateneo *"di predisporre un piano organico e condiviso per favorire il miglioramento della qualificazione scientifica e dell'aggiornamento del corpo docente"*. Tale iniziativa **ha gettato le basi per l'avvio della pianificazione dell'istituzione di un [Teaching Learning Center](#)** come soluzione finalizzata a rendere la formazione rivolta ai docenti strutturata e sistematica (Piano Strategico di Ateneo 23-26 – obiettivo DID-O.3 - azione DID-O.3-A.3) **[vedere anche i punti B.1.1.4 e D.2.2]**.

Nel 2024 il PQ (seduta del 24/6/2024) **[DOC9]** ha predisposto e trasmesso al NuV un documento costruito con la medesima logica che illustra sinteticamente sia le azioni implementate nel 2023 a seguito delle raccomandazioni del NuV, sia le azioni di miglioramento avviate autonomamente. Il NuV, nella seduta del 27/6/2024 **[DOC10]**, analizzato il documento, ha apprezzato l'ampiezza degli interventi ed ha espresso la valutazione "pienamente efficace" che rappresenta un miglioramento rispetto all'anno precedente (vedi indicatore C.2.0.A).

Nel 2024, è stato inoltre avviato sistematicamente il processo di [riesame del SAQ](#). A questo proposito, gli **interventi correttivi e gli interventi di miglioramento individuati** per far fronte ai punti di debolezza evidenziati nell'analisi ed **esplicitati nel punto c) di ogni sezione** del rapporto di riesame **costituiscono il Piano di Azioni per il miglioramento del Sistema di AQ [DOC3]**. Le azioni programmate nel rapporto di riesame 2024 saranno rendicontate in termini di attività realizzate, di stato avanzamento e di risultati ottenuti nel punto a) di ogni sezione del rapporto 2025 (in corso di approvazione al momento della stesura dell'autovalutazione). Il rapporto di riesame SAQ 2024 e la rendicontazione delle azioni nel Rapporto 2025 rappresentano pertanto il supporto documentale di cui disporrà il NuV per la valutazione dell'efficacia delle azioni in occasione della propria Relazione annuale 2025.

A titolo di esempio, nel [Rapporto di riesame del SAQ 2024](#) è stato individuato il punto di debolezza "Assenza di specifiche linee guida e opportuni supporti documentali di Ateneo dedicati ai Dottorati". Il PQ ha pianificato la seguente azione:

ASPETTO DA MIGLIORARE	1. Assenza di specifiche linee guida e opportuni supporti documentali di Ateneo dedicati ai Dottorati
AZIONE DA INTRAPRENDERE MODALITÀ	Impostazione sistema di AQ per i Dottorati • Introduzione dei Dottorati nelle LG SAQ e definizione degli organi dell'AQ dei Dottorati (Gruppo AQ del Dottorato, Advisory board) e delle relative funzioni; • Impostazione modello Riesame Dottorati con opportune LG; • Introduzione del questionario proposto da ANVUR per la rilevazione della soddisfazione dei dottorandi e adeguamento della politica di Ateneo di diffusione dei risultati • Diffusione di dati e indicatori, anche relativi alle opinioni dei dottorandi e dei dottori di ricerca, per l'autovalutazione di Dottorati
RISORSE	Gruppo di lavoro PQ, Componenti Presidio della Qualità plenario, UsQSS, Uff Dottorati di Ricerca
TEMPI	Anno 2024
RESPONSABILITÀ	Presidio della Qualità

Poiché il Rapporto di Riesame del SAQ 2025 è ancora in corso di approvazione e solo successivamente sarà pubblicato sul sito del PQ, in questo momento è possibile riportare di seguito solo la rendicontazione dell'azione presente nella bozza:

ASPETTO DA MIGLIORARE	1. Assenza di specifiche linee guida e opportuni supporti documentali di Ateneo dedicati ai Dottorati
DESCRIZIONE DELL'AZIONE GIÀ INTRAPRESA	E' stato impostato il sistema di AQ per i Dottorati: • Nelle LG SAQ approvate a maggio 2024 sono stati introdotti i processi relativi ai Dottorati definendo inoltre gli organi dell'AQ dei Dottorati (Gruppo AQ del Dottorato, Advisory board) e le relative funzioni; • E' stato approvato e diffuso il modello per il Riesame ciclico dei Dottorati corredato di una premessa metodologica che precisa anche Finalità del Riesame, Attori coinvolti nel processo, Periodicità, Modalità di svolgimento del Riesame ed esiti del processo. • E' stata introdotta nel sistema di rilevazione delle opinioni delle parti interessate anche la rilevazione delle opinioni dei dottorandi utilizzando il questionario proposto da ANVUR, adeguando coerentemente anche la politica di Ateneo di diffusione dei risultati • Sono stati elaborati e diffusi gli esiti della rilevazione delle opinioni dei dottorandi e dei dottori di ricerca, per l'autovalutazione di Dottorati
STATO DI AVANZAMENTO (appena avviata, in corso, conclusa)	conclusa
RISULTATI OTTENUTI	Completamento delle linee guida del SAQ e dell'insieme di supporti documentali di Ateneo con le parti relative all'AQ dei Dottorati;

Per quanto riguarda le azioni di miglioramento avviate dal PQ negli anni precedenti all'introduzione del riesame del SAQ è possibile averne evidenza all'interno delle relazioni annuali che sono state strutturate come momento di rendicontazione annuale in chiave auto-valutativa (si vedano [Relazione annuale PQ 2024](#) (paragrafo 4.b) [DOC4], [Relazione annuale PQ 2023](#) (paragrafo 4.b) [DOC5] e [Relazione annuale PQ 2022](#) (paragrafo 2.g) [DOC6]).

A livello dipartimentale, il compito di verificare l'efficacia del monitoraggio annuale e del riesame ciclico dei CdS è affidato alle CPDS che, nel Quadro D della relazione predisposta per ogni CdS attivo nel Dipartimento, analizzano la situazione e forniscono proposte di miglioramento seguendo in particolare i quesiti guida presenti nel modello che riguardano la capacità dei CdS di svolgere l'analisi dei dati per individuare i problemi e le loro cause, di individuare soluzioni opportune ai problemi riscontrati e di attuarle e

monitorarne l'efficacia [DOC11].

C.2.2

Il PQ, fin dalla sua costituzione nel 2013 relaziona annualmente agli Organi di Governo in merito alle attività svolte nell'implementazione del SAQ e nella rilevazione delle opinioni degli studenti e trasmette la propria relazione al NuV ai fini della valutazione dell'efficacia del SAQ. Dalla lettura di tali relazioni è possibile ricavare anche le azioni di miglioramento del sistema adottate dal PQ alla luce di criticità emerse, ma anche a partire dalle sollecitazioni presenti nelle raccomandazioni del NuV.

A partire dalla [Relazione annuale PQ 2023](#) [DOC5], il documento è stato strutturato in modo più aderente alla struttura del Modello di accreditamento AVA3 (per quanto limitata ai Punti di Attenzione e agli Aspetti da considerare strettamente connessi alle attività di implementazione del SAQ direttamente condotte dal PQ o promosse dallo stesso), al fine di rappresentare un momento di rendicontazione annuale in chiave autovalutativa che permetta anche al NuV di disporre di uno strumento che agevoli l'attività di valutazione dell'efficacia del sistema di AQ. A tal fine, ogni paragrafo della relazione è strutturato riportando una breve descrizione delle attività svolte nell'ambito del SAQ in riferimento allo specifico PdA, un riscontro, laddove pertinente, rispetto alle raccomandazioni espresse dal NuV in precedenti relazioni, nonché l'indicazione di eventuali aspetti da migliorare autonomamente individuati dal PQ nell'ambito della propria attività di monitoraggio dell'implementazione del SAQ.

Il NuV nella propria [Relazione annuale NUV 2023](#) [DOC7] ha sottolineato come la Relazione del PQ, così strutturata potesse costituire, assieme alle raccomandazioni contenute nella Relazione del NuV, uno degli elementi principali in ingresso del Riesame del Sistema di AQ. Ha sottolineato inoltre come anche la pratica di sottoporre entrambe le relazioni (NuV e PQ) agli Organi di Governo fosse in linea con le finalità di tale processo. A questo proposito, è importante segnalare come, dopo l'esperienza della precedente visita di accreditamento periodico, tenuto conto del raccordo tra le due relazioni annuali, le stesse vengono presentate agli Organi Accademici in un'unica seduta al fine di evidenziarne, attraverso una lettura guidata, le finalità che, pur differenti in considerazione dei diversi ruoli dei due organi nell'ambito del SAQ di Ateneo, rappresentano **i due punti di vista del monitoraggio (PQ) e della valutazione (NuV) come elementi** che si integrano con l'obiettivo comune del miglioramento [vedere anche il punto C.3.3]. Si vedano ad esempio le delibere del CdA del 18/12/24 [DOC12] e del 28/11/19 [DOC13] con le rispettive slide di presentazione.

Per quanto riguarda l'attività delle CPDS, il PQ, a partire dal 2019, ha iniziato ad analizzare le criticità segnalate nel Quadro F delle relazioni delle CPDS e le relative proposte di interventi, con l'obiettivo di portarle all'attenzione degli Organi Accademici e dell'Amministrazione tramite la propria relazione annuale. Le segnalazioni delle CPDS espresse sotto forma di proposte di miglioramento sono riportate sinteticamente in una tabella allegata alla Relazione del PQ. Ad esempio, le segnalazioni 2022 riportate nell'[Allegato 4 alla Relazione PQ 2023](#) [DOC14] sono state riclassificate in macrovoci e da tale riclassificazione si è potuto osservare che quasi il 60% di tali segnalazioni riguarda le aule e le strutture per la didattica, la procedura di rilevazione delle opinioni degli studenti, gli aspetti relativi ai flussi informativi e le modalità di implementazione delle basi dati e degli applicativi.

A titolo di esempio (vedi [Relazione PQ 2023](#) pag 45 [DOC6]) per quanto riguarda la presa in carico delle criticità segnalate dalle CPDS in tema di capienza e dotazioni delle aule didattiche, l'Ateneo si è attivato mediante un sistema di centralizzazione degli orari per ottimizzare l'uso delle aule oltre a proseguire nelle sue politiche a lungo termine di reperimento di nuovi spazi. Inoltre, in merito alle segnalazioni su banche dati comuni con particolare riferimento all'accesso ai Syllabi, si precisa che l'Ateneo ha aggiornato la banca dati dell'offerta didattica adottando la piattaforma [Course Catalogue](#) (in produzione da luglio 2023) fornita dal consorzio CINECA che consente uniformità e completezza di accesso ai dati.

Come già precisato nel punto C.2.1, il PQ ha svolto nel corso del 2024 il primo [Riesame del SAQ](#) redigendo il relativo rapporto che, quale esito del monitoraggio dell'efficacia del SAQ è stato trasmesso via e-mail al MR e al DG (14/6/2024) e sottoposto all'approvazione del SA (18/6/24) e del CdA (28/6/24) [DOC15] per poter essere utilizzato come elemento in ingresso del Riesame del sistema di Governo. E' stato inoltre trasmesso al NuV (14/6/24) come documentazione di supporto per la stesura della Relazione Annuale 2024. Per tutti i punti di debolezza emersi dall'analisi (quali ad esempio: Documentazione del SAQ utilizzata per l'autovalutazione non ancora tutta aggiornata al modello AVA3; Assenza di specifiche linee guida e opportuni supporti documentali di Ateneo dedicati ai Dottorati; Linee guida del SAQ non ancora adeguate al modello AVA3) sono state pianificate opportune azioni di miglioramento [DOC3]. Il documento è stato inoltre preso in carico come elemento in ingresso del riesame del SDG avviato a settembre 2024 con il coordinamento del DG e il supporto del PQ.

Poiché per lo svolgimento delle riflessioni di autovalutazione finalizzate alla stesura dei documenti da sottoporre alla CEV è stata costituita la Cabina di Regia per l'Accreditamento [DOC16], si è deciso di ottimizzare i lavori utilizzando l'analisi approfondita degli ambiti di sede svolta dalla stessa per formalizzare il primo [riesame del SDG con il nuovo modello](#), affrontando i diversi punti di attenzione e proponendo alcune azioni di miglioramento.

Punti di Forza:

- Il Presidio della Qualità monitora sistematicamente l'efficacia del Sistema di AQ attraverso relazioni annuali, il riesame del SAQ e il confronto con le valutazioni del NuV, che ha giudicato "pienamente efficaci" le azioni 2023.
- È stato avviato un processo strutturato di riesame del SAQ, con esplicitazione dei punti di debolezza, pianificazione di azioni di

miglioramento e loro futura rendicontazione, a partire dal Rapporto 2024.

- I risultati del monitoraggio sono sistematicamente trasmessi al NuV e agli Organi di Governo, che ricevono in seduta congiunta le relazioni annuali PQ e NuV, favorendo integrazione e circolarità tra monitoraggio e valutazione.
- Le relazioni del Presidio della Qualità sono sempre più allineate al modello AVA3, strutturate in chiave autovalutativa e utilizzate come strumenti operativi per il riesame del SAQ e del Sistema di Governo.

Aree di miglioramento:

- La sistematicità con cui vengono monitorate e misurate le ricadute delle azioni di miglioramento attuate (soprattutto quelle strutturali) potrebbe essere ulteriormente formalizzata.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR): Pienamente soddisfacente

Indicatori (eventuale commento):

Il NdV valuta le azioni di miglioramento pienamente efficaci.

Fascia di valutazione: Pienamente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**[DOC1] Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione anno 2023 – Allegato 5

Descrizione:Si tratta del documento in cui, a partire dal 2023, è richiesto annualmente al NuV di descrivere le azioni di miglioramento del Sistema di AQ e di esprimersi sul grado di efficacia ai fini del calcolo dell'indicatore C.2.0.A. Documento estratto dalla procedura Nuclei-CINECA anno 2023

Dettagli:intero documento

File:C.2_DOC1_RelazioneNucleo2023_Allegato5_30_6_2023.pdf

- **Titolo:**[DOC2] Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione anno 2024 – Allegato 5

Descrizione:Si tratta del documento in cui, a partire dal 2023, è richiesto annualmente al NuV di descrivere le azioni di miglioramento del Sistema di AQ e di esprimersi sul grado di efficacia ai fini del calcolo dell'indicatore C.2.0.A. Documento estratto dalla procedura Nuclei-CINECA anno 2024

Dettagli:intero documento

File:C.2_DOC2_RelazioneNucleo2024_Allegato5.pdf

- **Titolo:**[DOC3] Rapporto di Riesame del Sistema di AQ 2024

Descrizione:Si tratta del primo Rapporto di riesame del SAQ (approvato dal PQ nella seduta del 27/5/2024, trasmesso via mail al MR e al DG (14/6/2024) e sottoposto all'approvazione del SA (18/6/24) e del CdA (28/6/24)). Il documento contiene una premessa metodologica che descrive il processo di riesame e le sue finalità. Pubblicato sul sito del PQ (<https://amm.units.it/presidio-qualita/documenti/doc-52077>)

Dettagli:Per quanto riguarda gli interventi di miglioramento programmati a seguito dei punti di debolezza riscontrati, si vedano i punti c) delle diverse sezioni del rapporto rispettivamente alle pag. 17-18, 22, 31-32

File:C.2_DOC3_Riesame Sistema di AQ 2024_approvazionePQ 27-5-24.pdf

- **Titolo:**[DOC4] Relazione Annuale sullo stato del sistema di AQ e delle relative attività 2024

Descrizione:Relazione redatta nel 2024 dal PQ in carica per il triennio 2023-2025 alla luce del Modello AVA3 e pubblicata completa degli allegati sul sito del PQ (<https://amm.units.it/presidio-qualita/documenti/doc-52199>)

Dettagli:Per quanto riguarda le azioni di miglioramento si veda il paragrafo 4.b (pag. 53-54). Inoltre, ogni paragrafo della Relazione è strutturato riportando, oltre ad una breve descrizione delle attività svolte nell'ambito del SAQ in riferimento allo specifico PdA, anche eventuali riscontri rispetto alle raccomandazioni espresse dal NuV in precedenti relazioni

File:C.2_DOC4_Relazione PQ 2024 SAQ.pdf

- **Titolo:**[DOC5] Relazione Annuale sullo stato del sistema di AQ e delle relative attività 2023

Descrizione:Relazione redatta nel 2023 dal PQ in carica per il triennio 2023-2025 alla luce del Modello AVA3 e pubblicata completa degli allegati sul sito del PQ (<https://amm.units.it/presidio-qualita/documenti/doc-50091>)

Dettagli:Per quanto riguarda le azioni di miglioramento si veda il paragrafo 4.b (pag. 41-42). Inoltre, ogni paragrafo della Relazione è strutturato riportando, oltre ad una breve descrizione delle attività svolte nell'ambito del SAQ in riferimento allo specifico PdA, anche eventuali riscontri rispetto alle raccomandazioni espresse dal NuV in precedenti relazioni.

File:C.2_DOC5_Relazione PQ 2023 SAQ.pdf

- **Titolo:**[DOC6] Relazione del PQ sullo stato di attuazione del sistema di AQ 2022 e sulla sostenibilità dell'offerta formativa 2022/23

Descrizione:Relazione annuale redatta dal PQ in carica per il mandato 2020-2022, finalizzata a fornire agli OOAA e al NuV evidenza dello stato di implementazione del sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) nell'Ateneo di Trieste, nonché delle attività intraprese dal Presidio della Qualità (PQ). Documento fondamentale del SAQ di UniTS anche se non previsto dalle Linee guida AVA2 e predisposto dal PQ fin dalla sua costituzione. Pubblicata completa degli allegati al link <https://amm.units.it/presidio-qualita/documenti/doc-45976>

Dettagli:per quanto riguarda le azioni di miglioramento si veda il paragrafo 2.g (pag. 22-25); per quanto riguarda in particolare il progetto Tras-Formazione (formazione docenti) si vedano le pag.24-25

File:C.2_DOC6_Relazione PQ 2022 SAQ.pdf

- **Titolo:**[DOC7] Relazione annuale del NuV anno 2023

Descrizione:Relazione redatta dal NuV in carica per il triennio 2019-2022 alla luce del Modello AVA2 e pubblicata sul sito del NuV (<https://amm.units.it/nucleo-valutazione/documenti/doc-50198>)

Dettagli:si veda in particolare a pag.10-11 il paragrafo "Monitoraggio e Riesame del SAQ".

File:C.2_DOC7_RelazioneAnnualeNUV2023_UNITS.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**[DOC8] Progetto "Tras-Formazione"

Descrizione:Il file contiene la descrizione dell'attività formativa programmata e i Decreti di affidamento diretto da cui si evincono le motivazioni del progetto.

Dettagli:intero documento

File:C.2_DOC8_Progetto Tras-Formazione fasi 1 e 2.pdf

- **Titolo:**[DOC9] Estratto Verbale seduta PQ 24/6/24 – punto 5 odg

Descrizione:Estratto relativo al punto 5. Descrizione delle azioni di miglioramento del Sistema di AQ implementate nell'anno 2023 a livello di Ateneo per allegato 5 Relazione Nucleo di Valutazione 2024.

Dettagli:intero documento

File:C.2_DOC9_Estratto verbale PQ N_6_24 giugno 2024 - punto 5.pdf

- **Titolo:**[DOC10] verbale riunione NuV 27/06/2024

Descrizione:Verbale della seduta in cui è stato approvato il contenuto dell'Allegato 5 alla Relazione annuale 2024

Dettagli:Si veda quanto riportato al punto "10. Relazione NUV 2024: LG 2024 - Allegato 5 Indicatori AVA3 elenco informazioni richieste ai Nuclei di Valutazione (scadenza 30/6) e programmazione lavori altre sezioni"

File:C.2_DOC10_verbale_riunione NUV_27_06_2024.pdf.signed.pdf

- **Titolo:**[DOC11] Relazione Annuale 2024 CPDS per CdS L-33

Descrizione:Esempio di relazione predisposta dalla CPDS del Dipartimento di Scienze Economiche, Aziendali, Matematiche e Statistiche con evidenza della verifica dell'efficacia del monitoraggio annuale e del riesame ciclico svolto dal CdS della classe L-33

Dettagli:Si veda il quadro D della relazione (pag. 17-18).

File:C.2_DOC11_ESEMPIO RA_CPDS2024 L-33.pdf

- **Titolo:**[DOC12] Delibera del CdA del 18/12/24 con le slide di presentazione
Descrizione:CdA del 18/12/24 - Delibera n.629/2024 punto 09/04 OdG – “Presentazione dei seguenti documenti: "Relazione Annuale del Presidio della Qualità sullo stato del sistema di AQ e delle relative attività 2024"; "Relazione annuale del Nucleo di Valutazione – anno 2024". Presentazione, a cura della Coordinatrice del NuV e del Presidente del PQ, delle rispettive relazioni annuali predisposte nel 2024. Analoga presentazione è stata fatta al Senato Accademico nella seduta del 12/12/2024.
Dettagli:intero documento (delibera e slide di presentazione)
File:C.2_DOC12_Delibera CdA 18-12-24 con slide.pdf
 - **Titolo:**[DOC13] Comunicazione CdA del 28/11/19 con le slide di presentazione
Descrizione:CdA 28/11/2019 - Comunicazione n.02/03 OdG – “Presentazione dei seguenti documenti: Relazione 2019 del Presidio della Qualità sullo stato di attuazione del sistema di AQ e sulla sostenibilità dell'offerta formativa 2019/2020; Relazione annuale del Nucleo di Valutazione – anno 2019; Rapporto ANVUR di accreditamento periodico e raccomandazioni CEV”. Presentazione, a cura del Coordinatore del NuV e della Presidente del PQ, delle rispettive relazioni annuali predisposte a valle della visita di accreditamento periodico del 2018. Analoga presentazione è stata fatta al Senato Accademico nella seduta del 19/11/2019.
Dettagli:intero documento (delibera e slide di presentazione)
File:C.2_DOC13_Comunicazione CdA 28-11-2019 con slide.pdf
 - **Titolo:**[DOC14] Proposte di miglioramento segnalate dalla CPDS nelle Relazioni 2022 (Allegato alla Relazione PQ 2023)
Descrizione:Allegato alla “Relazione Annuale sullo stato del sistema di AQ e delle relative attività 2023” che contiene le proposte di miglioramento pervenute dalle CPDS all'interno del Quadro F della Relazione Annuale CPDS anno 2022
Dettagli:intero documento
File:C.2_DOC14_REL PQ 2023 - Allegato 4_Proposte CPDS 2022.pdf
 - **Titolo:**[DOC15] Delibera CdA 267/2024 del 28/6/24
Descrizione:Delibera relativa al punto 09/02 OdG “Rapporto di Riesame del Sistema di Assicurazione della Qualità: presa in carico”
Dettagli:intero documento
File:C.2_DOC15_CdA 28 06 2024-riesame SAQ.pdf
 - **Titolo:**[DOC16] Decreti rettorali di costituzione e di integrazione della Cabina di regia per l'Accreditamento periodico 2025 di UniTS
Descrizione:il file contiene i decreti rettorali 1202/2024 e 1603/2024 relativi alla Cabina di regia per l'Accreditamento periodico 2025 di UniTS da cui si evidenziano le finalità e la composizione dello strumento organizzativo.
Dettagli:intero documento
File:C.2_DOC16_Decreti Cabina di Regia.pdf
-

Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale)

- **Titolo:**20/5/2025 SLOT 3 - 11:15 – 13:00 Incontro sulla gestione delle risorse di cui all'Ambito B (finanziarie, personale, strutture, infrastrutture, informazioni e conoscenze)
Descrizione:Presentato il riesame del sistema di governo e l'integrazione con il riesame SAQ. Evidenziata la centralità della Cabina di Regia per il raccordo tra livelli.
Dettagli:Diario di visita.
 - **Titolo:**20/5/2025 SLOT 6 – 15:30 – 16:30 – Incontro sul Sistema di Assicurazione interna della Qualità
Descrizione:Il PQ ha illustrato il monitoraggio dei riesami dei Dipartimenti e le azioni trasversali avviate con i delegati alla qualità. Menzionata l'assenza di un tracciamento formale delle azioni.
Dettagli:Diario di visita.
 - **Titolo:**20/5/2025 SLOT 7 – 16:45 – 17:45 – Incontro sul Sistema di Valutazione Interna di Ateneo
-

Descrizione: Confermata l'efficacia del PQ e la collaborazione strutturata con il NdV. Sottolineato l'uso della relazione annuale come strumento per verificare le raccomandazioni.

Dettagli: Diario di visita.

C.3)

C.3) Valutazione del Sistema e dei Processi di Assicurazione della Qualità della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale da parte del Nucleo di Valutazione

C.3.1 Il Nucleo di Valutazione conduce un'analisi approfondita della pianificazione strategica e operativa dell'Ateneo, valuta il sistema adottato dall'Ateneo per la misurazione delle prestazioni dei processi e delle attività e i suoi risultati, con riferimento alle missioni e alle attività istituzionali e gestionali.

C.3.2 Il Nucleo di Valutazione valuta, anche mediante audizioni, lo stato complessivo del Sistema di AQ e le modalità con cui l'Ateneo e gli organismi preposti all'Assicurazione della Qualità, tengono sotto controllo l'andamento dei CdS, dei Dottorati di Ricerca e dei Dipartimenti.

C.3.3 I risultati delle attività di valutazione del Sistema di AQ vengono sistematicamente trasmessi dal Nucleo di Valutazione al Presidio della Qualità e al Sistema di Governo dell'Ateneo per il riesame del Sistema di Governo e del Sistema di Assicurazione della Qualità.

Autovalutazione:

C.3.1

Il Nucleo di Valutazione (NuV) **analizza la pianificazione strategica e operativa dell'Ateneo nella propria relazione annuale** alla Sezione I - Valutazione del Sistema di Qualità e alla Sezione II - Valutazione della Performance, riepilogando le eventuali raccomandazioni nella Sezione III - Raccomandazioni e suggerimenti. In particolare, il Piano strategico 2016-2018 è stato analizzato nella Relazione 2019, il Piano strategico 2019-2023 nelle Relazioni degli anni dal 2020 al 2023 e il Piano strategico 2023-2026 nella Relazione annuale 2024. Nell'ambito del capitolo dedicato alla valutazione dell'AQ della ricerca e terza missione sono stati analizzati anche i Piani strategici dei Dipartimenti.

Le osservazioni e raccomandazioni del NuV derivano dall'analisi dei documenti predisposti dall'Ateneo e dai Dipartimenti, nonché, con riferimento al Piano strategico 2016-2018, dalle osservazioni contenute nella Relazione della CEV relativa alla visita di accreditamento del 2018. **Particolare attenzione viene prestata all'allineamento, metodologico e temporale, tra la pianificazione strategica dei Dipartimenti e quella di Ateneo.**

Si richiamano ad esempio alcune osservazioni espresse nelle relazioni, per evidenziare come **le raccomandazioni siano state prese in carico dall'Ateneo innescando un processo di costante miglioramento della pianificazione strategica di Ateneo e dei Dipartimenti, in particolare riguardo al collegamento obiettivi-risorse e alla definizione di indicatori e target per il monitoraggio:**

- [Relazione annuale 2019](#) con riferimento al PS 2016-2018 **[DOC1]**: definire in modo meno generico possibile gli obiettivi specifici e integrare risultati attesi e indicatori; per i Dipartimenti definire obiettivi concreti e indicatori per il loro raggiungimento
- [Relazione annuale 2021](#) con riferimento al PS 2019-2023 **[DOC2]**: Piani strategici dei Dipartimenti: azioni da perseguire frequentemente poco dettagliate e concrete; indicatori di risultato a seconda dei casi pochi o troppi, senza target o con target molto conservativi
- [Relazione annuale 2024](#) con riferimento al PS 2023-2026 **[DOC3]**: l'Ateneo ha dato riscontro alle raccomandazioni esplicitando nel nuovo Piano strategico le risorse finanziarie previste a budget, quelle umane e strumentali; significativo miglioramento nella definizione di obiettivi e azioni collegate: chiari e realizzabili, quantificati attraverso indicatori e target che permetteranno monitoraggio e verifica dei risultati; i nuovi Piani strategici di Dipartimento sono stati elaborati a partire dal framework d'Ateneo.

Il NuV fornisce **raccomandazioni per il miglioramento dell'intero ciclo della performance** sia esaminando i documenti di pianificazione operativa (inizialmente Piano della performance e, a partire dal 2022, PIAO) sia sul Sistema di misurazione e valutazione della performance (SMVP). La valutazione è esplicitata nella Relazione annuale del NuV (Sezione II) secondo lo schema di quesiti puntuali previsti dalle Linee guida (si veda ad esempio **[DOC3]**), nonché nei verbali delle riunioni a ciò dedicate (si veda ad esempio **[DOC7]**).

Inoltre, dal 2022 (esercizio finanziario 2021) il NuV ha ritenuto opportuno integrare la "Relazione di accompagnamento al Bilancio di Esercizio Unico di Ateneo (ex L.537/93)" nella sezione "Allegati" della Relazione annuale. Dal 2023 (esercizi finanziari 2022 e 2023) il documento è strutturato seguendo i punti di attenzione del modello AVA3 relativi alle risorse finanziarie, al fine di rendere anche questa relazione coerente con l'impianto normativo dell'assicurazione della qualità (vedi relazione al bilancio 2023 **[DOC4]**). Tali relazioni sono pubblicate sul sito del NuV <https://amm.units.it/nucleo-valutazione/valutazione-attivita-amministrativa>

C.3.2.

Il NuV di UniTS verifica annualmente lo stato complessivo del Sistema di AQ (SAQ) attraverso diversi strumenti.

- **analisi documentale** sulla base di quanto rendicontato dal Presidio della Qualità (PQ) nella propria Relazione annuale: la Relazione viene trasmessa al NuV e rappresenta uno **strumento consolidato ed efficace di condivisione delle informazioni sul funzionamento del SAQ**, consentendo al NuV di disporre di una base documentale per la relativa valutazione.
- **confronto con la Governance**: nell'ambito dell'attività di valutazione che svolge nel corso dell'anno, il NuV invita i Collaboratori del MR e il Direttore Generale a relazionare durante le sedute che trattano tematiche specifiche. Ad esempio, il Collaboratore del MR per l'Area Didattica e Politiche per gli studenti e il diritto allo studio, partecipa alle sedute dedicate alla valutazione delle proposte di nuova istituzione dei CdS per illustrare le strategie che guidano la programmazione dell'offerta formativa e il monitoraggio di sostenibilità. Contestualmente il NuV fornisce **indicazioni e raccomandazioni per i Dipartimenti proponenti e che vengono prese in carico anche dal Collaboratore del MR** (es: seduta 25/11/2024). Il Collaboratore del MR per l'Area Ricerca Scientifica e Dottorati di Ricerca interviene in occasione della definizione dei criteri e degli indicatori di performance dei Dottorati di ricerca attivi, per condividere le logiche che guidano la valutazione (es: seduta 28/11/2022). I verbali delle riunioni con le **valutazioni di dettaglio e l'evidenza dei punti di forza e di debolezza riscontrati vengono trasmessi al Collaboratore del MR affinché la Governance ne possa tenere conto a supporto delle decisioni sulla distribuzione delle borse** (es: sedute 19/12/22, 22/2/23). Il Collaboratore del MR per l'Area Qualità/Presidente del PQ è intervenuto per condividere le modalità di collaborazione tra NuV e PQ nell'organizzazione degli incontri di preparazione della visita di accreditamento 2025 (es: seduta 25/11/2024). Il Direttore Generale, infine, interviene per fornire **chiarimenti utili alla valutazione del NuV sulla gestione delle risorse per la stesura della Relazione al Bilancio e la Relazione annuale**. È prevista inoltre un'audizione riservata del DG per la formulazione della proposta di valutazione del Direttore Generale (es: sedute 18/1/2023; 27/6/2024).

[DOC8]

- **audizioni ai CdS, ai Dottorati e ai Dipartimenti**: rappresentano i momenti privilegiati per la verifica dell'effettiva attuazione e del livello di maturazione del SAQ. **Un aspetto di particolare importanza** è rappresentato dal fatto che il NuV, **fin dal 2017, svolge le audizioni in collaborazione con il PQ nel rispetto dei relativi ruoli** nell'ambito del SAQ di Ateneo. I gruppi di audizione sono composti da un componente del NuV, con funzioni di Presidente del gruppo di audizione, un componente del PQ ed un rappresentante degli studenti nel NuV o nel PQ. **La collaborazione con il PQ ha consentito ai due organi di avere un confronto costante nel seguire e applicare sinergicamente l'evoluzione del modello di accreditamento** garantendo, pur nel rispetto della diversità dei ruoli e dell'autonomia del NuV, coerenza metodologica.

Pianificazione delle audizioni: calendario e selezione dei CdS, Dottorati e Dipartimenti

Il NuV di UniTS, a partire dal 2017, **ha definito i piani di audizioni** per gli anni successivi **nelle proprie relazioni annuali**, stabilendo i **criteri** di individuazione dei CdS da sottoporre ad audizione, la **metodologia di conduzione** delle audizioni e la **pianificazione temporale** delle stesse.

Le audizioni per il triennio di mandato 2019-2022, sono state programmate nella Relazione annuale 2019 con l'obiettivo di coprire complessivamente (considerando tutte le audizioni svolte fin dal 2015) il 59% dei CdS attivi [DOC1].

Con la medesima logica, **il NuV nominato per il triennio 2022-2025** ha pianificato le audizioni per il triennio 2023-2025 nella [Relazione Annuale 2022](#) [DOC5]. Per quanto riguarda i **criteri di individuazione dei CdS, Dottorati e Dipartimenti** da sottoporre ad audizione per il triennio 2023-2025 il NuV ha esteso le audizioni a nuovi Corsi non auditi nelle tornate precedenti, ha definito incontri di follow-up con i Corsi auditi in precedenza e proseguito con le audizioni dei Dottorati e dei Dipartimenti. Inoltre, ha stabilito: un **criterio di rotazione**, di tenere conto delle **nuove istituzioni dei corsi dall'a.a.2020/21** per verificare la presa in carico delle raccomandazioni formulate nei Protocolli di Valutazione CEV e PEV e nelle Delibere di Accreditamento e **di analizzare i principali indicatori dei Corsi di Studio** (SMA 2021/22).

Sulla base di tali criteri e del numero di CdS, Dottorati e Dipartimenti, il NuV ha quindi redatto il piano delle audizioni: 7 CdS e 3 Dottorati per il 2023; 7 CdS, 1 Dottorato e 5 Dipartimenti nel 2024 (vedi [DOC9]).

La sospensione delle audizioni ai Dipartimenti negli anni 2021-2022-2023 deriva dalle priorità definite nella Relazione annuale 2022 che hanno privilegiato il completamento delle audizioni dei Dottorati e quelle dei CdS di nuova istituzione. Il NuV ha preferito esaminare i Dipartimenti attraverso l'analisi documentale dei Rapporti di Riesame e dei Piani Strategici, riprendendo le audizioni nel 2024, anno in cui sono stati auditi 5 Dipartimenti (di cui 3 nel primo semestre come rendicontato nella [Relazione annuale 2024](#) [DOC3]).

Particolarmente importante ai fini dello sviluppo del SAQ è stata l'**esperienza delle audizioni ai Dottorati avviata sperimentalmente già nel 2019** e proseguita negli anni successivi, anche se all'epoca non ancora prevista dal modello di accreditamento.

Metodologia di conduzione delle audizioni:

Lo svolgimento delle audizioni prevede di effettuare gli incontri utilizzando come traccia **una scheda di analisi documentale** (vedi **[DOC10]**) costruita sulla base del protocollo utilizzato nelle visite di Accreditamento periodico (modello AVA3 - Ambiti D.PHD; D.CdS; E.DIP). L'audizione è preceduta dalla richiesta ai CdS/PhD/Dipartimenti individuati di fornire al NuV un'autovalutazione dei punti di attenzione, evidenziando anche i punti di forza e le aree che invece richiedono un miglioramento.

Il Gruppo di Audizione analizza in uno o più incontri di preparazione i documenti a disposizione e predispone i quesiti volti ad approfondire l'analisi del CdS/PhD/Dipartimento. La medesima **scheda, una volta compilata, viene utilizzata** come traccia per la rendicontazione/verbalizzazione, **come strumento per la restituzione delle osservazioni del NuV ai soggetti auditi**, e come **elemento a supporto della Relazione annuale** (una sintesi delle audizioni **in termini di punti di forza e punti di debolezza è riportata nella** sezione "Allegati" della Relazione Annuale).

Tale metodologia di lavoro ha permesso poi di standardizzare lo schema di analisi documentale, la conduzione delle audizioni e la successiva restituzione anche per PhD e Dipartimenti.

Alle audizioni sono convocati i diversi attori del Sistema AQ per i Dottorati di ricerca, per i CdS e per i Dipartimenti (si vedano ad esempio alcune convocazioni inviate per le audizioni **[DOC11]**).

C.3.3

Tutti i risultati della valutazione del Sistema AQ da parte del NuV sono riportati in sintesi nella sua Relazione Annuale.

Ogni anno, dopo l'approvazione della Relazione, l'Unità di staff Qualità e supporto strategico su mandato del NuV (vedi verbale seduta 29/10/24 **[DOC12]**) trasmette il documento al Magnifico Rettore e ai principali attori del SAQ fornendo anche le indicazioni per la diffusione dei contenuti e richiamando l'attenzione sull'importanza della presa in carico delle raccomandazioni e dell'individuazione, laddove necessario, degli opportuni interventi di miglioramento (si veda ad esempio la mail del 6/11/24 **[DOC13]**).

Contestualmente la relazione annuale viene pubblicata sul sito del NuV (pagina <https://amm.units.it/nucleo-valutazione> ad accesso pubblico) in una versione rielaborata graficamente per **agevolarne la lettura**.

Inoltre, a partire dal 2019 (successivamente alla visita di accreditamento periodico del 2018), il PQ e il NuV, tenuto conto della stretta connessione tra i due documenti, presentano le proprie Relazioni Annuali al Senato Accademico e al Consiglio di Amministrazione in un'unica seduta, rispettando l'ordine logico e cronologico, in modo da esplicitare le differenti finalità nell'ambito del SAQ dell'Ateneo ed evidenziare i contenuti principali attraverso una lettura guidata. **La presentazione congiunta delle due Relazioni nelle sedute degli OOA consente di offrire all'Ateneo i due punti di vista del monitoraggio (PQ) e della valutazione (NuV) come elementi** che si integrano con l'obiettivo comune del miglioramento. In occasione di tali sedute, il Rettore rivolge l'invito a tutti gli attori coinvolti nel Sistema di AQ a prendere in carico le eventuali criticità anche in vista del processo di Riesame (**[DOC14]** e **[DOC15]**).

Ad esempio, i miglioramenti nel processo di pianificazione strategica e nel PIAO illustrati nell'*AdC C.3.1* ed evidenziati dal NuV, sono l'esito della presa in carico da parte della Governance delle raccomandazioni presenti nelle Relazioni degli anni precedenti. A partire dal 2024 le stesse raccomandazioni sono utilizzate come elementi in ingresso del Riesame del Sistema di AQ (vedi **[DOC6]**).

L'avvio stesso del processo di [riesame del SDG](#) a settembre 2024 [vedere anche il punto C.2.2] con la costituzione di un'apposita Cabina di Regia rappresenta la risposta della Governance alla specifica raccomandazione del NuV **[DOC16]** *"di formalizzare il processo di riesame del Sistema di AQ (unitamente a quello della Struttura di Governo)"*.

Punti di Forza:

- Nella propria relazione annuale, il Nucleo di Valutazione (NuV) analizza la pianificazione strategica e operativa dell'Ateneo. Con riferimento alla valutazione della pianificazione strategica più recente (2023-2026), dalla Relazione Annuale 2024 si evince l'approccio metodologico adottato dal NuV e l'elenco della documentazione analizzata per la valutazione del Sistema di AQ a livello di Ateneo, per il Sistema di AQ a livello CdS e per il Sistema AQ per la Ricerca e Terza Missione. Il NuV descrive l'approccio alla valutazione e il grado di maturità del SAQ a livello di Ateneo nella prospettiva dei quattro ambiti previsti dal modello AVA3.
- Il NuV verifica annualmente lo stato complessivo del Sistema di AQ (SAQ) attraverso diversi strumenti, tra cui: analisi documentale, confronto con la Governance, audizioni ai CdS, ai Dottorati e ai Dipartimenti. L'analisi documentale viene svolta sulla base della Relazione annuale del PQA in merito al funzionamento del SAQ. Nel confronto con la Governance il NuV descrive la valutazione annuale attraverso inviti a relazionare rivolti ai Collaboratori del Magnifico Rettore (MR) e al Direttore Generale nel corso di sedute tematiche specifiche. Le audizioni a CdS, Dottorati, Dipartimenti, di cui si descrive l'approccio

metodologico e i criteri di selezione degli attori da audire, sono svolte di concerto con il Presidio della Qualità, e condotte col fine di verificare lo stato di attuazione del Sistema AQ.

- I risultati della valutazione del Sistema AQ da parte del NuV sono sinteticamente riportati nella Relazione Annuale, che viene pubblicata sul sito del NuV e trasmessa al Magnifico Rettore e ai principali attori del SAQ fornendo indicazioni alla ulteriore diffusione e richiamando l'attenzione sulla presa in carico delle raccomandazioni. La Relazione Annuale del NuV è altresì presentata, assieme a quella del Presidio della Qualità, nell'ambito di riunioni congiunte del Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione.

Aree di miglioramento:

- Dalla documentazione esaminata e valutata, così come confermato nel corso della visita in sede, si evincono margini di miglioramento, in termini di efficacia e di incisività delle azioni del Nucleo di Valutazione, in ordine al monitoraggio della coerenza dei Piani strategici dei Dipartimenti con l'indirizzo strategico dell'Ateneo.
- Dalla documentazione esaminata e valutata, così come confermato nel corso della visita in sede, si evincono margini di miglioramento, in termini di efficacia e di incisività delle azioni del Nucleo di Valutazione, in ordine al monitoraggio della composizione e del funzionamento delle CPDS.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

Si raccomanda di rafforzare l'efficacia e l'incisività delle azioni del Nucleo di Valutazione sia nel monitoraggio dei Piani strategici dei Dipartimenti in coerenza con l'indirizzo strategico di Ateneo, sia nella verifica della composizione e del funzionamento delle CPDS.

Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR): Parzialmente soddisfacente

Indicatori (eventuale commento):

La valutazione degli indicatori tiene conto di andamenti e confronti negativi per quanto riguarda le audizioni dei CdS e dei Dipartimenti e di andamenti e confronti positivi con riguardo alle audizioni dei Corsi di dottorato.

Fascia di valutazione: Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**[DOC1] Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione anno 2019

Descrizione: Relazione redatta dal NuV in carica per il triennio 2019-2022 a valle della visita di accreditamento periodico del 2018 alla luce del Modello AVA2 e pubblicata sul sito del NuV (<https://amm.units.it/nucleo-valutazione/documenti/doc-38189>). In tale relazione il NuV tiene conto anche del giudizio espresso dalla CEV. Nella Sezione III "Raccomandazioni e suggerimenti" il NuV esplicita le proprie raccomandazioni sul processo di pianificazione strategica a seguito dell'analisi del Piano strategico di Ateneo 2016-2018 e dei Piani strategici dei Dipartimenti vigenti al momento della stesura. Nel capitolo 4 vengono esplicitati i criteri per la definizione del Piano di audizioni per il triennio 2019-2022.

Dettagli:

- Per quanto riguarda la pianificazione strategica si veda la Sezione III "Raccomandazioni e suggerimenti" (pag. 85 – 1° capoverso).
- Per dettagli sulla pianificazione delle audizioni, si veda la Sezione I – "Capitolo 4. Strutturazione delle audizioni" (pag.34 e tabelle pag. 35-39)

File:C.3_DOC1_RelazioneAnnualeNUV2019.pdf

- **Titolo:**[DOC2] Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione anno 2021

Descrizione:Relazione redatta dal NuV in carica per il triennio 2019-2022 alla luce del Modello AVA2 e pubblicata sul sito del NuV (<https://amm.units.it/nucleo-valutazione/documenti/doc-43051>). Nella Sezione III "Raccomandazioni e suggerimenti" il NuV esplicita le proprie raccomandazioni sul processo di pianificazione strategica a seguito dell'analisi del Piano strategico di Ateneo 2019-2023 e dei Piani strategici dei Dipartimenti relativi al medesimo periodo.

Dettagli:Per quanto riguarda la pianificazione strategica si veda la Sezione III "Raccomandazioni e suggerimenti" (pag. 106-107 – paragrafo "Piani strategici dei Dipartimenti").

File:C.3_DOC2_RelazioneAnnualeNUV2021.pdf

• **Titolo:**[DOC3] Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione anno 2024

Descrizione:Relazione redatta dal NuV in carica per il triennio 2022-2025 alla luce del Modello AVA3 e pubblicata sul sito del NuV (<https://amm.units.it/nucleo-valutazione/documenti/doc-52370>). A seguito dell'analisi documentale il NuV evidenzia come l'Ateneo e i Dipartimenti abbiano progressivamente migliorato i documenti di pianificazione strategica prendendo in carico nel tempo le raccomandazioni del NuV.

Dettagli:

- Per quanto riguarda la pianificazione strategica si veda la Sezione I - "Capitolo 1. Sistema di Assicurazione della Qualità a livello di Ateneo" (pag. 7-9 – paragrafo "A. La pianificazione strategica di Ateneo e dei Dipartimenti").
- Per quanto riguarda la valutazione del SMVP e del PIAO si veda la Sezione II (pag.94-104 del file).
- Per quanto riguarda la pianificazione delle audizioni per il triennio 2022-2025 si veda in particolare il Capitolo 4. Strutturazione delle audizioni pag.48.

File:C.3_DOC3_Relazione Annuale NUV 2024.pdf

• **Titolo:**[DOC4] Relazione di accompagnamento al Bilancio di Esercizio Unico di Ateneo (ex L.537/93) – 2023

Descrizione:La Relazione è stata redatta dal NuV in carica per il triennio 2022-2025 tenendo in considerazione il Modello di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari e, in particolare, l'Ambito B. Come per la Relazione al Bilancio d'esercizio 2022, il Nucleo di Valutazione ha inteso proporre uno schema diverso dalle relazioni tradizionali che, evitando il rischio di sovrapposizione con competenze specifiche di altri Organi di controllo, possa invece supportare l'Ateneo nella costruzione di un compiuto sistema di Qualità anche con riferimento alla gestione economico finanziaria. La Relazione è pubblicata sul sito del NuV (<https://amm.units.it/nucleo-valutazione/documenti/doc-52111>).

Dettagli:intero documento, ma in particolare i box contenenti le "Considerazioni del Nucleo di Valutazione in merito all'aspetto B.2.1.x" alle pagine 10, 13, 14 e 16 e le Conclusioni a pag.16.

File:C.3_DOC4_RelazioneNUV BILANCIO 2023.pdf

• **Titolo:**[DOC5] Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione anno 2022

Descrizione:Relazione redatta dal NuV in carica per il triennio 2019-2022 alla luce del Modello AVA2 e pubblicata sul sito del NuV (<https://amm.units.it/nucleo-valutazione/documenti/doc-46368>).

Dettagli:Per quanto riguarda la pianificazione delle audizioni per il triennio 2022-2025 si veda in particolare il Capitolo 4. Strutturazione delle audizioni pag.38

File:C.3_DOC5_RelazioneAnnualeNUV2022.pdf

• **Titolo:**[DOC6] Rapporto di Riesame del Sistema di AQ 2024

Descrizione:Si tratta del primo Rapporto di riesame del SAQ (approvato dal PQ nella seduta del 27/5/2024, trasmesso via mail al MR e al DG (14/6/2024) e sottoposto all'approvazione del SA (18/6/24) e del CdA (28/6/24)). Nei punti "b) ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI" delle diverse sezioni del rapporto sono citate le raccomandazioni presenti nelle Relazioni del NuV pertinenti rispetto i punti di attenzione analizzati. Il Rapporto è pubblicato sul sito del PQ (<https://amm.units.it/presidio-qualita/documenti/doc-52077>)

Dettagli:intero documento

File:C.3_DOC6_Riesame Sistema di AQ 2024_approvazionePQ 27-5-24.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**[DOC7] Estratto del verbale della seduta del NuV 14/2/2024

Descrizione:Nella seduta del NuV del 14/2/2024 è stato illustrato l'aggiornamento 2024 del Sistema di misurazione e valutazione della performance di Ateneo per il quale il NuV ha espresso il proprio parere positivo fornendo inoltre alcune raccomandazioni per il miglioramento dell'intero processo di misurazione e valutazione.

Dettagli:intero documento

File:C.3_DOC7_ESTRATTO verbale NUV 14-2-2024.pdf

- **Titolo:**[DOC8] collezione di verbali delle sedute del NuV

Descrizione:Il documento contiene i verbali di alcune sedute del NuV da cui si evince il confronto con la Governance su tematiche specifiche.

Dettagli:

- per il confronto con il **Collaboratore del MR per l'Area Didattica** in merito alle proposte di Nuova istituzione di CdS si veda il punto 2 OdG del verbale del 25/11/2024 (pag. 4-9 del file);
- per il confronto con il **Collaboratore del MR per l'Area Qualità** si veda il punto 4 OdG del verbale del 25/11/2024 (pag. 9-10 del file);
- per il confronto con il **Collaboratore del MR per l'Area Ricerca scientifica e dottorati** si veda il punto 4 OdG del verbale del 28/11/2022 (pag. 13-17 del file);
- per l'evidenza delle **valutazioni trasmesse alla Governance in materia di Dottorato di ricerca** si vedano i verbali del 19/12/22 e 22/2/23 (pag. 18-25 del file);
- per il confronto con il **Direttore Generale** in merito a: Budget di Ateneo 2023 si veda il punto 1 OdG del verbale 18/1/2023 (pag.27 del file); Bilancio d'esercizio unico di Ateneo 2023 si veda il punto 1 OdG del verbale del 27/6/2024 (pag.32 del file); valutazione della prestazione del Direttore Generale anno 2023 2023 si veda il punto 2 OdG del verbale del 27/6/2024 (pag.33 del file)

File:C.3_DOC8_verbali sedute NuV 2022-2024 confronto Governance.pdf

- **Titolo:**[DOC9] Calendario Audizioni 2016-2024

Descrizione:Documento di lavoro realizzato dalla Segreteria del NuV per organizzare le audizioni sulla base di quanto pianificato dal NuV e per tenere traccia dello svolgimento delle stesse a fini di rendicontazione. Contiene l'evidenza delle audizioni dal 2016.

Dettagli:intero documento

File:C.3_DOC9_Calendario Audizioni 2016-2024.pdf

- **Titolo:**[DOC10] Scheda analisi documentale audizioni CdS

Descrizione:Esempio, relativo ai CdS, di Modello standard da utilizzare, a cura del Gruppo di Audizione, per l'analisi documentale finalizzata all'audizione. La scheda viene compilata dall'ufficio di supporto con l'autovalutazione trasmessa dal CdS e dal Gruppo di audizione con gli approfondimenti necessari e le domande da porre in sede di intervista. A seguito dell'intervista vengono compilati gli esiti (ultime due colonne).

Dettagli:intero documento

File:C.3_DOC10_NEW_Analisi documentale_modello_D.CdS.pdf

- **Titolo:**[DOC11] Esempio mail di convocazione audizioni

Descrizione:Il file contiene alcune mail come esempio di convocazione alle audizioni. Gli esempi riguardano sia le audizioni ai CdS, sia ai PhD, sia ai Dipartimenti e consentono di avere evidenza degli attori del SAQ convocati, nonché delle modalità organizzative dell'audizione.

Dettagli:intero documento

File:C.3_DOC11_Mail - NUCLEO DI VALUTAZIONE 2023 e 2024 convocazioni audizioni.pdf

- **Titolo:**[DOC12] Verbale della seduta del NuV del 29/10/24
Descrizione:Nella seduta viene approvata la Relazione annuale del NuV anno 2024. In tale occasione il NuV dà mandato all'Unità di staff Qualità e supporto strategico di inviare la relazione al Magnifico Rettore e agli attori del SAQ.
Dettagli:punto 2 OdG (pag.2 del file)
File:C.3_DOC12_verbale riunione NUV 29-10-24.pdf

- **Titolo:**[DOC13] mail invio Relazione annuale 2024 del Nucleo di Valutazione (D.lgs. 19/2012, artt. 12-14)
Descrizione:La Relazione 2024 è stata trasmessa agli attori del Sistema di AQ di Ateneo in data 6/11/2024 con una mail che fornisce alcune indicazioni per l'ulteriore diffusione del documento. Dall'elenco dei destinatari si può avere evidenza della diffusione agli attori del SAQ. Inoltre, nelle indicazioni viene raccomandato ai destinatari di diffondere ulteriormente il documento all'interno delle rispettive strutture/organi di riferimento.
Dettagli:intero documento
File:C.3_DOC13_Mail - NUCLEO DI VALUTAZIONE 6-11-24 invio rel annuale.pdf

- **Titolo:**[DOC14] Comunicazione CdA del 28/11/19 con le slide di presentazione
Descrizione:CdA 28/11/2019 - Comunicazione n.02/03 OdG– "Presentazione dei seguenti documenti: Relazione 2019 del Presidio della Qualità sullo stato di attuazione del sistema di AQ e sulla sostenibilità dell'offerta formativa 2019/2020; Relazione annuale del Nucleo di Valutazione – anno 2019; Rapporto ANVUR di accreditamento periodico e raccomandazioni CEV". Presentazione, a cura del Coordinatore del NuV e della Presidente del PQ, delle rispettive relazioni annuali predisposte a valle della visita di accreditamento periodico del 2018. Analoga presentazione è stata fatta al Senato Accademico nella seduta del 19/11/2019.
Dettagli:intero documento (delibera e slide di presentazione)
File:C.3_DOC14_Comunicazione CdA 28-11-2019 con slide.pdf

- **Titolo:**[DOC15] Delibera del CdA del 18/12/24 con le slide di presentazione
Descrizione:CdA del 18/12/24 - Delibera n.629/2024 punto 09/04 OdG – "Presentazione dei seguenti documenti: "Relazione Annuale del Presidio della Qualità sullo stato del sistema di AQ e delle relative attività 2024"; "Relazione annuale del Nucleo di Valutazione – anno 2024". Presentazione, a cura della Coordinatrice del NuV e del Presidente del PQ, delle rispettive relazioni annuali predisposte nel 2024. Analoga presentazione è stata fatta al Senato Accademico nella seduta del 12/12/2024.
Dettagli:intero documento (delibera e slide di presentazione)
File:C.3_DOC15_Delibera CdA 18-12-24 con slide.pdf

- **Titolo:**[DOC.16] Relazione annuale del NuV anno 2023
Descrizione:Relazione redatta dal NuV in carica per il triennio 2019-2022 alla luce del Modello AVA2 e pubblicata sul sito del NuV (<https://amm.units.it/nucleo-valutazione/documenti/doc-50198>)
Dettagli:Per quanto riguarda la raccomandazione di procedere con il Riesame del SAQ e del SDG, si veda in particolare a pag.10-11 il paragrafo "Monitoraggio e Riesame del SAQ"
File:C.3_DOC16_RelazioneAnnualeNUV2023_UNITS.pdf

Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale)

- **Titolo:**Incontro sul Sistema di Valutazione Interna di Ateneo
Descrizione:20/5/2025 SLOT 7 – 16:45 – 17:45, audizione al Nucleo di Valutazione
Dettagli:Diario di visita.

D) QUALITÀ DELLA DIDATTICA E DEI SERVIZI AGLI STUDENTI

In questo si valuta la capacità dell'Ateneo di avere una chiara visione complessiva della programmazione e dell'articolazione dell'offerta formativa, anche in relazione al contesto di riferimento nazionale e internazionale. Aspetti importanti riguardano: (i) la progettazione e l'aggiornamento dei corsi di studio, tenendo conto delle necessità di sviluppo espresse dalla società e dal contesto di riferimento anche in relazione agli obiettivi di internazionalizzazione e alle diverse modalità di erogazione della didattica (in presenza, a distanza o di tipo misto, (ii) lo sviluppo di un'offerta formativa dei Corsi di Studio coerente con la docenza e le risorse logistiche, infrastrutturali, didattiche e di ricerca possedute, (iii) l'attenzione dei Corsi di Studio agli studenti, attraverso la programmazione e l'attuazione di attività efficaci di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita, di modalità chiare e trasparenti per l'ammissione ai diversi Corsi di Studio, di gestione delle carriere e di tutoraggio. Si valuta anche il sistema di gestione delle risorse e dei servizi a supporto della didattica e degli studenti.

D.1)

D.1) Programmazione dell'offerta formativa

D.1.1 L'Ateneo ha una visione complessiva dell'articolazione dell'offerta formativa e delle sue potenzialità di sviluppo, coerente con la propria pianificazione strategica e le risorse disponibili e gli European Standards and Guidelines per l'Assicurazione della Qualità nell'European Higher Education Area (EHEA); la visione tiene conto delle esigenze delle parti interessate e del contesto di riferimento e viene comunicata in modo trasparente.

D.1.2 L'Ateneo definisce e comunica pubblicamente la propria offerta formativa attraverso i propri regolamenti, ai quali viene data adeguata visibilità e accessibilità tramite il sito web dell'Ateneo.

D.1.3 L'Ateneo promuove iniziative per favorire l'internazionalizzazione dell'offerta formativa complessiva, con particolare attenzione alla partecipazione ad alleanze di università, alla realizzazione di Corsi di Studio internazionali e ai Corsi di Dottorato di Ricerca in collaborazione con istituzioni estere.

[La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare del punto di attenzione D.CDS.2.4 dei CdS oggetto di visita].

Autovalutazione:

D.1.1.

L'Ateneo offre un panorama di corsi di studio articolato, inserito in un **contesto** particolarmente favorevole e attrattivo soprattutto per l'area scientifica grazie alla presenza, nel cosiddetto "Sistema Trieste", di diversi enti di ricerca nazionali e internazionali [DOC1, pag. 16]. L'offerta formativa dell'Ateneo si avvantaggia della dimensione europea e transfrontaliera di Trieste e della sua provincia e della sinergia con il tessuto scientifico, economico-produttivo, turistico e creativo della città [DOC1, pagg. 4 e 5]. Una parte considerevole dell'offerta è di ambito medico-sanitario in stretta collaborazione con gli enti regionali [DOC2, pag. 5].

Il mantenimento e miglioramento dell'offerta formativa si basano su un approccio di **condivisione** degli obiettivi con le strutture didattiche che sono i primi attori delle proposte formative: questo si realizza con il coinvolgimento, oltre che degli organi statutari, anche della Conferenza dei Direttori e della Commissione didattica di Ateneo [DOC3, pag. 9].

Come da Piano Strategico 23-26 [DOC1, pag. 18], in merito alla propria offerta formativa, l'Ateneo si è posto due **obiettivi** principali:

1. promuovere un'offerta formativa che risponda alle sfide attuali puntando su innovazione, interdisciplinarietà, in connessione con la ricerca e con il territorio;
2. implementare, sostenere e favorire un'esperienza di studio internazionale.

Per attuare tali obiettivi tramite le proposte di nuovi corsi e l'aggiornamento di quelli esistenti, si è provveduto ad una **revisione** del [Documento Politiche e Programmazione dell'offerta formativa](#) [DOC4] pianificando le seguenti azioni principali:

1. definizione di una procedura strutturata per la **progettazione** dei corsi di nuova istituzione con l'introduzione di criteri per la scelta dei progetti;
2. definizione di criteri di **razionalizzazione** dell'offerta formativa.

Le proposte di **nuovi corsi** possono derivare sia da linee di indirizzo di Ateneo che da iniziative dei Dipartimenti e sono comunque condivise con il Rettore. La nuova procedura, introdotta nel 2023, che affianca le linee guida esistenti [DOC5], prevede un'analisi di coerenza con il Piano strategico da parte del PQ e la delibera degli OO.AA. all'avvio alla progettazione in base a dei criteri prestabiliti

[DOC4, pagg. 32 e 45].

In quest'ottica, nuovi corsi sono stati proposti in relazione a:

- pressanti o specifiche domande di formazione (quali Scienze della formazione primaria per l'urgente fabbisogno di insegnanti o lauree di area sanitaria quali Assistenza sanitaria o Dietistica);
- collegamenti con il contesto locale (quali Data Science and Artificial Intelligence, che completa un ciclo formativo in sinergia con [SISSA](#) e altri enti scientifici triestini, e Scienze dell'ambiente marino e costiero in collaborazione con [OGS](#));
- contenuti altamente innovativi (vedi i corsi sui temi dell'intelligenza artificiale, della sostenibilità e della transizione energetica).

Globalmente, dall'a.a. 2020/21 sono state attivate 3 Lauree, una Laurea magistrale a ciclo unico e 8 Lauree magistrali, di cui 4 in lingua inglese.

Contemporaneamente, le analisi delle SUA-CdS hanno evidenziato la necessità, per alcuni corsi, di un **aggiornamento** e innovazione dei contenuti didattici [DOC1, pag. 17]. Nel 2023 è stato introdotto un censimento più dettagliato per valutare e coordinare le proposte di modifica ordinamentale ai fini di ridurre eventuali sovrapposizioni [DOC4, pag. 38].

Nel 2024 sono stati definiti alcuni **indicatori**, attualmente a disposizione del sistema di governo e dei CdS per individuare i corsi per i quali si rendono necessari interventi di revisione fino ad una eventuale soppressione [DOC4, pag. 47; DOC6, pag. 3].

Accanto a questi obiettivi, l'indirizzo politico dell'attuale mandato rettorale è stato quello di aumentare la **numerosità degli iscritti** anche come strumento di sostenibilità economico-finanziaria. Questo parametro, che rientra tra gli indicatori del Piano strategico [DOC1, indicatore DID-O.1-I.3, pag. 21], è oggetto di monitoraggio in sede della Conferenza dei Direttori [DOC6, pagg. 1 e 2] ed è uno dei criteri per l'assegnazione delle risorse di personale ai Dipartimenti [DOC7, pag. 4]. L'aumento degli iscritti è stato raggiunto anche tramite l'attivazione di nuovi corsi.

L'Ateneo monitora attraverso la Commissione didattica l'adozione e l'entità dei numeri programmati. In particolare, per i corsi di **Medicina e chirurgia** e Odontoiatria e protesi dentaria, sulla base di un Protocollo d'intesa [DOC2, art. 9] e attraverso l'interlocuzione con la Regione FVG da parte del Dipartimento Clinico di Scienze Mediche, Chirurgiche e della Salute, l'Ateneo concorre a definire la numerosità massima per l'accesso a tali corsi di studio, tenuto conto del fabbisogno formativo del sistema sanitario regionale, preventivamente condiviso.

Gli effetti di tali azioni sulla numerosità degli iscritti al I anno sono evidenziati dal dato relativo all'aa 2023-2024 che mostra un aumento complessivo del 21% rispetto all'aa 2019-2020, con dati più rilevanti per le lauree (+22%) e le lauree magistrali a ciclo unico (+51%).

Il raggiungimento degli obiettivi sopra elencati è accompagnato da un monitoraggio della **sostenibilità dell'offerta formativa** [DOC4, pag. 18 e segg.; DOC8, pag. 61] con particolare riferimento a:

1. **docenza** per la copertura degli insegnamenti;
2. disponibilità di **aule** e laboratori.

L'Ateneo ha costantemente perseguito l'obiettivo di definire il quadro complessivo ed esaustivo della **docenza di riferimento** in sede di chiusura della banca dati SUA limitando al minimo il ricorso a docenza a contratto e senza utilizzare piani di raggiungimento. Questo ha sempre consentito di superare senza carenze le verifiche ex post, apportando solo minimi aggiustamenti per risolvere situazioni contingenti [DOC4, pag. 16 e segg.].

La definizione delle **coperture** degli insegnamenti è guidata a livello di Ateneo da apposite linee guida [DOC9, pag. 10 e segg.] e da un [Calendario dell'offerta di Ateneo](#) [DOC10] che dal 2022 è stato implementato per affiancare alle scadenze relative a nuove istituzioni e modifiche di ordinamento quelle sulla programmazione ed erogazione dell'offerta formativa.

Per alcuni corsi di nuova istituzione di particolare rilevanza strategica, l'Ateneo ha garantito l'acquisizione di figure specifiche di docenza in sede di **programmazione** del personale [DOC11, pag. 7].

L'offerta formativa è monitorata periodicamente dalla Commissione didattica [DOC12, pag. 20all. e segg.] e anche da queste **analisi** sono stati individuati i criteri di monitoraggio dei CdS [DOC4, pag. 48].

La sostenibilità dell'offerta formativa in termini di **strutture** è stata anche una delle principali motivazioni dell'adozione, a partire dall'a.a. 2022/23, di una piattaforma centralizzata per la definizione degli orari delle lezioni e la conseguente assegnazione delle aule ai CdS. L'utilizzo di tale sistema, supportato dall'adozione di opportune linee guida [DOC13], ha consentito, in particolare per il polo centrale che ospita la maggioranza dei CdS, di garantire la sostenibilità dell'offerta tramite la condivisione delle aule, soprattutto quelle di maggiore capienza, e di fare fronte all'aumento del numero degli studenti.

L'utilizzo razionale delle aule è analizzato in seno alla Commissione didattica [DOC14, pag. 6all] per aggiornare i **criteri** per la definizione degli orari [DOC13, pag. 4 e segg.].

Il valore strategico dell'**offerta in ambito dottorale** è evidenziato dall'incremento (+48%), dal 2019, dei finanziamenti di Ateneo per le borse di dottorato, pari a 65 nell'ultimo triennio. L'intensificazione dei rapporti di collaborazione con gli enti e gli istituti di ricerca del Sistema Trieste ha consentito di consolidare l'offerta in ambito dottorale (13 corsi in gestione all'Ateneo, dei quali 2 di recente apertura). Questa relazione si è realizzata sia attraverso il finanziamento esterno in termini di borse, sia attraverso la partecipazione nei Collegi dei Docenti dei Corsi di Dottorato di membri esterni, con l'obiettivo di estendere l'offerta formativa, migliorare qualità e prospettive di ricerca e favorirne il carattere inter- e multi-disciplinare.

La Consulta dei Coordinatori dei Corsi di Dottorato è l'organo che esprime pareri e presenta proposte riguardanti il **coordinamento** delle attività di formazione interdisciplinare tra i Corsi e gli aspetti comuni delle attività di collaborazione didattica e di ricerca con enti esterni, pubblici o privati. Al fine di aggiornare le modalità di funzionamento dei Corsi di dottorato è stato emesso nel 2024 il nuovo Regolamento dei Corsi di Dottorato, che tiene conto in particolare delle novità introdotte da AVA3 **[DOC15]**.

D.1.2

L'Ateneo approva annualmente il **piano dell'offerta formativa** e contestualmente questa è resa pubblica attraverso il [portale di Ateneo](#) suddivisa in tre gruppi corrispondenti alle tre principali aree ERC e sottogruppi di tipo disciplinare.

L'offerta formativa viene anche promossa nella sua interezza attraverso comunicati stampa, azioni social e campagne pubblicitarie, evidenziando i corsi di prima attivazione per il loro carattere di novità. La **promozione** di corsi accreditati avviene secondo apposite linee guida **[DOC16]**, in particolare nei casi in cui si ravvisi la necessità di una maggiore attrazione o siano stati operati cambiamenti significativi all'offerta.

Le **tempistiche** della pubblicazione dell'offerta sono dettate dal [Calendario dell'offerta di Ateneo](#) **[DOC10]** in modo anticipato rispetto alle tempistiche di accreditamento ministeriale.

L'offerta viene anche presentata in appositi [opuscoli](#) che evidenziano le caratteristiche principali dei corsi, tra cui le modalità di accesso (libero o programmato), la lingua di erogazione, la sede e l'esistenza di convenzioni.

Le informazioni principali (requisiti di ammissione, obiettivi formativi, sbocchi occupazionali) sono veicolate anche tramite i **siti dei CdS** recentemente revisionati, prestando particolare attenzione ad una comunicazione semplificata ed efficace (v. ad es. [Medicina e chirurgia](#)).

L'offerta dei corsi di **dottorato** viene pubblicata attraverso i relativi siti dei corsi, che sono stati oggetto di rinnovamento nel 2024 al fine di incrementare l'attrattività degli stessi e facilitare l'accesso alle informazioni da parte dei dottorandi, dei docenti e dell'utenza esterna (v. ad es. PhD di [Medicina Personalizzata](#)).

D.1.3

L'Ateneo persegue politiche di **internazionalizzazione** tramite un'offerta di corsi internazionali: titoli doppi e congiunti, corsi con mobilità strutturata e corsi in lingua inglese.

In coerenza con il proprio Piano strategico **[DOC1, pag. 20, DID-O.1-A.3]**, l'Ateneo ha promosso un aumento di **corsi in lingua inglese**: dal 2019/20 al 2024/25 le lauree magistrali sono passate da 4 a 8 **[DOC1, indicatore DID-O.1-I.4, pag. 21]**. Le nuove proposte 2025/26 comprendono una laurea in lingua inglese, che si affiancherà ai curricula delle lauree di area economica come offerta in inglese di primo livello, e un [titolo congiunto](#) che coinvolge università dell'area balcanica e che segue l'approccio europeo di accreditamento. L'Ateneo è attualmente anche impegnato nello sviluppo di due nuovi percorsi *Erasmus Mundus Joint Master Degrees* (EMJMD), che hanno già beneficiato del finanziamento "design measure".

L'offerta dell'Ateneo prevede nel 2024/25 10 [doppi titoli](#). Per valorizzare tali opportunità, nel 2024 l'Ateneo ha emanato un [bando dedicato](#) agli accordi per titolo doppio o congiunto, estrapolando le destinazioni dal bando mobilità Erasmus+.

Il Programma **ERASMUS+**, con particolare riferimento all'azione KA131, che si sviluppa negli ambiti studio, mobilità docenti e personale TA e *traineeship*, costituisce il pilastro cardine dell'internazionalizzazione dell'attività didattica di tutti e tre i livelli, e ha registrato, dall'2020/21 al 2023/24, un aumento del 24,6% degli studenti, del 157,1 % dei docenti, e del 166,7% del PTA. Per garantire maggiore inclusività ai programmi di scambio, dal 2024 l'Ateneo ha iniziato a sviluppare iniziative di mobilità di breve durata (*Blended Intensive Programme*, BIP). La gestione molto positiva del programma ERASMUS+ è dimostrata dalla crescente valutazione da parte dell'Agenzia Nazionale Indire che è passata dal punteggio di 73/100 nel 2022 a 90/100 nel 2024.

Dal 2022 l'Ateneo ha promosso l'attrazione di [Visiting Scientist](#) per favorire il contatto degli studenti di tutti i tre i livelli con **esperti internazionali** di elevata qualificazione, emanando 10 bandi nel 2022 e nel 2023, 20 nel 2024 e 15 nel 2025.

Dal novembre del 2020 l'Ateneo è parte dell'**Alleanza Europea Transform4Europe - T4EU**, i cui obiettivi includono la creazione di un'Università Europea Integrata, la formazione delle figure di Knowledge Entrepreneurs, l'interazione con stakeholder locali per avviare ecosistemi regionali di innovazione e la promozione di programmi flessibili e inclusivi di mobilità fisica e virtuale. Per il raggiungimento di tale finalità l'Alleanza utilizza tutti gli [approcci per una didattica comune europea](#) (ad es.: EMJMD, Bachelor Tracks,

BIP).

L'Ateneo partecipa alle iniziative dottorali all'interno dell'Alleanza T4EU, in particolare mediante collaborazioni congiunte di "co-tutoring" su specifici percorsi di dottorato denominati "PhD tracks" e favorendo la partecipazione dei dottorandi a conferenze e workshops organizzati dall'Alleanza.

In **ambito dottorale** l'Ateneo ha sottoscritto nell'ultimo triennio 12 accordi per il rilascio di doppi titoli in regime di co-tutela, come previsto dal Regolamento **[DOC15]**, ed ha investito sulla promozione dei periodi di mobilità all'estero dei dottorandi puntando, dall'a.a. 2023/2024, anche sullo strumento della "short mobility": i dottorandi che hanno partecipato a un bando di mobilità internazionale sono passati da 12 nell'a.a. 2021/22 a 38 nell'a.a. 2023/24.

Punti di Forza:

- Il Piano Strategico 2023-2026 dell'Ateneo delinea chiaramente gli obiettivi per l'offerta formativa, enfatizzando l'innovazione, l'interdisciplinarietà e l'internazionalizzazione, in linea con gli *European Standards and Guidelines*.
- Il "Documento Politiche e Programmazione dell'offerta formativa" introduce una procedura strutturata per la progettazione e razionalizzazione dei corsi, garantendo coerenza con la pianificazione strategica e le risorse disponibili.
- Il Calendario dell'offerta di Ateneo stabilisce scadenze chiare per tutti gli aspetti della programmazione didattica, garantendo una gestione efficiente e trasparente dell'offerta formativa.
- Le Linee guida per la promozione dei corsi accreditati delineano strategie di comunicazione complete per valorizzare l'offerta formativa attraverso vari canali, incluso il sito web dell'Ateneo.
- Il Piano Strategico 2023-2026 pone un forte accento sull'internazionalizzazione, con un aumento documentato dei corsi in lingua inglese.
- La partecipazione dell'Ateneo all'Alleanza Europea Transform4Europe (T4EU) dimostra un impegno concreto verso la creazione di un'Università Europea Integrata e la promozione di programmi di mobilità internazionale.

Aree di miglioramento:

- I diversi canali promozionali (sito, social, opuscoli, comunicati stampa) non sono oggetto di monitoraggio rispetto all'impatto che generano (es. analisi dei dati di accesso, feedback degli utenti).

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR): Pienamente soddisfacente

Indicatori (eventuale commento):

La valutazione tiene conto di andamenti sempre positivi e di confronti solo in parte positivi.

Fascia di valutazione: Pienamente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**[DOC1] Piano Strategico 2023-2026

Descrizione: Il Piano strategico è il documento di programmazione che definisce la missione, gli indirizzi strategici e gli obiettivi dell'Università di Trieste. Il Piano strategico per gli anni 2023-2026, approvato dagli Organi accademici nelle sedute del mese di dicembre 2023, traccia le direttrici di sviluppo e le strategie per il loro conseguimento di sviluppo fino al 2026, in coerenza con le linee di indirizzo definite dal Ministero dell'Università e della Ricerca e con la pianificazione delle risorse. È pubblicato sul sito di Ateneo alla pagina Missione e Strategie (<https://portale.units.it/it/ateneo/piano-strategico>)

Dettagli: Intero documento. In particolare, i seguenti riferimenti specifici:

- pagg. 4 e 5: riferimenti alla sinergia con la città di Trieste nella visione dell'Ateneo;
- pag. 16: riferimento al vantaggio di essere collocata in un contesto che vede la presenza di centri di ricerca nazionale e internazionali;

- pag. 17: analisi dei punti di debolezza dell'offerta formativa;
- pag. 18: sono elencati gli obiettivi strategici dell'Ambito Formazione e Studenti
- pag. 20: azioni strategiche dell'Ambito Formazione e Studenti relative all'obiettivo DID.O-1
- pag. 21: indicatori relativi all'obiettivo DID.O-1

File:D.1_DOC1_Piano Strategico 2023-2026.pdf

• **Titolo:**[DOC4] Documento Politiche di Ateneo e Programmazione dell'offerta formativa - 2024-2026_agg2025

Descrizione:Il Documento Politiche di Ateneo e Programmazione dell'offerta formativa - 2024-2026 delinea le strategie, la progettazione e il monitoraggio dell'offerta formativa, nell'obiettivo di coniugare la qualità e la costante innovazione dei corsi di studio in un quadro di sostenibilità e utilizzo razionale delle risorse. Il documento è stato approvato dagli OO.AA. nel febbraio del 2024 e aggiornato nel febbraio 2025 per una migliore definizione del cruscotto di monitoraggio dei CdS. I documenti sono disponibili sul sito del PQ: <https://amm.units.it/presidio-qualita/documenti/doc-51437>

Dettagli:Intero documento. In particolare, i seguenti riferimenti specifici:

- pagg. 16 e segg: analisi della docenza di riferimento;
- pag. 18 e segg.: analisi della sostenibilità dell'offerta formativa con particolare riferimento alle coperture degli insegnamenti;
- pag. 32: è descritta la nuova procedura per la progettazione dei corsi di nuova istituzione: a novembre di due anni accademici antecedenti a quello di proposta, i Dipartimenti formulano le loro proposte utilizzando un modello predisposto dal PQ; a seguito di valutazione della coerenza con il Piano Strategico, gli OO.AA., sulla base di requisiti necessari e criteri di valutazione, deliberano su quali proposte avviare alla progettazione, anche prevedendo dei momenti di verifica in itinere; nel mese di novembre dell'anno accademico della proposta, i Dipartimenti deliberano sulle schede progettuali che ricevono un parere preliminare da parte del Nucleo di Valutazione; l'iter si conclude con l'acquisizione del parere del CORECO e le deliberazioni degli OO.AA. per l'invio di tutta la documentazione necessaria alla valutazione da parte di CUN e ANVUR;
- pag. 38: analisi delle proposte di modifica ordinamentale: metodologia e risultati;
- pag. 45: elenco dei requisiti e criteri con cui gli OO.AA. deliberano sull'avvio alla progettazione dei corsi di nuova istituzione
- pagg. 47 e 48: criteri e indicatori per il monitoraggio e la razionalizzazione dell'offerta formativa (tra cui la numerosità di studenti per curriculum)

File:D.1_DOC4_Documento Politiche di Ateneo e Programmazione dell'offerta formativa - 2024-2026_agg2025.pdf

• **Titolo:**[DOC5] Linee Guida PQ Progettazione CdS Nuova Istituzione 2023

Descrizione:Le Linee Guida per la progettazione in qualità dei Corsi di Studio di Nuova Istituzione sono state predisposte dal Presidio della Qualità, coerentemente con la normativa di riferimento, per guidare tale processo e contengono: 1. i riferimenti normativi; 2. gli attori del Sistema AQ; 3. le fasi del processo di istituzione e valutazione del nuovo corso; 4. la descrizione del documento di progettazione; 5. la compilazione della scheda SUA-CdS

Dettagli:Intero documento

File:D.1_DOC5_Linee Guida PQ Progettazione CdS Nuova Istituzione 2023.pdf

• **Titolo:**[DOC8] Relazione PQ sul SAQ 2024

Descrizione:La Relazione annuale del PQ è il documento del Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Università degli Studi di Trieste finalizzata a fornire evidenza dello stato di implementazione del sistema di Assicurazione della Qualità nell'Ateneo di Trieste, nonché delle attività intraprese dal Presidio della Qualità, in linea con le politiche e le strategie dell'Ateneo e coerentemente con le linee guida dell'ANVUR, con riferimento all'anno solare 2023. È pubblicata sul sito del PQ (<https://amm.units.it/presidio-qualita/relazioni-del-presidio-della-qualita>)

Dettagli:Intero documento con particolare riferimento a pag. 61: riferimento all'analisi della sostenibilità dell'offerta formativa

File:D.1_DOC8_Relazione PQ sul SAQ 2024.pdf

- **Titolo:**[DOC9] Linee Guida Offerta didattica programmata ed erogata 2024

Descrizione:Le Linee Guida Offerta didattica programmata ed erogata sono state adottate al fine di fornire indicazioni per la definizione, la quantificazione in termini di ore e crediti, la gestione e l'erogazione delle attività formative previste nei corsi di studio di primo e secondo livello. Le linee guida affiancano il Regolamento Didattico di Ateneo e intendono precisare singoli aspetti delle norme in esso contenute, fanno particolare riferimento al quadro Amministrazione della SUA-CdS e vanno seguite nella scrittura dei Regolamenti didattici dei Corsi di Studio.

Dettagli:Intero documento con particolare riferimento a pag. 10 e segg: definizione della procedura e delle indicazioni per le coperture degli insegnamenti

File:D.1_DOC9_Linee Guida Offerta didattica programmata ed erogata 2024.pdf

- **Titolo:**[DOC10] Calendario offerta 2025-26

Descrizione:Il calendario dell'offerta formativa contiene le scadenze e i diversi adempimenti finalizzati alla programmazione e all'erogazione dell'offerta formativa; è aggiornato annualmente e deliberato dagli OO.AA. solitamente nei mesi di giugno-luglio in modo da essere svincolato dalle scadenze ministeriali che sono implementate successivamente. Il calendario è suddiviso per sezioni relative ai vari processi (nuovi corsi, modifiche ordinamentali, erogazione della didattica, SAQ). Tutti i documenti sono reperibili nel sito del PQ (<https://amm.units.it/node/1666/adminnode>); è allegato un documento che rappresenta l'intero calendario.

Dettagli:Intero documento

File:D.1_DOC10_Calendario offerta 2025_26.pdf

- **Titolo:**[DOC15] Regolamento Dottorato di Ricerca

Descrizione:Il Regolamento in materia di Dottorato di Ricerca disciplina l'istituzione, l'attivazione, il funzionamento e il finanziamento dei corsi di dottorato di ricerca dell'Università degli Studi di Trieste in conformità al Decreto Ministeriale 14 dicembre 2021 n. 226, e le forme di reclutamento dei dottorandi.

Dettagli:Intero documento

File:D.1_DOC15_Regolamento Dottorato di Ricerca 2024.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**[DOC2] Protocollo d'Intesa Università Regione 2021

Descrizione:Protocollo d'Intesa finalizzato a realizzare il coordinamento delle funzioni istituzionali tra la Regione e l'Università attraverso le Aziende sanitarie universitarie ASU GI e ASU FC, con lo scopo di promuovere e disciplinare l'integrazione tra Servizio sanitario regionale e le Università e definire le linee generali della partecipazione dell'Università alla programmazione sanitaria

Dettagli:

- pag. 5: all'Art 6 c. b) del Protocollo si esplicita in particolare che l'Organo di Direzione propone iniziative e misure atte ad assicurare la coerenza della programmazione generale dell'attività assistenziale all'Azienda con la programmazione didattica scientifica del corso di laurea in medicina e chirurgia, del Corso di Laurea in Odontoiatria e Protesi Dentaria, dei corsi di laurea delle professioni sanitarie e delle scuole di specializzazione;
- pag. 7: l'Art 9 disciplina le modalità con cui l'Università partecipa alla programmazione sanitaria regionale tra cui il fabbisogno regionale

File:D.1_DOC2_Protocollo d'Intesa Università Regione 2021.pdf

- **Titolo:**[DOC3] Linee Guida Sistema AQ 2024

Descrizione:Le Linee guida del Sistema AQ hanno lo scopo di descrivere i principi generali e gli elementi chiave del Sistema di Assicurazione della Qualità (SAQ) di Ateneo, illustrando in particolare i ruoli e le funzioni previsti per la sua pianificazione, attuazione e verifica, al fine di assicurare, sia al suo interno che all'esterno, la gestione dei processi attraverso cui realizzare le

politiche di Ateneo in materia di qualità della didattica, della ricerca e di terza missione/impatto sociale (TM/IS).

Dettagli: Intero documento con particolare riferimento a pag. 9: sono elencati i principali attori del SAQ di Ateneo

File: D.1_DOC3_Linee Guida Sistema AQ 2024.pdf

• **Titolo:** [DOC6] Cruscotto Elaborazioni per la Governance

Descrizione: Raccolta di videate che intendono mostrare a titolo di esempio le funzionalità e i contenuti del cruscotto predisposto per la *governance* che contiene dati e relative elaborazioni statistiche. Il documento mostra alcuni esempi di ambito didattico

Dettagli:

- pagg. 1 e 2: esempi di analisi di dati su studenti immatricolati e iscritti
- pag. 3: esempio di analisi dei criteri adottati per monitorare l'offerta formativa

File: D.1_DOC6_Cruscotto di Elaborazioni per la Governance.pdf

• **Titolo:** [DOC7] Linee Guida Calcolo Sofferenza Didattica 2023

Descrizione: Le Linee Guida indicano la metodologia di calcolo della Sofferenza Didattica (SD) quale parametro che intende misurare la sostenibilità dell'Offerta Formativa relativa al Settore Scientifico Disciplinare (SSD) degli insegnamenti. Tale parametro è utilizzato anche per la programmazione delle risorse del personale docente.

Dettagli: Intero documento con particolare riferimento a pag. 4: riferimento ad indicatori per il calcolo della sofferenza didattica, tra cui quello che considera o meno gli insegnamenti con un numero di studenti inferiore a 5

File: D.1_DOC7_Linee Guida Calcolo Sofferenza Didattica 2023.pdf

• **Titolo:** [DOC11] Delibera_CdA_20_2021 Programmazione personale docente

Descrizione: Verbale della seduta del Consiglio di Amministrazione n. 20 del 29/01/2021 avente per oggetto la "Programmazione fabbisogno Personale docente 2020-2021-2022 – utilizzo risorse". Il documento intende mostrare le metodologie e i criteri seguiti nella programmazione del personale docente con particolare riferimento a quelli inerenti alla didattica.

Dettagli: pag. 7: delibera sull'utilizzo dedicato di risorse per scelte strategiche della governance

File: D.1_DOC11_Delibera_CdA_20_2021 Programmazione personale docente.pdf

• **Titolo:** [DOC12] Verbale020524_Commissione didattica - analisi offerta

Descrizione: Verbale della Commissione didattica di Ateneo n. 5 del 02/05/2024. I verbali della Commissione didattica sono redatti raccogliendo le indicazioni e i pareri della Commissione sui temi trattati che sono illustrati tramite le presentazioni allegate. Il verbale allegato intende illustrare un esempio del monitoraggio dell'offerta formativa effettuato periodicamente dalla Commissione.

Dettagli: pag. 18 dell'allegato e segg: analisi dell'offerta formativa in relazione a tipologia di copertura, ore erogate e numerosità degli studenti

File: D.1_DOC12_Verbale020524_Commissione didattica - analisi offerta.pdf

• **Titolo:** [DOC13] Linee Guida Definizione Orario Lezioni 2024

Descrizione: Le Linee guida sulla definizione degli orari delle lezioni sono state adottate per descrivere le modalità di definizione degli orari delle lezioni per i corsi di I e II livello mediante un sistema di coordinamento centralizzato in collaborazione con i referenti dei Dipartimenti e l'utilizzo della piattaforma messa a punto da Easystaff appositamente adottata dall'Ateneo. Le linee guida contengono anche i criteri e i parametri adottati al fine di costruire un orario centralizzato sullo studente e che garantisca la sostenibilità dell'offerta in relazione all'utilizzo delle aule. Le linee guida sono state aggiornate in due occasioni a seguito del monitoraggio del sistema utilizzato e dei relativi parametri.

Dettagli: Intero documento con particolare riferimento a pag. 4 e segg: criteri e parametri necessari per l'elaborazione centralizzata degli orari delle lezioni

File: D.1_DOC13_LG Definizione Orario Lezioni 2024.pdf

• **Titolo:** [DOC14] Verbale191223_Commissione didattica - analisi aule

Descrizione:Verbale della Commissione didattica di Ateneo n. 13 del 19/12/2023. I verbali della Commissione didattica sono redatti raccogliendo le indicazioni e i pareri della Commissione sui temi trattati che sono illustrati tramite le presentazioni allegate. Il verbale allegato intende illustrare un esempio del monitoraggio dell'utilizzo delle aule e della predisposizione centralizzata degli orari delle lezioni.

Dettagli:pag. 6 dell'allegato: analisi dell'utilizzo delle aule e della procedura per la definizione degli orari

File:D.1_DOC14_Verbale191223_Commissione didattica - analisi aule.pdf

- **Titolo:**[DOC16] Linee Guida Promozione offerta formativa 2024

Descrizione:Le Linee guida per la promozione dell'offerta formativa illustrano i criteri con cui l'Ateneo intende promuovere la propria offerta formativa complessiva, mediante attività di comunicazione finalizzate a raggiungere obiettivi strategici quali l'incremento delle iscrizioni e la promozione dell'immagine dell'Ateneo a livello nazionale e internazionale.

Dettagli:Intero documento

File:D.1_DOC16_Linee Guida Promozione offerta formativa 2024.pdf

Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale)

- **Titolo:**Incontro sul Piano Strategico e politiche di Ateneo

Descrizione:20/05/2025 09:30 - 11:00: audizioni al Magnifico Rettore, Pro-Rettore alla didattica.

Dettagli:Diario di visita.

- **Titolo:**Incontro sulla implementazione delle politiche di Ateneo per la qualità della Didattica e sui servizi agli studenti

Descrizione:20/05/2025 14:00 - 14:45: audizione a Prorettori, Delegati alla Didattica (compreso il Dottorato di Ricerca), e Dirigenti/Responsabili della Didattica. In questo incontro è stata valutata la capacità dell'Ateneo di avere una propria visione complessiva della programmazione e dell'articolazione dell'offerta formativa, anche in relazione al contesto di riferimento nazionale e internazionale.

Dettagli:Diario di visita.

D.2)

D.2) Progettazione e aggiornamento dei CdS e dei Dottorati di Ricerca incentrati sullo studente

D.2.1 L'Ateneo fa sì che nella progettazione e nell'aggiornamento dell'offerta formativa i CdS e i Dottorati di Ricerca tengano conto delle esigenze espresse dalla società e dal contesto di riferimento, individuate attraverso consultazioni con una adeguata gamma di parti interessate e/o facendo ricorso a studi di settore e alle valutazioni ricevute (MUR, CUN, ANVUR, NdV, CPDS, etc.). In presenza di Corsi di Studio a distanza, l'Ateneo motiva, dal punto di vista dell'efficacia formativa e delle esigenze organizzative, l'adozione del relativo modello di erogazione misto, prevalentemente o integralmente a distanza.

[La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare dei punti di attenzione D.CDS.1.1 e D.PHD.1 dei CdS e dei Corsi di Dottorato di Ricerca oggetto di visita].

D.2.2 Nella progettazione ed erogazione dei CdS e dei Corsi di Dottorato di Ricerca, l'Ateneo promuove un approccio all'apprendimento e all'insegnamento incentrati sullo studente, che incentivi studenti e dottorandi ad assumere un ruolo attivo nei processi di apprendimento e contribuisca a stimolarne la motivazione, lo spirito critico e l'autonomia organizzativa.

[La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare dei punti di attenzione D.CDS.1.2 e D.CDS.2.3 dei CdS oggetto di visita].

D.2.3 L'Ateneo si accerta che, in fase di progettazione iniziale e aggiornamento dei CdS e dei Dottorati di Ricerca, venga valorizzato il legame fra le competenze scientifiche disponibili e gli obiettivi formativi.

[La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare dei punti di attenzione D.CDS.1.3 e D.CDS.3.1 dei CdS oggetto di visita].

D.2.4 L'Ateneo si accerta che le metodologie didattiche adottate tengano conto dell'evoluzione degli approcci e delle tecnologie, anche con riferimento all'interazione docente/tutor-studente, alla didattica a distanza e alle esigenze di specifiche categorie di studenti con particolare attenzione alla disabilità e ai disturbi specifici di apprendimento (DSA) e ai bisogni educativi speciali (BES).

[La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare dei punti di attenzione D.CDS.2.3 e D.CDS.3.1 dei CdS oggetto di visita].

D.2.5 L'Ateneo si accerta che l'offerta formativa sia costantemente monitorata e aggiornata dai CdS, dai Corsi di Dottorato di Ricerca e dai Dipartimenti e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate, anche in relazione alla concatenazione dei livelli di formazione, fino ai Corsi di Dottorato di Ricerca ove attivati.

[La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare dei punti di attenzione D.CDS.4.2 e D.PHD.3.3 dei CdS e Corsi di Dottorato oggetto di visita].

Autovalutazione:

D.2.1

Il recepimento della normativa nazionale e delle indicazioni di CUN e ANVUR sull'importanza di istituire un rapporto continuo con il mondo del lavoro, sia per condividere le finalità dell'offerta formativa che per collaborare nell'individuazione delle competenze da raggiungere per favorire l'occupabilità dei laureati, ha portato alla definizione da parte del PQ di [Linee guida per le Consultazioni e la costituzione di Comitati di indirizzo](#) [DOC1], la cui istituzione è fortemente raccomandata [DOC2, pag. 21] e oggetto di monitoraggio annuale [DOC3, pag. 13].

Negli incontri periodici organizzati dal PQ con i coordinatori dei CdS per illustrare il processo di aggiornamento delle SUA-CdS [DOC2] particolare attenzione è dedicata all'effettuazione, rendicontazione e finalità delle **consultazioni**.

Anche in fase di progettazione si è data rilevanza alle consultazioni, prevedendo delle tempistiche adeguate nella procedura per le proposte di corsi di nuova istituzione [DOC4, pag. 31].

Il recepimento delle indicazioni delle CPDS e del Nucleo di Valutazione (NuV), che fornisce un parere preliminare sui progetti dei nuovi corsi, e delle osservazioni del CUN è definito nelle sue **tempistiche** dal [Calendario dell'offerta di Ateneo](#) che individua gli attori coinvolti e le relative azioni [DOC5].

Nel Calendario sono anche definite le tempistiche relative alle modifiche ordinamentali che sono monitorate dagli uffici preposti sia in fase di invio (anche grazie ad un [modulo di raccolta delle proposte](#) introdotto nel 2023) che di recepimento delle osservazioni del CUN.

Per i Corsi di Dottorato, il regolamento adottato nel 2024 è stato recentemente aggiornato [DOC6, pag. 2] per poter prevedere l'istituzione di un **Comitato Consultivo** (Advisory Board), che include membri esterni ed ha un ruolo strategico di indirizzo nella definizione e aggiornamento periodico dei progetti formativi e di ricerca.

Nell'ambito dei processi di Riesame Ciclico dei **Corsi di Dottorato**, si è tenuto conto anche delle consultazioni con i *partner/stakeholder* istituzionali e dello sviluppo di iniziative per incentivare l'accreditamento dei Corsi di Dottorato di tipo industriale. Come risultati principali, sono state finanziate con il sostegno della Regione FVG delle borse che hanno consentito l'accreditamento di 5 corsi per il 39-esimo e 40-esimo ciclo come dottorati industriali. Si sono altresì svolte attività di promozione dei corsi di dottorato in incontri di approfondimento con le aziende/industrie organizzati anche in collaborazione con Confindustria Alto Adriatico.

D.2.2

L'Ateneo ha adottato una serie di **linee guida** per promuovere l'attenzione nel definire, coerentemente con gli obiettivi formativi, le modalità didattiche e di verifica dell'apprendimento [DOC7, DOC8].

Nel 2023 sono state adottate le Linee guida sulla programmazione ed erogazione della didattica che indicano le modalità di predisposizione dell'offerta formativa [DOC9].

Nell'ambito dell'aggiornamento annuale delle **SUA-CdS** i CdS sono invitati a verificare e adeguare le associazioni tra gli insegnamenti e le aree di apprendimento [DOC2, pag. 26].

Ai fini di innovare le **metodologie didattiche**, nel 2021 l'Ateneo ha organizzato per la prima volta un percorso di formazione per docenti denominato "Tras-Formazione", con la collaborazione di esperti esterni [DOC10, pag. 20], che ha riscontrato la partecipazione di 238 docenti (circa un terzo del totale) con un grado di soddisfazione complessivo pari al 65%.

Per rendere più strutturate tali iniziative è stato avviato un processo di individuazione di risorse interne che ha portato, nel 2024, alla costituzione del "[Teaching and Learning Centre](#)" (TLC) In linea con le indicazioni del NuV, è stato individuato un direttore, definito un regolamento [DOC11, pag. 25; DOC12] e si valuterà se rendere obbligatoria per i neoassunti la partecipazione ai corsi di formazione. La presenza di un Comitato scientifico con referenti dei Dipartimenti garantisce il contributo delle diverse discipline.

Le modalità di progettazione e erogazione dell'**offerta dottorale** sono state definite per la prima volta con l'adozione del regolamento del 2024, quando sono state regolamentate le diverse tipologie di attività didattiche [DOC6, art. 7 - pag. 10]. È stata anche implementata un'offerta formativa trasversale riguardante aspetti che spaziano dall'etica al trasferimento tecnologico. In linea con gli obiettivi di favorire l'internazionalizzazione, sono state promosse attività di formazione all'estero, in particolare partecipazione a scuole e conferenze, che stimolino le capacità critiche e l'autonomia. Il nuovo regolamento è stato definito in modo da consentire ai dottorandi di costruire un percorso flessibile e personale che includa attività dedicate alla terza missione, all'impegno sociale, di tirocinio e di tutorato.

Dal 2020 L'Ateneo ha promosso un'offerta di tipo **extra-curricolare**, trasversale e professionalizzante per gli studenti dei corsi di I e II livello e di dottorato alla quale sono state associate certificazioni di tipo digitale. Tale offerta è stata regolamentata [DOC13], monitorata nell'ambito degli obiettivi della programmazione triennale 2021-23 e inserita nel Piano strategico 2023-26 [DOC11, indicatore DID-O.1-I.5, pag. 21].

D.2.3

L'attività didattica e gli obiettivi formativi dei singoli CdS sono strettamente connessi alle competenze disciplinari disponibili nei diversi Dipartimenti e con le attività di ricerca sviluppate.

La valorizzazione delle competenze scientifiche in ambito didattico competono, quindi, alle strutture didattiche, ma l'Ateneo ha previsto anche dei criteri che incentivano l'impiego di personale docente in relazione al proprio SSD: la percentuale dei docenti di riferimento afferenti a SSD di base e caratterizzanti è uno dei **criteri di monitoraggio** dei CdS [DOC4, pag. 48] ed è stata scelta come indicatore della programmazione triennale 2021-23. Questo valore è molto elevato e superiore al valore nazionale (96,91%, indicatore KPI Ateneo D.2.0.C).

La valorizzazione delle competenze scientifiche è un principio adottato già dalla fase di progettazione dei CdS prevedendo la copertura degli insegnamenti mediante docenza di ruolo appartenente ad SSD coerenti con gli obiettivi formativi e limitando il ricorso alla docenza a contratto ai casi in cui siano necessarie specifiche competenze [DOC9, pag. 13].

Un **monitoraggio** generale delle coperture nell'ambito della didattica erogata è effettuato periodicamente dalla Commissione didattica di Ateneo che valuta in particolare l'entità della docenza a contratto e l'andamento dell'impiego del personale di ruolo a tempo indeterminato e determinato. Negli ultimi anni si registra un aumento delle coperture degli insegnamenti grazie a professori e ricercatori a tempo determinato di tipo b, cosa che giustifica il calo, peraltro rilevato a livello nazionale, dell'indicatore KPI Ateneo D.2.0.B.

Per i **Corsi di Dottorato**, l'Ateneo si accerta che i componenti del Collegio Docenti, coinvolti anche nell'attività formativa, abbiano ottenuto comprovati ed elevati risultati della ricerca nel rispetto dei criteri di qualificazione scientifica richiesti per l'accreditamento (in particolare le soglie ASN per gli appartenenti ai ruoli universitari e il superamento dei criteri della [Commissione di Valutazione della Ricerca di Ateneo](#) per essere considerati ricercatori attivi). Inoltre, si accerta che sia assicurato un adeguato grado di copertura dei SSD, ove previsti, in conformità con le linee guida per l'accreditamento.

D.2.4

L'Ateneo incentiva [DOC11, pag. 25] una didattica che abbia come punto cardine l'interazione con gli studenti, ma che sappia sfruttare, nell'ambito di una ricerca continua dell'**innovazione** e del miglioramento della qualità, anche le modalità di didattica a distanza.

Anche in seguito all'accelerazione, imposta dalla recente pandemia, nell'utilizzo di tecnologie digitali nell'apprendimento, l'Ateneo fin dal 2021 ha inteso dotarsi di una cornice normativa e di indirizzo sulle **modalità didattiche** degli insegnamenti [DOC14]. In particolare, sono state definite le modalità di didattica interattiva, comprese quelle svolte in presenza, e di tipo "blended".

Per supportare tali forme di didattica, l'Ateneo ha affiancato alla piattaforma [Moodle](#), Microsoft [Teams](#), predisponendo ed attuando un piano di ristrutturazione delle dotazioni tecnologiche e multimediali delle aule [DOC10, pag. 36], ed ha acquisito le licenze per l'utilizzo della piattaforma interattiva [Wooclap](#) [DOC10, pag. 20] di cui è stato recentemente pubblicato il [contributo dell'Università di Trieste](#).

Una didattica "**blended**" è incentivata anche tramite la riconoscibilità delle attività istituzionali dei docenti che la utilizzano, avendo cura di definire metodologie e finalità nei Syllabi degli insegnamenti [DOC8, pag. 8].

Con l'obiettivo di incentivare e migliorare utilizzo delle piattaforme digitali da parte dei docenti [DOC10, pag. 39], come emerso dai commenti liberi degli studenti, è stato pianificato di erogare nel corso del 2025, come prima iniziativa del neocostituito [TLC](#), un corso di **formazione** sulle piattaforme Teams e Moodle.

L'Ateneo aderisce anche alle iniziative di formazione all'interno del DEH [Advanced Learning Multimedia Alliance](#).

L'Ateneo ha anche consentito a determinate categorie di **studenti**, in particolare studenti con disabilità e lavoratori, la partecipazione in remoto alle lezioni che si svolgono in presenza [DOC14, pag. 4].

Annualmente il Senato Accademico ha deliberato l'obbligo della **registrazione** delle lezioni, ad eccezione di alcune deroghe dipendenti da specifiche modalità didattiche [DOC15, pag. 2]. Va precisato che tale strumento è stato sempre inteso quale supporto all'apprendimento, in particolare per studenti con DSA/BES [DOC14, pag. 6].

Ai fini di conoscere il parere e valutare gli aspetti critici dell'adozione di strumenti di didattica a distanza, sono stati regolarmente aggiornati i **questionari** degli studenti su questi temi, e i risultati sono stati portati all'attenzione degli organi per le successive deliberazioni. Il grado di apprezzamento degli studenti è del 97% [DOC11, indicatore DID-O.3-I.2, pag. 26].

Infine, per i **docenti** sono disponibili [corsi online](#) su piattaforma Moodle che trattano temi riguardanti i Disturbi Specifici dell'Apprendimento e materiale relativo alle Disabilità Sensoriali e l'Autismo.

D.2.5

L'Ateneo mantiene un **sistema di AQ** consolidato, con cui è promossa e verificata l'autovalutazione annuale e periodica da parte dei CdS. Annualmente il PQ invia e pubblica sul proprio sito le [LG per l'autovalutazione dei CdS \(Scheda di Monitoraggio Annuale e Rapporto di Riesame Ciclico\)](#) e per la redazione della [Relazione delle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti](#) a cui segue l'organizzazione di [incontri su AQ](#) con Coordinatori, gruppi AQ e CPDS. Particolare attenzione è rivolta alla gestione delle segnalazioni delle CPDS che sono analizzate dal PQ che ne rendiconta agli OO.AA attraverso la propria [relazione annuale](#) [DOC10].

Nel 2024 sono state regolamentate le procedure per il [Rapporto ciclico di Riesame dei Corsi di Dottorato](#) da parte dei rispettivi Gruppi AQ. Questa attività, promossa nell'ambito della Consulta dei Coordinatori dal PQ è iniziata nel Luglio 2024 ed è stata completata nell'ottobre 2024.

Come da [Calendario dell'offerta di Ateneo](#) [DOC5], tutti i corsi di I e II livello sono chiamati annualmente a verificare la necessità di adeguamento delle SUA-CdS [DOC4, pag. 38; cfr es. [attivazione offerta 24-25](#)] di cui il PQ, con il supporto degli uffici, verifica la coerenza e la completezza [DOC16].

In sede di aggiornamento come pure di progettazione di nuovi corsi, si verifica la presenza, tra gli sbocchi previsti, di quelli che consentono la **prosecuzione** degli studi ai livelli successivi di formazione.

L'aggiornamento in senso innovativo della didattica è uno degli obiettivi del Piano strategico con particolare riguardo alle lauree magistrali [DOC11, pag. 20]. L'indirizzo di Ateneo all'attenzione ad una **offerta formativa completa** nei possibili passaggi da un livello all'altro trova un esempio nella promozione dei corsi sui temi dell'intelligenza artificiale e della scienza dei dati. L'Ateneo inoltre promuove la possibilità di accesso ad alcuni dei Corsi di Dottorato da parte di studenti che hanno svolto percorsi magistrali differenziati, favorendo l'acquisizione di competenze inter- e multi-disciplinari, in particolare negli ambiti che riguardano i dottorati in Nanotecnologie, Circular Economy e Applied Data Science and Artificial Intelligence.

Il **monitoraggio** dell'offerta è svolto anche tramite le Relazioni del [PQ](#) e del [NuV](#) che sono trasmesse ai Dipartimenti e presentate agli organi accademici. Il NuV valuta anche il grado di coerenza degli obiettivi formativi dei Corsi di Dottorato con i Piani Strategici d'Ateneo e Dipartimentali.

L'Ateneo si è dotato anche di un **cruscotto** ad accesso riservato per il monitoraggio ([CruGov](#)), che contiene tutti i relativi ai CdS, quali ad esempio numerosità degli iscritti e trend delle immatricolazioni.

La cultura dell'autovalutazione è fortemente incentivata e le **opinioni degli studenti** registrano una percentuale di rilevazione tipicamente superiore al 95% grazie alla scelta dell'Ateneo di agganciarle alla prenotazione degli appelli degli esami. Di particolare rilievo è la numerosità dei commenti liberi (più di 6.000 ogni anno) che sono inviati annualmente ai Direttori di Dipartimento per la relativa presa in carico da parte di coordinatori e CPDS.

L'Ateneo ha anche aderito alle rilevazioni del **TECO** Trasversale e Disciplinare (2020/2021: Pedagogia e Lettere e Professioni sanitarie; 2022, 2023 e 2024: Professioni sanitarie). Per difficoltà organizzative e a causa del periodo limitato di somministrazione del

test, le rilevazioni del TECO T non hanno avuto luogo negli ultimi due anni, mentre si sono sempre svolte quelle delle professioni sanitarie (TECO D).

L'Ateneo infine aderisce al consorzio **Almalaurea** anche per la rilevazione delle opinioni dei dottori di ricerca, il cui [questionario](#) è stato recentemente adattato a quello previsto da AVA3.

Punti di Forza:

- L'Ateneo ha implementato un sistema ben strutturato per le consultazioni con le parti interessate, adottando Linee guida specifiche e istituendo Comitati di indirizzo. Questo approccio assicura un dialogo continuo con il mondo del lavoro e garantisce che l'offerta formativa sia allineata alle esigenze del contesto di riferimento.
- L'istituzione del Teaching and Learning Centre (TLC) nel 2024 rappresenta un impegno significativo nell'innovazione didattica. Questo centro, dotato di un direttore e di un regolamento definito, fornisce una struttura permanente per promuovere e sviluppare approcci didattici centrati sullo studente.
- L'Ateneo vanta una percentuale molto elevata (96,91%) di docenti di riferimento afferenti a SSD di base e caratterizzanti, superiore alla media nazionale.
- L'implementazione di diverse piattaforme digitali (Moodle, Microsoft Teams, Wooclap) e la ristrutturazione delle dotazioni tecnologiche delle aule hanno modernizzato l'ambiente di apprendimento. L'alto grado di apprezzamento degli studenti (97%) per queste iniziative conferma il successo di questo approccio.
- L'Ateneo ha sviluppato una forte cultura dell'autovalutazione, con un'elevata partecipazione degli studenti alle rilevazioni delle opinioni (superiore al 95%) e un numero significativo di commenti liberi (più di 6.000 all'anno).

Aree di miglioramento:

- Le rilevazioni del TECO T (Test sulle Competenze Trasversali) non hanno avuto luogo negli ultimi due anni a causa di difficoltà organizzative e del periodo limitato di somministrazione del test.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Buona Prassi:

- L'istituzione del Teaching and Learning Centre (TLC) e l'implementazione delle dotazioni tecnologiche delle aule indicano un impegno significativo nell'innovazione didattica, modernizzando l'ambiente di apprendimento.

Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR): Soddisfacente

Indicatori (eventuale commento):

La valutazione tiene conto di andamenti in prevalenza negativi e confronti in prevalenza positivi.

Fascia di valutazione: Pienamente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**[DOC4] Documento Politiche di Ateneo e Programmazione dell'offerta formativa - 2024-2026_agg2025

Descrizione:Il Documento Politiche di Ateneo e Programmazione dell'offerta formativa - 2024-2026 delinea le strategie, la progettazione e il monitoraggio dell'offerta formativa, nell'obiettivo di coniugare la qualità e la costante innovazione dei corsi di studio in un quadro di sostenibilità e utilizzo razionale delle risorse.Il documento è stato approvato dagli OO.AA. nel febbraio del 2024 e aggiornato nel febbraio 2025 per una migliore definizione del cruscotto di monitoraggio dei CdS. I documenti sono disponibili sul sito del PQ: <https://amm.units.it/presidio-qualita/documenti/doc-51437>

Dettagli:Intero documento. In particolare i seguenti riferimenti specifici:

- pag. 31: descrizione della nuova procedura per la progettazione dei corsi di nuova istituzione che prevede un periodo utile a prevedere anche la consultazione con le parti interessate
- pag. 38: analisi delle proposte di modifica ordinamentale: metodologia e risultati
- pag. 48: criteri e indicatori per il monitoraggio e la razionalizzazione dell'offerta formativa (tra cui la percentuale di docenza a contratto)

File:D.2_DOC4_Documento Politiche di Ateneo e Programmazione dell'offerta formativa - 2024-2026_agg2025.pdf

• **Titolo:**[DOC5] Calendario offerta 2025-26

Descrizione:Il calendario dell'offerta formativa contiene le scadenze e i diversi adempimenti finalizzati alla programmazione e all'erogazione dell'offerta formativa; è aggiornato annualmente e deliberato dagli OO.AA. solitamente nei mesi di giugno-luglio in modo da essere svincolato dalle scadenze ministeriali che sono implementate successivamente. Il calendario è suddiviso per sezioni relative ai vari processi (nuovi corsi, modifiche ordinamentali, erogazione della didattica, SAQ). Tutti i documenti sono reperibili nel sito del PQ (<https://amm.units.it/node/1666/adminnode>); è allegato un documento che rappresenta l'intero calendario.

Dettagli:Intero documento

File:D.2_DOC5_Calendario offerta 2025_26.pdf

• **Titolo:**[DOC6] Regolamento Dottorato di Ricerca agg2025

Descrizione:Il Regolamento in materia di Dottorato di Ricerca disciplina l'istituzione, l'attivazione, il funzionamento e il finanziamento dei corsi di dottorato di ricerca dell'Università degli Studi di Trieste in conformità al Decreto Ministeriale 14 dicembre 2021 n. 226, e le forme di reclutamento dei dottorandi. Il regolamento è in corso di modifica come indicato dal documento allegato del verbale della seduta del Consiglio di Amministrazione n. 89 del 28/02/2025. Nel verbale si possono reperire le modifiche al regolamento e l'intero testo.

Dettagli:

- pag. 2: previsione della presenza di un Comitato Consultivo tra gli organi di un Corso di Dottorato
- pag. 10: riferimento all'Art 7 che descrive le diverse tipologie di attività didattiche previste dal regolamento già nella versione approvata nel 2024

File:D.2_DOC6_Regolamento Dottorato di Ricerca agg2025.pdf

• **Titolo:**[DOC7] Linee Guida PQ Progettazione CdS Nuova Istituzione 2023

Descrizione:Le Linee Guida per la progettazione in qualità dei Corsi di Studio di Nuova Istituzione sono state predisposte dal Presidio della Qualità, coerentemente con la normativa di riferimento, per guidare tale processo e contengono: 1. i riferimenti normativi; 2. gli attori del Sistema AQ; 3. le fasi del processo di istituzione e valutazione del nuovo corso; 4. la descrizione del documento di progettazione; 5. la compilazione della scheda SUA-CdS

Dettagli:Intero documento

File:D.2_DOC7_Linee Guida PQ Progettazione CdS Nuova Istituzione 2023.pdf

• **Titolo:**[DOC9] Linee Guida Offerta didattica programmata ed erogata 2024

Descrizione:Le Linee Guida Offerta didattica programmata ed erogata sono state adottate al fine di fornire indicazioni per la definizione, la quantificazione in termini di ore e crediti, la gestione e l'erogazione delle attività formative previste nei corsi di studio di primo e secondo livello. Le linee guida affiancano il Regolamento Didattico di Ateneo e intendono precisare singoli aspetti delle norme in esso contenute, fanno particolare riferimento al quadro Amministrazione della SUA-CdS e vanno seguite nella scrittura dei Regolamenti didattici dei Corsi di Studio.

Dettagli:Intero documento con particolare riferimento a pag. 13: riferimento all'impiego della docenza a contratto in base a specifiche competenze

File:D.2_DOC9_Linee Guida Offerta didattica programmata ed erogata 2024.pdf

- **Titolo:**[DOC10] Relazione PQ sul SAQ 2024

Descrizione:La Relazione annuale del PQ è il documento del Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Università degli Studi di Trieste finalizzata a fornire evidenza dello stato di implementazione del sistema di Assicurazione della Qualità nell'Ateneo di Trieste, nonché delle attività intraprese dal Presidio della Qualità, in linea con le politiche e le strategie dell'Ateneo e coerentemente con le linee guida dell'ANVUR, con riferimento all'anno solare 2023. È pubblicata sul sito del PQ (<https://amm.units.it/presidio-qualita/relazioni-del-presidio-della-qualita>)

Dettagli:Intero documento. In particolare i seguenti riferimenti specifici:

- pag. 20: riferimento all'iniziativa di formazione denominata Tras-formazione con riferimento anche alla Relazione del PQ 2023 e alle implementazioni delle piattaforme digitali come Wooclap
- pag. 36: descrizione delle attività relative alle strutture multimediali e tecnologiche e al gruppo di tecnici denominato "Supporto aule"
- pag. 39: riferimento al riscontro alle raccomandazioni del NdV sull'utilizzo delle tecnologie digitali.

File:D.2_DOC10_Relazione PQ sul SAQ 2024.pdf

- **Titolo:**[DOC11] Piano Strategico 2023-2026

Descrizione:Il Piano strategico è il documento di programmazione che definisce la missione, gli indirizzi strategici e gli obiettivi dell'Università di Trieste. Il Piano strategico per gli anni 2023-2026, approvato dagli Organi accademici nelle sedute del mese di dicembre 2023, traccia le direttrici di sviluppo e le strategie per il loro conseguimento di sviluppo fino al 2026, in coerenza con le linee di indirizzo definite dal Ministero dell'Università e della Ricerca e con la pianificazione delle risorse. È pubblicato sul sito di Ateneo alla pagina Missione e Strategie (<https://portale.units.it/it/ateneo/piano-strategico>)

Dettagli:Intero documento. In particolare i seguenti riferimenti specifici:

- pag. 20: azioni strategiche relative all'obiettivo DID-O.1 – Ambito Formazione e Studenti
- pag. 21: indicatori relativi all'obiettivo DID.O-1 -Ambito Formazione e Studenti
- pag. 25: descrizione dell'OBIETTIVO DID-O.3 – “Promuovere l'introduzione di metodologie didattiche innovative e la formazione di docenti, tutor e insegnanti”, con riferimento all'obiettivo strategico di costituzione del TLC
- pag. 26: indicatori relativi all'obiettivo DID.O-3 -Ambito Formazione e Studenti

File:D.2_DOC11_Piano Strategico 2023-2026.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**[DOC1] Linee Guida PQ Consultazioni 2021

Descrizione:Le “Linee guida per la consultazione delle parti interessate e per l'istituzione e il funzionamento dei comitati di indirizzo” contengono i riferimenti normativi e le metodologie relative per la realizzazione delle consultazioni, in fase di progettazione iniziale e di aggiornamento, e le indicazioni per la costituzione e il funzionamento dei Comitati di indirizzo. Sono riportate nel sito del PQ: <https://amm.units.it/presidio-qualita/documenti/doc-1714>

Dettagli:Intero documento

File:D.2_DOC1_Linee Guida PQ Consultazioni 2021.pdf

- **Titolo:**[DOC2] Linee Guida PQ SUA-CDS 2025-26

Descrizione:Linee Guida PQ SUA-CDS illustrano i dettagli delle indicazioni normative, delle scadenze e delle modalità di compilazione delle schede SUA-CdS; sono aggiornate annualmente e reperibili assieme ai documenti di supporto sul sito del PQ (<https://amm.units.it/presidio-qualita/documenti/doc-52840>). Sono allegate le linee guida relative all'offerta più recente.

Dettagli:Intero documento con particolare riferimento a:

- pag. 21: indicazioni sulla compilazione del quadro A1 della SUA-CdS
- pag. 26: indicazioni sulla compilazione del quadro A4 della SUA-CdS

File:D.2_DOC2_Linee Guida PQ SUA_CdS 2025_26.pdf

• **Titolo:**[DOC3] Linee Guida PQ Autovalutazione SMA e RCR 2024

Descrizione:Le "Linee guida del Presidio della Qualità per l'Autovalutazione dei CdS: scheda di monitoraggio annuale e rapporto di riesame ciclico" contengono le indicazioni relative al Sistema di Autovalutazione dei CdS, al Rapporto di Riesame Ciclico, alla struttura e contenuti della Scheda di Monitoraggio Annuale e suggerimenti ed esempi per la stesura del commento agli indicatori. Sono periodicamente aggiornate e reperibili in una sezione del sito del PQ che descrive il sistema di Autovalutazione dei CdS e relativa documentazione (<https://amm.units.it/presidio-qualita/autovalutazione-cds-scheda-monitoraggio-annuale-e-rapporto-riesame-ciclico>)

Dettagli:Intero documento con particolare riferimento a pag. 13: raccomandazioni sulla costituzione dei Comitati di indirizzo e relativo monitoraggio

File:D.2_DOC3_Linee Guida PQ Autovalutazione SMA e RCR 2024.pdf

• **Titolo:**[DOC8] Linee Guida Syllabus 2024

Descrizione:Le Linee guida per la compilazione del Syllabus sono predisposte dal PQ e periodicamente aggiornate per richiamare l'importanza e le modalità di compilazione dei Syllabi con particolare riferimento alle indicazioni sui contenuti e sulle declinazioni dei Descrittori di Dublino.

Dettagli:Intero documento con particolare riferimento a pag. 8: indicazioni specifiche relative alla descrizione di modalità didattiche di tipo blended

File:D.2_DOC8_Linee Guida Syllabus 2024.pdf

• **Titolo:**[DOC12] Delibera_SA_330_2024 Costituzione Teaching Learning Centre

Descrizione:Verbale della seduta del Senato Accademico n. 330 del 15/10/2024 avente per oggetto la "Costituzione del Teaching and Learning Center dell'Università degli Studi di Trieste e nomina del Direttore". La delibera contiene anche il Regolamento del TLC che intende promuovere la formazione basandosi sulle più avanzate ricerche in campo educativo e didattico-disciplinare, nella direzione di percorsi formativi incentrati sullo studente, innovativi, digitali, di carattere internazionale, equi ed inclusivi

Dettagli:Intero documento

File:D.2_DOC12_Delibera_SA_330_2024 Costituzione Teaching Learning Centre.pdf

• **Titolo:**[DOC13] Linee Guida Open Badge 2023

Descrizione:Le "Linee guida sull'attivazione e gestione degli Open Badge" descrivono le modalità di attivazione e gestione di un'attività formativa riconoscibile come Open Badge e si riferiscono, in particolare, a quelle iniziative appositamente predisposte ai fini dell'associazione con un'etichetta digitale.

Dettagli:Intero documento

File:D.2_DOC13_Linee Guida Open Badge 2023.pdf

• **Titolo:**[DOC14] Linee Guida Modalità Didattiche Insegnamenti agg2025

Descrizione:Le Linee guida sulle modalità didattiche degli insegnamenti sono state adottate per la prima volta nel 2021 a seguito della conclusione dell'emergenza pandemica e con la finalità di disciplinare la cornice normativa relativa all'utilizzo di metodologie didattiche innovative incluse quelle digitali e a distanza. Le linee guida sono state aggiornate in due occasioni per recepire le modifiche alla normativa in materia di didattica a distanza e le indicazioni ANVUR, mantenendo l'obiettivo di Ateneo di classificare e quindi monitorare le diverse tipologie di didattica. Per questo motivo va precisato che si è inteso distinguere la didattica interattiva, inizialmente attribuita alla didattica di tipo blended e successivamente estesa anche alla didattica in presenza, dalla didattica di tipo laboratoriale in senso stretto svolta presso aule dedicate. Nell'ultimo aggiornamento, tali linee guida hanno incorporato le cosiddette Linee guida sulla Didattica adottate annualmente.

Dettagli:Intero documento. In particolare i seguenti riferimenti specifici:

- pag. 4: indicazioni sulla partecipazione da remoto alle lezioni per determinate categorie di studenti
- pag. 6: precisazione sulla natura delle registrazioni delle lezioni in presenza quale materiale di supporto non assimilabile a

File:D.2_DOC14_Linee Guida Modalità Didattiche Insegnamenti agg2025.pdf

- **Titolo:**[DOC15] Linee guida Didattica 24-25

Descrizione:Le Linee guida sulla Didattica sono state annualmente adottate dall'Ateneo a partire dal periodo pandemico e la loro denominazione risale all'epoca Covid-19 quando erano state emanate per disciplinare tutte le attività didattiche. Successivamente sono state dedicate a tre linee di intervento specifiche rinnovate annualmente: 1) l'obbligo delle registrazioni delle lezioni convenzionali; 2) la facoltà della partecipazione da remoto alle lezioni in presenza per categorie specifiche di studenti; 3) la possibilità di svolgimento di esami in modalità remota.

Dettagli:Intero documento con particolare riferimento a pag. 2: indicazioni sull'obbligo delle registrazioni (punto 3)

File:D.2_DOC15_Linee Guida Didattica 24-25.pdf

- **Titolo:**[DOC16] Allegato5RelazionePQ2024 Verifica Sostenibilità Offerta 2024_25

Descrizione:L'allegato n. 5 della Relazione del PQ sul SAQ 2024, denominato "Sostenibilità Offerta Formativa 2024/25 - Verifica dei requisiti di accreditamento dei Corsi di Studio (Allegato A – DM.1154/2021)", contiene le analisi relative: a) ai requisiti di trasparenza; b) ai requisiti di docenza; c) ai limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche e alla diversificazione dei Corsi di Studio; d) all'analisi dimensionale e soddisfazione degli studenti sulle risorse strutturali; e) ai requisiti per l'Assicurazione di Qualità dei corsi di studio. Contiene anche gli indicatori di sostenibilità dell'offerta formativa.

Dettagli:Intero documento

File:D.2_DOC16_Allegato5RelazionePQ2024 Verifica Sostenibilità Offerta 2024_25.pdf

Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale)

- **Titolo:**Incontro sulla implementazione delle politiche di Ateneo per la qualità della Didattica e sui servizi agli studenti

Descrizione:20/05/2025 14:00 - 14:45: audizione a Prorettori e Delegato alla Didattica (compreso il Dottorato di Ricerca), Dirigenti/Responsabili della Didattica. In questa audizione si è valutato come l'Ateneo fa sì che nella progettazione e nell'aggiornamento dell'offerta formativa i CdS e i PhD tengano conto delle esigenze culturali e sociali del contesto di riferimento, individuate attraverso consultazioni con una adeguata gamma di parti interessate.

Dettagli:Diario di visita.

D.3)

D.3) Ammissione e carriera degli studenti

D.3.1 L'Ateneo organizza attività di orientamento in ingresso coerenti con le politiche e le strategie definite per l'ammissione degli studenti e che tengono conto delle loro aspirazioni, esigenze e motivazioni.

[La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare del punto di attenzione D.CDS.2.1 dei CdS oggetto di visita].

D.3.2 L'Ateneo definisce e comunica con chiarezza modalità trasparenti per l'ammissione e l'iscrizione degli studenti e per la gestione delle loro carriere.

[La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare dei punti di attenzione D.CDS.2.2 dei CdS oggetto di visita].

D.3.3 Se l'Ateneo si è dato una connotazione internazionale, adotta specifiche strategie per promuovere il reclutamento di studenti stranieri con particolare attenzione ai Corsi di Dottorato di Ricerca.

[La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare del punto di attenzione D.CDS.2.4 dei CdS oggetto di visita].

D.3.4 La gestione delle carriere tiene in considerazione le esigenze di specifiche categorie di studenti con particolare attenzione alla disabilità, ai disturbi specifici di apprendimento (DSA) e ai bisogni educativi speciali (BES).

[La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare dei punti di attenzione D.CDS.2.3 dei CdS oggetto di visita].

D.3.5 L'Ateneo promuove la realizzazione di attività di sostegno per gli studenti con particolare attenzione alle debolezze o lacune nella preparazione iniziale, ad attività specificamente indirizzate agli studenti più preparati e motivati e a servizi di counseling.

[La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare dei punti di attenzione D.CDS.2.2 e D.CDS.2.3 dei CdS oggetto di visita].

D.3.6 L'Ateneo prevede un'offerta adeguatamente ampia e articolata di attività di tutorato per gli studenti in ingresso e in itinere e di attività di orientamento in uscita.

[La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare del punto di attenzione D.CDS.2.1 dei CdS oggetto di visita].

D.3.7 L'Ateneo promuove iniziative per il Life Long Learning e il coinvolgimento degli Alunni.

D.3.8 Viene rilasciato il Diploma Supplement.

Autovalutazione:

D.3.1

L'Ateneo ha una politica di **orientamento in ingresso**, consolidata negli anni. Le informazioni rivolte ai futuri studenti sono disponibili in una [sezione dedicata](#) del portale di Ateneo.

L'Ateneo organizza diverse **iniziative** di orientamento. Nelle giornate di "[Porte Aperte](#)", svolte quattro volte l'anno, sono presentati tutti i CdS e illustrate le opportunità quali borse di studio, mobilità internazionale, associazionismo e attività sportive. I "[Moduli Formativi Estivi](#)" sono corsi intensivi, anche laboratoriali, che supportano i futuri studenti nella verifica dei propri interessi. Nell'ambito del "[PNRR Orientamento](#)" sono stati realizzati corsi di 15 ore rivolti agli studenti degli ultimi tre anni delle Scuole Superiori. Nel 2024, l'Ateneo ha inoltre aderito al portale "[The Faculty App](#)" che supporta l'autovalutazione delle proprie competenze per i test d'ingresso.

Durante l'estate si svolgono [visite guidate al Campus Universitario](#) utili a ricevere informazioni sulle immatricolazioni e i servizi dell'Ateneo. L'Ateneo offre anche presentazioni concordate con gli Istituti Superiori e partecipa alle principali [Fiere e Saloni di Orientamento](#) sul territorio nazionale.

Come servizio di **orientamento a distanza**, sul portale sono consultabili le presentazioni video dei CdS, mentre l'Aula virtuale [UniTS Orienta](#) è attivata durante il periodo delle Immatricolazioni.

D.3.2

Nel 2022 è stato costituito il "**Laboratorio per la Didattica**", composto da tutte le unità organizzative dell'Amministrazione Centrale e dei Dipartimenti impegnate nei processi relativi alla gestione della didattica, con l'obiettivo di analizzarne le criticità e proporre la revisione, semplificazione e la digitalizzazione **[DOC1]**.

Inizialmente sono state individuate tre linee di intervento: 1) normativo, 2) tecnico e 3) amministrativo. Sono state quindi prodotte, con il contributo della Commissione didattica di Ateneo, una serie di [linee guida](#), revisionate alcune procedure e tempistiche ed è stata stabilita una *road-map* di interventi sulla piattaforma di gestione delle carriere degli studenti ancora in corso. All'interno del Laboratorio sono monitorati annualmente gli **obiettivi** e il loro stato di avanzamento **[DOC2, pag. 70]**.

Un processo di innovazione importante ha riguardato la ristrutturazione dei **siti dei CdS** finalizzata a una comunicazione più efficace e ad una raccolta delle informazioni centralizzata sullo studente. Tale processo iniziato nel gennaio del 2024 e attualmente in fase di chiusura, è stato gestito dai servizi informativi di Ateneo con la collaborazione costante dei referenti docenti e tecnico-amministrativi dei Dipartimenti e la supervisione della Commissione didattica e del Laboratorio per la didattica ove è stata condivisa la struttura e i

contenuti dei siti.

Particolare attenzione è stata posta alla presentazione dei corsi per i futuri studenti e alle procedure di ammissione. La sezione dedicata agli studenti iscritti è stata strutturata in base alle diverse attività di carriera, con l'obiettivo di riportare in unica collocazione tutte le informazioni necessarie. Esempi sono visualizzabili alle relative pagine [Futuri studenti](#) e [Studenti in corso](#) di Medicina e Chirurgia e nella sottostante visualizzazione da dispositivo mobile.



Esempio di visualizzazione da dispositivo mobile della sezione Futuri Studenti



Esempio di visualizzazione da dispositivo mobile della sezione Studenti in corso

Le **comunicazioni** relative alle modalità di ammissione si distinguono tra corsi ad accesso libero e programmato: nel secondo caso sono contenute nei bandi pubblicati annualmente e predisposti dagli uffici centrali in condivisione con i CdS. Le modalità di ammissione per le lauree magistrali ad accesso libero sono state riviste nel 2023 per definire una procedura comune e condivisa, che è stata monitorata e rivista a seguito di specifiche segnalazioni (vedi [FAQ Immatricolazioni LM](#) pubblicate).

Il processo delle **ammissioni** ha risentito di una criticità connessa al sistema di assegnazione delle credenziali necessarie alla fruizione dei servizi digitali, che è stato annualmente monitorato durante le immatricolazioni ed ottimizzato anche tramite l'automatismo del recupero delle credenziali (vedi [Servizi Digitali/Segreteria Studenti Online](#)).

Come servizi digitali, sono disponibili per gli studenti due **applicazioni**: una per la gestione della carriera e una per la visualizzazione degli eventi. Questa seconda è connessa all'adozione del [sistema centralizzato degli orari](#) gestito da EasyStaff.

I **rapporti con gli studenti** si svolgono tramite i canali social, la posta elettronica, uno sportello telefonico e un servizio di front office, attivo nei periodi più sensibili. Verificata, tramite un'analisi di "audit in incognito", la scarsa efficacia di un "numero verde" attivato nel 2023, è stato adottato un servizio di chatbot con assistente virtuale "AVA" (vedasi esempio alla [pagina Immatricolazioni](#)) e uno di prenotazione di appuntamenti in presenza tramite il servizio [EasyPlanning](#).

Le **criticità** relative alla gestione delle carriere sono monitorate sia analizzando gli esiti dei questionari sui servizi, che tramite incontri con i rappresentanti degli studenti (vedi ad esempio l'incontro del 10 luglio 2024 del Collaboratore del Rettore per la Didattica con il Consiglio degli Studenti, **[DOC3]**). L'Ateneo è consapevole della necessità di un miglioramento nelle tempistiche di alcuni atti di carriera, con particolare riferimento al riconoscimento di carriere pregresse.

D.3.3

La percentuale di **immatricolati internazionali** sui tre livelli della formazione è dell'8,5% nel 2023/24, valore sensibilmente superiore rispetto alla media nazionale del 4,9% (come da [Portale dei dati dell'Istruzione superiore](#)) e nel 2024/25 sono rappresentate nei tre livelli 58 nazionalità diverse.

L'Ateneo [comunica in modo trasparente](#), anche in [inglese](#), le modalità di **accesso** ai percorsi formativi, anche se va ancora completata la traduzione capillare dei documenti relativi alle procedure di reclutamento, affidata al [Centro Linguistico di Ateneo](#).

Per incrementare ulteriormente il numero di studenti internazionali a livello di Lauree Magistrali e di Dottorati, nel 2024 l'Ateneo ha

istituito un [Ufficio Progettazione e Recruitment](#) e avviato un progetto pilota che prevede la presenza ad alcuni eventi fieristici internazionali e il coinvolgimento di agenzie internazionali per il reclutamento. Gli esiti di questa sperimentazione saranno valutati nell'autunno del 2025.

La strategia di reclutamento internazionale, imperniata su una attenta valutazione della qualità delle candidature, è supportata da un [customer relationship management system \(CRM\)](#) che consente la gestione delle applicazioni. Introdotto per le ammissioni 2024, il processo è in fase di monitoraggio: verificata la necessità di un miglioramento in termini di una gestione di un numero ragionevole di candidature sono stati introdotti degli adeguamenti per le ammissioni relative all'a.a. 2025/2026 che sono in corso di valutazione.

In ambito dottorale l'Ateneo pubblica i **bandi** sul portale [Euraxess](#) e si avvale della promozione da parte dei coordinatori dei Corsi di Dottorato. La percentuale di dottorandi internazionali iscritti è passata dal 12,5% nell'a.a. 2019/20 al 23,6% nell'a.a. 2024/25, confermando la capacità di attrazione a livello internazionale, nonostante il valore diverso rispetto al valore medio delle borse in molti Paesi UE.

D.3.4

L'Ateneo presenta una serie di servizi e iniziative a favore di studenti con esigenze specifiche, tra cui l'accesso a benefici in termini di riduzione o esonero della [tassazione](#) **[DOC4]**.

Il [Servizio di Ateneo dedicato a Disabilità](#), DSA e BES segue gli studenti in tutte le fasi del loro percorso a partire dall'orientamento in entrata. Le persone con disabilità hanno a disposizione su richiesta spazi-studio e ausili e possono fruire di tutor selezionati attraverso un avviso per studenti collaboratori.

Per tutelare il [diritto allo studio degli studenti atleti](#) praticanti attività sportiva agonistica di alto livello e favorire la conciliazione tra **studio e sport**, l'Ateneo si è dotato di un Regolamento Studio Sport **[DOC5]** in linea con le linee guida europee in materia. Gli studenti-atleti possono anche usufruire di borse di studio.

L'Ateneo ha un [Regolamento per le carriere alias](#) dei soggetti in transizione di genere e prevede la possibilità di [studiare part time](#), prolungando la durata normale del percorso di studi su scelta annuale effettuata dai CdS.

Nel 2024 l'Ateneo ha aderito alla [Conferenza Nazionale dei Delegati dei Rettori per i Poli Universitari Penitenziari](#) per poter avviare iniziative a favore di studenti **detenuti**.

D.3.5

Nell'ambito dell'obiettivo generale di definizione di **linee guida** di Ateneo in ambito didattico, sono state predisposte quelle relative agli obblighi formativi aggiuntivi e alle attività didattiche integrative comprese quelle del tutorato a supporto degli studenti che necessitano di colmare le competenze iniziali **[DOC6, DOC7]**.

Le attività di supporto agli studenti, in particolare dei primi anni, sono demandate ai Dipartimenti che dispongono di apposito budget.

Nel 2024, come da Piano Strategico 23-26 **[DOC8, pag. 22 e indicatore DID-O.2-I.3, pag. 24]**, è stata avviata, in via sperimentale, nell'ambito di un progetto centralizzato per il benessere degli studenti e il counseling psicologico, un'attività di **tutorato metodologico**, ispirato al peer-tutoring anglosassone, per il supporto allo studio e l'inclusione di studenti con disabilità e DSA/BES che prevede la formazione e supervisione dei tutor.

Il Servizio di [Counseling Psicologico d'Ateneo](#) (SCPA), in collaborazione con l'Agenzia Regionale per il Diritto allo Studio ([ARDIS](#)), è stato rafforzato aumentando il numero degli psicologi grazie a risorse di Ateneo.

Il SCPA ha avviato la promozione di [attività](#) per realizzare un ambiente universitario stimolante e inclusivo e lo sviluppo di linee di ricerca relative allo stato psicologico della comunità studentesca, grazie anche ai finanziamenti ministeriali ottenuti nell'ambito di un [partenariato nazionale](#).

Per gli studenti **meritevoli** l'Ateneo fornisce il supporto amministrativo per l'erogazione di [borse e premi](#) finanziati da privati. Inoltre, l'Ateneo è socio del [Collegio Fonda](#), riconosciuto dal MUR, che promuove "l'eccellenza negli Studi, accogliendo giovani particolarmente meritevoli, da tutto il mondo, affinché possano compiere gli studi presso l'Università degli Studi di Trieste". Il Collegio offre un ampio panorama di [attività formative](#). I seminari e le conferenze sono aperti al pubblico, mentre le altre attività sono riservate agli allievi del Collegio.

D.3.6

Le iniziative specifiche di orientamento in ingresso (ad es. attività laboratoriali per le scuole, presentazioni dei corsi, preparazioni ai test di ingresso) e le attività di tutorato in itinere (ad es. formazione di tutor, supporto a studenti con esigenze specifiche, convegni tematici) sono organizzate dai CdS. Quasi tutte queste attività sono svolte nell'ambito dei progetti [Piano Lauree Scientifiche \(PLS\)](#) e

Piano Orientamento e Tutorato (**POT**), cui l'Ateneo contribuisce con un co-finanziamento **[DOC9]**. L'Ateneo svolge un ruolo di coordinamento mediante incontri periodici con i referenti dei dipartimenti al fine di definire buone pratiche e procedure condivise e coordinare gli interventi e le risorse a sostegno delle iniziative previste **[DOC10, pagg. 1-2]**. Attualmente i progetti PLS-POT hanno impegnato il 43% delle risorse totali assegnate.

In relazione all'**orientamento in uscita**, è attivo un servizio di Ateneo ([Career Service](#)) che svolge attività di placement e orientamento al lavoro per studenti, laureati e dottori di ricerca con l'obiettivo di ridurre i tempi di ingresso degli studenti e dei laureati nel mercato del lavoro. Tra le funzioni del servizio vi sono la gestione di convenzioni per tirocini curriculari di interesse di Ateneo, l'attivazione di tirocini extracurriculari, l'implementazione della [bacheca di offerte di tirocinio e lavoro](#) e la gestione della [banca dati CV](#). L'Ateneo aderisce al Consorzio AlmaLaurea consentendo un monitoraggio statistico su profilo e condizione occupazionale dei propri studenti.

Sono garantiti un servizio di sportello per consulenze personalizzate, una piattaforma per creare il proprio CV online e consultare le offerte di lavoro, e una serie di laboratori di orientamento al lavoro. Dal 2010 l'Ateneo organizza un [Career day](#) e singoli [Recruiting Day](#) per promuovere il contatto con le aziende.

Nel 2025 l'Ateneo ha anche aderito al progetto "Osservatorio per le dinamiche occupazionali di studenti e studentesse delle Università del Triveneto" in partenariato con altre 6 università del Triveneto e coordinato dall'Ateneo di Padova. La finalità è quella di dotarsi di uno strumento per analizzare i percorsi di transizione al lavoro dei laureati e comprendere come sostenere i processi di orientamento in ingresso e in uscita dagli studi universitari.

D.3.7

L'Ateneo promuove, in collaborazione con aziende e istituzioni locali e internazionali (es. MIB, OGS, ICTP), il **Lifelong learning** attraverso [master di I e II livello](#) e [corsi di perfezionamento](#) che offrono una formazione aggiornata alle esigenze del mercato del lavoro, altamente professionalizzante e di carattere internazionale, come testimoniato dall'incremento degli studenti stranieri, passati dal 17.3% dell'a.a. 2019/2020 al 30,6% dell'a.a. 2024/2025.

Sono anche attivi percorsi per la formazione insegnanti ([TFA Sostegno](#) e [Percorso 60CFU](#)) e 33 Scuole di Specializzazione, che formano professionisti altamente qualificati in ambito medico, tecnico, odontoiatrico e psicologico.

L'Ateneo tramite il [Career Service](#) ha istituito il network [Alumni di Ateneo](#), una *community* di laureati UniTS in continua crescita, che condividono la loro esperienza professionale attraverso interviste scritte o video per ispirare gli studenti (Testimonial). Una volta al mese si svolgono incontri online in cui gli Alumni raccontano la loro professione (Focus sulle professioni), mentre annualmente viene organizzato l'evento [Homecoming - Aperitivo con gli Alumni](#) dove gli studenti incontrano la *community* degli Alumni UniTS.

Attraverso il progetto [Mentors4UniTS](#) gli studenti vengono accompagnati in un percorso di crescita personale e professionale grazie all'aiuto dei Mentor, laureati UniTS, oggi professionisti affermati.

D.3.8

L'Ateneo rilascia il [Diploma Supplement](#) dal 2013, nella versione standard, per i corsi di primo e secondo livello. Attualmente il documento viene consegnato su richiesta dello studente, in lingua italiana o inglese. Il rilascio in modo automatico è in fase di implementazione.

Punti di Forza:

- Stabile politica di orientamento in ingresso strutturata, consolidata e articolata in un ampio ventaglio di iniziative. Queste comprendono attività sia extra-universitarie, come eventi rivolti agli studenti delle scuole secondarie superiori nell'ambito del PNRR e moduli formativi estivi, sia universitarie, tra cui le giornate "porte aperte".
- Chiara definizione e comunicazione delle modalità per l'ammissione e l'iscrizione degli studenti. A tal fine, l'Ateneo ha avviato un ampio processo di rinnovamento del sito web, con l'obiettivo di potenziarne l'efficacia comunicativa. Tale processo ha visto il coinvolgimento dalle Commissioni Didattica e del Laboratorio per la Didattica.
- Promozione di attività di supporto rivolte agli studenti, con particolare attenzione all'individuazione e al recupero di debolezze o lacune nella preparazione iniziale, attraverso l'elaborazione di linee guida sugli obblighi formativi aggiuntivi e sulla didattica integrative, e servizi come il tutoraggio metodologico per gli studenti con DSA/BES
- Consolidato supporto per l'Orientamento in uscita da parte del Career Service, tramite organizzazione di eventi ed attività per la comunità studentesca. Inoltre, la presenza dell' "*Innovators Community Lab*", o "ICL" (ex Contamination Lab) rappresenta un sostegno importante per favorire una più rapida definizione del percorso professionale degli studenti dell'Università di Trieste,

ponendo una particolare attenzione alle iniziative di accompagnamento e sostegno all'imprenditorialità.

Aree di miglioramento:

- L'Ateneo offre servizi di elevata qualità agli studenti, con particolare attenzione ad alcune categorie specifiche, quali studenti atleti, studenti con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), bisogni educativi speciali (BES) e disabilità. Tuttavia, le iniziative per le esigenze di altre categorie di studenti, come i caregiver e gli studenti lavoratori, risultano poco strutturate all'interno di regolamenti uniformi che disciplinino le modalità di supporto alla didattica.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Buona Prassi:

- Si rileva la presenza di forme strutturate di tutorato che coinvolgono studenti appartenenti ai diversi livelli di formazione (laurea triennale, magistrale e dottorato), favorendo una continuità formativa tra i cicli. Tale organizzazione consente agli studenti di acquisire una maggiore consapevolezza e orientamento rispetto ai percorsi accademici successivi a quello attualmente intrapreso.

Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR): Satisfacente

Indicatori (eventuale commento):

La valutazione degli indicatori tiene conto di andamenti in prevalenza positivi e confronti prevalentemente positivi rispetto alle medie nazionali e in prevalenza negativi rispetto alle medie macroregionali.

Fascia di valutazione: Pienamente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**[DOC2] Relazione PQ sul SAQ 2024

Descrizione:La Relazione annuale del PQ è il documento del Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Università degli Studi di Trieste finalizzata a fornire evidenza dello stato di implementazione del sistema di Assicurazione della Qualità nell'Ateneo di Trieste, nonché delle attività intraprese dal Presidio della Qualità, in linea con le politiche e le strategie dell'Ateneo e coerentemente con le linee guida dell'ANVUR, con riferimento all'anno solare 2023.È pubblicata sul sito del PQ (<https://amm.units.it/presidio-qualita/relazioni-del-presidio-della-qualit>)

Dettagli:Intero documento con particolare riferimento a pag. 70: obiettivi e monitoraggio del gruppo Laboratorio per la didattica

File:D.3_DOC2_Relazione PQ sul SAQ 2024.pdf

- **Titolo:**[DOC8] Piano Strategico 2023-2026

Descrizione:Il Piano strategico è il documento di programmazione che definisce la missione, gli indirizzi strategici e gli obiettivi dell'Università di Trieste. Il Piano strategico per gli anni 2023-2026, approvato dagli Organi accademici nelle sedute del mese di dicembre 2023, traccia le direttrici di sviluppo e le strategie per il loro conseguimento di sviluppo fino al 2026, in coerenza con le linee di indirizzo definite dal Ministero dell'Università e della Ricerca e con la pianificazione delle risorse. È pubblicato sul sito di Ateneo alla pagina Missione e Strategie (<https://portale.units.it/it/ateneo/piano-strategico>)

Dettagli:Intero documento. In particolare i seguenti riferimenti specifici:

- pag. 22: riferimento (ultimo paragrafo) alla collaborazione con gli enti locali per iniziative rivolte al benessere degli studenti;
- pag. 24: indicatori relativi all'obiettivo DID-O.2 – Ambito Formazione Studenti

File:D.3_DOC8_Piano Strategico 2023-2026.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**[DOC1] Decreto costituzione Laboratorio Didattica 2022

Descrizione:Decreto del Magnifico Rettore e del Direttore Generale che costituisce il gruppo di lavoro denominato Laboratorio per la didattica e ne definisce la composizione e le finalità.

Dettagli:Intero documento

File:D.3_DOC1_Decreto costituzione Laboratorio Didattica 2022.pdf

- **Titolo:**[DOC3] Presentazione dell'intervento del Delegato alla Didattica al Consiglio degli Studenti 2024

Descrizione:Presentazione che riporta l'intervento del Collaboratore del Rettore per l'area della Didattica, dei Servizi per gli studenti e il Diritto allo studio presso il Consiglio degli Studenti avvenuto in data 10/07/2024 ai fini di illustrare le azioni intraprese in relazione ai commenti liberi degli studenti contenuti nel Questionario sui servizi 22-23 e alle mozioni presentate dal Consiglio degli studenti.

Dettagli:Intero documento

File:D.3_DOC3_Presentazione dell'intervento del Delegato alla Didattica al Consiglio degli Studenti 2024.pdf

- **Titolo:**[DOC5] Regolamento Programma Studio e Sport

Descrizione:Il Regolamento del Programma "Studio e Sport" disciplina i criteri di ammissione e permanenza degli studenti atleti di alto livello al programma "Studio e Sport" dell'Università degli Studi di Trieste, che recepisce le Linee Guida Europee sulla doppia carriera degli atleti approvate il 28 settembre 2012: "EU Guidelines on Dual Careers of Athletes" e fa proprio il contenuto del Protocollo d'intesa "Sostegno alle carriere universitarie di atleti di alto livello" stipulato tra MIUR, CRUI, CONI, CIP, CUSI e ANDISU in data 12 dicembre 2016, al fine di favorire le carriere universitarie degli atleti di alto livello.

Dettagli:Intero documento

File:D.3_DOC5_Regolamento Programma Studio e Sport.pdf

- **Titolo:**[DOC6] Linee Guida OFA 2023

Descrizione:Le Linee guida sulla gestione degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) sono state adottate ai fini di guidare la loro definizione e metodi di assolvimento che devono essere contemplati nei Regolamenti didattici dei corsi di Laurea e Lauree Magistrali a ciclo unico ai sensi della normativa vigente.

Dettagli:Intero documento

File:D.3_DOC6_Linee Guida OFA 2023.pdf

- **Titolo:**[DOC7] Linee Guida Didattica Integrativa 2024

Descrizione:Le Linee guida sulla Didattica integrativa hanno l'obiettivo di fornire una definizione più dettagliata al concetto di "didattica integrativa" così come adottato dall'Ateneo nel "Regolamento relativo ai compiti didattici istituzionali di professori e ricercatori" e classificano le attività didattiche di docenti e studenti che rientrano in tale categoria anche ai fini della loro programmazione.

Dettagli:Intero documento

File:D.3_DOC7_Linee Guida Didattica Integrativa 2024.pdf

- **Titolo:**[DOC9] Delibera_CdA_100_2024 PLS-POT

Descrizione:Verbale della seduta del Consiglio di Amministrazione n. 100 del 23/02/2024 avente per oggetto D.M. n. 289 del 25 marzo 2021 "Linee generali d'indirizzo della programmazione triennale del sistema universitario per il triennio 2021-2023" all'art. 7, comma 2, punto i, Piano Lauree Scientifiche - PLS e Piani per l'Orientamento e il Tutorato - POT: contributo di Ateneo

Dettagli:Intero documento

File:D.3_DOC9_Delibera_CdA_100_2024 PLS-POT.pdf

- **Titolo:**[DOC10] Regolamento Orientamento e Tutorato

Descrizione:Il Regolamento di Orientamento e Tutorato definisce la composizione e le funzioni delle commissioni e sottocommissioni per l'orientamento in ingresso, in itinere e in uscita e l'organizzazione del servizio di Orientamento e tutorato di Ateneo

Dettagli:pag. 1 e 2: funzionamento della Commissione Orientamento e Tutorato e sua suddivisione in sottocommissioni

File:D.3_DOC10_Regolamento Orientamento e Tutorato.pdf

- **Titolo:**[DOC4] Avviso Tasse 2024-25

Descrizione:L'Avviso Tasse è approvato annualmente dal Consiglio di Amministrazione e disciplina le disposizioni in materia di tasse e contributi da applicare agli studenti iscritti ai corsi di studio di primo e secondo livello dell'Università degli Studi di Trieste. Si riporta in allegato l'avviso valido per l'anno accademico 2024/2025.

Dettagli:pag. 5: esoneri e riduzioni nella tassazione previsti per determinate categorie di studenti

File:D.3_DOC4_Avviso tasse 2024 2025.pdf

Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale)

- **Titolo:**Incontro con i Rappresentanti degli studenti negli Organi di Ateneo

Descrizione:Incontro avvenuto il 21/05/2025, 09.00-09.50.

Dettagli:

- **Titolo:**Incontro sulla implementazione delle politiche di Ateneo per la qualità della Didattica e sui servizi agli studenti

Descrizione:20/05/2025 14:00 - 14:45: audizione con Prorettori Delegato alla Didattica (compreso il Dottorato di Ricerca).

Dettagli:Diario di visita.

E) QUALITÀ DELLA RICERCA E DELLA TERZA MISSIONE/IMPATTO SOCIALE

In questo si valuta la capacità dell'Ateneo di avere una chiara visione complessiva delle modalità con le quali i Dipartimenti (o strutture analoghe) definiscono proprie linee strategiche, con particolare riferimento alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale, in coerenza con le linee strategiche dell'Ateneo, si dotano di un sistema di pianificazione, monitoraggio e valutazione dei processi, dei risultati conseguiti e delle azioni di miglioramento. Si valutano anche la definizione e pubblicizzazione dei criteri di utilizzo delle risorse a livello dipartimentale coerentemente con il programma strategico del Dipartimento e con le linee di indirizzo dell'Ateneo. Si analizza anche il sistema di gestione delle risorse e dei servizi a supporto della ricerca e della terza missione.

E.1)

E.1) Definizione delle linee strategiche dei Dipartimenti

E.1.1 L'Ateneo ha una visione complessiva delle modalità con cui i Dipartimenti hanno definito una propria strategia sulla ricerca e le ricadute nel contesto territoriale e sociale di riferimento (terza missione/impatto sociale) coerentemente con le politiche e le strategie di Ateneo, con un programma complessivo e obiettivi specifici definiti in base alle loro potenzialità e al loro progetto culturale.

E.1.2 Gli obiettivi dipartimentali di ricerca e terza missione/impatto sociale sono plausibili e coerenti con la visione, le politiche e le strategie proprie e dell'Ateneo e tengono anche conto dei risultati conseguiti nei cicli di pianificazione precedenti, dei risultati della VQR, degli indicatori di produttività scientifica dell'ASN, del reclutamento e di eventuali altre iniziative di valutazione della ricerca e della terza missione/impatto sociale attuate a livello locale.

E.1.3 L'Ateneo si accerta che i Dipartimenti dispongano di un'organizzazione e di un sistema di monitoraggio funzionali alla realizzazione della strategia dipartimentale.

[La valutazione di tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare del punto di attenzione E.DIP.1 dei Dipartimenti oggetto di visita].

Autovalutazione:

E.1.1

L'Università di Trieste si trova al centro del **Sistema Scientifico e dell'Innovazione del Friuli Venezia Giulia** ([SIS-FVG](#)), ossia la rete di istituzioni di ricerca a carattere internazionale, presenti sul territorio. L'Ateneo ha contribuito fortemente alla fondazione e allo sviluppo di organizzazioni come [Area Science Park](#), [Elettra-Sincrotrone Trieste](#), [Istituto Officina dei Materiali](#)-CNR, mantenendo relazioni privilegiate con l'[Istituto Nazionale di Oceanografia e Geofisica Sperimentale](#), l'[International Centre for Theoretical Physics](#) e l'[International Centre for Genetic Engineering and Biotechnology](#), insieme a [The World Academy of Science](#) e [The Interacademy Partnership](#). In molti casi, queste istituzioni condividono con l'Università di Trieste e con i suoi Dipartimenti importanti strutture di ricerca e laboratori dotati di tecnologie avanzate. Ne deriva una sinergia stimolante che proietta l'Ateneo in una dimensione internazionale, multi- e trans-disciplinare. A ciò si aggiunge il "Protocollo Trieste Città della Conoscenza" [**DOC11**] attivo dal 2007, che riunisce, oltre agli enti già citati, altre realtà di ricerca e alta formazione ed enti territoriali. Questa cornice consente all'Ateneo di realizzare, congiuntamente con gli aderenti al Protocollo, iniziative anche in tema di Terza Missione/Impatto Sociale, che l'Ateneo ha deciso di denominare Impegno Pubblico e Sociale – Terza Missione (IPS-TM) come riportato nelle Linee guida IPS-TM [**DOC1**] che si richiamano a quelle ANVUR e alle Modalità di valutazione VQR.

I rapporti consolidati all'interno di questa rete hanno consentito la nascita di numerosi gruppi di lavoro e di sviluppare una progettualità estesa a livello nazionale, come attestato dal successo in ambito PNRR con 8 iniziative approvate ed ulteriori progetti finanziati su bandi a cascata per una cifra superiore a 23 MEuro. Sulla dimensione internazionale una notevole spinta è data dal fatto che l'Ateneo, dal 2020 è membro fondatore dell'[Alleanza europea T4EU](#), progetto coordinato dalla Saarland University, che vede coinvolte altre 10 università dell'Unione Europea.

Per quanto riguarda la Ricerca, il riconoscimento delle potenzialità e delle sfide offerte da questo contesto unico ha portato a **mettere al centro degli obiettivi dell'Ambito Ricerca** del Piano strategico di Ateneo 2023-2026 (PSA) [**DOC2**] e dei [Piani Strategici dipartimentali](#), oltre all'incremento delle relazioni con le realtà scientifiche del territorio, anche l'internazionalizzazione e la multidisciplinarietà (obiettivi RIC-O.2 e RIC-O.3 del PSA).

Anche per l'IPS-TM, gli obiettivi definiti nel PSA [**DOC2**] tengono conto in particolare di questo contesto di riferimento, in un'ottica di sviluppo internazionale (come, ad esempio, l'obiettivo TM-O.4 riportato a pag. 51).

La pianificazione strategica per gli ambiti Ricerca e IPS-TM è stata declinata in obiettivi e azioni, sulla base dei quali sono stati individuati indicatori specifici che permettono di monitorare nel tempo l'avanzamento delle azioni intraprese, come riportato per Ricerca a pag. 29-40 e per IPS-TM a pag. 41-52 del PSA.

Il lavoro di raccordo fra le linee strategiche di Ateneo e quelle dipartimentali è consistito in incontri svolti nel 2023 nell'ambito della [Conferenza dei Direttori](#), durante i quali sono stati presentati e discussi con i Direttori di Dipartimento obiettivi, azioni, indicatori d'Ateneo e strategie di monitoraggio in vista della loro declinazione specifica a livello dei singoli Dipartimenti, secondo le rispettive specificità. Tale processo, gestito dal Presidio Qualità, ha garantito l'effettiva partecipazione di tutti gli attori coinvolti e la

coerenza fra PSA e Piani Strategici dei Dipartimenti (si veda pag. 73 e seguenti della Relazione del PQ anno 2024 [DOC3]).

Sia a livello centrale che dipartimentale, gli obiettivi strategici e le azioni sono stati individuati dopo un'accurata analisi SWOT, che ha coinvolto docenti e personale dirigente amministrativo (gli esiti dell'analisi sono stati presentati in occasione dello SWOT DAY [DOC12]) e ha consentito di tracciare un bilancio dei risultati ottenuti riguardo al precedente PSA 2019-2023, e di operare un posizionamento più opportuno al successivo orizzonte temporale.

In linea con il PSA [DOC2], che prevede la promozione della ricerca multidisciplinare, l'Ateneo dispone al momento di [6 Centri Interdipartimentali](#). Sebbene il PSA a pag. 29 faccia riferimento a 8 centri, una ricognizione delle attività, infatti, ha portato alla chiusura di due di questi per le difficoltà contingenti di raccordarsi con iniziative e reti di maggiore respiro nazionale e internazionale, mettendo in luce un processo continuo di monitoraggio delle attività di collaborazione tra i vari Dipartimenti. Nel 2023, un centro è stato trasformato in "Centro di Ricerca su Migrazioni e Cooperazione Internazionale allo Sviluppo Sostenibile" ([CRMCS](#)). Questa operazione è stata utile per avviare processi di internazionalizzazione della ricerca che affiancassero le attività più ampie di diplomazia scientifica nelle quali l'Ateneo è sempre più impegnato, tra le quali si annovera la realizzazione delle Linee guida per le missioni in zone a rischio geo-politico, predisposte dal GdL [CUCS](#) coordinato dall'Ateneo e approvate dalla CRUI a febbraio 2023.

Tutti i [Piani Strategici dipartimentali](#) tengono sempre in considerazione sia i dottorati di ricerca, che sono incardinati nella propria struttura, sia i percorsi delle Scuole di Specialità, come ad esempio ben emerge in numerosi obiettivi del piano strategico attuale del Dipartimento Universitario clinico di Scienze Mediche, Chirurgiche e della Salute per gli anni 2023-2026 [DOC13] e anche in quelli precedenti.

E.1.2

Il confronto periodico fra Governance e Dipartimenti persegue l'obiettivo di garantire la coerenza fra le linee programmatiche, le politiche e le strategie dell'Ateneo in materia di Ricerca e IPS-TM e quelle dei Dipartimenti.

Per consentire ai Dipartimenti di condurre le proprie riflessioni sulla base di dati analitici oggettivi, l'Ateneo ha messo a disposizione l'accesso alla piattaforma "[Tableau](#)" per l'analisi visiva dei dati, e che consente di navigare tra vari indici statistici all'interno di un cruscotto specifico ad accesso riservato denominato **Cruscotto Dipartimenti – CruDip** [DOC4].

Inoltre, sono state sempre fornite ai Dipartimenti anche le Relazioni annuali del Nucleo di Valutazione (NuV) e del Presidio della Qualità (PQ), i risultati dell'esercizio VQR 2015-2019 [DOC5] così come le valutazioni della progettualità dipartimentale della ricerca nazionale e internazionale, discusse nella Conferenza dei Direttori.

La valutazione annuale dei prodotti della ricerca, attiva fin dal 2011 grazie alla [Commissione per la Valutazione della Ricerca \(CVR\)](#), è un'altra importante fonte di dati. La CVR valuta i prodotti della ricerca nel Rapporto Triennale [DOC6] applicando criteri specifici per le diverse aree che prevedono l'attribuzione di un valore numerico diverso per ogni tipologia di pubblicazione. Tale operazione consente di individuare le aree scientifiche meno produttive e il personale inattivo nella ricerca. Le [tabelle di pesatura dei prodotti](#) sono state oggetto di revisione nel 2023, con particolare attenzione all'area SSH.

La valutazione della CVR, insieme ad una più capillare raccolta delle informazioni sui progetti di ricerca (effettuata tramite il Catalogo [ArTS-AP](#), ovvero la sezione del catalogo istituzionale dedicata alla registrazione dei progetti di ricerca e terza missione) si è rivelata fondamentale per la predisposizione, nel 2024, di un nuovo algoritmo [DOC14] per la distribuzione ai Dipartimenti, più rigorosa e basata su dati consolidati, del 30% dei punti organico.

Nonostante lo sforzo migliorativo della CVR, il NuV nella sua relazione del 2024 a pag. 10 [DOC7] raccomanda di "*avvicinare maggiormente le procedure di valutazione interne a quelle adottate in ambito VQR*". In generale, secondo la relazione del NuV, la revisione dei punteggi sembra non valorizzare al meglio i prodotti di altissimo livello, premiando più la numerosità delle pubblicazioni che il loro impatto sulla comunità scientifica. Per individuare modalità più appropriate per la valutazione della ricerca, l'Ateneo ha quindi aderito alla "Coalition for Advancing Research Assessment" ([CoARA](#)), con l'obiettivo di affrontare le nuove sfide delle procedure di valutazione.

Per quanto attiene all'IPS-TM, l'Ateneo, attraverso i Delegati rettorali, ha condiviso con i Dipartimenti gli esiti derivanti dalle discussioni e riflessioni che hanno caratterizzato il periodo successivo alla VQR 2015-2019, per costruire un approccio maggiormente in linea con gli orientamenti nazionali.

La VQR 2015-2019 infatti ha impresso un radicale cambiamento nella valutazione delle attività di TM, che ha avuto ripercussioni sulla concezione stessa di tali attività. I dibattiti che ne sono seguiti a livello nazionale e in diverse sedi istituzionali come [CRUI](#), [Netval](#), [APEnet](#), [RUS](#) e [RUIAP](#) hanno contribuito ad una più completa definizione delle linee strategiche dell'Ateneo e dei Dipartimenti.

Sono state fornite alle strutture dipartimentali indicazioni precise sulle caratteristiche strutturali essenziali delle attività di IPS-TM affinché potessero definire le proprie linee strategiche in piena consapevolezza. Dopo un confronto approfondito fra Governance e Delegati dipartimentali, si è pervenuti nel luglio 2023 alla stesura delle Linee Guida per l'Impegno Pubblico e Sociale – Terza Missione (IPS-TM) [DOC1], che richiamandosi alla documentazione disponibile in materia, definisce la denominazione adottata internamente per "terza missione", gli ambiti di attività, la metodologia di realizzazione delle attività e la valutazione e valorizzazione dell'impegno in tema di IPS-TM.

Le Linee guida prevedono, fra l'altro, l'**istituzione della Commissione dei Delegati all'Impegno pubblico e sociale – Terza missione**, composta dai Delegati dipartimentali e dai Delegati del Rettore ed invitano i Dipartimenti a nominare uno o due Delegati rispettivamente per la valorizzazione culturale e sociale e per l'ambito tecnologico. La definizione di tale struttura organizzativa e la condivisione dei tratti sostanziali delle attività di IPS-TM hanno consentito una definizione di obiettivi, azioni e indicatori a livello dipartimentale più in linea con gli orientamenti strategici di Ateneo.

E.1.3

Come riportato a pag. 9 delle Linee Guida per il Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo **[DOC8]**, approvate dal PQ in data 27/05/2024, è **previsto che i Dipartimenti si dotino di Organi e Commissioni specifici per l'AQ della Ricerca, dei Dottorati di Ricerca (DdR) e dell'IPS-TM**. In particolare, tutti i Dipartimenti già dal 2018 si sono dotati di un [Gruppo AQ di Dipartimento](#), mentre sono di più recente istituzione i [Gruppi AQ dei DdR](#) in gestione. Ogni Dipartimento, a seconda della sua specificità, ha uno o due Delegati alla ricerca e altrettanti all'IPS-TM e può eventualmente dotarsi di Commissioni per la Ricerca e per l'IPS-TM.

Il compito di questi organi è pianificare, monitorare e valutare i processi, i risultati conseguiti e le azioni di miglioramento dell'attività di Ricerca e IPS-TM, anche sulla base degli indicatori nazionali VQR, degli indicatori CVR di Ateneo, degli indicatori di produttività scientifica dell'ASN e dei progetti di ricerca e di IPS-TM, secondo quanto previsto a pag. 12 delle Linee Guida SAQ **[DOC8]**.

Per quanto riguarda i DdR, sono invece coinvolti nei processi di AQ il Coordinatore, il Collegio dei Docenti e il Consiglio dei Docenti. Ogni corso di dottorato deve dotarsi di un Gruppo di AQ e può costituire anche un Comitato Consultivo o Advisory Board come riportato nel Regolamento recentemente approvato.

Il Gruppo AQ è stato istituito in tutti 13 i corsi di dottorato, mentre l'Advisory Board in 7 corsi.

Per consentire ai Dipartimenti di avere una chiara visione dell'attività di ricerca e IPS-TM, tra il 2020 e il 2021 l'Ateneo ha ritenuto necessario adottare ulteriori strumenti di monitoraggio. Già nel novembre 2021 è stata avviata la sezione Attività e Progetti del catalogo istituzionale (ArTS-AP). Tale sistema si interfaccia con l'applicativo UGOV-PJ (anagrafica progetti) e, pertanto, consente ai Dipartimenti di tracciare tutti i progetti presentati e di gestirli a livello contabile come riportato a pagina 59 e ss. della Relazione del PQ 2023 **[DOC9]**.

A tal fine, sono state predisposte apposite Linee Guida ArTS-AP - ATTIVITÀ E PROGETTI: LINEE GUIDA ALLA COMPILAZIONE **[DOC15]** ed inoltre il personale TA dipartimentale è stato opportunamente formato sulle modalità di inserimento, gestione e monitoraggio dei dati.

Lo stesso iter e gli stessi criteri sono stati seguiti per la revisione di alcuni campi e istruzioni presenti sul catalogo istituzionale ([ArTSdiUniTS](#)) riguardanti la scheda PE (Public Engagement) del modulo RM (Resource Management).

In particolare, la scheda PE è stata oggetto di un'analisi dettagliata anche alla luce di quanto emerso nei gruppi di lavoro in seno all'Associazione [APEnet](#) nella quale è stato coinvolto l'Ateneo. In attesa di specifici moduli da parte di CINECA che rispondessero alle esigenze di catalogazione di brevetti e di spin off, l'Ateneo si è dotato di un sistema di registrazione autonomo per consentire raccolta e accesso a tutte le informazioni.

Per quanto riguarda i brevetti, UniTS si è dotata di un database, mentre per gli spin-off, i dati sono reperibili su una pagina specifica del [sito di Ateneo](#). Al riguardo, sono state approvate delle Linee Guida per la brevettazione e la costituzione di spin off e start up **[DOC16]**.

All'inizio del 2024, **l'Ateneo ha aggiornato il Gruppo di Lavoro composto da unità afferenti al Sistema Bibliotecario di Ateneo, all'Amministrazione Centrale e ai Dipartimenti, per rendere più efficace la comunicazione fra i gestori di ArTS, i Dipartimenti e i vari utenti**, così da diffondere buone pratiche e cogliere con maggior precisione e puntualità le necessità dei Dipartimenti e integrare o modificare di conseguenza le procedure di raccolta dei dati. La struttura esistente garantisce il tracciamento delle attività di ricerca e IPS-TM e un dialogo costante fra servizi centrali e dipartimentali (si veda Relazione del PQ 2024, pagg. 75-76). **[DOC10]**.

Punti di Forza:

- Il Presidio della Qualità ha chiaramente delineato il processo di accompagnamento dei Dipartimenti nella stesura dei Piani Strategici in coerenza con il Piano Strategico d'Ateneo, sulla base del processo di riesame, dell'analisi SWOT e della messa a disposizione di una serie di indicatori su ricerca e terza missione, come raccomandato dal Nucleo di Valutazione.
- L'attività svolta dalla Commissione Valutazione Ricerca (CVR) offre un apprezzabile contributo al monitoraggio della ricerca e, di conseguenza, alla sua migliore valorizzazione.
- Dal riscontro a livello dipartimentale, c'è evidenza che i Piani Strategici di Dipartimento sono delineati in stretta coerenza con il Piano Strategico d'Ateneo. Appare anche evidente come i piani siano plausibili in quanto sviluppati nel contesto delle risorse disponibili e degli indicatori a disposizione. Per quello che riguarda la ricerca, l'analisi dei risultati della VQR si affianca alla

valutazione interna attuata dalla Commissione Valutazione Ricerca (CVR). Anche sulle attività di terza missione è stato fatto uno sforzo efficace per la definizione di linee guida.

- L'Ateneo ha organizzato lo SWOT DAY in cui tutti i dipartimenti hanno presentato una analisi SWOT insieme a quella globale di Ateneo. Lo SWOT DAY definisce un processo attraverso il quale gli obiettivi dipartimentali di ricerca e terza missione/impatto sociale vengono sviluppati tenendo anche conto dei risultati conseguiti nei cicli di pianificazione precedenti.
- Il Presidio della Qualità ha coordinato l'attività di riesame dei Dipartimenti come strumento di aggiornamento dei piani strategici attraverso l'implementazione di un'analisi SWOT e di un modello predefinito per il Riesame.

Aree di miglioramento:

- Il monitoraggio delle attività di impatto sociale/terza missione è in via di potenziamento/miglioramento tramite l'utilizzo del catalogo istituzionale. Da rilevare che nello SWOT day alcuni dipartimenti hanno messo in luce le difficoltà di utilizzare lo strumento.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR): Pienamente soddisfacente

Indicatori (eventuale commento):

L'Ateneo effettua in maniera sistematica il monitoraggio e la valutazione della pianificazione strategica dei Dipartimenti.

Gli esiti del monitoraggio e della valutazione della pianificazione strategica sono oggetto di una relazione annuale.

Gli esiti del monitoraggio e della valutazione della pianificazione strategica sono utilizzati per la revisione della pianificazione strategica di Ateneo.

Fascia di valutazione: Pienamente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**[DOC1] Linee guida Impegno pubblico e sociale – Terza missione dell'Università di Trieste

Descrizione:Le Linee guida sull'Impegno pubblico e sociale – Terza Missione dell'Università di Trieste hanno lo scopo di proporre un metodo di lavoro per la programmazione, la progettazione, l'attuazione, il monitoraggio e la valutazione delle attività istituzionali, al fine di migliorarle e incrementarle attraverso il coinvolgimento effettivo dei vari attori interni ed esterni. Le Linee guida sono disponibili sul sito del PQ (<https://amm.units.it/presidio-qualita/documenti/doc-50530>)

Dettagli:Intero documento

File:E.1_DOC1_Linee_guida_terza_missione.pdf

- **Titolo:**[DOC2] Piano strategico 2023-2026

Descrizione:Il Piano Strategico è il documento di programmazione che definisce la missione, gli indirizzi strategici e gli obiettivi dell'Università degli Studi di Trieste e rappresenta quindi uno strumento essenziale per tracciare le direttrici di sviluppo e le strategie per il loro conseguimento entro scenari di medio-lungo periodo, in coerenza con le linee di indirizzo definite dal Ministero dell'Università e della Ricerca e con la pianificazione delle risorse.È pubblicato sul sito di Ateneo alla pagina Missione e Strategie (<https://portale.units.it/it/ateneo/piano-strategico>)

Dettagli:Per l'esempio riferito all'obiettivo TM-O.4 si veda a pag. 51. Per i Centri Interdipartimentali si veda pag. 29

File:E.1_DOC2_ Piano strategico 2023-2026.pdf

- **Titolo:**[DOC3] Relazione Annuale del Presidio della Qualità sullo stato del sistema di AQ e delle relative attività 2024

Descrizione:La Relazione annuale del PQ è il documento del Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Università degli Studi di Trieste finalizzata a fornire evidenza dello stato di implementazione del sistema di Assicurazione della Qualità nell'Ateneo di Trieste, nonché delle attività intraprese dal Presidio della Qualità, in linea con le politiche e le strategie dell'Ateneo e coerentemente con le linee guida dell'ANVUR, con riferimento all'anno solare 2023.È pubblicata sul sito del PQ (

<https://amm.units.it/presidio-qualita/relazioni-del-presidio-della-qualita>)

Dettagli: Per il raccordo fra le linee strategiche di Ateneo e quelle dipartimentali si veda pag. 73

File: E.1_DOC3_Relazione PQ 2024 SAQ.pdf

• **Titolo:** [DOC4] Cruscotto indicatori Dipartimenti CruDip

Descrizione: Il Cruscotto per il monitoraggio dei Dipartimenti, costruito utilizzando l'applicativo Tableau, riporta i principali dati di interesse dei Dipartimenti consentendo un monitoraggio costante delle attività. Il cruscotto è disponibile al seguente link con accesso riservato tramite credenziali <https://dub01.online.tableau.com/#!/site/universitaditrieste/projects/382531>

Dettagli: Intero documento

File: E.1_DOC4_Cruscotto Dipartimenti CruDip.pdf

• **Titolo:** [DOC5] Esiti VQR 2015-2019

Descrizione: Il Rapporto presenta i risultati della Valutazione della Qualità della Ricerca dell'Ateneo degli anni presi in considerazione. È pubblicato sul sito di Ateneo alla pagina dedicata alla Valutazione della Ricerca (<https://portale.units.it/it/ricerca/valutazione/vqr>)

Dettagli: Intero documento

File: E.1_DOC5_VQR 2015_2019_Rapporto Units.pdf

• **Titolo:** [DOC6] Rapporto triennale 2024 sullo stato della ricerca all'Università di Trieste

Descrizione: Il Rapporto presenta i lavori della Commissione per la Valutazione della Ricerca (CVR) relativi al triennio 2021-2023 e rende conto dell'impegno profuso per la ridefinizione della valutazione delle diverse aree, ST e SSH, bibliometriche e non-bibliometriche, sino alla primavera del 2024. È disponibile in formato open access sul catalogo OpenStarTs <https://www.openstarts.units.it/entities/publication/64ca2aaa-4bd1-411e-8121-6c906808cf32/details>

Dettagli: Intero documento

File: E.1_DOC6_CVR Rapporto-triennale-2024-ricerca-Units.pdf

• **Titolo:** [DOC7] Relazione annuale del Nucleo di Valutazione anno 2024

Descrizione: La relazione è stata predisposta dal Nucleo di Valutazione (NuV) nominato con DR n.640 del 02/8/2022 e DR n. 559/2023 per il triennio 2022-2025. La Relazione 2024 fa riferimento, per quanto riguarda il sistema Autovalutazione, Valutazione, Accreditamento, al modello AVA3, concentrandosi principalmente su quanto avvenuto nel 2023 ed estendendo eventualmente il periodo di osservazione ai primi mesi del 2024 per rendicontare attività che hanno prodotto risultati nel 2024. È pubblicata sul sito del Nucleo di valutazione nella sezione Documenti <https://amm.units.it/nucleo-valutazione/documenti/tutti?oggetto=&aa=All&categoria=ava>

Dettagli: Per le raccomandazioni del NuV sulla valutazione della ricerca si veda pag. 10

File: E.1_DOC7_Relazione Annuale NUV 2024 UNITS.pdf

• **Titolo:** [DOC8] Linee Guida per il Sistema della Qualità di Ateneo

Descrizione: Le Linee guida descrivono i principi generali e gli elementi chiave del Sistema di Assicurazione della Qualità (SAQ) di Ateneo, illustrando in particolare i ruoli e le funzioni previsti per la sua pianificazione, attuazione e verifica, al fine di assicurare, sia al suo interno che all'esterno, la gestione dei processi attraverso cui realizzare le politiche di Ateneo in materia di qualità della didattica, della ricerca e di terza missione/impatto sociale (TM/IS), non solo ai fini dell'accREDITamento iniziale e periodico dei CdS e delle sedi universitarie, ma anche in una logica orientata al continuo miglioramento. Le Linee guida sono pubblicate sul sito del PQ (<https://amm.units.it/presidio-qualita/qualita>)

Dettagli: Per la definizione degli Organi e Commissioni specifici per l'AQ della Ricerca, dei Dottorati di Ricerca (DdR) e dell'IPS-TM si veda pag. 9 Per i compiti di questi organi si veda pag. 12

File: E.1_DOC8_Linee guida SAQ.pdf

• **Titolo:** [DOC9] Relazione PQ 2023

Descrizione: La Relazione rappresenta uno dei documenti fondamentali del Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Università degli Studi di Trieste. È finalizzata a fornire evidenza dello stato di implementazione del sistema di Assicurazione

della Qualità (AQ) nell'Ateneo di Trieste, nonché delle attività intraprese dal Presidio della Qualità (PQ), in linea con le politiche e le strategie dell'Ateneo e coerentemente con le linee guida dell'ANVUR. La Relazione è pubblicata sul sito del PQ (<https://amm.units.it/presidio-qualita/documenti/doc-50091>)

Dettagli: Per la gestione dei progetti di ricerca e di IPS -TM si veda pagg. 59 e seguenti

File: E.1_DOC9_Relazione PQ 2023 SAQ.pdf

- **Titolo:** [DOC10] Relazione del Presidio della Qualità anno 2024

Descrizione: La Relazione rappresenta uno dei documenti fondamentali del Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Università degli Studi di Trieste. È finalizzata a fornire evidenza dello stato di implementazione del sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) nell'Ateneo di Trieste, nonché delle attività intraprese dal Presidio della Qualità (PQ), in linea con le politiche e le strategie dell'Ateneo e coerentemente con le linee guida dell'ANVUR. La Relazione è pubblicata sul sito del PQ (<https://amm.units.it/presidio-qualita/documenti/doc-52199>)

Dettagli: Per le modalità di tracciamento delle attività di ricerca e IPS-TM e di dialogo costante fra servizi centrali e dipartimentali si veda pagg. 75-76

File: E.1_DOC10_Relazione PQ 2024 SAQ.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:** [DOC11] Protocollo Trieste Città della Conoscenza

Descrizione: Il Protocollo, siglato nel 2007, mira a consolidare la costruzione di "Trieste città della Conoscenza" ed è finalizzato alla realizzazione di concrete sinergie tra i Partner al fine di tradurre i risultati della ricerca in opportunità di sviluppo per il territorio, per favorire lo sviluppo economico e promuovere la divulgazione scientifica nel territorio, promuovendo il "Sistema Trieste" e le sue eccellenze a livello nazionale e internazionale. Per approfondimenti si veda <https://www.triesteconoscenza.it/>

Dettagli: Intero documento

File: E.1_DOC11_PROTOCOLLO_TCC.pdf

- **Titolo:** [DOC12] Materiale presentato nell'incontro di condivisione SWOT DAY

Descrizione: Le slide evidenziano i risultati dell'analisi SWOT svolta dai singoli Dipartimenti e dai gruppi di lavoro a livello di Ateneo e sono state presentate durante lo SWOT DAY (9 maggio 2023) per condividere i principali spunti di riflessione e individuare elementi comuni e peculiarità al fine di definire linee strategiche condivise tra Ateneo e Dipartimenti.

Dettagli: Intero documento

File: E.1_DOC12_Incontro condivisione SWOT 9-5-2023.pdf

- **Titolo:** [DOC13] Piano strategico del Dipartimento Universitario clinico di Scienze Mediche, Chirurgiche e della Salute per gli anni 2023-2026

Descrizione: Il documento rappresenta la declinazione a livello dipartimentale delle linee di pianificazione definite dal Piano strategico di Ateneo per gli anni 2023-2026. È pubblicato sul sito del Dipartimento Universitario clinico di Scienze Mediche, Chirurgiche e della Salute alla pagina dedicata ai Piani Strategici del Dipartimento (<https://dsm.units.it/it/dipartimento/piani-strategici>)

Dettagli: Intero documento

File: E.1_DOC13_Piano Strategico DSMCS 2023-2026.pdf

- **Titolo:** [DOC14] Report premialità dipartimentale

Descrizione: Il report mostra la distribuzione delle risorse in termini di punti organico tra i Dipartimenti, effettuata con il nuovo algoritmo 2024 e il confronto con i risultati ottenuti con il precedente algoritmo.

Dettagli: Intero documento

File: E.1_DOC14_Report premialità Dipartimenti.pdf

- **Titolo:** [DOC15] Linee Guida ArTS-AP - ATTIVITÀ E PROGETTI: LINEE GUIDA ALLA COMPILAZIONE

Descrizione: Le Linee Guida forniscono le indicazioni pratico-operative per inserire correttamente in ArTS i progetti di ricerca, favorendone così il monitoraggio a livello centrale.

Dettagli:Intero documento

File:E.1_DOC15_AP-LineeGuidaCompilazione.pdf

- **Titolo:**[DOC16] Linee guida per la brevettazione, la costituzione di spin off e start up

Descrizione:Le Linee guida, redatte in formato bilingue (italiano/inglese), hanno l'obiettivo di fornire informazioni sulla gestione della proprietà intellettuale dell'Università degli Studi di Trieste; indicare i requisiti di brevettabilità; la normativa di riferimento dell'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi nonché l'iter per la costituzione di spin-off e start-up di Ateneo. Sono pubblicate sul sito di Ateneo alla pagina dedicata all'innovazione e imprese (<https://portale.units.it/it/terza-missione/imprese-e-brevetti>)

Dettagli:Intero documento

File:E.1_DOC16_Linee guida_per_la_brevettazione_la_costituzione_di_spin-off_e_start-up.pdf

Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale)

- **Titolo:**Incontro sul Piano Strategico e politiche di Ateneo

Descrizione:20/05/2025, 09:30 - 11:00: audizione col Magnifico Rettore e Pro-rettore.

Dettagli:Diario di visita.

- **Titolo:**Incontro sulla implementazione delle politiche di Ateneo per la qualità della Ricerca e Terza Missione/Impatto sociale

Descrizione:20/05/2025, 14:45 - 15:30: audizioni a Prorettori, Delegati e Dirigenti/Responsabili della Ricerca e Terza Missione/Impatto sociale.

Dettagli:Diario di visita.

- **Titolo:**Incontro sul Sistema di Assicurazione interna della Qualità

Descrizione:20/05/2025, 15:30 - 16:30: audizione alle componenti del Presidio della Qualità.

Dettagli:Diario di visita.

- **Titolo:**Incontro sul Sistema di Valutazione Interna di Ateneo

Descrizione:20/05/2025, 16:45 - 17:45: audizioni al Nucleo di Valutazione.

Dettagli:Diario di visita.

E.2)

E.2) Valutazione dei risultati conseguiti dai Dipartimenti e dai Dottorati di Ricerca e delle azioni di miglioramento

E.2.1 L'Ateneo si accerta che i Dipartimenti, a supporto del riesame delle attività di pianificazione, analizzino periodicamente gli esiti del monitoraggio delle proprie attività di ricerca e terza missione/impatto sociale, con riferimento ai risultati conseguiti e agli eventuali problemi e alle loro cause.

E.2.2 L'Ateneo ha una visione complessiva e costantemente aggiornata dei risultati dei Corsi di Dottorato di Ricerca.

E.2.3 L'Ateneo si accerta che le azioni di miglioramento predisposte dai Dipartimenti siano plausibili e realizzabili, vengano sistematicamente attuate e monitorate per valutarne l'efficacia.

[La valutazione di tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare dei punti di attenzione E.DIP.2 dei Dipartimenti oggetto di visita].

Autovalutazione:

E.2.1

Le procedure di valutazione, autovalutazione, promozione e sviluppo delle attività di ricerca scientifica hanno una tradizione consolidata in UniTS dal 2010.

Il principale strumento che consente di raccogliere i dati relativi ai prodotti della ricerca e ai progetti della Ricerca e dell'IPS-TM è la [piattaforma ArTS](#), attraverso cui l'Ateneo monitora costantemente i risultati a livello di singolo Dipartimento. Tale catalogo costituisce, infatti, il database sul quale ogni anno lavora la [Commissione per la Valutazione della Ricerca](#) (CVR) ai fini della valutazione della qualità della produzione scientifica dei ricercatori dell'Ateneo, della quale presenta gli esiti sia in uno specifico Rapporto Triennale **[DOC1]**, che agli Organi Accademici, condividendoli con tutti i Dipartimenti ai fini del loro monitoraggio.

Se l'implementazione del catalogo delle pubblicazioni è ormai consolidata, quella dei dati relativi ai progetti di ricerca (in ArTS-AP) e ai progetti di IPS-TM (in ArTS-RM/PE), moduli attivati più recentemente, presenta ancora dei margini di miglioramento. Tutti i progetti ammessi a finanziamento compaiono nell'applicativo, ma a volte manca una piena corrispondenza tra quanto inserito e l'effettivo numero di domande presentate non finanziate su vari bandi.

Per garantire il monitoraggio interno delle proprie attività di ricerca e IPS-TM, come previsto a pag 9 delle Linee Guida per il "Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo (SAQ)" **[DOC2]**, ogni Dipartimento può costituire 2 commissioni specifiche per la Ricerca e per IPS-TM. Tutti i dettagli relativi alla composizione degli organi AQ dei singoli Dipartimenti sono reperibili sulla [pagina dedicata](#) del PQ.

Il monitoraggio della ricerca per quanto riguarda la produzione scientifica viene quindi operato annualmente da UniTS attraverso la CVR attiva fin dal 2011 e costituita con DR 1744 del 10/12/2010 **[DOC14]**.

Dal 2018, con i primi riesami dei Dipartimenti, viene svolto un monitoraggio di tutti i dati relativi alle prestazioni dei Dipartimenti rispetto agli obiettivi con riferimento a didattica, ricerca e IPS-TM per l'individuazione di azioni di miglioramento. Il monitoraggio è svolto annualmente dai Dipartimenti ogni qualvolta vengono forniti i dati per il processo di riesame anche mediante l'utilizzo del Cruscotto Dipartimenti – CruDip **[DOC3]**. I processi e le procedure per l'autovalutazione fanno poi riferimento al Riesame delle attività in cui si trovano anche le attività di IPS-TM (come previsto dal nuovo modello di riesame dei Dipartimenti 2024 **[DOC4]**).

Queste procedure sono monitorate dal PQ che ha un proprio referente per ogni Dipartimento (delegato AQ del Dipartimento e componente del PQ plenario di Ateneo), consentendo all'Ateneo di verificare periodicamente che ciascuna struttura dipartimentale:

- definisca i propri obiettivi strategici per le attività di ricerca e IPS-TM coerentemente con quelli delineati nel PSA e compatibilmente con le risorse disponibili;
- adotti procedure di AQ coerenti con il SAQ di Ateneo e con le revisioni adottate in sede di riesame;
- monitori l'andamento delle attività di ricerca e di IPS-TM, anche sulla base degli indicatori della [VQR](#) e della [CVR](#);
- prenda in carico le proposte di miglioramento contenute nella Relazione annuale del NuV;

E.2.2

L'Ateneo, attraverso le attività e le relazioni annuali del NuV, si è dotato di una valutazione annuale dei Dottorati di Ricerca (DdR). Per tale valutazione il NuV tiene conto di una serie di criteri, basati su indicatori quantitativi definiti a partire dal 2022 (si veda pag. 45-47 della Relazione del NuV 2024 **[DOC5]**).

Per quanto riguarda la valutazione delle proposte di attivazione, i criteri riguardano in particolare: l'attrattività del dottorato, la produzione scientifica dei dottorandi, il grado di internazionalizzazione, la capacità di reperire finanziamenti, il grado di soddisfazione dei dottorandi e la situazione occupazionale dei dottori di ricerca.

Nel 2024, il NuV ha inoltre ritenuto utile **sperimentare la scala giudizi del modello AVA3**, assegnando un giudizio per ogni criterio corredato da commenti, osservazioni, punti di forza e aree di miglioramento.

Dal 2024 l'Ateneo dispone anche dei Rapporti ciclici di Riesame dei PhD, per i quali il PQ ha stabilito di dare indicazione ai Coordinatori dei PhD di pubblicarli sulle pagine Assicurazione della Qualità dei rispettivi siti web dei PhD raggiungibili anche dalla seguente [pagina](#) del sito del PQ.

Gli ambiti di valutazione previsti nel modello del Rapporto Ciclico di Riesame dei Dottorati **[DOC6]** sono tre e riguardano:

- 1) la progettazione del corso;
- 2) la pianificazione delle attività formative e di ricerca per la crescita dei dottorandi;
- 3) il monitoraggio e il miglioramento delle attività.

Le Linee guida per il SAQ di Ateneo **[DOC2]** prevedono che **il riesame ciclico del Dottorato venga svolto con cadenza almeno triennale**, oppure salvo specifiche esigenze, su richiesta del NuV, in caso di modifiche del percorso formativo e di ricerca, o in occasione dell'Accreditamento Periodico qualora l'accREDITamento sia occorso almeno più di due anni prima.

Il Rapporto è predisposto dal Gruppo AQ del Dottorato e **approvato dal Consiglio di Dipartimento, che è tenuto a prendere in carico le azioni di miglioramento di propria competenza**. Il rapporto viene anche trasmesso al Gruppo di AQ del Dipartimento, che ne tiene conto ai fini della predisposizione del Rapporto di Riesame del Dipartimento.

A partire dal 2024 e per il XLI ciclo i **DdR sono anche chiamati a redigere un documento** sintetico, ma dettagliato, **contenente un programma preciso di azioni e obiettivi coerenti con i Piani Strategici dipartimentali e di Ateneo**. Tali documenti vengono poi assemblati e messi a disposizione del NuV per l'opportuna valutazione ai fini dell'accREDITamento.

Infine, per poter valutare anche l'esperienza complessiva dei dottorandi, **nel periodo febbraio-marzo 2024, l'Ateneo ha avviato una prima sperimentazione del questionario ANVUR relativo alla soddisfazione degli iscritti al primo e secondo anno dei dottorati di ricerca** sugli iscritti all'a.a. 2022/23 **[DOC7]**.

Il questionario è stato implementato all'interno dei servizi on line di Esse3 ed è stato reso obbligatorio. Nell'ottica di favorire l'internazionalizzazione della Ricerca e rendere lo strumento accessibile ai dottorandi stranieri, il questionario è stato tradotto in inglese.

Come risulta dal [sito del PQ](#), per l'a.a.2022/2023 risultano compilati 199 questionari con una copertura del 52% degli iscritti al primo e secondo anno.

E.2.3

Il processo di stesura del PSA 2023-2026 **[DOC8]** ha comportato un approccio misto top-down/bottom-up nel corso del quale le strategie di Ateneo sono state declinate in azioni e obiettivi più specifici da parte dei Dipartimenti. Si riportano nel PSA indicatori e orizzonti temporali per il raggiungimento degli obiettivi condivisi. Gli strumenti principali sui quali poi si appoggia l'Ateneo per il monitoraggio dello stato di avanzamento delle azioni intraprese dai Dipartimenti e della loro efficacia sono i Rapporti di Riesame dei Dipartimenti e le Relazioni annuali del NuV.

In merito al processo di riesame operato a livello dipartimentale, va precisato che è proprio in seguito a una raccomandazione del NuV (Relazione annuale 2017 pagina 47) **[DOC9]**, che, nelle more della SUA-RD, [già dal 2018](#) **il PQ si è attivato di concerto con l'allora Direzione Generale e con i Collaboratori del Rettore, per definire un nuovo processo di autovalutazione strutturato e documentato a livello dipartimentale, focalizzato sull'efficacia delle azioni definite per il raggiungimento degli obiettivi strategici per la ricerca e la terza missione al fine di migliorare le proprie prestazioni**. Un modello di riesame che, nel 2020, a seguito dell'approvazione del Piano Strategico di Ateneo 2019-2023 è stato revisionato, per supportare la documentazione delle attività dei Dipartimenti dirette sia alla realizzazione del riesame, sia alla definizione del Piano Strategico di Dipartimento.

Il PQ ha ritenuto, infatti, fondamentale che la pianificazione strategica dipartimentale si sviluppasse proprio da un'attenta analisi non solo dei punti di forza e delle aree da migliorare, ma anche dei rischi e delle opportunità derivanti dal contesto esterno di riferimento ottenuti mediante specifiche analisi SWOT (si veda pag.4 della Relazione PQ 2024) **[DOC10]**.

Il **modello di riesame 2020 [DOC11]** prevedeva un focus non solo sui risultati della ricerca e dell'IPS-TM per gli anni 2018 e 2019, ma anche sulle risorse e sull'organizzazione dipartimentale, il grado di realizzazione degli obiettivi del precedente PSA, compresi anche quelli relativi all'attività didattica. Per supportare i Dipartimenti in questo esercizio di autovalutazione, il PQ rese disponibile ai singoli Dipartimenti una lista di riscontro (check list) contenente l'indicazione di eventuali criticità e suggerimenti per il miglioramento dei rapporti.

A luglio 2021, è stato avviato un nuovo processo di riesame per il quale è stato rivisto e semplificato il template documentale riferito alla rendicontazione dei risultati realizzati dai Dipartimenti nel 2020, successivamente ulteriormente revisionato a fine 2022 per il Riesame 2023 (anni 2021 e 2022). Come novità rispetto al 2021, il **nuovo template per il riesame di Dipartimento [DOC12]**

prevedeva un punto specificamente dedicato ai dottorati di ricerca nella sezione relativa alla didattica. Nel modello è stata inoltre prevista una sezione dedicata alla rendicontazione degli indicatori del PSA 2019-2023, integrata da un'analisi SWOT finalizzata alla redazione dei nuovi Piani Strategici dipartimentali per il periodo 2023-2026.

Il documento **[DOC12]** è stato condiviso dal PQ in un incontro il 12/12/2022 con i Direttori e i Delegati per l'AQ di Dipartimento, al fine di raccogliere spunti e riflessioni sia di tipo metodologico che in relazione alla reportistica relativa ai dati per ricerca e TM disponibili negli applicativi gestionali.

Nel corso del 2024, a seguito dell'approvazione del nuovo Modello di accreditamento AVA3 e delle relative Linee guida, **il PQ ha nuovamente revisionato il modello per il Rapporto di Riesame di Dipartimento per renderlo coerente con le nuove logiche per l'AQ [DOC4]**. Con il supporto dell'Unità di staff Qualità e supporto strategico, il PQ ha definito alcuni indicatori quantitativi di monitoraggio a supporto dell'autovalutazione, da affiancare agli indicatori previsti dal Modello AVA3.

Per gli indicatori i cui dati sono disponibili nelle banche dati di Ateneo, è stato predisposto un **cruscotto di grafici interattivi** (CruDip) **[DOC3]** mettendolo a disposizione dei Gruppi AQ di Dipartimento nell'area riservata.

Il nuovo modello **[DOC4]** ha consentito ai Dipartimenti di realizzare un processo approfondito di autovalutazione, sulla base dei Requisiti E.DIP e di fornire una indicazione puntuale dei problemi riscontrati e delle proposte di soluzione da realizzare.

Il nuovo modello è stato inoltre strutturato per guidare l'attività di monitoraggio dei Piani Strategici dipartimentali 2023-2026 al fine di poter considerare eventuali aggiornamenti degli stessi sulla base dei relativi esiti.

Quest'ultima campagna di redazione dei Rapporti di Riesame di Dipartimento 2024 è stata avviata il 15 ottobre 2024 nell'ambito di un incontro con la Conferenza dei Direttori, in cui il Collaboratore del Rettore per l'Area generale Qualità (anche Presidente del PQ) ha presentato il modello alla Governance di Ateneo e ai Direttori di Dipartimento, prevedendo una scadenza per il 31/12/24 con approvazione e presa in carico delle azioni nei rispettivi Consigli di Dipartimento di gennaio-febbraio 2025.

Si allega, in chiusura, il commento agli indicatori dell'Ambito E [DOC13].

Punti di Forza:

- Dal documento di Autovalutazione si evince che il monitoraggio delle attività di ricerca e terza missione è svolto annualmente dai Dipartimenti. Tale procedura è monitorata dal Presidio della Qualità attraverso il referente di Dipartimento nel Presidio allargato.
- Il monitoraggio annuale dei dottorati di ricerca è demandato al NuV, sulla base di una serie di indicatori e delle audizioni periodiche. A partire dal 2024 è iniziata un'attività di riesame ciclico dei dottorati, da svolgersi con cadenza almeno triennale. I rapporti sono pubblicati sui siti web dei dottorati che hanno una sezione dedicata all'AQ, anche se non di immediata individuazione. Le valutazioni delle opinioni dei dottorandi sono sul sito web accessibili dalla pagina del Presidio della Qualità.
- Il monitoraggio delle azioni di miglioramento è attuato in modo efficace da parte dei Dipartimenti con la redazione del rapporto di riesame. Per tale rapporto il Presidio della Qualità ha predisposto dei modelli che sono stati costantemente aggiornati a partire dal 2018 per adeguarli alle esigenze in evoluzione, da ultimo il modello AVA3.

Aree di miglioramento:

- Dall'analisi dei Dipartimenti si rileva un quadro di non completa aderenza alle linee guida di Ateneo per il monitoraggio delle attività di ricerca e terza missione per alcuni Dipartimenti.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR): Soddisfacente

Indicatori (eventuale commento):

La valutazione tiene conto di andamenti in prevalenza positivi e di confronti in prevalenza negativi.

Fascia di valutazione: Pienamente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**[DOC1] Rapporto triennale 2024 sullo stato della ricerca all'Università di Trieste

Descrizione: Il Rapporto presenta i lavori della Commissione per la Valutazione della Ricerca (CVR) relativi al triennio 2021-2023 e rende conto dell'impegno profuso per la ridefinizione della valutazione delle diverse aree, ST e SSH, bibliometriche e non-bibliometriche, sino alla primavera del 2024. È disponibile in formato open access sul catalogo OpenStarTs <https://www.openstarts.units.it/entities/publication/64ca2aaa-4bd1-411e-8121-6c906808cf32/details>

Dettagli: Intero documento

File: E.2_DOC1_VQR 2015_2019_Rapporto Units.pdf

• **Titolo:** [DOC2] Linee Guida per il Sistema della Qualità di Ateneo

Descrizione: Le Linee guida descrivono i principi generali e gli elementi chiave del Sistema di Assicurazione della Qualità (SAQ) di Ateneo, illustrando in particolare i ruoli e le funzioni previsti per la sua pianificazione, attuazione e verifica, al fine di assicurare, sia al suo interno che all'esterno, la gestione dei processi attraverso cui realizzare le politiche di Ateneo in materia di qualità della didattica, della ricerca e di terza missione/impatto sociale (TM/IS), non solo ai fini dell'accREDITamento iniziale e periodico dei CdS e delle sedi universitarie, ma anche in una logica orientata al continuo miglioramento. Le Linee guida sono pubblicate sul sito del PQ (<https://amm.units.it/presidio-qualita/qualita>)

Dettagli: Per il monitoraggio interno delle proprie attività di ricerca e IPS-TM si veda pag. 9

File: E.2_DOC2_Linee guida SAQ.pdf

• **Titolo:** [DOC3] Cruscotto indicatori Dipartimenti CruDip

Descrizione: Il Cruscotto per il monitoraggio dei Dipartimenti, costruito utilizzando l'applicativo Tableau, riporta i principali dati di interesse dei Dipartimenti consentendo un monitoraggio costante delle attività. Il cruscotto è disponibile al seguente link con accesso riservato tramite credenziali <https://dub01.online.tableau.com/#!/site/universitaditrieste/projects/382531>

Dettagli: Intero documento

File: E.2_DOC3_Cruscotto Dipartimenti CruDip.pdf

• **Titolo:** [DOC4] Modello di Riesame dei Dipartimenti 2024

Descrizione: Il modello, redatto secondo il modello predisposto dal Presidio della Qualità (PQ), descrive i principi e la metodologia per svolgere il Rapporto di Riesame dei Dipartimenti, contenente l'autovalutazione approfondita, fondata sui Requisiti di AQ pertinenti (E.DIP) e sull'analisi di opportuni indicatori, con l'indicazione puntuale dei problemi riscontrati e delle proposte di soluzione da realizzare. È pubblicato sul sito del PQ alla pagina relativa alle procedure di autovalutazione della Ricerca e della Terza Missione dei Dipartimenti (<https://amm.units.it/presidio-qualita/procedure-autovalutazione-della-ricerca-e-della-terza-missione-dipartimenti>)

Dettagli: Intero documento

File: E.2_DOC4_Modello Rapporto di Riesame DIPARTIMENTI 2024.pdf

• **Titolo:** [DOC5] Relazione annuale del Nucleo di Valutazione anno 2024

Descrizione: La relazione è stata predisposta dal Nucleo di Valutazione (NuV) nominato con DR n.640 del 02/8/2022 e DR n. 559/2023 per il triennio 2022-2025. La Relazione 2024 fa riferimento, per quanto riguarda il sistema Autovalutazione, Valutazione, AccREDITamento, al modello AVA3, concentrandosi principalmente su quanto avvenuto nel 2023 ed estendendo eventualmente il periodo di osservazione ai primi mesi del 2024 per rendicontare attività che hanno prodotto risultati nel 2024. È pubblicata sul sito del Nucleo di valutazione nella sezione Documenti <https://amm.units.it/nucleo-valutazione/documenti/tutti?oggetto=&aa=All&categoria=ava>

Dettagli: Per i criteri di valutazione annuale dei Dottorati di ricerca si veda pagg. 45-47

File: E.2_DOC5_Relazione Annuale NUV 2024 UNITS.pdf

• **Titolo:** [DOC6] Rapporto ciclico di Riesame dei Dottorati

Descrizione: Il modello fornisce ai Corsi di Dottorato di Ricerca le indicazioni per riesaminare e aggiornare periodicamente i percorsi formativi e di ricerca dei dottorandi per allinearli all'evoluzione culturale e scientifica delle aree scientifiche di riferimento del Dottorato, anche avvalendosi del confronto internazionale, dei suggerimenti delle parti interessate (interne ed esterne) e delle opinioni e proposte di miglioramento dei dottorandi. Il modello è pubblicato sul sito del PQ alla pagina che riguarda le

procedure di autovalutazione dei Dottorati di Ricerca (<https://amm.units.it/node/52818/adminnode>)

Dettagli: Intero documento

File: E.2_DOC6_Modello Rapporto di riesame PHD.pdf

- **Titolo:** [DOC7] Questionario per la rilevazione della soddisfazione dei dottorandi

Descrizione: L'Ateneo ha avviato una prima sperimentazione del questionario ANVUR relativo alla soddisfazione degli iscritti al primo e secondo anno dei dottorati di ricerca nel periodo febbraio-marzo 2024 sugli iscritti all'a.a. 2022/23. Il questionario è stato implementato all'interno dei servizi on line di Esse3 ed è stato reso obbligatorio (utilizzando l'evento di post login, che rende necessario compilare il questionario per poter accedere ai servizi online). Il testo del questionario predisposto da ANVUR è stato tradotto in inglese, per renderlo accessibile agli studenti stranieri. I risultati sono disponibili sul sito del PQ (<https://amm.units.it/node/51670/adminnode>)

Dettagli: Intero documento

File: E.2_DOC7_Questionario-Dottorandi-primo-e-secondo-anno_2023.pdf

- **Titolo:** [DOC8] Piano strategico 2023-2026

Descrizione: Il Piano strategico è il documento di programmazione che definisce la missione, gli indirizzi strategici e gli obiettivi dell'Università di Trieste. Il Piano strategico per gli anni 2023-2026, approvato dagli Organi accademici nelle sedute del mese di dicembre 2023, traccia le direttrici di sviluppo e le strategie per il loro conseguimento di sviluppo fino al 2026, in coerenza con le linee di indirizzo definite dal Ministero dell'Università e della Ricerca e con la pianificazione delle risorse. È pubblicato sul sito di Ateneo alla pagina Missione e Strategie (<https://portale.units.it/it/ateneo/piano-strategico>)

Dettagli: Intero documento

File: E.2_DOC8_Piano Strategico 2023-2026.pdf

- **Titolo:** [DOC9] Relazione annuale del Nucleo di Valutazione anno 2017

Descrizione: Nella Relazione il NuV riporta una serie di osservazioni che discendono dall'analisi dei documenti disponibili, nonché dall'incontro con i componenti del Presidio della Qualità (PQ) tenutosi il 18/7/2017, nel corso del quale il Presidente del PQ ha presentato i contenuti della Relazione 2017 sullo stato di attuazione del sistema di AQ e sulla sostenibilità dell'offerta formativa 2017/18. Inoltre, il NuV ha verificato le azioni messe in campo dall'Ateneo a seguito delle raccomandazioni formulate nella relazione 2016. La Relazione è pubblicata sul sito del Nucleo di valutazione, sezione Documenti <https://amm.units.it/nucleo-valutazione/documenti/doc-32912>

Dettagli: Per le raccomandazioni del NuV sul riesame dei Dipartimenti si veda in particolare pag. 47

File: E.2_DOC9_RelazioneAnnuale2017_NUV.pdf

- **Titolo:** [DOC10] Relazione del Presidio della Qualità 2024

Descrizione: La Relazione rappresenta uno dei documenti fondamentali del Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Università degli Studi di Trieste. È finalizzata a fornire evidenza dello stato di implementazione del sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) nell'Ateneo di Trieste, nonché delle attività intraprese dal Presidio della Qualità (PQ), in linea con le politiche e le strategie dell'Ateneo e coerentemente con le linee guida dell'ANVUR. La Relazione è pubblicata sul sito del PQ <https://amm.units.it/presidio-qualita/documenti/doc-52199>

Dettagli: Per l'analisi SWOT utile alla pianificazione strategica dei Dipartimenti si veda pag. 4

File: E.2_DOC10_Relazione PQ 2024 SAQ.pdf

- **Titolo:** [DOC11] Modello Riesame ciclico dei Dipartimenti anno 2020

Descrizione: Il modello è stato utilizzato in occasione del nuovo esercizio di riesame dei Dipartimenti avviato all'inizio del 2020 in occasione dell'avvio delle attività di pianificazione strategica da parte dei Dipartimenti a seguito dell'approvazione del Piano strategico di Ateneo 2019-2023. A tal fine il Presidio della Qualità è stato incaricato di proporre ai Dipartimenti un template standard tanto per la stesura del Rapporto di Riesame, quanto per la redazione del Piano strategico di Dipartimento. È pubblicato sul sito del PQ (<https://amm.units.it/node/52917/adminnode>)

Dettagli: Intero documento

File:E.2_DOC11_Modello Riesame Dipartimenti UNITS_2020.pdf

- **Titolo:**[DOC12] Modello Riesame ciclico dei Dipartimenti anno 2023

Descrizione:Il modello è stato utilizzato per redigere il rapporto di riesame nei primi mesi del 2023, fa riferimento agli anni 2021 e 2022 e ha introdotto, come novità rispetto al 2021, un punto specifico sui dottorati di ricerca nella sezione relativa alla didattica, proprio per iniziare ad integrare già in questo esercizio di autovalutazione del dipartimento i nuovi ambiti e requisiti relativi ai dottorati previsti dal modello di accreditamento periodico. Nel modello è stata prevista inoltre una sezione dedicata alla rendicontazione degli indicatori del piano strategico 2019-2023 che si conclude con la swot analysis finalizzata alla redazione del nuovo piano strategico di dipartimento. È pubblicato sul sito del PQ (<https://amm.units.it/node/52917/adminnode>)

Dettagli:Intero documento

File:E.2_DOC12_Modello Riesame Dipartimenti_2023.pdf

- **Titolo:**[DOC13] Commento agli indicatori quantitativi ambito E – PdA E.2

Descrizione:Il documento contiene il commento agli indicatori quantitativi E.2.0.A - E.2.0.B ed E.2.0.C

Dettagli:Intero documento

File:E.2_DOC13_Commento agli indicatori Quantitativi - Ambito E.pdf

- **Titolo:**[DOC14] Decreto rettorale n.1744 del 10/12/2010 – Regolamento CVR

Descrizione:Il decreto dà esecuzione al Regolamento della CVR che disciplina la composizione e le attività della Commissione. Il Regolamento è pubblicato sul sito di Ateneo alla pagina Normativa <https://amm.units.it/normativa/regolamenti/regolamento-149>

Dettagli:Intero documento

File:E.2_DOC14_DR 970-2010 Regolamento CVR.pdf

Fonti documentali individuate dalla CEV per l'esame a distanza

- **Titolo:**Valutazione dei dottorati 2024 da parte del NuV

Descrizione:tabella 3.1 a cui fa riferimento la relazione del NuV 2024

Dettagli:E.2.2

File:NuV_ValutazioneDottorati_tabelle capitolo3.pdf

Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale)

- **Titolo:**Incontro sulla implementazione delle politiche di Ateneo per la qualità della Ricerca e Terza Missione/Impatto sociale

Descrizione:20/05/2025, 14:45 - 15:30: audizione a Prorettori, Delegati e Dirigenti/Responsabili della Ricerca e Terza Missione/Impatto sociale.

Dettagli:Diario di visita.

- **Titolo:**Incontro sul Sistema di Assicurazione interna della Qualità

Descrizione:20/05/2025, 15:30 - 16:30: audizione a componenti PQ.

Dettagli:Diario di visita.

E.3)

E.3) Definizione e pubblicizzazione dei criteri di distribuzione delle risorse

E.3.1 L'Ateneo si accerta che i Dipartimenti e i Corsi di Dottorato di Ricerca definiscano con chiarezza e trasparenza i criteri e le modalità di distribuzione interna delle risorse (economiche, sia per i Dipartimenti e i Dottorati, e di personale per i Dipartimenti) assegnate a sostegno della ricerca (anche dottorale) e della terza missione/impatto sociale, coerentemente con il programma strategico proprio e dell'Ateneo e con le indicazioni dell'Ateneo sull'utilizzazione delle risorse assegnate.

[La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dell'aspetto da considerare D.PHD.2.4 dei Corsi di Dottorato di Ricerca oggetto di visita].

E.3.2 L'Ateneo si accerta che i Dipartimenti definiscano con chiarezza e trasparenza i criteri di distribuzione di eventuali incentivi e premialità per il personale docente, di ricerca e tecnico-amministrativo, in coerenza con le linee strategiche dell'Ateneo, le indicazioni specifiche della pianificazione, gli indicatori di produttività scientifica dell'ASN, del reclutamento e di eventuali altre iniziative di valutazione della ricerca, della terza missione/impatto sociale, delle attività istituzionali e gestionali dell'Ateneo.

[La valutazione di questo aspetto da considerare si basa anche sulla valutazione dei corrispondenti aspetti da considerare del punto di attenzione E.DIP.3 dei Dipartimenti oggetto di visita].

Autovalutazione:

E.3.1

Dal 2013, ogni anno gli Uffici dell'Amministrazione Centrale e i Dipartimenti predispongono una richiesta di budget triennale di previsione, in linea con gli obiettivi del Piano Strategico di Ateneo o di Dipartimento. Le richieste vengono discusse con la Direzione Generale, che le compone, ai fini della predisposizione del documento di bilancio programmatico.

Parimenti, l'Area Risorse Umane dirama annualmente una richiesta di analisi dei fabbisogni del personale Tecnico e Amministrativo e recepisce le richieste dei Dipartimenti. L'Ateneo si accerta quindi che tali richieste siano supportate da effettive necessità quali, ad esempio, l'aumento del volume delle attività di ricerca del dipartimento richiedente. Per quanto concerne i docenti, il CdA delibera annualmente i criteri per l'assegnazione delle risorse: recepite le richieste dipartimentali, attua la programmazione del personale docente di ricerca con proprio atto.

Relativamente ai progetti, il Delegato alla Ricerca Scientifica e ai dottorati fornisce annualmente un report che tiene conto dell'andamento dell'attività progettuale dei Dipartimenti esclusivamente su bandi competitivi nell'ultimo quinquennio e che viene presentato alla Conferenza dei Direttori. La somma dei punteggi ottenuti da ciascun dipartimento viene normalizzata per il numero medio di afferenti (personale di ricerca) ad ogni dipartimento nel periodo considerato **[DOC1]**.

Per quanto riguarda gli indicatori della [CVR](#), i criteri attualmente in uso sono stati rivisti nel 2023 e sintetizzati nel documento Metodologia PAIS (Prodotti ad Alto Impatto Scientifico) **[DOC2]**. L'indicatore calcolato a livello di dipartimento si basa sulla normalizzazione dei pesi CVR di tutti i prodotti in base ai PAIS, somma dei pesi normalizzati dei 5 migliori prodotti di ciascun autore e media delle somme dei 5 migliori prodotti normalizzati, a livello di Dipartimento.

Ogni anno l'Ateneo prevede a bilancio la distribuzione di risorse economiche aggiuntive ai Dipartimenti e in parte ai singoli docenti, attraverso il [Fondo di Ricerca di Ateneo \(FRA\)](#), come definito dalle specifiche Linee Guida per il Fondo di Ricerca di Ateneo **[DOC3]**, aggiornate nel 2023 e attualmente in fase di ulteriore revisione per ottimizzare il metodo di distribuzione delle risorse.

Il FRA ha l'obiettivo di "finanziare le attività trasversali di supporto alla ricerca, introducendo strumenti per incentivare la progettazione, accrescere le partnership – anche internazionali – e promuovere la partecipazione a bandi competitivi e progetti di internazionalizzazione della ricerca e di trasferimento tecnologico".

Come previsto dall'art. 2 delle citate Linee guida, le risorse destinate annualmente al FRA derivano dalla quota parte spettante all'Ateneo secondo il Regolamento gestione progetti istituzionali, nazionali e internazionali **[DOC4]**, dalla quota derivante dal Regolamento relativo ai contratti stipulati per attività conto terzi **[DOC5]** e da un'assegnazione da bilancio.

L'art. 3 delle Linee guida **[DOC3]** prevede inoltre che le **risorse siano distribuite secondo tre linee di azione**: il comma a) in particolare è destinato al sostegno alla ricerca dei Dipartimenti, per l'acquisto di beni e attrezzature in conto esercizio e in conto capitale.

Per la distribuzione delle borse di Dottorato, l'Ateneo si è dotato di un algoritmo che tiene conto di due fattori: (1) i risultati dell'ultima valutazione del NuV; (2) la capacità di attrarre risorse esterne, basata sulla numerosità delle borse finanziate nel corso degli ultimi 4 cicli, risultato della somma dei finanziamenti dei Dipartimenti e dei finanziamenti equivalenti (borse dottorato industriale, borse FSE, borse PNRR). Nel corso degli ultimi 3 anni l'Ateneo ha assegnato complessivamente 65 borse/anno, distribuite tra i Corsi in propria gestione amministrativa e a quelli in convenzione **[DOC6]**.

Le risorse per l'IPS-TM vengono assegnate all'Ufficio Supporto alla Divulgazione scientifica e all'Ufficio Trasferimento tecnologico e partecipazioni in base alle richieste degli stessi Uffici, previa consultazione dei Delegati rettorali competenti. Le risorse vengono gestite a livello centrale e sono destinate all'organizzazione delle attività di IPS-TM seguite rispettivamente dai due Uffici fra cui, con cadenza annuale, figurano: 1) il Bando per il finanziamento di progetti di Proof of Concept **[DOC7]** e il Bando "Call for Ideas **[DOC8]** in collaborazione con le aziende del territorio, con la finalità di sviluppare progetti di ricerca in modalità collaborativa,

tra i ricercatori UniTS e il Territorio; 2) il Bando interno per la concessione di contributi ai Dipartimenti per progetti di Impegno Pubblico e Sociale - Terza Missione, anno 2025 che non riguardino l'imprenditorialità accademica [DOC9]. In questo caso, una Commissione nominata dal Rettore valuta le proposte e, stila secondo i criteri esplicitati nei rispettivi bandi, la graduatoria dei progetti ammessi al finanziamento.

A questi finanziamenti si aggiunge l'attività di promozione dell'Ufficio Supporto alla Divulgazione scientifica dei bandi per i finanziamenti della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia per le attività culturali. Le proposte progettuali dei diversi Dipartimenti vengono valutate da una Commissione sempre di nomina rettorale per individuare quelle da sottoporre alla valutazione della Commissione regionale.

E.3.2

L'Ateneo si è dotato di alcuni strumenti per riconoscere il merito e la valorizzazione del contributo dei singoli al raggiungimento di risultati positivi e ha adottato il Regolamento per la disciplina del fondo di Ateneo per la premialità ex art. 9, L. 240/2010 [DOC10], che è finalizzato ad attribuire un compenso aggiuntivo a professori e ricercatori a tempo pieno, o a tempo definito qualora non escluso dalla normativa, anche a tempo determinato, in relazione agli impegni, ulteriori rispetto ai compiti istituzionali obbligatori, in attività di ricerca, didattica e gestionale, oggetto di specifici incarichi, nonché in relazione ai risultati conseguiti in attività di didattica e di ricerca, e a condizione che per gli stessi non siano già corrisposte altre indennità o compensi.

Il già citato art. 3 delle Linee Guida del FRA [DOC3] prevede, per esempio, al comma b) il sostegno alla ricerca per docenti/ricercatori con elevati impegni didattici e al comma c) la copertura di specifici costi su progetti, non ammissibili dall'ente finanziatore. La dotazione finanziaria del FRA per ciascuna linea è determinata annualmente dal Consiglio di Amministrazione.

A partire dall'anno 2024, l'Ateneo ha previsto, in fase di predisposizione del budget 2024 – 2026, una dotazione di partenza ("starting grant") di 10.000 euro per i neoassunti RTDb/RTT e PA, privi di fondi propri, allo scopo di consentire l'avvio tempestivo delle attività di ricerca. Tale iniziativa è stata ripresa anche nel budget 2025 – 2027 all'interno del FRA.

Per quanto riguarda gli incentivi e la premialità per il personale di ricerca, l'Ateneo ha scelto di distribuire le risorse in modo centralizzato, anche attraverso una serie di iniziative di seguito dettagliate, al fine di garantirne un monitoraggio diretto e coerente con il PSA e per poter disporre di risorse aggiuntive rispetto al FFO. L'Ateneo infatti mantiene un rapporto di dialogo molto stretto con enti finanziatori esterni, in particolare con la Regione FVG.

Lo strumento attraverso il quale la Regione FVG finanzia le iniziative dell'Ateneo nel campo della ricerca è [la Legge Regionale 2/2011](#), da ultimo recepita con delibera del CdA di Ateneo n. 459 del 25.11.2022 [DOC11], che nelle ultime annualità annovera tra i suoi obiettivi: (1) Migliorare la capacità di accesso ai finanziamenti competitivi e la capacità di risposta alla domanda di ricerca e innovazione della società, misura destinata a progetti di ricerca e trasferimento tecnologico, nonché a sostenere la ricerca di base promossa da giovani ricercatori, per i quali l'Ateneo annualmente emana un bando denominato [MICROGRANTS](#) (Finanziamenti così distribuiti: 2022: 314.000 euro; 2023: 534.000 euro; 2024: 539.000 euro); (2) Supportare i programmi formativi inter-ateneo, consolidare e sviluppare nuovi progetti di ricerca congiunti, sostenere il funzionamento delle infrastrutture comuni nei tre settori ERC, favorire progetti di interazione duratura con imprese ed enti, favorire la condivisione di buone pratiche e di esperienze nell'organizzazione (Finanziamenti così suddivisi: 2022: 50.000 euro; 2023: 50.000 euro; 2024: 50.000 euro); (3) Potenziare le infrastrutture di ricerca anche condivise e i progetti di ricerca (ad es. il [Progetto deCARB FVG](#) e il progetto [Q-Free](#) per la comunicazione quantistica e Laboratori di ricerca dipartimentali). I finanziamenti sono così ripartiti: 2022: 455.000 euro; 2023: 455.000 euro; 2024: 455.000 euro.

Inoltre nell'ambito della [Legge Regionale 34/2015](#), l'Ateneo ha la possibilità di avviare ogni anno progetti di ricerca della durata di 12 mesi, mettendo a Disposizione dei Dipartimenti un certo numero di assegni (7 o 8 in base al bilancio Regionale) destinati esclusivamente alle aree umanistiche e a progetti che garantiscano una ricaduta importante delle ricerche stesse sul territorio. Gli assegni vengono distribuiti tra i Dipartimenti attraverso un bando interno [DOC13]. A partire dal 2021, i risultati delle attività di ricerca sono raccolti nella collana [Ragioni Comuni](#) creata *ad hoc* per il progetto, ed edita da Edizioni Università di Trieste (EUT).

Al fine di raggiungere gli obiettivi del Piano strategico di Ateneo 2019-2023, si veda in particolare l'IND. 2.2.2 a pag. 26 [DOC12], nel 2022 l'Ateneo ha emanato un **bando straordinario finalizzato all'Acquisto di Grandi Attrezzature Scientifiche** [DOC14] volta a finanziare interventi di supporto della ricerca condotta nei Dipartimenti, con l'obiettivo di acquisire nuove strumentazioni da utilizzare per lo sviluppo ed il potenziamento dei laboratori dell'Ateneo, anche in condivisione fra gruppi di ricerca dello stesso dipartimento o in condivisione interdipartimentale.

Il progetto, per un importo complessivo di 6,15 M€, è stato realizzato in gran parte nel corso del 2023 ed è in fase di completamento, portando all'acquisizione di 27 attrezzature (intese come apparecchiature singole o, comunque, sistemi complessi composti da più apparecchiature), tra le quali una Trappola orbitale per il DSCF, una Camera anecoica per il DIA, una Stampante ad Aerosol per il DF, uno Spettrometro di massa per il MiGE, un profilometro per il DSM, un'Unità di elettrofisiologia per il DSV e infine due spettrometri FT NMR per il Dipartimento di Scienze Chimiche e Farmaceutiche.

Infine, si possono annoverare tra i programmi interni di incentivazione alla ricerca dipartimentale in chiave internazionale i bandi annuali emanati per la prima volta nel 2024 per: a) l'attribuzione di fellowship di ricerca per studiosi rifugiati (SAR) [DOC15] (nel 2024 38.000 euro, per 3 *fellowship*) e b) per il cofinanziamento di progetti di ricerca applicata alla cooperazione allo sviluppo. Per quanto

riguarda quest'ultimo bando, nel 2025, con una dotazione complessiva di 30.000 euro, l'Ateneo ha cofinanziato 3 progetti interdipartimentali e multidisciplinari presentati dai dipartimenti DSM, DF e DiSPES.

Nell'ottica dell'incentivazione all'internazionalizzazione della ricerca, nel settembre del 2023 l'Ateneo si è dotato di nuove Linee Guida per uniformare e razionalizzare il processo di stipula di accordi internazionali **[DOC16]**. Per la nuova stipula di un MoU di Ateneo è necessario: 1) che siano coinvolti almeno due dipartimenti e 2) che esista, fin dal momento della sottoscrizione un Protocollo Esecutivo (PE) che impegni i due atenei in attività congiunte che vadano al di là della mera mobilità. Attraverso questo correttivo si è inteso creare uno strumento utile a stimolare la formazione di gruppi di ricerca e partenariati internazionali strutturati, con l'obiettivo di mettere i ricercatori nelle condizioni migliori per partecipare a bandi competitivi di livello internazionale. Con questo nuovo sistema ad oggi sono stati sottoscritti 21 MoU e 11 PE, tutti i PE contengono riferimenti espliciti alla costituzione di gruppi di ricerca.

Inoltre, dal 2022 sino a valere per il 2025 sono stati emanati 6 bandi, pubblicati sul sito di Ateneo alla pagina dedicata ai [Visiting scientist](#) per *Visiting Professorship*, con l'obiettivo principale di facilitare la costituzione di gruppi di ricerca internazionali attraverso i quali partecipare a bandi competitivi internazionali.

Infine, **per quanto riguarda il commento agli indicatori quantitativi AVA3** e, in particolare, l'indicatore E.3.0.A (rapporto risorse disponibili premialità e costo del personale - valore moltiplicato per 1000), indica per il 2023 un posizionamento di molto superiore sia alla media nazionale sia a quella macroregionale assestandosi a 8.99.

Punti di Forza:

- I criteri di distribuzione delle risorse ai Dipartimenti sono ben definiti. L'Ateneo ha inoltre definito chiare linee guida per l'utilizzo del Fondo di Ricerca di Ateneo.
- L'introduzione di uno *starting grant* destinato ai neoassunti, privi di fondi propri, rappresenta un'iniziativa di Ateneo di particolare rilevanza.
- L'Ateneo è molto attivo sul fronte premialità, come testimoniato anche dall'indicatore E.3.0.A. L'Ateneo ha centralizzato questo aspetto che quindi non ha una autonomia a livello Dipartimentale se non quella collegata ai proventi dell'attività conto terzi, per la quale comunque esiste un regolamento di Ateneo.

Aree di miglioramento:

- Non c'è evidenza di un'azione diretta di verifica da parte dell'Ateneo rispetto alla predisposizione di criteri per la distribuzione delle risorse economiche da parte dei Dipartimenti e dei Dottorati di Ricerca: si fa generico riferimento al lavoro di commissioni che devono stabilire tali criteri.
- I processi decisionali relativi alle procedure di finanziamento possono migliorare per coerenza e uniformità.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Pienamente soddisfacente

Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR): Pienamente soddisfacente

Indicatori (eventuale commento):

La valutazione tiene conto di andamenti e confronti positivi.

Fascia di valutazione: Pienamente soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**[DOC1] Report valutazione Progetti di ricerca dipartimentali

Descrizione:Il report evidenzia i dati elaborati per gli anni 2021/2023 riguardanti la valutazione della progettualità dipartimentale della ricerca nazionale e internazionale discussi in Conferenza dei Direttori che riportano il peso relativo alla progettualità globale d'Ateneo da parte dei Dipartimenti.

Dettagli:Intero documento

File:E.3_DOC1_Report valutazione Progetti di ricerca dipartimentali.pdf

- **Titolo:**[DOC2] Metodologia PAIS (Prodotti ad Alto Impatto Scientifico)

Descrizione: Documento che illustra la procedura per la valutazione dei prodotti della ricerca provenienti da diverse aree scientifiche.

Dettagli: Intero documento

File: E.3_DOC2_Metodologia_PAIS.pdf

• **Titolo:** [DOC3] Linee Guida FRA 2023

Descrizione: Le Linee Guida riguardano il Fondo per la Ricerca di Ateneo (FRA), che persegue la finalità di finanziare le attività trasversali di supporto alla ricerca, introducendo strumenti per incentivare la progettazione, accrescere le partnership - anche internazionali - e promuovere la partecipazione a bandi competitivi e progetti di internazionalizzazione della ricerca e di trasferimento tecnologico. È pubblicato sul sito di Ateneo, alla pagina Normativa: <https://amm.units.it/normativa/regolamenti/regolamento-43117>

Dettagli: Per la composizione del FRA si veda l'art. 2 Per la valorizzazione del contributo dei singoli al raggiungimento di risultati si veda art. 3

File: E.3_DOC3_Linee guida FRA 2023.pdf

• **Titolo:** [DOC4] Regolamento gestione progetti istituzionali nazionali e internazionali

Descrizione: Il Regolamento definisce i criteri di gestione dei progetti istituzionali, nazionali e internazionali, per il conseguente trattamento degli overhead forfettari e dei costi del personale. Lo scopo del regolamento è quello di definire la destinazione dei prelievi attraverso la quota parte degli overhead forfettari e la quota dei costi di personale esposti a rimborso nei progetti. È pubblicato sul sito di Ateneo, alla pagina Normativa (<https://amm.units.it/normativa/regolamenti/regolamento-42723>)

Dettagli: Intero documento

File: E.3_DOC4_Reg. gestione progetti istituzionali.pdf

• **Titolo:** [DOC5] Regolamento relativo ai contratti stipulati per attività conto terzi

Descrizione: Il Regolamento disciplina le prestazioni per conto terzi che l'Università - compatibilmente con le proprie ordinarie e preminenti funzioni istituzionali - svolge nel prevalente interesse del committente, utilizzando le proprie strutture e il proprio personale, previa conclusione di contratti con enti pubblici o soggetti privati. È pubblicato sul sito di Ateneo, alla pagina Normativa (<https://amm.units.it/normativa/regolamenti/regolamento-40913>)

Dettagli: Intero documento

File: E.3_DOC5_Regolamento attività conto terzi.pdf

• **Titolo:** [DOC6] Criteri di assegnazione delle borse di dottorato relativa agli anni 2023, 2024 e 2025

Descrizione: Il documento richiama i criteri di assegnazione adottati dall'Ateneo per le borse di dottorato e ne illustra la distribuzione tra i Dipartimenti relativamente agli anni 2023, 2024 e 2025.

Dettagli: Intero documento

File: E.3_DOC6_Criteri assegnazione borse di dottorato.pdf

• **Titolo:** [DOC7] Bando per il finanziamento di progetti di Proof of Concept

Descrizione: Nell'ambito del progetto "LR 2/2011, art. 4, comma 2, lettere a), b), c) e d bis) - Finanziamenti al sistema universitario regionale" è previsto anche, all'obiettivo 1.2 "Migliorare la capacità di accesso ai finanziamenti competitivi e la capacità di risposta alla domanda di ricerca e innovazione della società", un intervento volto ad incrementare il potenziale di impatto delle tecnologie universitarie mediante attività di sviluppo preindustriale del tipo PROOF OF CONCEPT finalizzate all'innalzamento del TRL. Il bando, quindi, seleziona progetti per lo sviluppo precompetitivo di risultati di ricerca protetti da titoli brevettuali di proprietà dell'Ateneo per accedere al predetto intervento di finanziamento regionale. L'obiettivo specifico è aumentare lo stadio di sviluppo e validazione tecnica e commerciale delle invenzioni, e con ciò valorizzare il patrimonio brevettuale dell'Ateneo con un evidente vantaggio per le imprese che accederanno poi alle tecnologie per completarne lo sviluppo industriale.

Dettagli: Intero documento

File: E.3_DOC7_Bando PoC 2024.pdf

- **Titolo:**[DOC8] Bando Call for Ideas

Descrizione:Il Bando è finalizzato alla selezione e al finanziamento di proposte progettuali presentate da docenti di ruolo e ricercatori dell'Ateneo che abbiano un'effettiva ricaduta sul mercato produttivo e sulle aziende del territorio a valere sul progetto PNRR "iNEST. Interconnected Nord-Est Innovation Ecosystem

Dettagli:Intero documento

File:E.3_DOC8_Bando Call for Ideas.pdf

- **Titolo:**[DOC9] Bando per la concessione di contributi ai Dipartimenti per progetti di Impegno Pubblico e Sociale - Terza Missione, anno 2025

Descrizione:Il Bando interno promuove la realizzazione di progetti di Impegno Pubblico e Sociale - Terza Missione da parte dei Dipartimenti, in linea con il documento "Impegno Pubblico e Sociale – Terza missione dell'Università di Trieste. Linee guida" e con il Piano Strategico di Ateneo 2023-2026, con particolare riferimento agli obiettivi strategici TM-O.2 (Rafforzare le competenze della comunità accademica sulla programmazione e realizzazione di attività di Impegno Pubblico e Sociale – Terza Missione e incentivare la partecipazione di tutte le componenti) e TM-O.4 (Sviluppare nuove attività di IPS – TM di interesse per la società, anche in ottica internazionale)

Dettagli:Intero documento

File:E.3_DOC9_Bando IPS TM 2025.pdf

- **Titolo:**[DOC10] Regolamento per la disciplina del fondo di Ateneo per la premialità ex art. 9, L. 240/2010

Descrizione:Il Regolamento disciplina la costituzione e le modalità di utilizzo del Fondo di Ateneo per la premialità di professori e ricercatori, anche a tempo determinato, in regime di tempo pieno e di tempo definito, e per l'incentivazione del personale tecnico amministrativo e CEL, di seguito denominato Fondo per la premialità, ai sensi dell'art. 9 della Legge 30.12.2010, n. 240, dell'art. 1, comma 16 della legge 230/2005, dell'art. 24, comma 6 del D.lgs. 165/2001. È pubblicato sul sito di Ateneo, alla pagina Normativa (<https://amm.units.it/normativa/regolamenti/regolamento-44935>)

Dettagli:Intero documento

File:E.3_DOC10_Regolamento premialità 2022.pdf

- **Titolo:**[DOC11] Delibera: 459/2022 CdA del 25/11/2022 - Finanziamento al sistema universitario regionale" - Programmazione Triennale 2022-2024

Descrizione:Con questa delibera il CdA ha approvato il piano delle attività previste e il relativo preventivo di spesa e piano di finanziamento, a valere sulla Legge Regionale n. 2 del 17 febbraio 2011, articolo 4, comma 2, destinato all'Università degli Studi di Trieste per il triennio 2022-2024 di complessivi euro 9.636.000. Il finanziamento assegnato dall'Amministrazione Regionale al sistema universitario deve perseguire i seguenti obiettivi: a) aumentare la capacità di attrarre risorse finanziarie non regionali e favorire il miglioramento delle prestazioni da parte del sistema universitario regionale, anche tenendo conto dei parametri previsti dalla normativa statale per il riparto degli stanziamenti tra le università italiane; b) premiare le eccellenze valutate in base a criteri riconosciuti a livello internazionale, anche favorendo le integrazioni verticali con enti e istituti di ricerca con sede regionale; c) favorire le iniziative congiunte e la collaborazione tra gli enti nell'ambito del sistema universitario regionale; d) aumentare la competitività del sistema universitario regionale attraverso interventi strutturali.

Dettagli:Intero documento

File:E.3_DOC11_Finanziamento al sistema universitario.pdf

- **Titolo:**[DOC12] Piano strategico di Ateneo 2019-2023

Descrizione:Questo Piano strategico definisce la missione, gli indirizzi strategici e gli obiettivi di Units per gli anni 2019-2023 e nasce a valle di una prolungata crisi economica e di una progressiva riduzione dei finanziamenti pubblici al sistema universitario. Rappresenta uno strumento fondamentale per investire sul futuro, oltre che un'occasione per ridefinire le direttrici strategiche di Units: la didattica e la ricerca di eccellenza, il suo ruolo internazionale e la garanzia di un diritto allo studio effettivo per gli studenti. In considerazione di ciò il Piano strategico è stato esteso ad un quinquennio di azioni operative e linee di intervento volte a garantire il raggiungimento degli obiettivi strategici. È pubblicato sul sito di Ateneo, alla pagina dedicata alla

pianificazione strategica dell'Ateneo (<https://portale.units.it/it/ateneo/piano-strategico>)

Dettagli: Per gli indicatori riferiti all'obiettivo OB-2 Migliorare la qualità della ricerca e la sua dimensione internazionale si veda pag. 26

File: E.3_DOC12_Piano_strategico_2019_2023.pdf

- **Titolo:** [DOC13] Bando emanazione assegni studi umanistici

Descrizione: Il bando è stato emesso per la selezione interna di otto progetti di ricerca multidisciplinari annuali al fine dell'attivazione di assegni di ricerca nel settore umanistico e delle scienze sociali ai sensi della LR 34/2015 e ss.mm.ii., art. 5, commi 29-34

Dettagli: Intero documento

File: E.3_DOC13_Bando ASSEGNI UMANISTICI 2024.pdf

- **Titolo:** [DOC14] Bando straordinario per il finanziamento dell'acquisto di attrezzature scientifiche - Anno 2022

Descrizione: Il Bando, nell'ambito della strategia di valorizzazione e supporto della ricerca condotta nei Dipartimenti, promuove un'operazione straordinaria di investimento in attrezzature scientifiche, finalizzata alla sostituzione di apparecchi obsoleti o all'acquisizione di nuove strumentazioni da utilizzare per lo sviluppo ed il potenziamento dei laboratori in cui si svolge la ricerca dell'Ateneo.

Dettagli: Intero documento

File: E.3_DOC14_Bando straordinario attrezzature.pdf

- **Titolo:** [DOC15] Avviso di selezione dell'Università degli studi di Trieste per l'assegnazione di contributi ai Dipartimenti per Visiting Fellowship di ricerca destinate a studiosi/e a rischio

Descrizione: L'Università degli Studi di Trieste, al fine di favorire l'internazionalizzazione della ricerca dipartimentale, in qualità di aderente alla Rete SAR – Scholars At Risk, alla luce delle ricorrenti crisi internazionali, ha avviato una selezione rivolta ai Dipartimenti dell'Università degli studi di Trieste, che intendano accogliere studiosi/e a rischio, ai/le quali sia stato impedito il rientro nel Paese di origine, per svolgere la propria attività accademica. L'avviso è pubblicato sul sito dell'Ateneo alla pagina dedicata all'Internazionalizzazione (<https://portale.units.it/it/internazionale/welcome-to-units/scholars-at-risk>)

Dettagli: Intero documento

File: E.3_DOC15_Avviso selezione fellowship.pdf

- **Titolo:** [DOC16] Linee Guida per la stipula di Accordi internazionali

Descrizione: Le Linee Guida intendono uniformare e razionalizzare il processo di stipula di accordi internazionali, con un focus sull'output degli stessi, siano essi di natura programmatica o esecutiva, a carattere trasversale o specifici di particolari settori scientifico-disciplinari. Gli accordi internazionali si basano sul principio della reciprocità, sia nelle attività sia negli aspetti gestionali. Sono pubblicate sul sito dell'Ateneo alla pagina dedicata agli accordi internazionali (<https://portale.units.it/it/internazionale/accordi-internazionali>)

Dettagli: Intero documento

File: E.3_DOC16_Linee Guida per la stipula di Accordi internazionali_def 2023.pdf

Fonti raccolte durante la visita (compresi gli incontri svolti durante la visita istituzionale)

- **Titolo:** Incontro sulla implementazione delle politiche di Ateneo per la qualità della Didattica e sui servizi agli studenti

Descrizione: 20/05/2025, 14:00 - 14:45: audizione a Prorettori, Delegati alla Didattica (compreso il Dottorato di Ricerca), Dirigenti/Responsabili della Didattica

Dettagli: Diario di visita.

Fascia di valutazione Complessiva: Pienamente soddisfacente